

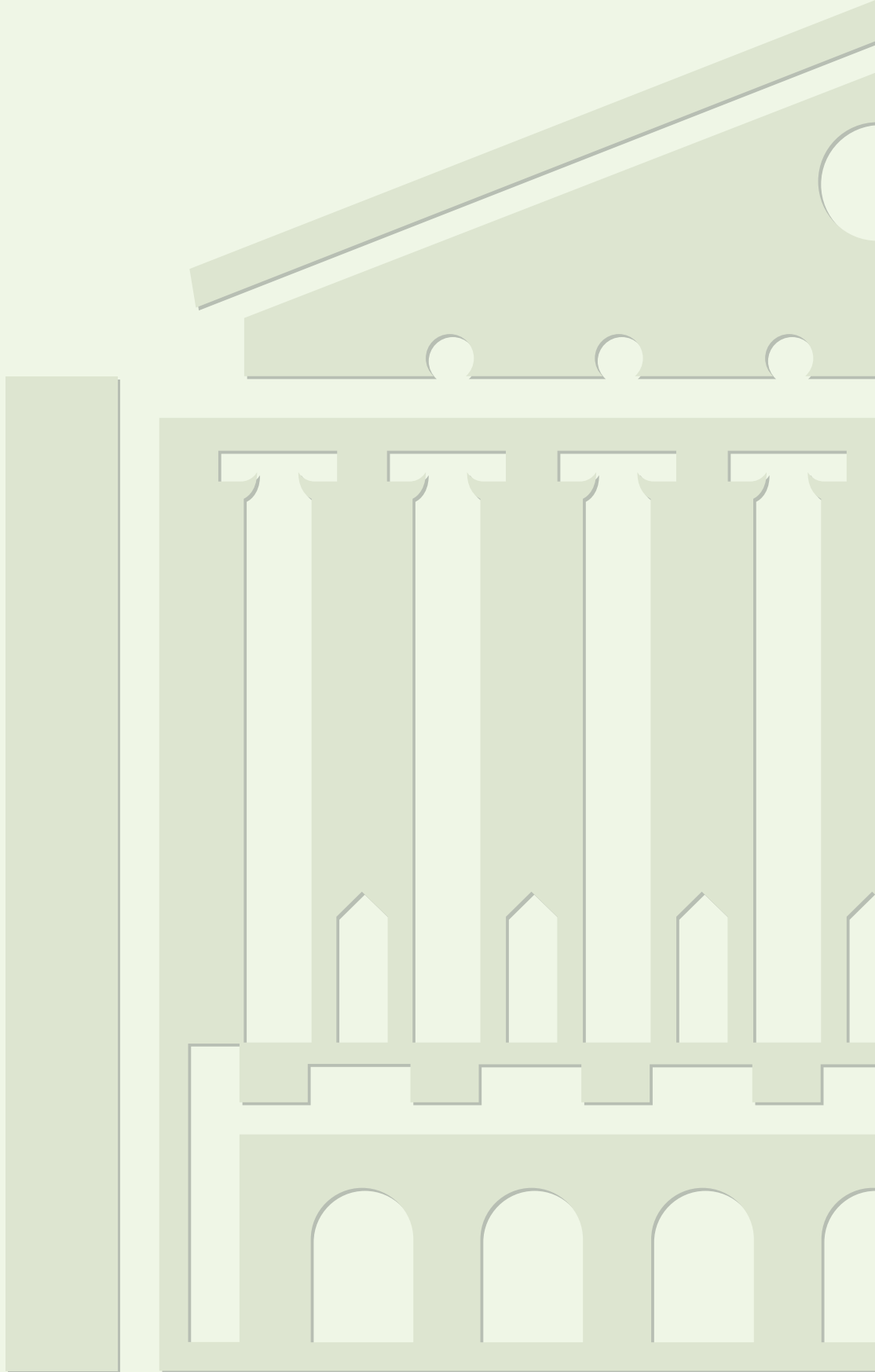
2008

# Relazione Finanziaria Semestrale

del Gruppo Bipiemme  
al 30 giugno 2008



Banca Popolare  
di Milano







---

# Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2008 del Gruppo Bipiemme\*



BANCA POPOLARE  
DI MILANO

Capogruppo del Gruppo Bancario Bipiemme - Banca Popolare di Milano  
Capitale sociale al 30.06.2008: Euro 1.660.136.924  
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 00715120150  
Iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative n. A109641  
Sede Sociale e Direzione Generale:  
Milano – Piazza F. Meda, 4  
[www.bpm.it](http://www.bpm.it) – e-mail: [bipiemme@bpm.it](mailto:bipiemme@bpm.it)

Aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche  
e Capogruppo del Gruppo Bancario  
Bipiemme – Banca Popolare di Milano  
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

\* Approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano  
nella riunione del 26 agosto 2008

---



# Indice

Cariche Sociali, Direzione e Società di Revisione	7
Dati di sintesi e indicatori di bilancio del Gruppo Bipiemme	9
Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo Bipiemme	19
Bilancio semestrale abbreviato del Gruppo Bipiemme	87
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	233
Relazione della Società di Revisione	235



## **Cariche Sociali, Direzione e Società di Revisione**

---

### **Consiglio di Amministrazione**

#### **Presidente**

Mazzotta dott. Roberto

#### **Vice Presidenti**

Artali dott. Mario

Vitale prof. dott. Marco

#### **Consiglieri**

Airaghi Enrico

Caniato Luca

Castelnuovo dott. Emilio

Coppini Giuseppe

Coralì prof. dott. Enrico

Corigliano prof. dott. Rocco

Crosta Eugenio

Fusilli dott. Roberto

Lonardi dott. Piero

Martellini prof.ssa dott.ssa Maria

Motterlini dott. Michele

Pittatore dott. Gianfranco

Priori dott. Marcello

Tamburini Jean-Jacques

Tarantini avv. Graziano

Tavormina prof. avv. Valerio

Zefferino dott. Michele

---

### **Direzione**

#### **Direttore Generale**

Dalu Fiorenzo

#### **Condirettore Generale**

Chiesa dott. Enzo

#### **Direttori Centrali**

Biliotti dott. Maurizio

Croci Paolo

Damiani ing. Giovanni

Frigerio dott. Roberto (\*)

Pellegatta Angelo

#### **Condirettori Centrali**

Colombo Marco

Rovellini dott. Andrea

Stefani dott. Stefano

#### **Vice Direttori Centrali**

Capperucci dott. Piero

Farma dott. Carlo Cesare

Ferrario dott. Roberto

Pullicani Colonesi dott. Aldo

Versienti Sergio

(\*) Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

---

### **Collegio Sindacale**

#### **Presidente**

Ortolani dott. Antonio

#### **Sindaci**

Baccani dott. Marco

Castoldi rag. Enrico

Cherubini dott. Emilio

Troiano dott. Paolo

---

### **Società di Revisione**

Reconta Ernst & Young S.p.A.

---

### **Probiviri**

Ciancia avv. Italo

Fontana dott. Alfiero

Serafini dott. Sergio

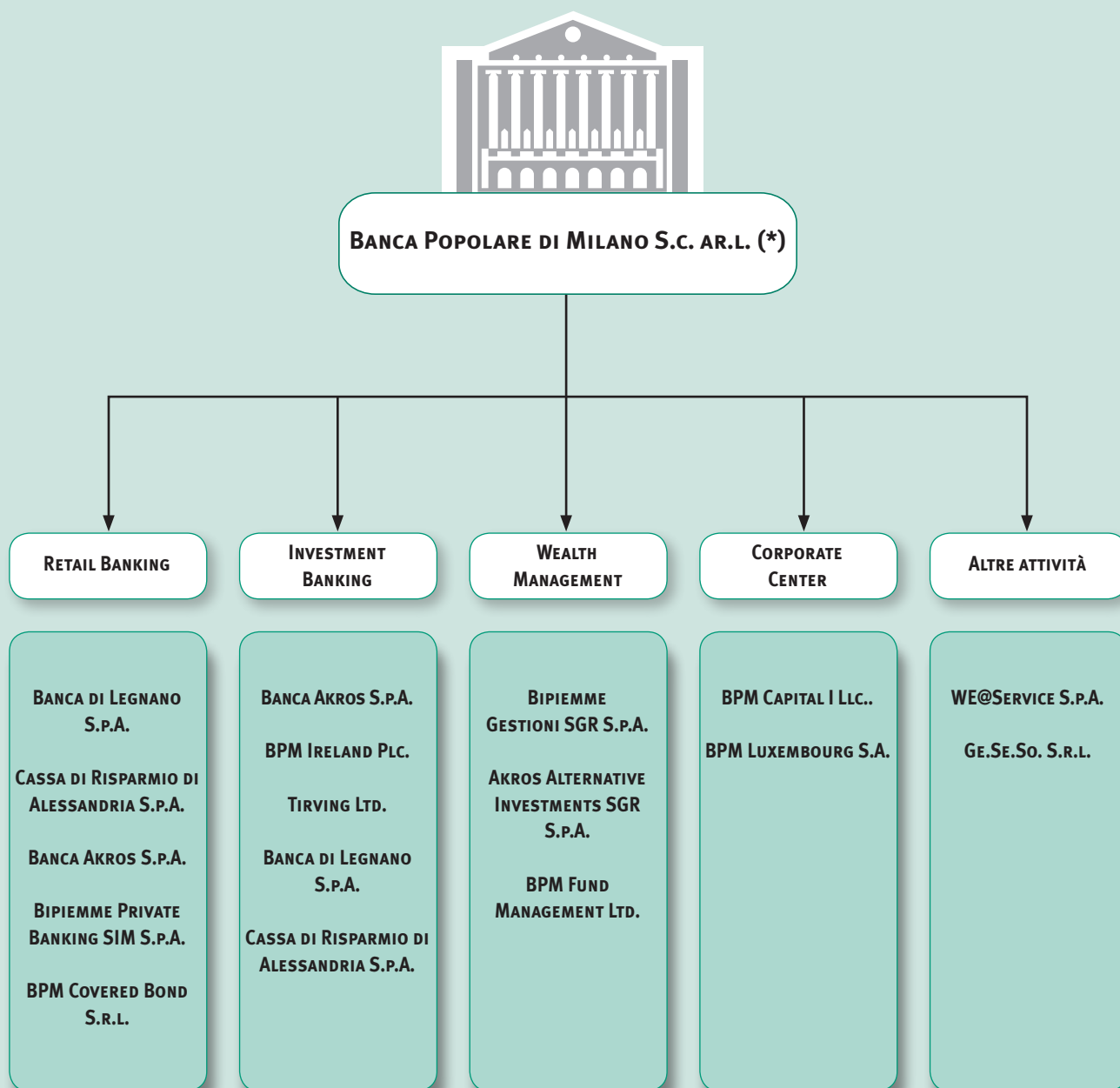




## Dati di sintesi ed indicatori di bilancio del Gruppo Bipiemme



## Struttura del Gruppo Bipiemme al 30 giugno 2008



(\*) Banca Popolare di Milano è segmentata sui settori di attività Retail Banking, Investment Banking, Corporate Center e Corporate Banking.

## Dati di sintesi ed indicatori di bilancio del Gruppo Bipiemme

### Premessa

Si riportano innanzitutto gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico “riclassificati”, allo scopo di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale in piena aderenza con la normale prassi di mercato. I principali interventi riguardano aggregazioni di voci contabili o riclassifiche fra le medesime, oggetto di ampia illustrazione sia nelle note di commento presentate in calce agli stessi schemi riclassificati, sia nella sezione delle Politiche contabili.

Successivamente vengono presentati alcuni dati di sintesi nonché i principali indicatori economici, finanziari e di produttività relativi al Gruppo Bipiemme, elaborati utilizzando i valori contenuti nei suddetti schemi “riclassificati”.

## Gruppo Bipiemme - Stato patrimoniale riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci dell'attivo	30.06.2008	31.12.2007	30.06.2007	Variazioni		Variazioni	
		A	B	C	A/B		A/C	
					in valore	in %	in valore	in %
10.	Cassa e disponibilità liquide	186.669	225.643	172.500	-38.974	-17,3	14.169	8,2
	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> e derivati di copertura:	6.207.647	7.189.224	6.950.889	-981.577	-13,7	-743.242	-10,7
20.	–Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.089.844	3.812.546	3.637.763	-722.702	-19,0	-547.919	-15,1
30.	–Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.086.256	1.236.726	1.368.279	-150.470	-12,2	-282.023	-20,6
40.	–Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.017.966	2.121.819	1.930.269	-103.853	-4,9	87.697	4,5
80.	–Derivati di copertura	13.581	18.133	14.578	-4.552	-25,1	-997	-6,8
60.	Crediti verso banche	4.364.629	3.603.085	4.627.756	761.544	21,1	-263.127	-5,7
70.	Crediti verso clientela	32.041.895	29.766.745	28.242.620	2.275.150	7,6	3.799.275	13,5
100. 120. 130.	Immobilizzazioni	1.600.130	1.663.094	1.529.261	-62.964	-3,8	70.869	4,6
140. 160.	Altre attività	1.372.620	1.179.236	1.119.369	193.384	16,4	253.251	22,6
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>45.773.590</b>	<b>43.627.027</b>	<b>42.642.395</b>	<b>2.146.563</b>	<b>4,9</b>	<b>3.131.195</b>	<b>7,3</b>

## Gruppo Bipiemme - Stato patrimoniale riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci dell'attivo	30.06.2008 A	31.12.2007 B	30.06.2007 C	Variazioni A/B		Variazioni A/C	
					in valore	in %	in valore	in %
10.	Debiti verso banche	5.214.454	4.292.214	4.095.424	922.240	21,5	1.119.030	27,3
20.	Debiti verso clientela	21.402.585	21.615.950	20.805.036	-213.365	-1,0	597.549	2,9
30.	Titoli in circolazione	9.907.972	8.065.143	8.059.761	1.842.829	22,8	1.848.211	22,9
40.	Passività finanziarie e derivati di copertura:	3.992.755	4.208.092	4.340.139	-215.337	-5,1	-347.384	-8,0
50.	–Passività finanziarie di negoziazione	1.252.388	1.362.149	1.172.447	-109.761	-8,1	79.941	6,8
60.	–Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.722.041	2.844.799	3.166.005	-122.758	-4,3	-443.964	-14,0
60.	–Derivati di copertura	18.326	1.144	1.687	17.182	n.s.	16.639	n.s.
80. 100.	Altre passività	1.383.014	1.417.782	1.368.233	-34.768	-2,5	14.781	1,1
110. 120.	Fondi a destinazione specifica	424.452	429.894	435.844	-5.442	-1,3	-11.392	-2,6
140. 160. 170. 180. 190. 200.	Capitale e riserve	3.201.813	3.151.415	3.186.622	50.398	1,6	15.191	0,5
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	119.440	122.776	116.369	-3.336	-2,7	3.071	2,6
220.	Utile (Perdita) del periodo (+ / -)	127.105	323.761	234.967	-196.656	n.s.	-107.862	-45,9
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>45.773.590</b>	<b>43.627.027</b>	<b>42.642.395</b>	<b>2.146.563</b>	<b>4,9</b>	<b>3.131.195</b>	<b>7,3</b>

## Gruppo Bipiemme - Conto economico riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci del Conto Economico	Primo semestre 2008	Primo semestre 2007	Variazioni	
				in valore	in %
10. 20.	Margine di interesse	527.568	500.665	26.903	5,4
40. 50.	Commissioni nette	278.982	302.226	(23.244)	-7,7
di cui 240.	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(765)	7.044	(7.809)	n.s.
70.	Dividendi e proventi simili	125.620	138.989	(13.369)	-9,6
80. 90.	Risultato netto dell'attività finanziaria	(89.988)	(26.843)	63.145	235,2
100. 110.					
220.	Altri oneri/proventi di gestione	29.580	30.314	(734)	-2,4
	<b>Proventi operativi</b>	<b>870.997</b>	<b>952.395</b>	<b>(81.398)</b>	<b>-8,5</b>
180.	Spese amministrative:	(514.139)	(502.164)	11.975	2,4
	a) spese per il personale	(364.641)	(354.080)	10.561	3,0
	b) altre spese amministrative	(149.498)	(148.084)	1.414	1,0
200. 210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(35.938)	(36.607)	(669)	-1,8
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(550.077)</b>	<b>(538.771)</b>	<b>11.306</b>	<b>2,1</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>320.920</b>	<b>413.624</b>	<b>(92.704)</b>	<b>-22,4</b>
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(55.303)	(49.844)	5.459	11,0
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.504)	(5.647)	(143)	-2,5
240. 250.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	(33.973)	717	(34.690)	n.s.
260. 270.					
<b>280.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>226.140</b>	<b>358.850</b>	<b>(132.710)</b>	<b>-37,0</b>
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(93.457)	(117.879)	(24.422)	-20,7
<b>320.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>132.683</b>	<b>240.971</b>	<b>(108.288)</b>	<b>-44,9</b>
330.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(5.578)	(6.004)	(426)	-7,1
<b>340.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>127.105</b>	<b>234.967</b>	<b>(107.862)</b>	<b>-45,9</b>
<b>Utile netto per azione (Euro)</b>		<b>0,306</b>	<b>0,566</b>		
<b>Utile netto diluito per azione (Euro)</b>		<b>0,295</b>	<b>0,539</b>		

### Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato

Ai fini gestionali le risultanze del periodo sono espone utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio; inoltre con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

1. Gli **utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto** (pari a - 765 migliaia di Euro al 30.06.2008 e a + 7.044 migliaia di Euro al 30.06.2007), iscritte alla Voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" sono stati inseriti a voce propria nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato.
2. Gli **"Altri oneri/proventi di gestione" (Voce 220)** iscritti nell'ambito degli "Oneri operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" (29.016 migliaia di Euro al 30.06.2008 e 30.018 migliaia di Euro al 30.06.2007) e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" (2.106 migliaia di Euro al 30.06.2008 e 2.800 migliaia di Euro al 30.06.2007). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato.
3. Le **"Altre spese amministrative" (voce 180 b)** sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 2).
4. Le **"Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali"** dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 2).
5. Le **"Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie"** (55.303 migliaia di Euro al 30.06.2008 e 49.844 migliaia di Euro al 30.06.2007) iscritte alla voce 130 sono state inserite nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".



## Gruppo Bipiemme – Evoluzione trimestrale del Conto Economico riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci del Conto Economico	2008		2007			
		Secondo trimestre	Primo trimestre	Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre
10. 20.	Margine di interesse	266.701	260.867	266.156	260.964	266.310	234.355
40. 50.	Commissioni nette	142.056	136.926	144.856	138.455	148.843	153.383
di cui 240.	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(2.875)	2.110	5.344	2.081	3.418	3.626
70.	Dividendi e proventi simili	124.561	1.059	45.384	3.929	138.378	611
80. 90. 100. 110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	(75.524)	(14.464)	(34.810)	(5.008)	(83.649)	56.806
220.	Altri oneri/proventi di gestione	14.197	15.383	17.162	14.945	15.080	15.234
	<b>Proventi operativi</b>	<b>469.116</b>	<b>401.881</b>	<b>444.092</b>	<b>415.366</b>	<b>488.380</b>	<b>464.015</b>
180.	Spese amministrative:	(271.510)	(242.629)	(256.131)	(247.398)	(263.342)	(238.822)
	a) spese per il personale	(194.878)	(169.763)	(178.954)	(169.002)	(186.073)	(168.007)
	b) altre spese amministrative	(76.632)	(72.866)	(77.177)	(78.396)	(77.269)	(70.815)
200. 210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(18.449)	(17.489)	(20.642)	(19.864)	(18.214)	(18.393)
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(289.959)</b>	<b>(260.118)</b>	<b>(276.773)</b>	<b>(267.262)</b>	<b>(281.556)</b>	<b>(257.215)</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>179.157</b>	<b>141.763</b>	<b>167.319</b>	<b>148.104</b>	<b>206.824</b>	<b>206.800</b>
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(26.785)	(28.518)	(40.972)	(32.017)	(35.869)	(13.975)
190.	Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(2.091)	(3.413)	(18.570)	(3.630)	(1.719)	(3.928)
240. 250. 260. 270.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	(33.811)	(162)	(21.551)	(1.981)	702	15
<b>280.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>116.470</b>	<b>109.670</b>	<b>86.226</b>	<b>110.476</b>	<b>169.938</b>	<b>188.912</b>
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(48.121)	(45.336)	(62.100)	(40.254)	(44.581)	(73.298)
<b>320.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>68.349</b>	<b>64.334</b>	<b>24.126</b>	<b>70.222</b>	<b>125.357</b>	<b>115.614</b>
330.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(3.322)	(2.256)	(2.635)	(2.919)	(3.679)	(2.325)
<b>340.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>65.027</b>	<b>62.078</b>	<b>21.491</b>	<b>67.303</b>	<b>121.678</b>	<b>113.289</b>

## Gruppo Bipiemme - Dati di sintesi

(Euro/000)

Principali dati patrimoniali	30.06.2008	30.06.2007	31.12.2007
Crediti netti verso clientela	32.041.895	28.242.620	29.766.745
<i>di cui: sofferenze nette</i>	<i>147.153</i>	<i>126.877</i>	<i>129.004</i>
Raccolta diretta (*)	34.032.598	32.030.802	32.525.892
Raccolta indiretta da clientela	38.204.303	41.521.407	40.894.092
<i>di cui: risparmio gestito</i>	<i>18.006.984</i>	<i>20.929.883</i>	<i>20.149.984</i>
Totale attivo	45.773.590	42.642.395	43.627.027
Patrimonio di Vigilanza (**)	3.939.756	3.376.190	3.303.605
<i>di cui: patrimonio di base (**)</i>	<i>2.879.025</i>	<i>2.588.553</i>	<i>2.527.548</i>
Patrimonio netto (escluso utile di periodo)	3.201.813	3.186.622	3.151.415

Principali dati economici	30.06.2008	30.06.2007
Proventi operativi	870.997	952.395
Oneri operativi	(550.077)	(538.771)
<i>di cui: costo del personale</i>	<i>(364.641)</i>	<i>(354.080)</i>
Risultato della gestione operativa	320.920	413.624
Rettifiche nette di valore su crediti e attività finanziarie	(55.303)	(49.844)
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	226.140	358.850
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	127.105	234.967

Altre informazioni	30.06.2008	30.06.2007	31.12.2007
Organico (dipendenti e altro personale)	8.733	8.615	8.588
Sportelli	726	711	727

(\*) La voce contiene: i debiti verso clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value*.

(\*\*) I dati al 30.06.2008 sono provvisori.

## Gruppo Bipiemme - Indicatori

	30.06.2008	30.06.2007	31.12.2007
<b>Indici di struttura (%)</b>			
Crediti verso clientela / totale attivo	70,0	66,2	68,2
Attività immobilizzate / totale attivo	3,5	3,6	3,8
Raccolta diretta / totale attivo	74,3	75,1	74,6
Raccolta gestita / raccolta indiretta	47,1	50,4	49,3
Crediti verso clientela / raccolta diretta	94,2	88,2	91,5
<b>Indici di redditività (%) (indicatori semestrali annualizzati) (%)</b>			
Utile netto / (patrimonio netto – utile netto) (ROE) (*)	7,9	14,7	10,3
Utile netto / totale attivo (ROA)	0,6	1,1	0,7
<i>cost to income ratio</i>	63,2	56,6	59,8
<b>Indici di rischio (%)</b>			
Sofferenze nette / Crediti netti verso clientela	0,46	0,45	0,43
Rettifiche di valore su sofferenze / sofferenze lorde	68,5	71,0	71,1
Rettifiche di valore di portafoglio su crediti in “bonis”/ crediti lordi in “bonis”	0,50	0,68	0,56
<b>Indici di produttività (migliaia di euro) (**)</b>			
Raccolta diretta per dipendente	3.897	3.718	3.787
Crediti verso clientela per dipendente	3.669	3.278	3.466
Risparmio gestito per dipendente	2.062	2.429	2.346
Risparmio amministrato per dipendente	2.313	2.390	2.415
<b>Coefficienti patrimoniali (%) (***)</b>			
<i>Tier 1</i> (patrimonio di base / totale attività ponderate)	7,5	7,7	7,2
<i>Total capital ratio</i> (patrimonio di vigilanza / totale attività ponderate)	10,2	10,0	9,4

(\*) Patrimonio netto di fine periodo.

(\*\*) Numero dipendenti di fine periodo comprensivo del personale con altre tipologie contrattuali.

(\*\*\*) I dati riferiti al 31.12.2007 e al 30.06.2007 sono stati elaborati sulla base della normativa precedentemente in vigore (c.d. “Basilea 1”).

I dati al 30.06.2008 sono basati su elaborazioni provvisorie derivanti dall'applicazione del nuovo accordo sul capitale “Basilea 2”.

I dati definitivi (che rappresentano la prima segnalazione con la nuova metodologia) saranno comunicati all'Organo di Vigilanza entro il 25 ottobre 2008.

## Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo Bipiemme

## Lo scenario macroeconomico

### Il contesto economico internazionale

Nel corso del primo semestre di quest'anno, lo scenario macroeconomico mondiale ha risentito della crisi finanziaria innescata dai mutui *subprime* ed è stato caratterizzato da elementi di debolezza quali i timori di una possibile recessione degli Stati Uniti, i segnali di un rallentamento della crescita economica mondiale, la persistente debolezza del Dollaro, soprattutto nei confronti dell'Euro, e l'aumento del tasso di inflazione (trainato dal crescente prezzo delle materie prime alimentari ed energetiche).

Negli **Stati Uniti** il quadro congiunturale è rimasto critico, anche se, grazie a interventi di politica monetaria e fiscale espansivi, la dinamica del PIL è risultata marginalmente positiva. Nel primo trimestre, lo sviluppo è stato pari al +0,2% (+2,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e le attese per il secondo si attestano al +0,5% (+1,8% nei dodici mesi). La crescita ha peraltro continuato a beneficiare dell'andamento negativo del Dollaro, che ha favorito le esportazioni nette.

La FED è intervenuta con decisione e a più riprese sui mercati, portando il tasso sui Fed Funds dal 4,25% al 2%, nel tentativo di arginare gli effetti della crisi finanziaria e di sostenere principalmente i consumi interni.

Nonostante ciò, lo scenario si conferma incerto, condizionato da spinte inflazionistiche ormai sempre più evidenti e da un mercato immobiliare che continua a fornire segnali di notevole debolezza.

In **Giappone** la crescita economica, pur risentendo della situazione mondiale, ha registrato un dato consuntivo per il primo trimestre del +1% (+1,3% su base annua), che è risultato superiore a quello medio degli ultimi due trimestri dello scorso anno. Le prime indicazioni per il secondo trimestre non sono altrettanto confortanti, lasciando presagire un forte rallentamento. In considerazione del quadro congiunturale, la Banca del Giappone ha mantenuto invariati i tassi di riferimento allo 0,50%.

Nel semestre l'attività economica della maggior parte dei **Paesi emergenti** ha registrato ancora progressi significativi, in particolare in India e Cina, soprattutto grazie agli ottimi risultati legati alle esportazioni. L'inflazione legata al caro-petrolio e all'aumento dei prezzi dei beni alimentari ha comunque avuto conseguenze anche in questi Paesi, costringendo quelli più dipendenti dalle importazioni e caratterizzati da maggiore crescita dei consumi ad adottare politiche monetarie restrittive. L'incremento dei costi dei prodotti agricoli ha favorito l'economia di molti paesi in via di sviluppo nei quali il settore rappresenta ancora la principale fonte di ricchezza, anche se ciò ha reso ancora più difficile il sostentamento per i segmenti più poveri della popolazione.

L'**Area UEM** non è risultata immune dagli effetti della crisi finanziaria mondiale e dello *shock* petrolifero, con l'inflazione media al 4%, ai livelli più alti dal 1992, e ben al di sopra del livello-obiettivo della BCE pari al 2%. Si osserva inoltre che, mentre nel primo semestre, nonostante l'erosione del potere d'acquisto subita dalle famiglie e l'apprezzamento del cambio dell'Euro, la dinamica del PIL era risultata migliore di quella prevista, con un +0,7% (+2,1% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente), nel secondo trimestre il quadro è degenerato. I dati preliminari, per la prima volta dall'avvento della moneta unica, mostrano infatti una contrazione dell'attività pari allo 0,2% (+1,5% nei dodici mesi), con un contributo negativo dei grandi Paesi: Germania, Francia e Italia.

La politica monetaria è risultata coerente con gli obiettivi statuari della Banca Centrale, che ha lasciato intendere il proprio orientamento restrittivo, confermato nei primi giorni di luglio con il rialzo di un quarto di punto, al 4,25% del tasso di riferimento.

---

## Il contesto economico italiano

---

Così come in molti paesi europei, anche in **Italia** si è delineato un marcato indebolimento congiunturale.

Fin dall'inizio dell'anno i dati relativi al PIL, per quanto marginalmente positivi (+0,5% nei primi tre mesi), sono stati inferiori rispetto alle previsioni formulate alla fine dello scorso anno dai principali istituti di ricerca, che hanno quindi rivisto al ribasso le attese di crescita. La stessa Banca d'Italia ha rivisto le stime sul PIL italiano per il 2008 ed il 2009, abbassandole a 0,4% per entrambi gli anni.

La conferma delle difficoltà si è avuta con la diffusione della stima preliminare per il secondo trimestre, in cui il PIL è risultato in diminuzione dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e stazionario nel confronto con il dato analogo del 2007.

Le principali fonti di preoccupazione sono la stagnazione dell'attività nel terziario, una produzione industriale che continua ad arrancare e un andamento dei consumi privati sempre più deficitario, in virtù dei rincari costanti dei prodotti energetici ed alimentari. Di contro, soprattutto nella fase finale del semestre, si è rilevato un miglioramento delle esportazioni.

---

## Il sistema bancario italiano

---

Nel primo semestre 2008 il *trend* dell'attività di *funding* delle banche italiane ha evidenziato un'accelerazione della dinamica della raccolta denominata in Euro, rappresentata dai depositi a risparmio, dai conti correnti, dai certificati di deposito e dalle obbligazioni, con un tasso annuo di crescita pari al +10,7%. Particolarmente marcata l'accelerazione della crescita della componente obbligazioni pari al +20,1% su base annua (+13,2% a giugno 2007).

Anche la dinamica della provvista sull'estero si è mantenuta su valori sostenuti (+8,5%), per quanto in rallentamento rispetto al primo semestre 2007.

Relativamente agli impieghi, il semestre è stato caratterizzato da un andamento sempre sostenuto, con segnali di assestamento a partire dal mese di maggio. Il tasso di crescita tendenziale stimato a giugno 2008 è pari all'8,3% (8,7% a maggio 2008 e 10,2% a giugno 2007).

La dinamica degli impieghi appare supportata sia dalla componente a prorata scadenza che da quella a breve termine.

In accelerazione e sempre su valori elevati la crescita tendenziale dei finanziamenti alle imprese non finanziarie (+12,6% a maggio 2008; +11,7% a maggio 2007), che continua a posizionarsi su un livello superiore rispetto allo sviluppo tendenziale degli impieghi alle famiglie; questi infatti, pur mantenendo tassi di crescita positivi, risultano in rallentamento (+3,4% a maggio 2008; +8,3% a maggio 2007).

Le sofferenze nette del sistema bancario domestico risultano in diminuzione, con una variazione tendenziale ad aprile 2008 pari al -8,3%; il rapporto sofferenze nette/impieghi totali si colloca allo 0,99% (1,18% ad aprile 2008).

In rialzo appare la struttura dei tassi di interesse: il tasso medio dei finanziamenti a famiglie ed imprese non finanziarie si è attestato a giugno 2008 al 6,3%, in crescita di 62 b.p. rispetto all'anno precedente, risentendo delle condizioni del mercato interbancario, mentre sul lato della raccolta bancaria da clientela il tasso medio è risultato nello stesso periodo pari al 3,20%, in crescita di 63 b.p. rispetto al giugno 2007. In conseguenza di tale dinamica dei tassi, il differenziale (c. d. "*spread*") tra tasso medio degli impieghi e tasso medio della provvista si è attestato al 3,10%.

---

## I mercati finanziari e valutari

---

I principali indici di borsa internazionali, a seguito degli effetti negativi derivanti dalla crisi finanziaria e dalle elevate quotazioni raggiunte dal petrolio, hanno registrato forti perdite. Nel semestre lo **Standard & Poor's 500** è sceso del 12%, la performance del **Nikkei 225** è stata negativa per l'11,9%, il **Dow Jones Euro Stoxx** (che include le maggiori società dell'area UEM) ha registrato una riduzione del 22,5% e l'indice **Mibtel** della Borsa Italiana ha perso il 22,7%. Il valore dell'Euro nei confronti del Dollaro ha continuato ad apprezzarsi nel corso del semestre fino a sfiorare più volte la soglia di 1,60 Dollari per Euro e negli ultimi giorni di giugno si è attestato sul valore di 1,57 circa.

Il costo del *funding* pubblico per le banche europee ed americane continua a rimanere su livelli estremamente elevati e le dinamiche delle svalutazioni dei portafogli delle stesse non sembrano ancora affievolirsi.

Il sistema bancario mondiale ha avuto, fino ad oggi, perdite da svalutazione intorno ai 500 miliardi di dollari, ma le stime del mercato si attestano a 700 miliardi di dollari e il FMI proietta 1.000 miliardi di perdita. Questa elevata incertezza sui risultati 2008 delle banche e sul relativo fabbisogno di capitale aggiuntivo non permette ai mercati di prevedere un secondo semestre di miglioramento, nonostante i corsi azionari e gli *spread* di credito siano su livelli storicamente appetibili.

Il deficit di liquidità nel sistema non è ancora rientrato nella normalità, nonostante per tutto il primo semestre le Banche Centrali, in coordinamento fra loro, abbiano fornito strumenti e operazioni straordinarie di rifinanziamento.

Le Autorità di Vigilanza, inoltre, con i richiami del *Financial Stability Forum* stanno chiedendo minor leva finanziaria e un aumento della patrimonializzazione media.

Il FMI, nella relazione del 28 luglio 2008, vede "i mercati finanziari globali che continuano ad essere fragili e gli indicatori di rischio sistemico che rimangono elevati".

---

## Il risparmio gestito

---

Nel primo semestre di quest'anno è proseguita la congiuntura negativa per l'industria del risparmio gestito italiano, che ha registrato un deflusso netto di raccolta per oltre 70 miliardi di Euro, ascrivibile rispettivamente ai fondi di diritto italiano per quasi 42 miliardi di Euro e ai fondi di diritto estero per circa 28,5 miliardi di Euro.

Anche il dato relativo ai patrimoni gestiti risulta in sensibile discesa, collocandosi intorno ai 515 miliardi di Euro (-10% circa rispetto a fine 2007).

Disaggregando per categoria, i fondi azionari, obbligazionari e bilanciati presentano una flessione superiore alla media, mentre registrano andamenti meno penalizzanti i fondi flessibili, di liquidità e gli *hedge funds*.

## I fatti di rilievo

Nel corso del primo semestre 2008 si sono registrati i seguenti fatti di rilievo:

- programma di emissione di “*Covered Bonds* – Obbligazioni Bancarie Garantite”;
- nuovo testo della Delibera Quadro in tema di regole per l’ammissione e la gestione dei Soci;
- acquisizione di 39 sportelli dal Gruppo Unicredit.

---

### “Programma di emissione di *Covered Bonds* – Obbligazioni Bancarie Garantite”

---

In data 13 novembre 2007 il Consiglio di Amministrazione di BPM ha autorizzato un Programma a 10 anni, con emissione annuale di “*Covered Bonds* – Obbligazioni Bancarie Garantite” per un importo massimo di Euro 2 miliardi annui ed un ammontare complessivo massimo di Euro 10 miliardi.

Tale programma, basato sulla cessione ad una società veicolo di mutui fondiari ed ipotecari originati da Bipiemme, rappresenta per la Banca un’importante opportunità per offrire un prodotto innovativo per il mercato italiano, diversificare le proprie fonti di finanziamento e dotarsi di uno strumento di raccolta competitivo.

Il beneficio, in termini di minore costo del *funding*, considerando la volatilità che caratterizza il mercato in questo periodo, può arrivare, in funzione delle scadenze, a 50 b.p.

A metà luglio la Banca ha perfezionato la prima emissione, risultata anche la prima operazione in assoluto effettuata sul mercato da una banca italiana, dopo un *road show* di successo nelle principali piazze finanziarie europee. Il tasso di tale emissione è stato pari al 5,50%.

Il portafoglio che è stato inizialmente ceduto in garanzia, ammonta a circa Euro 1,2 miliardi ed è costituito da 12.229 mutui residenziali originati da BPM tra il 1996 ed il 2007.

Tutte le obbligazioni emesse sotto il “Programma” beneficeranno della protezione del quadro normativo italiano (Legge 80 del 14 Maggio 2005, Decreto Mef 14 Dicembre 2006 ed Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d’Italia del 17 Maggio 2007).

Le “Obbligazioni Bancarie Garantite” verranno emesse direttamente da BPM. Contemporaneamente, gli investitori beneficeranno di una garanzia a prima richiesta, irrevocabile e non condizionata da parte di BPM Covered Bond S.r.l., un veicolo ex lege 130 costituito ad hoc in ottemperanza alla normativa, di cui la Banca ha acquisito una partecipazione dell’80%.

La garanzia sarà fornita da un portafoglio di mutui residenziali *in bonis*, interamente originati da BPM. A differenza di un’operazione di cartolarizzazione, i pagamenti delle obbligazioni saranno indipendenti dai flussi di cassa e dalla *performance* del portafoglio messo a garanzia, poiché il Garante di ultima istanza del Programma è BPM.

La Banca dovrà ottemperare regolarmente ad una serie di test e requisiti contrattuali e regolamentari al fine di assicurare la continua integrità ed adeguatezza della garanzia.

Il rapporto tra gli attivi messi a garanzia e l’ammontare nominale delle Obbligazioni Bancarie Garantite che verranno emesse sotto il “Programma” verrà calibrato periodicamente, al fine di assicurare la necessaria protezione per l’investitore. Per mantenere il livello di garanzia richiesto, il portafoglio verrà periodicamente integrato da BPM con nuovi attivi idonei a sostituire quelli estinti e/o deteriorati.

Sulla base della natura e delle caratteristiche strutturali del “Programma”, i *rating* assegnati alle obbligazioni sono Aaa da parte di Moody’s e AAA da parte di Fitch.

---

### Nuovo testo della Delibera Quadro in tema di regole per l’ammissione e la gestione dei Soci

---

Nella riunione del 3 giugno 2008 il Consiglio di Amministrazione di Bipiemme, ha approvato il nuovo testo della Delibera Quadro in tema di regole per l’ammissione e la gestione dei Soci – nella formulazione proposta dalla Commissione Soci – che sostituirà quella attualmente vigente a partire dal prossimo 1° luglio (e quindi efficace con riferimento alle domande di ammissione che verranno presentate da tale data).

Il nuovo testo della suddetta Delibera (pubblicato in data 1 luglio 2008 sul sito internet aziendale [www.bpm.it](http://www.bpm.it) – sez. Azionariato e Soci a cui si rimanda per il dettaglio delle singole previsioni ivi contenute) nel ribadire i principi alla base del modello cooperativo cui la Banca appartiene, raccoglie alcune istanze provenienti dal mercato, introducendo significative novità in merito ad aspetti rilevanti quali la procedura di ammissione all’iscrizione a Libro Soci e i rapporti degli stessi con la Banca e con gli altri soci cooperatori. In particolare si prevede:



■ la creazione di un apposito “Archivio Indirizzo Soci”, in cui verranno inseriti – previo rilascio di specifico consenso espresso da parte dei singoli Soci – gli indirizzi degli stessi (oltre ovviamente ai relativi dati anagrafici, peraltro già presenti nel Libro Soci), al fine di consentire la consultazione di tali dati (e il rilascio dei relativi estratti) a favore di altri soci richiedenti e favorire in tal modo maggiori conoscenze e interrelazioni nell’ambito della compagine sociale;

■ l’eliminazione, tra le situazioni impeditive all’ammissione a Socio, del rigido criterio facente riferimento alla semplice residenza in Stati a regime fiscale privilegiato (già ricompresi nella c.d. “*black list*”) e l’introduzione di un diverso approccio basato su una valutazione articolata del livello di trasparenza assicurato dall’aspirante Socio, al fine immutato di consentire alla Banca la verifica dei requisiti richiesti in capo al reale titolare della partecipazione e di favorire l’ingresso nella compagine sociale dei soggetti che hanno assicurato nel tempo fiducia alla Banca.

---

## Acquisizione di 39 sportelli dal Gruppo Unicredit

---

In data 16 maggio 2008 la Banca Popolare di Milano, nell’ambito della cessione da parte di Unicredit di 184 sportelli, ha sottoscritto all’interno di una “cordata” di 12 banche, gli accordi preliminari per l’acquisizione di 39 sportelli ubicati nelle province di Roma (28), Bologna (7) e Verona (4). Al 31 dicembre 2007 gli sportelli avevano una raccolta diretta pari a circa 530 milioni di Euro, una raccolta indiretta di circa 870 milioni di Euro, impieghi per circa 700 milioni di Euro. Il controvalore complessivo dell’operazione pari a Euro 213,8 milioni, è suscettibile di aggiustamento in relazione all’effettivo ammontare della raccolta totale (diretta e indiretta) degli sportelli alla data di efficacia. Gli accordi prevedono inoltre la facoltà di retrocedere al venditore una determinata percentuale degli impieghi trasferiti, che, sulla base dei dati al 31 dicembre 2007, per Banca Popolare di Milano ammonterebbe a circa 38 milioni di Euro. L’impatto stimato dell’operazione sul *core Tier 1* del Gruppo è di circa 60 b.p.. Il perfezionamento dell’operazione, soggetto alle autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, è previsto entro la fine del 2008. Si ritiene che il progetto di integrazione informatica e organizzativa, già avviato nel mese di maggio, potrà essere completato entro la stessa data, cosicché le nuove filiali acquisite potranno operare a tutti gli effetti come gli altri sportelli della rete BPM.

\*\*\*\*\*

Si fa altresì presente che nel corso del primo semestre 2008:

■ il 28 febbraio 2008 Bipiemme, Banco Popolare, Banca Popolare dell’Emilia Romagna, Società Reale Mutua di Assicurazioni e Banca Popolare di Sondrio in vista della scadenza prevista per il 28 febbraio 2008 del Patto di Stabilità relativo a Banca Italease, sottoscritto il 28 aprile 2005, hanno stipulato un nuovo accordo (il “Patto”) che sostanzialmente conferma e rinnova per un ulteriore periodo di 12 mesi le intese di cui al precedente accordo;

■ nel mese di marzo 2008 Bipiemme ha ceduto a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. l’intera partecipazione detenuta in Nordest Banca S.p.A. (n. 300.000 azioni), pari al 10% del capitale, al prezzo di Euro 10,5 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 3.150.000, rispetto al valore di carico di Euro 3.000.000;

■ al fine di mantenere il patrimonio di vigilanza adeguato alla dinamica dell’attivo, si è provveduto ad emettere strumenti innovativi di capitale (c.d. strumenti di *Tier 1*) per un ammontare di Euro 300 milioni con caratteristiche *perpetual* e opzione di richiamo a favore di Bpm a partire dal decimo anno. Si è inoltre provveduto ad effettuare l’emissione di un Prestito Obbligazionario Subordinato *Lower Tier 2* per un ammontare di circa Euro 252 milioni con scadenza 10 anni e di un Prestito Obbligazionario Subordinato *Upper Tier 2* per un ammontare di circa Euro 18 milioni sempre con scadenza 10 anni.

\*\*\*\*\*

Infine, in ottemperanza all’art. 89-bis del Regolamento Consob n. 11971/99 (e successive modifiche), si rende noto che la “Relazione sul governo societario della Banca e sull’adesione al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate” è stata depositata, a disposizione dei Soci e del Pubblico, presso la Sede sociale della Banca Popolare di Milano e la Borsa Italiana S.p.A. La stessa è altresì disponibile in apposita sezione del sito [www.bpm.it](http://www.bpm.it).

## La struttura distributiva

### La rete distributiva

Al 30 giugno 2008, la rete distributiva del Gruppo Bipiemme constava di 755 punti di contatto con la clientela rappresentati da 725 agenzie *retail* cui si aggiungono lo sportello virtuale di We@Bank, da 4 filiali Grandi imprese e da 10 unità PMI (Piccole e Medie Imprese), oltre a 15 Centri “Private”.

Come si evince dalla tabella riportata, il numero degli sportelli tradizionali, dislocati in 13 regioni sul territorio nazionale, è cresciuto di 15 unità rispetto allo stesso periodo del 2007, mentre è diminuito di una unità rispetto alla situazione di dicembre 2007, per la chiusura di una agenzia della Banca popolare di Milano (Via G.B. Grassi, 74 c/o l'Ospedale Sacco).

Si fa presente che le 10 unità PMI, facenti parte della struttura organizzativa della Capogruppo (una per ogni area territoriale), sono destinate alla gestione delle aziende con fatturato fino a Euro 50 milioni, mentre le 4 filiali Grandi imprese, anch'esse appartenenti alla struttura organizzativa della Capogruppo, svolgono attività di gestione delle aziende con fatturato superiore a Euro 50 milioni. Come sopra detto, la rete distributiva è completata dai 15 Centri “Private”, appartenenti alla struttura di Bipiemme Private Banking SIM (13) e di Banca Akros (2), che forniscono un servizio personalizzato di consulenza in materia finanziaria.

### Gli altri canali distributivi

#### I promotori finanziari

Al 30 giugno 2008, la rete dei promotori finanziari della Banca, complementare alla rete tradizionale, era costituita da 61 agenti monomandatari (di cui n. 38 facenti capo a Bipiemme, n. 20 a Banca Akros e n. 3 a Bipiemme Private Banking SIM), la cui operatività è rivolta principalmente al risparmio gestito ed amministrato.

#### I canali a distanza

La rete distributiva, radicata fortemente nel territorio, è integrata in misura sempre più rilevante dalle funzionalità offerte dai canali a distanza dell'*internet banking* e del *call center*.

#### L'Internet banking

Il primo semestre 2008, per quanto riguarda i servizi banca internet del Gruppo Bipiemme, si chiude in positivo con importanti risultati in termini di diffusione e utilizzo dei servizi da parte dei clienti.

In seguito all'integrazione di Cassa di Risparmio di Alessandria e alla scelta di riposizionamento dell'*internet banking* del Gruppo, i clienti Privati che accedevano al sito [www.webank.it](http://www.webank.it) e quelli Impresa che accedevano al sito [www.inlineanet.it](http://www.inlineanet.it), sono stati migrati gradualmente sui nuovi servizi multicanale nel periodo fra novembre 2007 e febbraio 2008.

Tali servizi, riservati ai clienti Banca abilitati al canale telematico, sono andati a porsi accanto al già esistente We@bank che ha assunto funzioni commerciali diverse, dedicate ai clienti che hanno scelto i conti “puri” *on-line*.

A oggi il Gruppo Bipiemme offre un servizio di *internet banking* a 342.849 clienti Privati e Impresa attraverso i siti:

- BPM Banking (197.982 privati e 58.867 imprese);
- BL Banking (26.568 privati e 10.498 imprese);
- CRA Banking (6.051 privati e 4.657 imprese);
- We@bank (37.661 privati e 565 imprese).

Il numero dei clienti telematici del Gruppo è cresciuto di oltre il 20% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno che registrava uno stock pari a 284.566 clienti. Nel corso del primo semestre 2008 sono stati abilitati circa 30 mila clienti privati, raggiungendo circa 269 mila clienti abilitati, ed ulteriori 9 mila clienti aziende, raggiungendo circa 75 mila abilitazioni complessive.

Complessivamente sul canale *on-line* del Gruppo sono state effettuate circa 10,4 milioni di disposizioni di *banking e trading*.

## Il Call Center

Il Call Center BPM svolge l'attività diversificata di banca telefonica in senso stretto: *inbound*, *help desk* e *outbound*.

*Risponde BPM* e *Risponde Bidielle* sono i servizi di banca telefonica cui risultavano aderenti, a fine giugno 2008, quasi 120 mila clienti, in crescita rispetto agli oltre 113 mila di fine 2007. E' attivo un servizio multilingue per rispondere alle esigenze dei clienti stranieri.

## La rete distributiva del Gruppo Bipiemme al 30 giugno 2008

	30.06.2008 A	31.12.2007 B	Variazioni A/B A/B	30.06.2007 C	Variazioni A/C A/C
<b>Rete distributiva</b>					
Banca Popolare di Milano	526	527	-1	518	8
Banca di Legnano	111	111	0	107	4
Cassa Risparmio di Alessandria	87	87	0	84	3
Banca Akros	1	1	0	1	0
We@Bank	1	1	0	1	0
<b>Totale sportelli</b>	<b>726</b>	<b>727</b>	<b>-1</b>	<b>711</b>	<b>15</b>
Filiali grandi imprese	4	4	0	4	0
Unità PMI	10	10	0	10	0
Centri Private (Bipiemme Private Banking SIM e Banca Akros)	15	15	0	16	-1
<b>Totale altri punti vendita</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>0</b>	<b>30</b>	<b>-1</b>
<b>Totale rete distributiva</b>	<b>755</b>	<b>756</b>	<b>-1</b>	<b>741</b>	<b>14</b>

<b>Articolazione territoriale degli sportelli</b>					
<b>Lombardia</b>	<b>474</b>	<b>475</b>	<b>-1</b>	<b>465</b>	<b>9</b>
Banca Popolare di Milano	371	372	-1	366	5
Banca di Legnano	100	100	0	96	4
Cassa Risparmio di Alessandria	2	2	0	2	0
Banca Akros	1	1	0	1	0
<b>Altre regioni</b>	<b>251</b>	<b>251</b>	<b>0</b>	<b>245</b>	<b>6</b>
Emilia Romagna	32	32	0	31	1
Lazio	58	58	0	58	0
Puglia	38	38	0	38	0
Piemonte	94	94	0	91	3
Altro	29	29	0	27	2
di cui:					
Banca Popolare di Milano	155	155	0	152	3
Banca di Legnano	11	11	0	11	0
Cassa Risparmio di Alessandria	85	85	0	82	3
<b>Totale Italia</b>	<b>725</b>	<b>726</b>	<b>-1</b>	<b>710</b>	<b>15</b>
We@Bank	1	1	0	1	0
<b>Totale sportelli</b>	<b>726</b>	<b>727</b>	<b>-1</b>	<b>711</b>	<b>15</b>

<b>Gli altri canali distributivi</b>					
Banca Popolare di Milano	38	35	3	35	3
Banca Akros	20	19	1	19	1
Bipiemme Private Banking SIM	3	3	0	2	1
<b>Totale agenti monomandatari</b>	<b>61</b>	<b>57</b>	<b>4</b>	<b>56</b>	<b>5</b>

### Composizione del personale del Gruppo per qualifica

	30.06.2008	Inc.	30.06.2007	Inc.	Variazioni	31.12.2007	Inc.	Variazioni
	A	%	B	%	A/B	C	%	A/C
Dirigenti	179	2,1	170	2,0	9	157	1,9	22
Quadri direttivi di 3° e 4° livello	1.724	20,1	1.595	18,9	129	1.578	18,8	146
Quadri direttivi di 1° e 2° livello	1.431	16,7	1.473	17,4	-42	1.451	17,3	-20
Altro personale	5.249	61,2	5.223	61,7	26	5.192	62,0	57
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>8.583</b>	<b>100,0</b>	<b>8.461</b>	<b>100,0</b>	<b>122</b>	<b>8.378</b>	<b>100,0</b>	<b>205</b>
Interinali	119	79,3	126	81,8	-7	186	88,6	-67
Altre tipologie contrattuali	31	20,7	28	18,2	3	24	11,4	7
<b>Totale altro personale</b>	<b>150</b>	<b>100,0</b>	<b>154</b>	<b>100,0</b>	<b>-4</b>	<b>210</b>	<b>100,0</b>	<b>-60</b>
<b>Totale personale</b>	<b>8.733</b>	<b>100,0</b>	<b>8.615</b>	<b>100,0</b>	<b>118</b>	<b>8.588</b>	<b>100,0</b>	<b>145</b>

## Linee di sviluppo

Di seguito si illustrano, secondo le diverse aree in cui si articola l'attività del Gruppo Bipiemme, i principali risultati raggiunti e i più significativi progetti in corso che hanno caratterizzato l'operatività del primo semestre 2008.

### L'area *commercial banking*

Lo sviluppo dell'attività di *commercial banking*, finalizzato all'acquisizione di nuova clientela e alla valorizzazione dell'attuale base, è stato perseguito, nel corso del primo semestre, attraverso un insieme di iniziative commerciali su specifici prodotti ed interventi promo-pubblicitari.

In particolare nell'ambito delle carte di credito, è proseguita la commercializzazione di **"Cartimpronta"**, emessa direttamente da BPM, opportunamente sostenuta da una campagna di vendita tramite *mailing*. A fine giugno risultavano in circolazione circa 180 mila carte, di cui oltre il 50% riveniente da migrazione da **CartaSi**. Da gennaio 2008 è stata avviata l'attività di sviluppo per il segmento aziende. La nuova offerta, articolata in modo da rispondere meglio ai bisogni dei diversi *target* di aziende, comprende sia le carte *Business*, particolarmente indicate per le piccole aziende ed i liberi professionisti, che le carte *Corporate*, per le PMI e le grandi imprese. La commercializzazione è prevista per il secondo semestre dell'anno. Nei primi mesi del 2008 si è inoltre provveduto alla commercializzazione di **"Cartimpronta Multifunzione"** con funzioni di carta di debito e credito.

Nell'ambito delle carte di credito pre-pagate prosegue con successo la commercializzazione di **CartaJe@ns**, proposta anche su circuito **Mastercard** al fine di rafforzare la *partnership* con il circuito stesso e di allargarne l'accettazione soprattutto su *internet*. A tale proposito è opportuno sottolineare che sono stati rilasciati i **"Sistemi di Sicurezza"** per l'utilizzo delle Carte nel canale *internet*, disponibili per i clienti e volti ad una loro maggiore tutela.

Nell'ambito della *partnership* industriale e commerciale sottoscritta tra il Gruppo Bipiemme ed il Gruppo Fondiaria – Sai, dopo la partenza della commercializzazione della polizza **"MP5"**, nel gennaio 2008 è stata avviata la vendita alla clientela *corporate* di una nuova polizza denominata **"MP5 Benefits"**, che nasce dall'esperienza maturata con la commercializzazione della polizza **"MP5"** e si compone di due quadri di garanzia, Responsabilità Civile, Assistenza e Tutela Legale. Nel primo semestre si è inoltre dato l'avvio al progetto relativo alla commercializzazione della nuova Polizza auto, moto, motocicli, nautanti, ecc., denominata **"MP5 In Viaggio"**. Questa nuova polizza è costituita da 5 pacchetti, di cui 4 predefiniti nelle garanzie ed uno a composizione libera, e si caratterizza per l'ampiezza e la modularità delle coperture di garanzie proposte, con prezzi competitivi rispetto ai principali concorrenti.

L'avvio della commercializzazione della nuova polizza presso alcune agenzie pilota è previsto nel mese di luglio 2008, con successiva estensione a tutta la rete del Gruppo.

Nell'ambito delle iniziative tese all'acquisizione di nuova clientela si segnalano in particolare:

■ la commercializzazione del nuovo mutuo a tasso fisso, denominato **"Fermo Tasso"**, rivolto ai giovani con età inferiore ai 35 anni orientati all'acquisto della prima casa. Il prodotto è caratterizzato da un tasso fisso per i primi cinque anni con possibilità, alla scadenza del quinto anno, di rinegoziare il tasso; tale possibilità è esercitabile per altre tre volte prima dell'estinzione del prestito. L'offerta ha riscosso un forte successo, oltre il 50% dei mutui erogati sono riferiti a nuovi clienti;

■ l'iniziativa commerciale denominata **"Scegli il tuo conto e mettilo alla prova per 6 mesi"**, riservata ai nuovi correntisti, che prevede la gratuità per 6 mesi di tutte le spese di gestione del conto corrente, prescelto in funzione del proprio profilo, compresa l'imposta di bollo sul conto e sull'eventuale custodia titoli. Durante i 6 mesi di prova sono gratuiti anche i bonifici ed i prelievi.

Sono proseguite inoltre le azioni tese allo sviluppo di particolari segmenti di clientela – gli immigrati, le giovani coppie, i soci, i lavoratori atipici ed il *no-profit* – con riflessi positivi sul *cross-selling*.

In particolare riguardo al primo di tali segmenti è proseguito il *trend* positivo di acquisizioni, portando la base clienti ad oltre 35.000. Questo *trend* conferma, da un lato, l'avvicinamento e la maggiore fidelizzazione degli immigrati verso il sistema

bancario e, dall'altro, testimonia la validità delle strategie commerciali e di *marketing* della Banca, indirizzate a soddisfarne i bisogni. In tale contesto è stato sottoscritto un accordo con **Western Union** per l'effettuazione di rimesse presso tutti gli sportelli del Gruppo Bipiemme; il servizio di *money transfer* sarà in funzione nel secondo semestre 2008.

Nell'ambito del Terzo Settore si è proceduto al consolidamento del sito "[www.faresolidale.it](http://www.faresolidale.it)", che è diventato strumento di informazione sulle tematiche proprie del settore, oltre che vetrina sempre più rappresentativa per le Organizzazioni *no-profit* clienti.

Tra le azioni tese al processo di fidelizzazione della clientela e della relazione con la medesima si segnala la prosecuzione del progetto denominato **"Punta su di te"**, finalizzato alla creazione di un sistema incentivante a punti, che dà diritto a richiedere premi da scegliere da un apposito catalogo, rivolto ai clienti privati correntisti della banca, con l'obiettivo di far diventare Bipiemme la banca di riferimento. Nel mese di marzo 2008 è partita la seconda edizione del Programma che a giugno conta l'attivazione di circa il 22% dei conti correnti privati. Contemporaneamente all'avvio della seconda edizione l'iniziativa è stata estesa anche alle banche del Gruppo, Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria, che a fine giugno possono contare su oltre 11.000 adesioni.

---

## L'area corporate banking

---

Per il comparto aziende, nel corso del semestre, è stata posta forte attenzione alla crescita selettiva degli impieghi e all'incremento del livello di penetrazione sui clienti attuali (c. d. "*Share of wallet*"). Il tasso di crescita degli impieghi è stato pari al 14% rispetto allo stesso periodo 2007. La crescita è avvenuta in modo selettivo, ponendo costante attenzione al profilo di rischio della clientela.

Nell'ambito delle iniziative volte a supportare le Piccole e Medie Imprese (PMI) nel mercato dei capitali, si segnala l'adesione delle banche commerciali del Gruppo Bipiemme e di Banca Akros, rispettivamente in qualità di *sponsor* e di *specialist*, all'iniziativa MAC (Mercato Alternativo del Capitale), volta a facilitare l'accesso al capitale di rischio e al rafforzamento della struttura finanziaria delle PMI italiane, mediante l'offerta di nuove soluzioni a quelle intenzionate ad aprire il proprio capitale a nuovi soci disposti a sostenerne lo sviluppo.

---

## L'area investment banking

---

Per l'area *investment banking*, l'attenzione è stata posta all'incremento della redditività ed al mantenimento degli attuali contenuti livelli di rischio del portafoglio, tramite l'implementazione dei sistemi di controllo e gestione dei rischi, e degli strumenti operativi di allocazione del capitale.

La Capogruppo, sul fronte delle emissioni obbligazionarie, ha provveduto ad incrementare l'ammontare del programma di emissioni EMTN (*Euro Medium Term Notes*), portandolo a 10 miliardi di Euro e, all'interno di tale programma, è stata effettuata una consistente emissione pubblica nel mese di gennaio, per un ammontare di Euro 1,25 miliardi a tasso variabile, con scadenza nel febbraio 2010.

Nell'ambito dell'attività di *investment banking*, sono stati conclusi tre collocamenti di prestiti obbligazionari subordinati rientranti nel *Tier 1* e nel *Tier 2*, già illustrati nel capitolo relativo ai "Fatti di rilievo" del semestre.

A seguito della conclusione, nel 2007, del progetto **"Asset & Liability Management"**, che ha dotato la Capogruppo di un nuovo sistema di alimentazione dell'attivo e del passivo dai partitari banca e di modellizzazione delle poste a vista, nel corso dell'esercizio corrente sono in corso di ultimazione le attività necessarie ad attivare la gestione operativa del sistema presso l'Area Finanza, cui sono stati attribuiti limiti operativi per la gestione del rischio tasso del portafoglio bancario.

Banca Akros, banca di investimento e banca *private* del Gruppo, nonostante il difficile contesto dei mercati finanziari, ha confermato le rilevanti quote di mercato nell'intermediazione, e consolidato l'operatività di *corporate finance*, concludendo due significative operazioni di *M&A*, partecipando a due *IPO* e alla garanzia di tre aumenti di capitale. Nell'attività di in-

termediazione il primo semestre ha visto, oltre ai consueti risultati ottenuti sui mercati obbligazionari, un forte sviluppo nell'operatività su azioni estere, quale scelta strategica in risposta alla crescente domanda di attività internazionale. Banca Akros si è confermata protagonista nell'operatività *O.T.C.* in derivati finanziari, sviluppando la propria offerta in strumenti legati a tassi, cambi, indici e azioni, nonché in obbligazioni strutturate. Sono state portate avanti le attività rivenienti dalla direttiva MiFID sui servizi di investimento, nonché gli adempimenti derivanti dal recepimento della 3° direttiva antiriciclaggio e dall'avvio di Basilea 2.

---

## L'area *Wealth management*

---

Nell'area del risparmio gestito, pur a fronte delle difficoltà del comparto, sono proseguiti gli sforzi tesi al miglioramento dell'offerta, tramite il lancio di nuovi prodotti e al consolidamento dei canali distributivi sia diretti che di terzi.

---

## L'area *corporate center*

---

In tale ambito, sono stati realizzati o avviati una serie di interventi organizzativi, aventi obiettivi di efficientamento delle strutture del Gruppo, razionalizzazione delle attività di *back office* e consolidamento degli interventi di riduzione dei costi informatici.

Tra i progetti più significativi si citano:

- la conclusione del progetto **“Integrazione Cassa di Risparmio di Alessandria”**, volto alla completa integrazione operativa della Cassa di Risparmio di Alessandria nel Gruppo, tramite l'adozione del sistema applicativo della Bipiemme, l'adeguamento delle modalità operative a quelle della Capogruppo, l'allineamento del modello e delle strutture organizzative e la completa integrazione dei prodotti e servizi di CRA e di Bipiemme;
- l'avvio del progetto di integrazione nel Sistema Informativo Bipiemme dei 39 sportelli in via di acquisizione dal Gruppo Unicredit, che si concluderà entro la data di perfezionamento dell'operazione prevista per la fine del corrente anno;
- il completamento del processo di riposizionamento di We@bank da piattaforma tecnologica di servizio *“captive”* per le banche del Gruppo a operatore puro *“on-line”*, al fine di attrarre il segmento di clientela che vuole relazionarsi con un istituto di credito esclusivamente via *web*.

---

## La gestione ed il presidio dei rischi ed il sistema dei controlli

---

Nell'ambito delle attività inerenti il sistema dei rischi e dei controlli si evidenzia:

- la prosecuzione delle attività legate al rispetto della normativa **“Basilea 2”** e, più in generale, ai processi di gestione del rischio, di cui si dà ampia informativa nell'apposita sezione della nota integrativa riguardante i rischi, cui si rinvia;
- la prosecuzione del progetto **“Metopa”** (Metodologia Operativa per l'Auditing), finalizzato all'introduzione di una nuova metodologia di Auditing basata sui rischi e sui processi, allineata alle più attuali *best practices* di settore e conforme al nuovo Modello di Controllo adottato dalla Banca, la cui impostazione verrà adottata progressivamente anche dalle società del Gruppo;
- il progetto **“Sviluppo Modello di gestione dei rischi di agenzia”**, con l'obiettivo di disegnare un modello efficiente di governo dei rischi aziendali, focalizzandosi in particolare sui “processi distributivi” in capo alle strutture di Rete.



---

## L'ambito informatico

---

In ambito informatico, le attività sono state indirizzate alla realizzazione di soluzioni a supporto dei canali di vendita, all'adeguamento delle procedure alle nuove normative, al rafforzamento delle misure di sicurezza logica e delle attività volte ad assicurare continuità di servizio, alla riduzione progressiva dei costi ICT e al recupero di efficienza.

Prosegue il consolidamento degli interventi di riduzione dei costi informatici, sviluppati all'interno del programma **"IT Transformation"**, volti alla riduzione strutturale dei costi ICT, all'efficientamento dei processi interni ed alla produzione di un piano di sviluppo professionale del personale.

Tra le realizzazioni poste a supporto dei canali di vendita si segnalano il rilascio progressivo dell'applicazione **"Nuovo Sistema dei Finanziamenti"**, avente l'obiettivo di gestire una gamma più ampia e con maggiore flessibilità di finanziamenti rateizzati e l'inizio della fase di installazione presso le agenzie di dispositivi di **"Self Service Evoluto"**, per consentire alla clientela di svolgere diverse operazioni di sportello autonomamente.

Tra le attività volte a garantire la continuità del servizio si fa presente l'attivazione di alcuni progetti rientranti nel **"Piano Strategico di Sicurezza"**, che hanno consentito di rafforzare ulteriormente i meccanismi di protezione del Sistema Informativo, come ad esempio l'introduzione di meccanismi di *Strong Authentication*, e che proseguiranno anche nel corso del secondo semestre 2008.

Infine, si segnala l'avvio dei lavori di durata pluriennale per la sostituzione dell'attuale *software* di sistema Linux con quello Microsoft, che consentirà di beneficiare di una maggiore compatibilità tra gli applicativi in uso e quelli di futuro acquisto, nonché una maggior aderenza agli standard di mercato.

---

## I progetti organizzativi inerenti le nuove disposizioni normative

---

Con riferimento ai progetti a forte impatto organizzativo, che trovano origine nell'applicazione e nel rispetto di recenti disposizioni comunitarie, si ricorda:

- la prosecuzione del progetto **"Market in Financial Instrument Directive (MiFID)"**, che ha introdotto regole orientate alla costituzione di un mercato finanziario integrato a livello europeo e che ha comportato importanti attività di adeguamento delle procedure informatiche, dei processi organizzativi e di formazione delle strutture commerciali;
- la prosecuzione del Progetto **"SEPA"**, volto a rendere operativa l'adesione al processo d'integrazione europeo del sistema dei pagamenti al dettaglio in euro "non contante", che ha visto la conclusione delle attività per la gestione della componente **"SCT"** (Bonifici).



## L'area di consolidamento del Gruppo Bipiemme

Nel rinviare, per quanto riguarda le variazioni intervenute nell'area di consolidamento, all'apposita sezione della presente relazione semestrale, si evidenzia, nelle sottostanti tabelle, la contribuzione delle singole società del Gruppo Bipiemme alla formazione dell'utile netto e dell'attivo consolidato.

Come evidenziato nelle specifiche tabelle, la Capogruppo Bipiemme conferma il suo ruolo centrale all'interno del Gruppo, sia in termine di contribuzione all'utile netto che di contribuzione all'attivo consolidato.

### Contribuzione delle singole società del Gruppo all'utile netto consolidato

Società	% Interessenza (*)	Utile netto da bilancio individuale	Utile netto di spettanza	Rettifiche da consolida- mento	Contribuzione all'utile netto consolidato	Contribuzione % all'utile netto consolidato
Banca Popolare di Milano		145.669	145.669	-64.164	81.505	64,12
Banca di Legnano	93,51	39.385	36.829	-3.572	33.257	26,16
Banca Akros	94,29	17.450	16.454	-646	15.808	12,44
Cassa di Risparmio di Alessandria	80,00	8.196	6.557	-512	6.045	4,76
Bipiemme Gestioni SGR	88,08	5.078	4.473	117	4.590	3,61
Bpm Fund Management	99,99	1.197	1.197		1.197	0,94
We@Service	100,00	1.075	1.075		1.075	0,85
Tirving	100,00	645	645		645	0,51
Akros Alternative Investments SGR	94,29	206	194		194	0,15
Bipiemme Private Banking SIM	95,19	97	92		92	0,07
Fondo Akros Dynamic (**)	92,75	31	29		29	0,02
Ge.Se.So.	100,00	5	5		5	0,00
Fondo Akros Long/Short Equity (**)	96,82	-117	-113		-113	-0,09
Bpm Capital I	100,00	-127	-127		-127	-0,10
Fondo Akros Equity Hedge (**)	66,38	-250	-166		-166	-0,13
Bpm Luxembourg	99,94	-210	-210		-210	-0,17
Fondo Akros Market Neutral (**)	94,09	-2.390	-2.249		-2.249	-1,77
Bpm Ireland	99,99	-11.372	-11.372	-3.100	-14.472	-11,39
<b>Totale</b>			<b>198.982</b>	<b>-71.877</b>	<b>127.105</b>	<b>100,00</b>

(\*) Calcolata in base agli *equity ratios*

(\*\*) Tali entità sono consolidate integralmente in quanto al Gruppo fanno capo la maggioranza dei benefici e dei rischi (SIC 12 "Consolidamento – Società a destinazione specifica").

## Contribuzione delle singole società del Gruppo all'attivo consolidato

Società	% interessenza (*)	Totale Attivo	Elisioni e rettifiche di consolidamento	Contribuzione all'attivo consolidato	Contribuzione % all'attivo consolidato
Banca Popolare di Milano		38.031.793	-3.658.509	34.373.284	75,09
Banca di Legnano	93,51	4.292.362	-100.405	4.191.957	9,16
Banca Akros	94,29	3.486.512	-251.641	3.234.871	7,07
Cassa di Risparmio di Alessandria	80,00	2.302.035	-8.042	2.293.993	5,01
Bpm Ireland	99,99	1.156.559	-825	1.155.734	2,52
Fondo Akros Market Neutral (**)	94,09	206.159	-35.620	170.539	0,37
Bpm Securitisation 2 (**)	n.a.	1.497.479	-1.364.585	132.894	0,29
Bipiemme Gestioni SGR	88,08	68.141	-8.464	59.677	0,13
Fondo Akros Long/Short Equity (**)	96,82	56.128	-1.998	54.130	0,12
Tirving	100,00	37.653	-638	37.015	0,08
Fondo Akros Dynamic (**)	92,75	26.449	-1.231	25.218	0,06
Bipiemme Private Banking Sim	95,19	17.647	-3.870	13.777	0,03
We@Service	100,00	17.747	-7.785	9.962	0,02
Fondo Akros Equity Hedge (**)	66,38	7.637	-133	7.504	0,02
Bpm Luxembourg	99,94	195.469	-189.484	5.985	0,01
Bpm Fund Management	99,99	3.349	0	3.349	0,01
Akros Alternative Investments SGR	94,29	5.949	-2.877	3.072	0,01
Ge.Se.So.	100,00	1.262	-874	388	0,00
Bpm Capital I	100,00	195.445	-195.211	234	0,00
Bpm Covered Bond	80,00	7		7	0,00
<b>Totale</b>		<b>51.605.782</b>	<b>-5.832.192</b>	<b>45.773.590</b>	<b>100,00</b>

(\*) Calcolata in base agli *equity ratios*

(\*\*) Tali entità sono consolidate integralmente in quanto al Gruppo fanno capo la maggioranza dei benefici e dei rischi (SIC 12 "Consolidamento – Società a destinazione specifica").

## I principali aggregati patrimoniali

### L'intermediazione con la clientela

Al 30 giugno 2008, la “raccolta totale” del Gruppo Bipiemme – costituita dalle masse complessivamente amministrate per conto della clientela – ammonta a Euro 72.237 milioni, risultando in flessione sia rispetto a dicembre 2007 (Euro – 1.183 milioni) sia rispetto al 30 giugno 2007 (Euro – 1.315 milioni). Tale andamento deriva dalla dinamica divergente registrata dalla raccolta diretta, aumentata del 6,2%, e dalla raccolta indiretta, diminuita dell'8%.

#### Raccolta totale della clientela

(Euro/000)

	30.06.2008		31.12.2007		Variazioni A/B		30.06.2007		Variazioni A/C	
	A	Incid.%	B	Incid.%	in valore	in %	C	Incid.%	in valore	in %
Raccolta diretta	34.032.598	47,1	32.525.892	44,3	1.506.706	4,6	32.030.802	43,5	2.001.796	6,2
Raccolta indiretta	38.204.303	52,9	40.894.092	55,7	-2.689.789	-6,6	41.521.407	56,5	-3.317.104	-8,0
<i>di cui</i>										
<i>Risparmio gestito</i>	18.006.984	47,1	20.149.984	49,3	-2.143.000	-10,6	20.929.883	50,4	-2.922.899	-14,0
<i>Risparmio amministrato</i>	20.197.319	52,9	20.744.108	50,7	-546.789	-2,6	20.591.524	49,6	-394.205	-1,9
<b>Totale raccolta diretta e indiretta</b>	<b>72.236.901</b>	<b>100,0</b>	<b>73.419.984</b>	<b>100,0</b>	<b>-1.183.083</b>	<b>-1,6</b>	<b>73.552.209</b>	<b>100,0</b>	<b>-1.315.308</b>	<b>-1,8</b>

### La raccolta diretta

#### Raccolta diretta

(Euro/000)

	30.06.2008		31.12.2007		Variazioni A/B		30.06.2007		Variazioni A/C	
	A	Incid.%	B	Incid.%	in valore	in %	C	Incid.%	in valore	in %
Debiti verso clientela	21.402.585	62,9	21.615.950	66,5	-213.365	-1,0	20.805.036	65,0	597.549	2,9
Titoli in circolazione	9.907.972	29,1	8.065.143	24,8	1.842.829	22,8	8.059.761	25,1	1.848.211	22,9
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.722.041	8,0	2.844.799	8,7	-122.758	-4,3	3.166.005	9,9	-443.964	-14,0
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>34.032.598</b>	<b>100,0</b>	<b>32.525.892</b>	<b>100,0</b>	<b>1.506.706</b>	<b>4,6</b>	<b>32.030.802</b>	<b>100,0</b>	<b>2.001.796</b>	<b>6,2</b>

#### Raccolta diretta: composizione per società

(Euro/000)

	30.06.2008		31.12.2007		Variazioni A/B		30.06.2007		Variazioni A/C	
	A	Incid.%	B	Incid.%	in valore	in %	C	Incid.%	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	28.743.838	84,4	27.004.768	83,0	1.739.070	6,4	27.073.443	84,5	1.670.395	6,2
Banca di Legnano	2.774.750	8,2	2.709.387	8,3	65.363	2,4	2.629.168	8,2	145.582	5,5
Cassa Risparmio di Alessandria	1.823.758	5,4	1.863.783	5,7	-40.025	-2,1	1.748.811	5,5	74.947	4,3
Banca Akros	685.752	2,0	679.501	2,1	6.251	0,9	445.744	1,4	240.008	53,8
Altre società	1.821.723	5,4	2.390.957	7,4	-569.234	-23,8	2.400.182	7,5	-578.459	-24,1
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-1.817.223	-5,4	-2.122.504	-6,5	305.281	-14,4	-2.266.546	-7,1	449.323	-19,8
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>34.032.598</b>	<b>100,0</b>	<b>32.525.892</b>	<b>100,0</b>	<b>1.506.706</b>	<b>4,6</b>	<b>32.030.802</b>	<b>100,0</b>	<b>2.001.796</b>	<b>6,2</b>

**Raccolta diretta: composizione merceologica**

(Euro/000)

	30.06.2008		31.12.2007		Variazioni A/B		30.06.2007		Variazioni A/C	
	A	Incid.%	B	Incid.%	in valore	in %	C	Incid.%	in valore	in %
Conti correnti e depositi a risparmio	18.286.524	85,4	18.008.242	83,3	278.282	1,5	16.680.023	80,2	1.606.501	9,6
Pronti contro termine	1.361.363	6,4	1.263.943	5,9	97.420	7,7	1.895.905	9,1	-534.542	-28,2
Altre forme tecniche	1.754.698	8,2	2.343.765	10,8	-589.067	-25,1	2.229.108	10,7	-474.410	-21,3
<b>Debiti verso clientela</b>	<b>21.402.585</b>	<b>62,9</b>	<b>21.615.950</b>	<b>66,5</b>	<b>-213.365</b>	<b>-1,0</b>	<b>20.805.036</b>	<b>65,0</b>	<b>597.549</b>	<b>2,9</b>
Obbligazioni e titoli strutturati	8.045.545	81,2	6.737.531	83,5	1.308.014	19,4	6.716.735	83,4	1.328.810	19,8
Passività subordinate	1.584.162	16,0	1.038.305	12,9	545.857	52,6	1.036.008	12,9	548.154	52,9
Altre forme tecniche	278.265	2,8	289.307	3,6	-11.042	-3,8	307.018	3,8	-28.753	-9,4
<b>Titoli in circolazione</b>	<b>9.907.972</b>	<b>29,1</b>	<b>8.065.143</b>	<b>24,8</b>	<b>1.842.829</b>	<b>22,8</b>	<b>8.059.761</b>	<b>25,1</b>	<b>1.848.211</b>	<b>22,9</b>
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.722.041	8,0	2.844.799	8,7	-122.758	-4,3	3.166.005	9,9	-443.964	-14,0
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>34.032.598</b>	<b>100,0</b>	<b>32.525.892</b>	<b>100,0</b>	<b>1.506.706</b>	<b>4,6</b>	<b>32.030.802</b>	<b>100,0</b>	<b>2.001.796</b>	<b>6,2</b>

Al 30 giugno 2008, l'aggregato **"raccolta diretta"** – composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al *fair value* – si attesta a Euro 34.033 milioni, in crescita del 4,6% rispetto a fine 2007 e del 6,2% rispetto ai dodici mesi precedenti. Nel dettaglio, all'interno di tale aggregato:

■ i **debiti verso clientela** si attestano a Euro 21.403 milioni, mantenendosi sostanzialmente allineati ai dati di fine 2007 mentre rispetto ai dodici mesi precedenti si osserva una crescita del 2,9%, grazie all'incremento della componente a vista che raggiunge Euro 18.287 milioni (Euro + 1.607 milioni);

■ i **titoli in circolazione** risultano in crescita a Euro 9.908 milioni, con un significativo incremento del 22,8% (Euro + 1.843 milioni) rispetto a dicembre 2007. Al loro interno la componente "obbligazioni e titoli strutturati" raggiunge Euro 8.046 milioni – beneficiando per Euro 1.250 milioni dell'emissione di un prestito obbligazionario rientrante nel programma di emissione *Euro Medium Term Note* – mentre le passività subordinate si attestano a Euro 1.584 milioni, grazie all'emissione di un prestito obbligazionario subordinato *Lower Tier 2* (Euro 252 milioni) e di uno strumento innovativo di capitale (c.d. strumenti di *Tier 1*) con caratteristiche *Perpetual* (Euro 300 milioni);

■ le **passività finanziarie valutate al *fair value*** si attestano a Euro 2.722 milioni, in flessione del 4,3% rispetto ai valori di fine 2007.

**La raccolta indiretta e il risparmio gestito**

Al 30 giugno 2008, il volume della **raccolta indiretta con la clientela ordinaria**, valutata ai valori di mercato, si attesta a Euro 38.204 milioni rispetto a Euro 40.894 milioni di fine 2007 (-6,6%). L'importo del risparmio gestito è al netto di ogni duplicazione e quello del risparmio amministrato non comprende i titoli relativi alle gestioni individuali e collettive della Bipiemme Gestioni SGR ed ai prodotti assicurativi di Bipiemme Vita, in quanto già compresi nel risparmio gestito, nonché gli importi relativi agli investitori istituzionali.

Nel dettaglio, il **risparmio gestito** mostra una flessione di Euro 2.143 milioni rispetto al 31 dicembre 2007, attestandosi a Euro 18.007 milioni (-10,6%), risentendo dell'effetto di una raccolta netta risultata negativa da inizio anno per Euro 1.330 milioni e della flessione della quotazione dei titoli. Tale andamento riflessivo va correlato al particolare momento negativo che sta interessando l'industria dei fondi, manifestatosi a partire dal secondo semestre del 2007 e che risulta ancora in corso (da inizio anno il sistema dei fondi ha registrato una raccolta netta negativa di oltre Euro 70 miliardi).

L'analisi dei singoli settori di gestione evidenzia il negativo andamento del comparto delle **gestioni individuali**, che attestandosi a Euro 4.801 milioni mostrano una flessione di Euro 1.830 milioni (-27,6%) rispetto a giugno 2007; tale riduzione è per circa la metà attribuibile alla chiusura del prodotto "Portfoliofondi". A tale proposito, si ricorda che nell'ambito del processo di razionalizzazione dei servizi di gestione patrimoniale è stato proposto alla clientela un nuovo prodotto d'investimento, denominato "Bipiemme Più – fondo di fondi", che ha riscosso successo da parte della medesima e verso il quale sono confluiti gli importi precedentemente investiti in "Portfoliofondi" (circa Euro 700 milioni). La componente dei **fondi**, nonostante l'apporto sopra citato, mostra una flessione di Euro 217 milioni rispetto ai valori di fine 2007, attestandosi a Euro 9.059 milioni; la quota di mercato è risultata comunque in crescita al 2,28% rispetto al 2,02% di dicembre 2007. Per quanto concerne la composizione del patrimonio per categoria di fondi si segnala il crescente peso di quelli obbligazionari, che salgono al 63,2% (55,4% al 30 giugno 2007), a scapito di quelli azionari, che flettono al 16,1% (23% al 30 giugno 2007).

Infine, le **riserve assicurative** si attestano a Euro 3.526 milioni, mantenendosi sostanzialmente allineate rispetto ai valori del 31 dicembre 2007.

Il **risparmio amministrato** da clientela ordinaria si attesta a Euro 20.197 milioni, mostrando una flessione di Euro 547 milioni rispetto al valore di dicembre 2007. Il patrimonio amministrato risulta composto per il 27% da azioni, il 41% da titoli di Stato ed il rimanente 32% da obbligazioni ed altro.

#### Raccolta indiretta e risparmio gestito da clientela ordinaria ai valori di mercato: composizione merceologica

(Euro/000)

	30.06.2008		31.12.2007		Variazioni A/B		30.06.2007		Variazioni A/C	
	A	Incid.%	B	Incid.%	in valore	in %	C	Incid.%	in valore	in %
Fondi	9.058.946	50,3	9.276.226	46,0	-217.280	-2,3	9.983.307	47,7	-924.361	-9,3
Gestioni individuali	4.800.550	26,7	6.538.870	32,5	-1.738.320	-26,6	6.630.994	31,7	-1.830.444	-27,6
Riserve assicurative	3.526.371	19,6	3.570.866	17,7	-44.495	-1,2	3.566.290	17,0	-39.919	-1,1
Gestito altro	621.117	3,4	764.022	3,8	-142.905	-18,7	749.292	3,6	-128.175	-17,1
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>18.006.984</b>	<b>47,1</b>	<b>20.149.984</b>	<b>49,3</b>	<b>-2.143.000</b>	<b>-10,6</b>	<b>20.929.883</b>	<b>50,4</b>	<b>-2.922.899</b>	<b>-14,0</b>
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>20.197.319</b>	<b>52,9</b>	<b>20.744.108</b>	<b>50,7</b>	<b>-546.789</b>	<b>-2,6</b>	<b>20.591.524</b>	<b>49,6</b>	<b>-394.205</b>	<b>-1,9</b>
<b>Totale raccolta indiretta e risparmio gestito</b>	<b>38.204.303</b>	<b>100,0</b>	<b>40.894.092</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.689.789</b>	<b>-6,6</b>	<b>41.521.407</b>	<b>100,0</b>	<b>-3.317.104</b>	<b>-8,0</b>

#### Risparmio gestito ai valori di mercato: composizione per collocatore

(Euro/000)

	30.06.2008		31.12.2007		Variazioni A/B		30.06.2007		Variazioni A/C	
	A	Incid.%	B	Incid.%	in valore	in %	C	Incid.%	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	12.634.957	70,2	14.174.058	70,3	-1.539.101	-10,9	15.642.688	74,7	-3.007.731	-19,2
Banca di Legnano	1.886.193	10,5	2.046.993	10,2	-160.800	-7,9	2.129.859	10,2	-243.666	-11,4
Bipiemme Gestioni SGR	2.067.986	11,5	2.314.280	11,5	-246.294	-10,6	1.379.725	6,6	688.261	49,9
Cassa di Risparmio di Alessandria	796.010	4,4	893.282	4,4	-97.272	-10,9	956.615	4,6	-160.605	-16,8
Banca Akros	619.139	3,4	719.047	3,6	-99.908	-13,9	817.000	3,9	-197.861	-24,2
Akros Alternative Investments SGR	2.699	0,0	2.324	0,0	375	16,1	3.996	0,0	-1.297	-32,5
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>18.006.984</b>	<b>100,0</b>	<b>20.149.984</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.143.000</b>	<b>-10,6</b>	<b>20.929.883</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.922.899</b>	<b>-14,0</b>

**Risparmio amministrato ai valori di mercato: composizione per società**

(Euro/000)

	30.06.2008		31.12.2007		Variazioni A/B		30.06.2007		Variazioni A/C	
	A	Incid.%	B	Incid.%	in valore	in %	C	Incid.%	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	15.170.923	75,1	15.866.881	76,5	-695.958	-4,4	15.667.404	76,1	-496.481	-3,2
Banca di Legnano	1.854.830	9,2	1.933.165	9,3	-78.335	-4,1	1.932.681	9,4	-77.851	-4,0
Banca Akros	1.868.455	9,3	1.639.432	7,9	229.023	14,0	1.528.439	7,4	340.016	22,2
Cassa di Risparmio di Alessandria	1.303.111	6,4	1.304.630	6,3	-1.519	-0,1	1.463.000	7,1	-159.889	-10,9
<b>Totale risparmio amministrato</b>	<b>20.197.319</b>	<b>100,0</b>	<b>20.744.108</b>	<b>100,0</b>	<b>-546.789</b>	<b>-2,6</b>	<b>20.591.524</b>	<b>100,0</b>	<b>-394.205</b>	<b>-1,9</b>

**I crediti verso clientela****Crediti verso clientela: composizione per società**

(Euro/000)

	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni A/B		30.06.2007	Variazioni A/C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	27.840.931	26.060.079	1.780.852	6,8	24.474.046	3.366.885	13,8
Banca di Legnano	3.179.939	2.974.600	205.339	6,9	2.782.470	397.469	14,3
Cassa Risparmio di Alessandria	1.848.932	1.747.497	101.435	5,8	1.668.739	180.193	10,8
Banca Akros	282.976	308.729	-25.753	-8,3	248.433	34.543	13,9
Altre società (*)	1.594.503	1.767.385	-172.882	-9,8	1.750.719	-156.216	-8,9
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-2.705.386	-3.091.545	386.159	-12,5	-2.681.787	-23.599	0,9
<b>Totale</b>	<b>32.041.895</b>	<b>29.766.745</b>	<b>2.275.150</b>	<b>7,6</b>	<b>28.242.620</b>	<b>3.799.275</b>	<b>13,5</b>

(\*) di cui Euro 1,4 miliardi relativi a "BPM Securitisation 2" e riguardanti mutui ipotecari oggetto di cartolarizzazione.

Al 30 giugno 2008, i crediti verso clientela si attestano a Euro 32.042 milioni, con un significativo incremento di Euro 3.799 milioni (+13,5%) rispetto ai dodici mesi precedenti.

Prosegue lo sviluppo del comparto a medio lungo termine ed in particolare la componente dei soli mutui registra una crescita di Euro 1.480 milioni rispetto ai dodici mesi precedenti (+15,4%). Il trend positivo ha beneficiato delle consistenti erogazioni di mutui e prestiti, che nel corso dei primi sei mesi del 2008 hanno superato Euro 3,1 miliardi.

In crescita anche l'aggregato "altre operazioni" – ove sono principalmente classificati i finanziamenti per anticipi su effetti, documenti e valori similari Sbf e le sovvenzioni non regolate in conto corrente – che raggiunge Euro 12.785 milioni (+21,7%).

I titoli classificati nella voce crediti, ammontano a Euro 35 milioni e si riferiscono a titoli di debito non quotati in un mercato attivo e non destinati alla negoziazione.

Infine, si ricorda che fra le "attività cedute e non cancellate" sono classificati Euro 1,4 miliardi di mutui ipotecari oggetto di cartolarizzazione nel secondo semestre 2006.

**Crediti verso clientela: composizione merceologica**

(Euro/000)

	30.06.2008		31.12.2007		Variazioni A/B		30.06.2007		Variazioni A/C	
	A	Incid.%	B	Incid.%	in valore	in %	C	Incid.%	in valore	in %
1. Conti correnti	4.790.668	15,0	4.672.737	15,7	117.931	2,5	4.923.882	17,5	-133.214	-2,7
2. Pronti contro termine attivi	516.062	1,6	120.462	0,4	395.600	328,4	121.399	0,4	394.663	325,1
3. Mutui	11.082.587	34,6	10.285.864	34,5	796.723	7,7	9.602.183	34,0	1.480.404	15,4
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	643.762	2,0	584.400	2,0	59.362	10,2	558.832	2,0	84.930	15,2
5. Locazione finanziaria	309.255	1,0	288.456	1,0	20.799	7,2	303.883	1,1	5.372	1,8
6. Factoring	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
7. Altre operazioni	12.784.894	39,9	11.752.148	39,4	1.032.746	8,8	10.501.862	37,2	2.283.032	21,7
8. Titoli di debito	34.538	0,1	35.615	0,1	-1.077	-3,0	36.685	0,1	-2.147	-5,9
8.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
8.2 Altri titoli di debito	34.538	—	35.615	—	-1.077	-3,0	36.685	—	-2.147	-5,9
9. Attività deteriorate	522.685	1,6	492.614	1,7	30.071	6,1	490.946	1,7	31.739	6,5
10. Attività cedute non cancellate	1.357.444	4,2	1.534.449	5,2	-177.005	-11,5	1.702.948	6,0	-345.504	-20,3
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>32.041.895</b>	<b>100,0</b>	<b>29.766.745</b>	<b>100,0</b>	<b>2.275.150</b>	<b>7,6</b>	<b>28.242.620</b>	<b>100,0</b>	<b>3.799.275</b>	<b>13,5</b>

Gli importi indicati in corrispondenza della tipologia 10. “Attività cedute non cancellate” si riferiscono alla rimanenza, alle rispettive date, del portafoglio crediti cartolarizzato. L’operazione effettuata nel corso del 2006, ha comportato la cessione pro soluto ai sensi della legge 130 del 30.4.99, da parte della Capogruppo alla BPM Securitisation 2 S.r.l., società consolidata ai sensi del SIC 12, di un portafoglio di crediti in “bonis” per un ammontare di 2.011,3 milioni di Euro derivanti da mutui fondiari ed ipotecari erogati da BPM ed assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado.

**Quantificazione delle “Attività deteriorate” presenti nella voce “Crediti verso clientela”**

(Euro/000)

	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni A/B		30.06.2007	Variazioni A/C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
9. Attività deteriorate	522.685	492.614	30.071	6,1	490.946	31.739	6,5
10. Attività cedute non cancellate	22.756	16.206	6.550	40,4	13.008	9.748	74,9
<b>Totale</b>	<b>545.441</b>	<b>508.820</b>	<b>36.621</b>	<b>7,2</b>	<b>503.954</b>	<b>41.487</b>	<b>8,2</b>

L'importo indicato tra le “Attività cedute e non cancellate” si riferisce a posizioni relative ai mutui cartolarizzati nel 2006.

## Grandi rischi

Per quanto riguarda le periodiche segnalazioni sui “grandi rischi”, a fine giugno il Gruppo rileva una posizione di importo superiore al 10% del patrimonio di vigilanza consolidato, per un ammontare complessivo di 747,6 milioni di Euro.

### Grandi rischi

(Euro/000)

	30.06.2008 (*)	31.12.2007	Variazioni A/B		30.06.2007	Variazioni A/C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
a) Ammontare	747.570	1.111.573	-364.003	-32,7	697.284	50.286	7,2
b) Numero	1	2	-1	-50,0	1	0	0,0

(\*) dato provvisorio

## La qualità del credito

Al 30 giugno 2008, il totale delle attività deteriorate per cassa verso clientela ammonta, su base netta, a Euro 545 milioni, in crescita rispetto ai valori registrati a fine 2007 (Euro 509 milioni), ma con un'incidenza percentuale sul portafoglio crediti invariata (1,7%) rispetto a dicembre 2007 ed in lieve calo rispetto a giugno 2007 (1,8%).

Nel dettaglio, le sofferenze nette, pari a Euro 147 milioni, mantengono un'incidenza sul totale dei crediti sempre esigua (0,5%) e decisamente inferiore alla media di sistema, e le relative rettifiche di valore, pari a Euro 320 milioni, assicurano un grado di copertura pari al 68,5%.

Le rettifiche di valore specifiche sulle attività deteriorate, operate secondo i consueti criteri prudenziali, ammontano complessivamente a Euro 392 milioni, contro Euro 402 milioni al 31 dicembre 2007, garantendo un grado di copertura complessivo del 39%.

Le rettifiche di valore di portafoglio si attestano a Euro 219 milioni, in linea con i valori del dicembre 2007, ed al loro interno le rettifiche di valore sulle posizioni in *bonis* sono pari a Euro 160 milioni, con un grado di copertura dello 0,50%, mentre le rettifiche sulle posizioni incagliate ammontano a Euro 51 milioni, con un grado di copertura del 14,5%.



## Qualità del credito

(Euro/000)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche		Rettifiche di valore di portafoglio		Esposizione netta	
	Importo	Incidenza %	Importo	Indice di copertura	Importo	Indice di copertura	Importo	Incidenza %

### Crediti verso clientela al 30.06.2008

<b>A. Esposizioni per cassa</b>								
Attività deteriorate	996.309	3,1	391.732	39,32	59.136	5,94	545.441	1,7
a) Sofferenze	466.817	1,4	319.268	68,39	396	0,08	147.153	0,5
b) Incagli	348.215	1,1	31.915	9,17	50.619	14,54	265.681	0,8
c) Esposizioni ristrutturare	87.224	0,3	40.549	46,49	5.374	6,16	41.301	0,1
d) Esposizioni scadute	94.053	0,3	–	–	2.747	2,92	91.306	0,3
Rischio paese	3.854	–	XXX	–	504	13,08	3.350	–
Altre attività	31.652.658	96,9	XXX	–	159.554	0,50	31.493.104	98,3
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>32.652.821</b>	<b>100,0</b>	<b>391.732</b>	<b>1,20</b>	<b>219.194</b>	<b>0,67</b>	<b>32.041.895</b>	<b>100,0</b>

### Crediti verso clientela al 31.12.2007

<b>A. Esposizioni per cassa</b>								
Attività deteriorate	957.661	3,2	401.923	41,97	46.918	4,90	508.820	1,7
a) Sofferenze	445.685	1,5	316.367	70,98	314	0,07	129.004	0,4
b) Incagli	338.310	1,1	44.225	13,07	39.543	11,69	254.542	0,9
c) Esposizioni ristrutturare	87.905	0,3	41.331	47,02	5.316	6,05	41.258	0,1
d) Esposizioni scadute	85.761	0,3	–	–	1.745	2,03	84.016	0,3
Rischio paese	6.002	–	XXX	–	786	13,10	5.216	–
Altre attività	29.416.159	96,8	XXX	–	163.450	0,56	29.252.709	98,3
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>30.379.822</b>	<b>100,0</b>	<b>401.923</b>	<b>1,32</b>	<b>211.154</b>	<b>0,70</b>	<b>29.766.745</b>	<b>100,0</b>

### Crediti verso clientela al 30.06.2007

<b>A. Esposizioni per cassa</b>								
Attività deteriorate	894.553	3,1	386.810	43,24	3.789	0,42	503.954	1,8
a) Sofferenze	437.612	1,5	310.671	70,99	64	0,01	126.877	0,4
b) Incagli	251.165	0,9	33.791	13,45	1.492	0,59	215.882	0,8
c) Esposizioni ristrutturare	116.337	0,4	42.348	36,40	393	0,34	73.596	0,3
d) Esposizioni scadute	89.439	0,3	–	–	1.840	2,06	87.599	0,3
Rischio paese	465	–	XXX	–	120	25,81	345	–
Altre attività	27.927.789	96,9	XXX	–	189.468	0,68	27.738.321	98,2
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>28.822.807</b>	<b>100,0</b>	<b>386.810</b>	<b>1,34</b>	<b>193.377</b>	<b>0,67</b>	<b>28.242.620</b>	<b>100,0</b>

## La posizione interbancaria netta

L'attività del Gruppo sul mercato interbancario presenta, al 30 giugno 2008, un saldo debitorio di Euro 850 milioni, in aumento rispetto all'analogo saldo debitorio di Euro 689 milioni registrato al 31 dicembre 2007.

### La posizione interbancaria

(Euro/000)

	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni A/B		30.06.2007	Variazioni A/C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Crediti verso banche	4.364.629	3.603.085	761.544	21,1	4.627.756	-263.127	-5,7
Debiti verso banche	-5.214.454	-4.292.214	-922.240	-21,5	-4.095.424	-1.119.030	-27,3
<b>Totale</b>	<b>-849.825</b>	<b>-689.129</b>	<b>-160.696</b>	<b>-23,3</b>	<b>532.332</b>	<b>-1.382.157</b>	<b>n.s.</b>

### Posizione interbancaria netta per società

(Euro/000)

	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni A/B		30.06.2007	Variazioni A/C	
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	-131.492	-117.441	-14.051	-12,0	1.742.530	-1.874.022	-107,5
Banca di Legnano	79.974	289.308	-209.334	-72,4	353.647	-273.673	-77,4
Cassa Risparmio di Alessandria	75.912	192.549	-116.637	-60,6	28.916	46.996	162,5
Banca Akros	-1.005.946	-1.487.558	481.612	32,4	-1.456.483	450.537	30,9
BPM Ireland	-1.084.293	-1.336.109	251.816	18,8	-1.357.101	272.808	20,1
Altre società ed elisioni	1.216.020	1.770.122	-554.102	-31,3	1.220.823	-4.803	-0,4
<b>Posizione interbancaria netta</b>	<b>-849.825</b>	<b>-689.129</b>	<b>-160.696</b>	<b>-23,3</b>	<b>532.332</b>	<b>-1.382.157</b>	<b>n.s.</b>

### Crediti verso banche: composizione merceologica

(Euro/000)

	30.06.2008		31.12.2007		Variazioni A/B		30.06.2007		Variazioni A/C	
	A	Incid.%	B	Incid.%	in valore	in %	C	Incid.%	in valore	in %
Crediti verso Banche Centrali	206.156	4,7	81.730	2,3	124.426	152,2	109.109	2,3	97.047	88,9
Crediti verso banche:										
Conti correnti e depositi liberi	778.134	17,8	793.694	22,0	-15.560	-2,0	1.053.595	22,8	-275.461	-26,1
Depositi vincolati	1.253.595	28,7	1.209.429	33,6	44.166	3,7	1.896.706	41,0	-643.111	-33,9
Altri finanziamenti	2.126.700	48,7	1.518.173	42,1	608.527	40,1	1.568.346	33,9	558.354	35,6
Attività deteriorate	44	—	59	—	-15	-25,4	—	—	44	—
Attività cedute non cancellate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale crediti verso banche</b>	<b>4.364.629</b>	<b>100,0</b>	<b>3.603.085</b>	<b>100,0</b>	<b>761.544</b>	<b>21,1</b>	<b>4.627.756</b>	<b>100,0</b>	<b>-263.127</b>	<b>-5,7</b>

**Debiti verso banche: composizione merceologica**

(Euro/000)

	30.06.2008		31.12.2007		Variazioni A/B		30.06.2007		Variazioni A/C	
	A	Incid.%	B	Incid.%	in valore	in %	C	Incid.%	in valore	in %
Debiti verso Banche Centrali	451.819	8,7	60.046	1,4	391.773	652,5	29.763	0,7	422.056	n.s.
Debiti verso banche:										
Conti correnti e depositi liberi	1.313.908	25,2	1.486.163	34,6	-172.255	-11,6	1.057.773	25,8	256.135	24,2
Depositi vincolati	2.938.360	56,3	1.966.692	45,8	971.668	49,4	2.127.671	52,0	810.689	38,1
Finanziamenti	161.874	3,1	140.274	3,3	21.600	15,4	91.952	2,3	69.922	76,0
Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	337.294	6,5	586.093	13,7	-248.799	-42,5	746.768	18,2	-409.474	-54,8
Altri debiti	11.199	0,2	52.946	1,2	-41.747	-78,8	41.497	1,0	-30.298	-73,0
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>5.214.454</b>	<b>100,0</b>	<b>4.292.214</b>	<b>100,0</b>	<b>922.240</b>	<b>21,5</b>	<b>4.095.424</b>	<b>100,0</b>	<b>1.119.030</b>	<b>27,3</b>

## L'attività finanziaria

Le **attività finanziarie del Gruppo Bipiemme** si attestano a Euro 4.937 milioni, risultando in flessione di Euro 889 milioni rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2007 (–15,3%); al netto delle passività finanziarie di negoziazione, prevalentemente costituite da derivati finanziari, l'aggregato si attesta a Euro 6.208 milioni, in flessione di Euro 982 milioni.

### Attività/passività finanziarie del Gruppo: composizione

(Euro/000)

Voci/Valori	30.06.2008 A	31.12.2007 B	Variazioni A/B		30.06.2007 C	Variazioni A/C	
			in valore	in %		in valore	in %
Attività finanziarie di negoziazione	3.089.844	3.812.546	–722.702	–19,0	3.637.763	–547.919	–15,1
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.086.256	1.236.726	–150.470	–12,2	1.368.279	–282.023	–20,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.017.966	2.121.819	–103.853	–4,9	1.930.269	87.697	4,5
Derivati di copertura attivi	13.581	18.133	–4.552	–25,1	14.578	–997	–6,8
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>6.207.647</b>	<b>7.189.224</b>	<b>–981.577</b>	<b>–13,7</b>	<b>6.950.889</b>	<b>–743.242</b>	<b>–10,7</b>
Passività finanziarie di negoziazione	1.252.388	1.362.149	–109.761	–8,1	1.172.447	79.941	6,8
Derivati di copertura passivi	18.326	1.144	17.182	n.s.	1.687	16.639	n.s.
<b>Totale al netto delle passività finanziarie</b>	<b>4.936.933</b>	<b>5.825.931</b>	<b>–888.998</b>	<b>–15,3</b>	<b>5.776.755</b>	<b>–839.822</b>	<b>–14,5</b>

### Attività/passività finanziarie del Gruppo: dettaglio per società

(Euro/000)

Voci/Valori	30.06.2008 A	31.12.2007 B	Variazioni A/B		30.06.2007 C	Variazioni A/C	
			in valore	in %		in valore	in %
Banca Popolare di Milano	2.082.415	2.322.576	–240.161	–10,3	2.256.634	–174.219	–7,7
Banca Akros	1.533.381	1.963.808	–430.427	–21,9	1.735.889	–202.508	–11,7
BPM Ireland	1.112.651	1.341.097	–228.446	–17,0	1.404.433	–291.782	–20,8
Banca di Legnano	128.552	130.337	–1.785	–1,4	126.281	2.271	1,8
Cassa Risparmio di Alessandria	50.753	82.489	–31.736	–38,5	200.483	–149.730	–74,7
Altre società	314.177	296.028	18.149	6,1	775.271	–461.094	–59,5
Elisioni/rettifiche di consolidamento	–284.996	–310.404	25.408	8,2	–722.236	437.240	60,5
<b>Totale al netto delle passività finanziarie</b>	<b>4.936.933</b>	<b>5.825.931</b>	<b>–888.998</b>	<b>–15,3</b>	<b>5.776.755</b>	<b>–839.822</b>	<b>–14,5</b>

## Attività finanziarie detenute per la negoziazione (Voce 20 dell'Attivo)

Le **attività finanziarie detenute per la negoziazione** – che accolgono i titoli di debito e di capitale classificati di *trading* ed il valore positivo dei derivati posti in essere con finalità di negoziazione – registrano rispetto a dicembre 2007 una diminuzione di Euro 723 milioni (–19%), a Euro 3.090 milioni, principalmente per effetto della riduzione della componente azionaria (Euro – 610 milioni). All'interno della voce le attività per cassa ammontano a Euro 2.060 milioni, mentre la componente derivativa raggiunge Euro 1.030 milioni.

### Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

(Euro/000)

	30.06.2008			31.12.2007			Variazioni A/B		30.06.2007
	Quotati	Non quotati	Totale A	Quotati	Non quotati	Totale B	in valore	in %	
<b>A. Attività per cassa:</b>									
Titoli di debito	431.330	252.422	<b>683.752</b>	666.028	256.988	<b>923.016</b>	–239.264	–25,9	<b>491.268</b>
Titoli di capitale	428.758	–	<b>428.758</b>	1.025.583	12.698	<b>1.038.281</b>	–609.523	–58,7	<b>860.661</b>
Quote di O.I.C.R.	20.032	23.563	<b>43.595</b>	25.822	22.280	<b>48.102</b>	–4.507	–9,4	<b>49.743</b>
Finanziamenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Attività deteriorate	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Attività cedute non cancellate	898.530	5.038	<b>903.568</b>	882.475	–	<b>882.475</b>	21.093	2,4	<b>1.375.891</b>
<b>Totale A.</b>	<b>1.778.650</b>	<b>281.023</b>	<b>2.059.673</b>	<b>2.599.908</b>	<b>291.966</b>	<b>2.891.874</b>	<b>–832.201</b>	<b>–28,8</b>	<b>2.777.563</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>									
Derivati finanziari	16.723	1.009.082	<b>1.025.805</b>	24.275	895.665	<b>919.940</b>	105.865	11,5	<b>860.000</b>
Derivati creditizi	–	4.366	<b>4.366</b>	–	732	<b>732</b>	3.634	n.s.	<b>200</b>
<b>Totale B.</b>	<b>16.723</b>	<b>1.013.448</b>	<b>1.030.171</b>	<b>24.275</b>	<b>896.397</b>	<b>920.672</b>	<b>109.499</b>	<b>11,9</b>	<b>860.200</b>
<b>Totale A+B.</b>	<b>1.795.373</b>	<b>1.294.471</b>	<b>3.089.844</b>	<b>2.624.183</b>	<b>1.188.363</b>	<b>3.812.546</b>	<b>–722.702</b>	<b>–19,0</b>	<b>3.637.763</b>

## Attività finanziarie valutate al *fair value* (Voce 30 dell'Attivo)

Le **attività finanziarie valutate al *fair value*** – ove sono stati classificati i titoli di debito strutturati, quelli oggetto di copertura finanziaria non inclusi tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione e i fondi aperti per i quali esiste una valutazione periodicamente rilevabile da fonti indipendenti – si attestano a Euro 1.086 milioni, in lieve flessione rispetto ai valori di fine 2007 per effetto della riduzione del comparto dei titoli di debito.

### Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

(Euro/000)

	30.06.2008			31.12.2007			Variazioni A/B		30.06.2007
	Quotati	Non quotati	Totale A	Quotati	Non quotati	Totale B	in valore	in %	
Titoli di debito	253.689	456.066	<b>709.755</b>	247.941	651.812	<b>899.753</b>	–189.998	–21,1	<b>1.028.980</b>
Titoli di capitale	48.160	–	<b>48.160</b>	–	–	–	48.160	–	<b>1.986</b>
Quote di O.I.C.R.	52.721	260.699	<b>313.420</b>	50.233	286.740	<b>336.973</b>	–23.553	–7,0	<b>337.313</b>
Finanziamenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Attività deteriorate	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Attività cedute non cancellate	–	14.921	<b>14.921</b>	–	–	–	14.921	–	–
<b>Totale</b>	<b>354.570</b>	<b>731.686</b>	<b>1.086.256</b>	<b>298.174</b>	<b>938.552</b>	<b>1.236.726</b>	<b>–150.470</b>	<b>–12,2</b>	<b>1.368.279</b>

## Attività finanziarie disponibili per la vendita (Voce 40 dell'Attivo)

Le attività finanziarie disponibili per la vendita si posizionano a Euro 2.018 milioni, con una riduzione di Euro 104 milioni rispetto a dicembre 2007.

### Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

(Euro/000)

	30.06.2008			31.12.2007			Variazioni A/B		30.06.2007
	Quotati	Non quotati	Totale A	Quotati	Non quotati	Totale B	in valore	in %	
Titoli di debito	866.127	328.257	1.194.384	871.926	528.435	1.400.361	-205.977	-14,7	1.318.642
Titoli di capitale	79.292	303.900	383.192	121.173	356.818	477.991	-94.799	-19,8	492.927
Quote di O.I.C.R.	6	98.825	98.831	18	112.190	112.208	-13.377	-11,9	115.639
Finanziamenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Attività deteriorate	–	1.824	1.824	–	664	664	1.160	174,7	3.061
Attività cedute non cancellate	293.530	46.205	339.735	130.595	–	130.595	209.140	160,1	–
<b>Totale</b>	<b>1.238.955</b>	<b>779.011</b>	<b>2.017.966</b>	<b>1.123.712</b>	<b>998.107</b>	<b>2.121.819</b>	<b>-103.853</b>	<b>-4,9</b>	<b>1.930.269</b>

## Passività finanziarie detenute per la negoziazione (Voce 40 del Passivo)

Le passività finanziarie di negoziazione – essenzialmente rappresentate dal valore negativo dei contratti derivati di negoziazione – si collocano a Euro 1.252 milioni, in flessione rispetto ai valori di dicembre 2007 (-8,1%). Come nel caso delle attività, gli strumenti derivati finanziari di negoziazione sono relativi per la gran parte a contratti di *swap* su tassi di interesse e derivati su valute.

### Passività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

(Euro/000)

	30.06.2008			31.12.2007			Variazioni A/B		30.06.2007
	Quotati	Non quotati	Totale A	Quotati	Non quotati	Totale B	in valore	in %	
<b>A. Passività per cassa:</b>									
Debiti verso banche	13.285	–	13.285	11.056	7	11.063	2.222	20,1	–
Debiti verso clientela	6.680	–	6.680	23.008	–	23.008	-16.328	-71,0	11.454
Titoli di debito	86.125	9.399	95.524	45.197	–	45.197	50.327	111,4	47.750
<b>Totale A.</b>	<b>106.090</b>	<b>9.399</b>	<b>115.489</b>	<b>79.261</b>	<b>7</b>	<b>79.268</b>	<b>36.221</b>	<b>45,7</b>	<b>59.204</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>									
Derivati finanziari	12.747	1.115.402	1.128.149	17.828	1.263.898	1.281.726	-153.577	-12,0	1.111.958
Derivati creditizi	–	8.750	8.750	–	1.155	1.155	7.595	–	1.285
<b>Totale B.</b>	<b>12.747</b>	<b>1.124.152</b>	<b>1.136.899</b>	<b>17.828</b>	<b>1.265.053</b>	<b>1.282.881</b>	<b>-145.982</b>	<b>-11,4</b>	<b>1.113.243</b>
<b>Totale A+B.</b>	<b>118.837</b>	<b>1.133.551</b>	<b>1.252.388</b>	<b>97.089</b>	<b>1.265.060</b>	<b>1.362.149</b>	<b>-109.761</b>	<b>-8,1</b>	<b>1.172.447</b>

## Derivati di copertura

Il valore positivo dei derivati di copertura, inerente a derivati di copertura di *fair value*, che trovano compensazione nella variazione delle poste coperte, ammonta a Euro 14 milioni, mentre il valore negativo dei derivati di copertura, che trova compensazione nella variazione di *fair value* delle poste coperte, ammonta a Euro 18 milioni

## Le immobilizzazioni

Al 30 giugno 2008, l'aggregato delle **immobilizzazioni**, comprendente le **partecipazioni e le attività materiali e immateriali**, si colloca a Euro 1.600 milioni, in flessione di Euro 63 milioni rispetto ai valori di fine 2007. Nel dettaglio, il valore delle **partecipazioni** si attesta a Euro 180 milioni, mentre il complesso delle **immobilizzazioni materiali ed immateriali** raggiunge Euro 1.420 milioni.

### Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole

(Euro/000)

Voci/Valori	30.06.2008 A	31.12.2007 B	Variazioni A/B		30.06.2007 C	Variazioni A/C	
			in valore	in %		in valore	in %
<b>Imprese consolidate al patrimonio netto</b>							
Sottoposte a controllo congiunto	1.416	1.394	22	1,6	409	1.007	246,2
Sottoposte a influenza notevole	178.373	226.233	-47.860	-21,2	108.846	69.527	63,9
<b>Totale</b>	<b>179.789</b>	<b>227.627</b>	<b>-47.838</b>	<b>-21,0</b>	<b>109.255</b>	<b>70.534</b>	<b>64,6</b>

### Le attività materiali e immateriali

(Euro/000)

Voci/Valori	30.06.2008 A	31.12.2007 B	Variazioni A/B		30.06.2007 C	Variazioni A/C	
			in valore	in %		in valore	in %
<b>Attività materiali valutate al costo:</b>							
Attività ad uso funzionale di proprietà	756.657	767.715	-11.058	-1,4	765.041	-8.384	-1,1
Attività detenute a scopo di investimento di proprietà	19.938	20.421	-483	-2,4	20.883	-945	-4,5
<b>Totale attività materiali</b>	<b>776.595</b>	<b>788.136</b>	<b>-11.541</b>	<b>-1,5</b>	<b>785.924</b>	<b>-9.329</b>	<b>-1,2</b>
<b>Attività immateriali:</b>							
<b>Avviamento</b>	<b>547.656</b>	<b>547.656</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>547.124</b>	<b>532</b>	<b>0,1</b>
di pertinenza del Gruppo	521.843	521.843	-	-	521.418	425	0,1
di pertinenza di terzi	25.813	25.813	-	-	25.706	107	0,4
<b>Altre attività immateriali</b>	<b>96.090</b>	<b>99.675</b>	<b>-3.585</b>	<b>-3,6</b>	<b>86.958</b>	<b>9.132</b>	<b>10,5</b>
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>643.746</b>	<b>647.331</b>	<b>-3.585</b>	<b>-0,6</b>	<b>634.082</b>	<b>9.664</b>	<b>1,5</b>

## Fondi a destinazione specifica

Al 30 giugno 2008 i **fondi a destinazione specifica** ammontano a Euro 424 milioni, e risultano costituiti per Euro 199 milioni dal fondo per il trattamento di fine rapporto del personale e per i restanti Euro 225 milioni dai fondi per rischi ed oneri.

### Fondi a destinazione specifica

(Euro/000)

Voci/Valori	30.06.2008 A	31.12.2007 B	Variazioni A/B		30.06.2007 C	Variazioni A/C	
			in valore	in %		in valore	in %
Trattamento di fine rapporto del personale	198.980	200.232	-1.252	-0,6	216.350	-17.370	-8,0
Fondi per rischi ed oneri:	225.472	229.662	-4.190	-1,8	219.494	5.978	2,7
Fondi di quiescenza aziendale	112.631	110.014	2.617	2,4	111.870	761	0,7
Altri fondi per rischi ed oneri:	112.841	119.648	-6.807	-5,7	107.624	5.217	4,8
controversie legali	26.557	26.525	32	0,1	24.190	2.367	9,8
oneri per il personale	31.068	24.054	7.014	29,2	29.133	1.935	6,6
altri	55.216	69.069	-13.853	-20,1	54.301	915	1,7
<b>Totale</b>	<b>424.452</b>	<b>429.894</b>	<b>-5.442</b>	<b>-1,3</b>	<b>435.844</b>	<b>-11.392</b>	<b>-2,6</b>



## Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale

Al 30 giugno 2008, il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile di periodo, si attesta a Euro 3.329 milioni. L'insieme del capitale e delle riserve raggiunge Euro 3.202 milioni ed al suo interno le riserve da valutazione presentano un saldo negativo di Euro 19 milioni, con una riduzione di Euro 97 milioni rispetto al 31 dicembre 2007 dovuto al minor valore registrato dalle attività finanziarie disponibili per la vendita.

### Patrimonio netto: composizione

(Euro/000)

	30.06.2008 A	31.12.2007 B	Variazioni A/B		30.06.2007 C	Variazioni A/C	
			in valore	in %		in valore	in %
1. Capitale	1.660.137	1.660.137	–	–	1.660.137	–	–
2. Sovrapprezzi di emissione	188.025	187.827	198	0,1	187.820	205	0,1
3. Riserve	1.368.542	1.221.183	147.359	12,1	1.216.612	151.930	12,5
4. (Azioni proprie)	–	–	–	–	–	–	–
a) capogruppo	–	–	–	–	–	–	–
b) controllate	–	–	–	–	–	–	–
5. Riserve da valutazione	–19.101	78.058	–97.159	–124,5	117.843	–136.944	–116,2
6. Strumenti di capitale	4.210	4.210	–	–	4.210	–	–
7. Utile (Perdita) di periodo	127.105	323.761	–196.656	–60,7	234.967	–107.862	–45,9
<b>Totale</b>	<b>3.328.918</b>	<b>3.475.176</b>	<b>–146.258</b>	<b>–4,2</b>	<b>3.421.589</b>	<b>–92.671</b>	<b>–2,7</b>

## Il patrimonio di terzi

Al 30 giugno 2008, il **patrimonio di pertinenza di terzi** ammonta a Euro 119 milioni, risultando pressoché allineato rispetto al valore del 31 dicembre 2007.

### Patrimonio netto di terzi: composizione

(Euro/000)

	30.06.2008 A	31.12.2007 B	Variazioni A/B		30.06.2007 C	Variazioni A/C	
			in valore	in %		in valore	in %
1. Capitale	49.029	49.029	–	–	48.273	756	1,6
2. Sovrapprezzi di emissione	42.297	42.297	–	–	42.297	–	–
3. Riserve	18.917	16.206	2.711	16,7	15.831	3.086	19,5
4. (Azioni proprie)	–	–	–	–	–	–	–
5. Riserve da valutazione	3.619	3.686	–67	–1,8	3.964	–345	–8,7
6. Strumenti di capitale	–	–	–	–	–	–	–
7. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	5.578	11.558	–5.980	–51,7	6.004	–426	–7,1
<b>Totale</b>	<b>119.440</b>	<b>122.776</b>	<b>–3.336</b>	<b>–2,7</b>	<b>116.369</b>	<b>3.071</b>	<b>2,6</b>

## I risultati economici del periodo

Passando all'analisi dei **valori economici**, il primo semestre del 2008 si chiude con un **utile netto** di Euro 127,1 milioni, rispetto a Euro 235 milioni realizzati nel primo semestre 2007, con una flessione di Euro 107,9 milioni (-45,9%). Tale risultato è stato influenzato negativamente dall'andamento del comparto dell'*investment banking*, fortemente penalizzato dal perdurare della crisi sui mercati finanziari, non sufficientemente compensato dal miglioramento delle attività di *corporate* e di *commercial banking*.

## I proventi operativi

Al 30 giugno 2008, i **proventi operativi** si attestano a Euro 871 milioni, con una riduzione di Euro 81,4 milioni (-8,5%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

## Margine di interesse

Nel dettaglio, il **marginale di interesse** si attesta a Euro 527,6 milioni, evidenziando un incremento di Euro 26,9 milioni (+5,4%) dovuto allo sviluppo dei volumi intermediati con la clientela ed in misura minore alla crescita della forbice dei tassi.

Per quanto concerne le masse intermedie con la clientela, in termini medi annui e sulla base dei dati gestionali interni, gli impieghi a clientela sono cresciuti del 13,2% e la provvista del 5,7% (inclusendo la componente obbligazionaria emessa sotto programma *Euro Medium Term Notes*).

Sul fronte dei tassi intermediati con la clientela, in termini medi annui e sulla base delle statistiche armonizzate della BCE, si registra una crescita di 2 b.p. della forbice tra tassi attivi e tassi passivi, per effetto di un incremento medio dei tassi attivi sui prestiti di 60 b.p. cui si è contrapposta una crescita media dei tassi della provvista di 58 b.p..

### Margine di interesse

(Euro/000)

Voci di bilancio	Primo Semestre 2008	Primo Semestre 2007	Variazioni	
			in valore	in %
Interessi attivi e proventi assimilati	1.110.173	967.473	142.700	14,7
Interessi passivi e oneri assimilati	(582.605)	(466.808)	115.797	24,8
<b>Totale margine di interesse</b>	<b>527.568</b>	<b>500.665</b>	<b>26.903</b>	<b>5,4</b>

**Margine di interesse: dettaglio per società**

(Euro/000)

Società	Primo Semestre	Primo Semestre	Variazioni	
	2008	2007	in valore	in %
Banca Popolare di Milano	429.154	401.747	27.407	6,8
Banca di Legnano	74.982	72.657	2.325	3,2
Cassa Risparmio di Alessandria	39.780	39.540	240	0,6
Banca Akros	(22.991)	(19.427)	3.564	18,3
BPM Ireland	4.602	4.021	581	14,4
Altre società	2.466	2.166	300	13,9
Elisioni/rettifiche di consolidamento	(425)	(39)	386	n.s.
<b>Totale margine di interesse</b>	<b>527.568</b>	<b>500.665</b>	<b>26.903</b>	<b>5,4</b>

**Commissioni nette**

Il flusso delle **commissioni nette** registra una riduzione di Euro 23,2 milioni, posizionandosi a Euro 279 milioni (-7,7%). All'interno dell'aggregato si registra, in particolare, una flessione di Euro 25,7 milioni delle "commissioni nette da servizi di gestione intermediazione e consulenza", a fronte di minori commissioni sul risparmio gestito (Euro - 16,9 milioni) e di raccolta ordini (Euro - 4,8 milioni), il cui *trend* è stato fortemente influenzato dal perdurare del momento negativo dell'industria dei fondi e dalle turbolenze sui mercati finanziari.

**Commissioni nette: composizione**

(Euro/000)

Voci di bilancio	Primo Semestre	Primo Semestre	Variazioni	
	2008	2007	in valore	in %
Commissioni attive	315.968	339.036	(23.068)	-6,8
Commissioni passive	(36.986)	(36.810)	176	0,5
<b>Totale commissioni nette</b>	<b>278.982</b>	<b>302.226</b>	<b>(23.244)</b>	<b>-7,7</b>
<b>Composizione:</b>				
a) garanzie rilasciate/ricevute	12.142	11.514	628	5,5
b) derivati su crediti	(247)	(99)	148	149,5
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	149.379	175.126	(25.747)	-14,7
d) servizi di incasso e pagamento	47.213	50.466	(3.253)	-6,4
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	—	21	(21)	-100,0
f) servizi per operazioni di <i>factoring</i>	—	—	—	—
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	—	—	—	—
h) altri servizi	70.495	65.198	5.297	8,1
<b>Totale commissioni nette</b>	<b>278.982</b>	<b>302.226</b>	<b>(23.244)</b>	<b>-7,7</b>

**Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto**

Gli **utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto** presentano un saldo negativo di Euro 0,8 milioni, in flessione rispetto all'analogo periodo del 2007 (Euro - 7,8 milioni) principalmente per effetto del risultato di periodo di Bipiemme Vita.

## Dividendi e proventi simili

I **dividendi e proventi simili** si attestano a Euro 125,6 milioni, in flessione di Euro 13,4 milioni rispetto al primo semestre 2007 (-9,6%).

### Dividendi e proventi simili: composizione

(Euro/000)

Voci	Primo semestre 2008			Primo semestre 2007			Variazioni	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Totale	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Totale	in valore	in %
Attività finanziarie di negoziazione	113.112	–	113.112	126.662	–	126.662	(13.550)	-10,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.913	595	12.508	11.878	393	12.271	237	1,9
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	–	56	–	56	(56)	-100,0
Partecipazioni	–	X	–	–	X	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>125.025</b>	<b>595</b>	<b>125.620</b>	<b>138.596</b>	<b>393</b>	<b>138.989</b>	<b>(13.369)</b>	<b>-9,6</b>

## Risultato netto dell'attività finanziaria

L'aggregato **risultato netto dell'attività finanziaria** presenta un saldo negativo di Euro 90 milioni, che si confronta con un saldo negativo di Euro 26,8 milioni registrato nel corso del primo semestre 2007.

### Risultato netto dell'attività finanziaria

(Euro/000)

Voci di bilancio	Primo Semestre	Primo Semestre	Variazioni	
	2008	2007	in valore	in %
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(54.263)	(66.249)	(11.986)	-18,1
Risultato netto dell'attività di copertura	615	(81)	696	n.s.
Utili /perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie	1.414	20.061	(18.647)	-93,0
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(37.754)	19.426	(57.180)	n.s.
<b>Totale risultato netto dell'attività finanziaria</b>	<b>(89.988)</b>	<b>(26.843)</b>	<b>63.145</b>	<b>235,2</b>

All'interno di tale aggregato si evidenzia:

- il **risultato netto dell'attività di negoziazione**, che presenta un saldo negativo di Euro 54,3 milioni rispetto al saldo negativo di Euro 66,2 milioni registrato nel primo semestre 2007. Il saldo negativo di tale componente è strettamente correlato all'andamento dei dividendi ed è attribuibile, in particolare, all'attività di *market making*, svolta da Banca Akros, su strumenti finanziari derivati aventi come sottostante titoli o indici azionari;

- il **risultato netto dell'attività di copertura** positivo per Euro 0,6 milioni;

- gli **utili da cessione di attività finanziarie**, pari a Euro 1,4 milioni, in flessione di Euro 18,7 milioni per effetto del venir meno degli utili, registrati nel primo semestre 2007, rivenienti dalla cessione di azioni detenute in società quotate;

- il **risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value***, che registra un saldo negativo di Euro 37,8 milioni e che si confronta con un saldo positivo di Euro 19,4 milioni del primo semestre 2007. La variazione negativa rispetto all'anno precedente è principalmente dovuta:

- al peggioramento della posizione del portafoglio di BPM Ireland (Euro – 21,7 milioni), che ha risentito, a partire

dal terzo trimestre del 2007, delle turbolenze che hanno caratterizzato i mercati finanziari, innescate dalla crisi del segmento dei mutui ipotecari statunitensi cosiddetti “*subprime*” e dall’allargamento dei *credit spread*. In particolare, per quanto concerne il mercato dei mutui residenziali USA “*subprime*”, si conferma che il Gruppo Bipiemme non risulta direttamente esposto ai rischi di tale mercato e che la sola BPM Ireland registra, nel proprio portafoglio, la presenza di tre *notes* interessate alla problematica in oggetto per un importo nominale complessivo di Euro 18,2 milioni. La minusvalenza potenziale riferita ai predetti strumenti, determinata ai valori correnti di mercato risulta, al 30 giugno 2008, pari a Euro 14,9 milioni (di cui Euro 5,1 milioni contabilizzati nel conto economico 2008);

- al peggioramento della posizione relativa agli investimenti in quote di O.I.C.R., che hanno realizzato *performances* negative nel primo semestre 2008 e positive nel primo semestre 2007, con una differenza complessiva di Euro – 32,1 milioni.

## Altri oneri/proventi di gestione

Gli **altri proventi ed oneri di gestione** si attestano a Euro 29,6 milioni, in linea con l’analogo valore del primo semestre 2007.

## Gli oneri operativi

Al 30 giugno 2008, l’aggregato degli oneri operativi – composto dalle spese amministrative e dalle rettifiche di valore nette sulle attività materiali ed immateriali – si attesta a Euro 550,1 milioni, mostrando una crescita di Euro 11,3 milioni; il rapporto tra oneri operativi e proventi operativi (*cost to income*) si attesta al 63,2%, superiore di 6,6 p.p. rispetto all’analogo valore del primo semestre 2007 (56,6%).

### Oneri operativi: composizione

(Euro/000)

Voci di bilancio	Primo Semestre 2008	Primo Semestre 2007	Variazioni	
			in valore	in %
<b>Spese amministrative:</b>	<b>(514.139)</b>	<b>(502.164)</b>	<b>11.975</b>	<b>2,4</b>
a) spese per il personale	(364.641)	(354.080)	10.561	3,0
b) altre spese amministrative	(149.498)	(148.084)	1.414	1,0
<b>Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali</b>	<b>(35.938)</b>	<b>(36.607)</b>	<b>(669)</b>	<b>-1,8</b>
<b>Totale</b>	<b>(550.077)</b>	<b>(538.771)</b>	<b>11.306</b>	<b>2,1</b>

## Spese per il personale

Nel dettaglio, le **spese per il personale** si attestano a Euro 364,6 milioni, risultando in crescita di Euro 10,6 milioni rispetto al periodo di confronto. All’interno dell’aggregato, che tiene conto delle dinamiche contrattuali, degli incrementi degli organici e degli effetti positivi del *turnover*, l’incremento di Euro 10,6 milioni è principalmente riconducibile alle seguenti motivazioni:

- un maggior costo di Euro 11,4 milioni per l’adeguamento del Fondo Indennità riservato ai Dirigenti della Capogruppo, a seguito degli avanzamenti effettuati nel semestre e delle cessazioni intervenute nel periodo;
- un maggior onere di Euro 8,3 milioni relativo ai trattamenti previdenziali integrativi, ai premi di anzianità e all’accantonamento al TFR, che nel primo semestre 2007 aveva beneficiato del ricalcolo dovuto alle modifiche normative a suo tempo intervenute;
- un minor utile destinato ai dipendenti della Capogruppo ai sensi dell’art. 47 dello Statuto Sociale, legato al risultato lordo di gestione (Euro – 8,7 milioni), cui si aggiunge un minor onere di Euro 4,9 milioni legato alla chiusura del programma di accumulo azioni per i dipendenti;

- un maggior costo del personale di Cassa di Risparmio di Alessandria per Euro 2,1 milioni legato al ricorso di incentivi all'esodo e all'utilizzo di personale interinale nell'ambito delle attività di integrazione nel sistema informatico della Capogruppo;
- un maggior costo del personale delle altre società del gruppo per Euro 2,4 milioni legato all'ampliamento degli organici.

## Spese per il personale: composizione

(Euro/000)

Tipologia di spesa	Primo Semestre 2008	Primo Semestre 2007	Variazioni	
			in valore	in %
1) Personale dipendente (*)	(357.429)	(347.860)	9.569	2,8
2) Altro personale	(3.881)	(2.533)	1.348	53,2
3) Amministratori	(3.331)	(3.687)	(356)	-9,7
<b>Totale</b>	<b>(364.641)</b>	<b>(354.080)</b>	<b>10.561</b>	<b>3,0</b>

(\*) Fra le spese per il personale è compresa la quota di utile riservato ai dipendenti della Capogruppo per un importo di Euro 11,9 milioni (Euro 20,6 milioni nel primo semestre 2007). Tale importo è pari al 5% dell' "utile della operatività corrente al lordo delle imposte" della Capogruppo come risultante dalla semestrale della Capogruppo, calcolato prima degli importi da determinare a favore dei dipendenti e del Consiglio di Amministrazione.

Al 30 giugno 2008 il personale dipendente si attesta a 8.583 unità rispetto alle 8.461 unità registrate al 30 giugno 2007; il personale dipendente è cresciuto di 122 unità, prevalentemente destinate al rafforzamento della rete commerciale.

## Altre spese amministrative

Le **altre spese amministrative** si attestano a Euro 149,5 milioni, pressoché allineate all'analogo valore del primo semestre 2007 (Euro + 1,4 milioni). In particolare si registra:

- una riduzione di Euro 1,9 milioni delle spese di natura informatica, a fronte di minori spese di manutenzione e noleggio di apparecchiature *hardware* e *software* e ai minori costi di elaborazione esterna di Cassa di Risparmio di Alessandria a seguito dell'intervenuta integrazione nel sistema informatico della Capogruppo;
- un aumento di Euro 3,6 milioni delle spese per acquisto di servizi professionali, dovuto a maggiori spese legali e ai maggiori compensi a professionisti, ascrivibili alla gestione dei progetti tesi all'adempimento delle nuove disposizioni normative.

## Altre spese amministrative: composizione

(Euro/000)

Tipologia di spesa	Primo Semestre 2008	Primo Semestre 2007	Variazioni	
			in valore	in %
Spese informatiche	(41.956)	(43.820)	(1.864)	-4,3
Spese per immobili e mobili	(26.488)	(25.895)	593	2,3
Fitti e canoni passivi	(17.390)	(17.599)	(209)	-1,2
Altre spese	(9.098)	(8.296)	802	9,7
Spese per acquisto di beni e di servizi non professionali	(36.883)	(36.818)	65	0,2
Spese per acquisto di servizi professionali	(23.391)	(19.793)	3.598	18,2
Premi assicurativi	(2.048)	(2.057)	(9)	-0,4
Spese pubblicitarie	(7.713)	(6.359)	1.354	21,3
Imposte indirette e tasse	(33.110)	(34.394)	(1.284)	-3,7
Altre spese	(6.925)	(8.966)	(2.041)	-22,8
<b>Totale</b>	<b>(178.514)</b>	<b>(178.102)</b>	<b>412</b>	<b>0,2</b>
Riclassifica "recuperi di imposte"	29.016	30.018	(1.002)	-3,3
<b>Totale</b>	<b>(149.498)</b>	<b>(148.084)</b>	<b>1.414</b>	<b>1,0</b>

Le **rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali** si attestano a Euro 35,9 milioni, di poco inferiori al valore dell'analogo periodo dell'anno precedente (Euro - 0,7 milioni).

## Altre voci dell'operatività corrente

Passando all'esame dell'aggregato composto dalle **rettifiche nette per il deterioramento di crediti ed attività finanziarie** e dagli **accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri**, si evidenzia complessivamente un maggior onere di Euro 5,3 milioni per effetto di:

- maggiori rettifiche nette per il deterioramento dei crediti ed attività finanziarie (Euro 5,5 milioni), che raggiungono Euro 55,3 milioni risultando pressoché integralmente costituite da rettifiche su crediti verso la clientela (Euro 54 milioni);
- minori accantonamenti ai fondi rischi ed oneri (Euro – 0,1 milioni), attestatisi a Euro 5,5 milioni, principalmente afferenti revocatorie e cause passive.

### Rettifiche di valore nette per deterioramento

(Euro/000)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore			Primo semestre 2008	Primo semestre 2007	Variazioni	
	Specifiche	Di portafoglio	Totale	Specifiche	Di portafoglio	Totale			in valore	in %
Crediti:	(72.202)	(12.259)	(84.461)	26.481	3.943	30.424	(54.037)	(51.535)	2.502	4,9
Crediti verso banche	–	(5)	(5)	–	12	12	7	(17)	24	141,2
Crediti verso clientela	(72.202)	(12.254)	(84.456)	26.481	3.931	30.412	(54.044)	(51.518)	2.526	4,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.185)	–	(2.185)	–	–	–	(2.185)	(23)	2.162	n.s.
Altre operazioni finanziarie	(1.113)	–	(1.113)	745	1.287	2.032	919	1.714	(795)	–46,4
<b>Totale</b>	<b>(75.500)</b>	<b>(12.259)</b>	<b>(87.759)</b>	<b>27.226</b>	<b>5.230</b>	<b>32.456</b>	<b>(55.303)</b>	<b>(49.844)</b>	<b>5.459</b>	<b>11,0</b>

L'aggregato composto dagli **utili (perdite) da partecipazioni ed investimenti** presenta un saldo negativo di Euro 34 milioni, integralmente attribuibile alla svalutazione operata sulla partecipazione in Anima SGR, resasi opportuna alla luce della perdurante crisi del settore del risparmio gestito e dell'andamento fortemente negativo dei mercati finanziari.

In particolare, l'entità della svalutazione è stata determinata tramite l'applicazione delle stesse metodologie valutative già utilizzate nello scorso esercizio, aggiornando le stime sull'andamento prospettico della Società ed i parametri valutativi in virtù dei mutamenti intervenuti nel settore e nei mercati.

## L'utile di periodo

Al 30 giugno 2008, l'**utile della operatività corrente al lordo delle imposte** raggiunge Euro 226,1 milioni, con una flessione di Euro 132,7 milioni (–37%) rispetto al primo semestre 2007.

Dopo aver registrato **imposte sul reddito dell'operatività corrente** per Euro 93,5 milioni (*tax rate* 41,3% calcolato in base alle disposizioni del Decreto Legge n. 112 del 25.06.08, collegato alla Finanziaria 2009), l'**utile netto del periodo** raggiunge Euro 132,7 milioni, in flessione di Euro 108,3 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Al netto dell'**utile di pertinenza di terzi** (pari a Euro 5,6 milioni), l'**utile del periodo di pertinenza della Capogruppo** si attesta a Euro 127,1 milioni, con una flessione di Euro 107,9 milioni (–45,9%) rispetto al primo semestre 2007.



## Note informative sulle società del Gruppo Bipiemme

Per una più completa visione del Gruppo Bipiemme viene di seguito fornita un'informativa sintetica in merito all'andamento dell'esercizio delle società che compongono il perimetro di consolidamento del Gruppo e delle altre realtà significative. In particolare, vengono illustrate, per ciascuna società, le principali grandezze patrimoniali ed economiche, corredate da sintetiche note di commento. Il criterio di esposizione segue, per le società consolidate integralmente, la sequenza logica che presiede l'informativa di settore (IAS 14), e per le società collegate l'ordine decrescente d'interessenza.

### Società consolidate integralmente

#### Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l.

##### Banca Popolare di Milano - Stato Patrimoniale d'Impresa Riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci dell'attivo	30.06.2008	31.12.2007	30.06.2007	Variazioni A/B		Variazioni A/C	
		A	B	C	in valore	in %	in valore	in %
10.	Cassa e disponibilità liquide	145.441	169.354	132.372	-23.913	-14,1	13.069	9,9
	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> e derivati di copertura:	2.425.153	2.702.287	2.514.064	-277.134	-10,3	-88.911	-3,5
20.	-Attività finanziarie detenute per la negoziazione	882.113	1.104.348	1.115.482	-222.235	-20,1	-233.369	-20,9
30.	-Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	417.665	407.007	369.573	10.658	2,6	48.092	13,0
40.	-Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.111.794	1.172.799	1.014.431	-61.005	-5,2	97.363	9,6
80.	-Derivati di copertura	13.581	18.133	14.578	-4.552	-25,1	-997	-6,8
60.	Crediti verso banche	4.214.233	2.691.985	4.320.588	1.522.248	56,5	-106.355	-2,5
70.	Crediti verso clientela	27.840.931	26.060.079	24.474.046	1.780.852	6,8	3.366.885	13,8
100. 110.								
120.	Immobilizzazioni	2.311.168	2.347.492	2.245.452	-36.324	-1,5	65.716	2,9
130. 150.	Altre attività	1.094.867	947.707	791.005	147.160	15,5	303.862	38,4
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>38.031.793</b>	<b>34.918.904</b>	<b>34.477.527</b>	<b>3.112.889</b>	<b>8,9</b>	<b>3.554.266</b>	<b>10,3</b>

Codici degli schemi obbligatori	Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2008	31.12.2007	30.06.2007	Variazioni A/B		Variazioni A/C	
		A	B	C	in valore	in %	in valore	in %
10.	Debiti verso banche	4.345.725	2.809.426	2.578.058	1.536.299	54,7	1.767.667	68,6
20.	Debiti verso clientela	17.525.689	17.374.451	17.079.199	151.238	0,9	446.490	2,6
30.	Titoli in circolazione	9.140.078	7.520.589	7.598.294	1.619.489	21,5	1.541.784	20,3
	Passività finanziarie e derivati di copertura:	2.420.809	2.489.439	2.653.380	-68.630	-2,8	-232.571	-8,8
40.	-Passività finanziarie di negoziazione	324.412	378.567	255.743	-54.155	-14,3	68.669	26,9
50.	-Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.078.071	2.109.728	2.395.950	-31.657	-1,5	-317.879	-13,3
60	-Derivati di copertura	18.326	1.144	1.687	17.182	n.s.	16.639	n.s.
80. 100.	Altre passività	1.154.640	1.161.361	1.044.425	-6.721	-0,6	110.215	10,6
110. 120.	Fondi a destinazione specifica:	312.264	316.473	320.610	-4.209	-1,3	-8.346	-2,6
130. 150.								
160. 170.								
180. 190.	Capitale e riserve	2.986.919	2.897.859	2.922.559	89.060	3,1	64.360	2,2
200.	Utile (Perdita) di periodo (+ / -)	145.669	349.306	281.002	-203.637	n.s.	-135.333	-48,2
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>38.031.793</b>	<b>34.918.904</b>	<b>34.477.527</b>	<b>3.112.889</b>	<b>8,9</b>	<b>3.554.266</b>	<b>10,3</b>



---

## I principali aggregati patrimoniali

---

Con riferimento all'andamento al 30 giugno 2008 della Capogruppo, si esaminano i **principali aggregati patrimoniali** ed il confronto rispetto alla chiusura dell'esercizio 2007.

---

### La raccolta diretta

---

L'aggregato **"raccolta diretta"** – composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al *fair value* – si attesta, a giugno 2008, a Euro 28.744 milioni, registrando un incremento del 6,4% (Euro + 1.739 milioni) rispetto ai valori di fine 2007. All'interno dell'aggregato:

■ i **debiti verso clientela** si posizionano a Euro 17.526 milioni, risultando sostanzialmente allineati (+0,9%) rispetto al valore di fine 2007; rispetto ai dodici mesi precedenti l'incremento è del 2,6% (Euro + 446 milioni): in particolare la componente a vista raggiunge Euro 15.362 milioni, evidenziando un significativo incremento di Euro 1.408 milioni (10,1%) rispetto al valore dei dodici mesi precedenti;

■ i **titoli in circolazione** salgono a Euro 9.140 milioni, con un significativo incremento di Euro 1.619 milioni (+ 21,5%) rispetto a dicembre 2007. Tale incremento è attribuibile per Euro 1.250 milioni alla emissione di un prestito obbligazionario rientrante nel programma di emissione *Euro Medium Term Note*, per Euro 252 milioni all'emissione di un prestito obbligazionario subordinato *Lower Tier 2* e per ulteriori Euro 300 milioni all'emissione di uno strumento innovativo di capitale con caratteristiche *Perpetual*;

■ le **passività finanziarie valutate al fair value**, essenzialmente rappresentate dai prestiti obbligazionari di tipo strutturato, si attestano a Euro 2.078 milioni, risultando sostanzialmente in linea con il valore di fine 2007. Nel semestre sono stati emessi prestiti strutturati per Euro 168 milioni.

In termini medi annui, sulla base dei dati gestionali interni, lo sviluppo della provvista è del 2,8%.

---

### La raccolta indiretta da clientela

---

La **raccolta indiretta**, al 30 giugno 2008, si attesta a Euro 27.806 milioni, in flessione di Euro 2.235 milioni rispetto al 31 dicembre 2007 (-7,4%).

Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato, il **risparmio gestito** si attesta a Euro 12.635 milioni, mostrando, rispetto al 31 dicembre 2007, una flessione di Euro 1.539 milioni (-10,9%), risentendo di una raccolta netta risultata negativa da inizio anno di Euro 991 milioni e della discesa della quotazione dei titoli. Tale andamento riflessivo va correlato al perdurare del momento negativo che sta caratterizzando l'industria dei fondi, che si protrae dalla seconda metà del 2007; si ricorda che nel primo semestre del 2008 l'industria del risparmio gestito ha registrato un deflusso netto di raccolta per oltre Euro 70 miliardi.

L'analisi per forma tecnica evidenzia in particolare la flessione della componente rappresentata dalle gestioni individuali (Euro - 1.289 milioni), che si attestano a Euro 2.294 milioni; tale riduzione è per circa la metà attribuibile alla chiusura del prodotto "Portfoliofondi". A tale proposito, si ricorda che nell'ambito del processo di razionalizzazione dei servizi di gestione patrimoniale è stato proposto alla clientela un nuovo prodotto d'investimento denominato "Bipiemme Più – fondo di fondi", verso il quale sono confluìti gli importi precedentemente investiti in "Portfoliofondi" (circa Euro 680 milioni). La componente dei fondi, nonostante l'apporto sopra citato, si mantiene allineata ai valori di fine 2007, attestandosi a Euro 6.998 milioni.

Il **risparmio amministrato** si posiziona a Euro 15.171 milioni, con una flessione di Euro 696 milioni rispetto a fine 2007, risentendo del *trend* negativo dei mercati finanziari, iniziato nella seconda metà del 2007 ed innescato dalla crisi dei mutui *subprime* statunitensi; il peso della componente azionaria è del 28,4%.

---

## I crediti verso clientela

---

Al 30 giugno 2008 i **crediti verso clientela** raggiungono Euro 27.841 milioni, con una crescita di Euro 1.781 milioni rispetto ai valori di fine 2007 (+ 6,8%); in raffronto ai dodici mesi precedenti la crescita è ancora più significativa (+13,8%).

In particolare, rispetto al 30 giugno 2007, si segnala la crescita di Euro 1.225 milioni dell'aggregato dei mutui, pari a Euro 8.798 milioni, beneficiando delle consistenti erogazioni di nuovi mutui che nei dodici mesi sono stati di circa Euro 4 miliardi.

Significativa la crescita di Euro 1.925 milioni evidenziata dall'aggregato "altre operazioni" – ove sono principalmente classificati i finanziamenti per anticipi su effetti, documenti e valori simili Sbf e le sovvenzioni non regolate in conto corrente – che raggiunge Euro 12.465 milioni, con un incremento del 18,3% rispetto a giugno 2007.

Infine, i crediti rappresentati da titoli si attestano a Euro 85 milioni e risultano in gran parte rappresentati (Euro 51 milioni) dalle obbligazioni classe "C" emesse dal veicolo "Bpm Securitisation 2" nell'ambito dell'operazione di *securitisation* dei mutui ipotecari della Banca.

In termini medi annui, sulla base dei dati gestionali interni, lo sviluppo degli impieghi è del 12,8% grazie alla crescita della componente a medio-lungo termine (mutui e prestiti +11,2%).

---

## La qualità del credito

---

Al 30 giugno 2008, il totale delle attività deteriorate si attesta, su base lorda, a Euro 814 milioni, in crescita di Euro 20 milioni rispetto al 31 dicembre 2007, con una incidenza percentuale sul portafoglio crediti pari al 2,9%.

Le sofferenze nette si attestano a Euro 114 milioni, con un'incidenza sul totale degli impieghi che si mantiene esigua (0,4%), e le relative rettifiche di valore, pari a Euro 259 milioni, garantiscono un grado di copertura pari al 69%. Le rettifiche di valore specifiche sulle attività deteriorate, operate secondo i consueti criteri prudenziali, si sono complessivamente attestate a Euro 322 milioni, in lieve diminuzione rispetto a fine 2007. Le rettifiche di valore di portafoglio ammontano a Euro 178 milioni risultando in linea con i valori a fine 2007, ed al loro interno si registrano Euro 127 milioni di rettifiche su crediti in bonis, con una percentuale di copertura pari allo 0,46%, ed ulteriori Euro 43 milioni di rettifiche su posizioni incagliate, con una percentuale di copertura pari al 15,4%.

---

## La posizione interbancaria netta

---

La **posizione interbancaria netta** risulta, al 30 giugno 2008, debitoria per Euro 131 milioni, sostanzialmente allineata ai valori di fine 2007.

---

## Le attività finanziarie nette

---

Le **attività finanziarie nette** si attestano a Euro 2.082 milioni, risultando in flessione di Euro 240 milioni rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2007. Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato:

■ le **attività finanziarie detenute per la negoziazione** presentano una flessione di Euro 222 milioni (-20,1%), attestandosi a Euro 882 milioni. La componente non derivativa si riduce di Euro 147 milioni, ed al suo interno non si rilevano titoli di capitale (erano Euro 80 milioni al 31 dicembre 2007), mentre la componente derivativa ammonta a Euro 229 milioni, risultando prevalentemente riferita a contratti di *swap* su tassi di interesse e derivati su valute;

■ le **attività finanziarie valutate al *fair value*** risultano sostanzialmente allineate al valore di fine 2007, attestandosi a Euro 418 milioni;

■ le **attività finanziarie disponibili per la vendita** registrano una lieve flessione di Euro 61 milioni, attestandosi a Euro 1.112 milioni;

■ il **valore positivo dei derivati di copertura**, per la quasi totalità afferenti a derivati di copertura di *fair value* che trovano compensazione nella variazione delle poste coperte, ammontano a Euro 14 milioni.

■ le **passività finanziarie di negoziazione**, integralmente costituite dal valore negativo dei contratti derivati, si attestano a Euro 324 milioni, in flessione di Euro 54 milioni (-14,3%). Come nel caso delle attività, i contratti derivati sono per la gran parte relativi a contratti di *swap* su tassi di interesse e derivati su valute;

■ infine il **valore negativo dei derivati di copertura**, che trova compensazione nella variazione di *fair value* delle poste coperte, ammonta a Euro 18 milioni.

---

## Le immobilizzazioni

---

Al 30 giugno 2008, l'aggregato delle **immobilizzazioni** mostra una riduzione di Euro 36 milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2007, attestandosi a Euro 2.311 milioni.

Nel dettaglio, il valore delle **partecipazioni** si attesta a Euro 1.592 milioni, con una flessione di 17 milioni rispetto a fine 2007 ed in particolare si evidenzia che:

■ è stata effettuata una svalutazione di Euro 35,1 milioni della partecipazione in Anima SGR, stante il perdurare della crisi che ha interessato il settore del risparmio gestito per effetto della crisi intervenuta sui mercati finanziari, che hanno condizionato pesantemente l'andamento delle masse gestite e della raccolta netta;

■ nel corso del primo trimestre 2008, si è provveduto all'azzeramento del valore della partecipazione in BPM Ireland (Euro 17 milioni), operato a fronte del perdurante andamento gestionale negativo della società, connesso all'adeguamento ai corsi di mercato dei titoli detenuti in portafoglio, a sua volta derivante dall'allargamento degli *spread* verificatosi sui mercati internazionali. Successivamente, nel corso del secondo trimestre 2008, è stato effettuato un versamento in conto capitale dell'importo di Euro 40 milioni a favore della controllata, al fine di coprire le perdite manifestatesi in precedenza e di mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione della Società.

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a Euro 615 milioni, in lieve flessione rispetto a Euro 631 milioni di fine 2007, mentre le **immobilizzazioni immateriali** si attestano a Euro 104 milioni sostanzialmente allineate al valore di fine 2007.

---

## Il patrimonio netto

---

Al 30 giugno 2008, il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile di periodo, raggiunge Euro 3.133 milioni. Nel suo ambito, l'insieme del capitale e delle riserve si attesta a Euro 2.987 milioni, con un incremento di Euro 89 milioni rispetto al 31 dicembre 2007, per effetto dell'incremento di Euro 182 milioni delle riserve, cui si contrappone la riduzione di Euro 93 milioni delle riserve da valutazione principalmente dovuto al minor valore registrato dalle attività finanziarie disponibili per la vendita.

**Banca Popolare di Milano - Conto Economico Riclassificato**

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci del Conto Economico	Primo semestre	Primo semestre	Variazioni	
		2008	2007	in valore	in %
10.20.	Margine di interesse	429.154	401.747	27.407	6,8
40.50.	Commissioni nette	199.325	219.114	(19.789)	-9,0
70.	Dividendi e proventi simili	108.351	165.635	(57.284)	-34,6
80.90.100.110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	(18.577)	32.037	(50.614)	n.s.
190.	Altri oneri/proventi di gestione	32.216	29.620	2.596	8,8
	<b>Proventi operativi</b>	<b>750.469</b>	<b>848.153</b>	<b>(97.684)</b>	<b>-11,5</b>
150.	Spese amministrative:	(395.170)	(388.835)	6.335	1,6
	a) spese per il personale	(275.826)	(271.559)	4.267	1,6
	b) altre spese amministrative	(119.344)	(117.276)	2.068	1,8
170 .180.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(27.870)	(30.864)	(2.994)	-9,7
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(423.040)</b>	<b>(419.699)</b>	<b>3.341</b>	<b>0,8</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>327.429</b>	<b>428.454</b>	<b>(101.025)</b>	<b>-23,6</b>
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(43.829)	(34.446)	9.383	27,2
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(6.140)	(4.175)	1.965	47,1
210.240.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	(52.291)	169	(52.460)	n.s.
250.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>225.169</b>	<b>390.002</b>	<b>(164.833)</b>	<b>-42,3</b>
260.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(79.500)	(109.000)	(29.500)	-27,1
290.	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>145.669</b>	<b>281.002</b>	<b>(135.333)</b>	<b>-48,2</b>
	<b>Utile netto per azione (Euro)</b>	<b>0,351</b>	<b>0,677</b>		
	<b>Utile netto diluito per azione (Euro)</b>	<b>0,338</b>	<b>0,643</b>		

**Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato**

Ai fini gestionali le risultanze al 30 giugno sono esposte utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio. Con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

1. Gli "Altri oneri/proventi di gestione" (voce 190) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" (22.800 migliaia di Euro al 30.06.2008 e 23.396 migliaia di Euro al 30.06.2007) e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" (1.644 migliaia di Euro al 30.06.2008 e 2.394 migliaia di Euro al 30.06.2007). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. Le "Altre spese amministrative" (voce 150 b) sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 1);
3. Le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 1);
4. Le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie" (43.829 migliaia di Euro al 30.06.2008 e 34.446 migliaia di Euro al 30.06.2007) iscritte alla voce 130 sono state appostate nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

Con riferimento all'analisi dei **valori economici** della Capogruppo, il primo semestre del 2008 si chiude con un **utile netto** di Euro 145,7 milioni, rispetto a Euro 281 milioni realizzati nel primo semestre 2007 (-48,2%).

---

## I proventi operativi

---

Al 30 giugno 2008, i **proventi operativi** evidenziano una flessione di Euro 97,7 milioni, posizionandosi a Euro 750,5 milioni (-11,5%).

All'interno di tale aggregato, si registra l'aumento di Euro 27,4 milioni (+6,8%) del **marginale di interesse**, che raggiunge Euro 429,2 milioni, grazie all'aumento delle masse amministrative ed al lieve miglioramento della forbice sui tassi.

Le **commissioni nette** si posizionano a Euro 199,3 milioni e risultano in flessione di Euro 19,8 milioni rispetto al valore registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente (-9,0%). Al loro interno si registra:

- una flessione di Euro 21 milioni delle commissioni nette di gestione, intermediazione e consulenza dovuto a minori commissioni di collocamento titoli (Euro - 14,9 milioni) e di raccolta ordini (Euro - 3,8 milioni), in considerazione del particolare momento attraversato dai mercati finanziari e dall'industria dei fondi;
- la riduzione di Euro 4,4 milioni dei servizi di incasso e pagamento, a fronte di un maggior ricorso dei pagamenti tramite i canali telematici, cui si contrappone la crescita di Euro 5,1 milioni della componente "altri servizi".

I **dividendi e proventi simili** risultano in flessione di Euro 57,3 milioni, attestandosi a Euro 108,4 milioni, principalmente per effetto di minori dividendi incassati da Banca di Legnano (Euro - 32,8 milioni), che aveva beneficiato nell'esercizio 2006 di componenti straordinarie di utili, e del mancato incasso del dividendo di Banca Akros (Euro 16 milioni nel 2007).

Il **risultato netto dell'attività finanziaria** presenta un saldo negativo di Euro 18,6 milioni, che si confronta con un saldo positivo di Euro 32 milioni registrato nell'analogo periodo del 2007. All'interno di tale aggregato si segnala:

- il peggioramento di Euro 9 milioni del **risultato netto dell'attività di negoziazione**, che presenta un saldo negativo di Euro 6,1 milioni;
- l'incremento di Euro 0,7 milioni del **risultato netto dell'attività di copertura**, che presenta un saldo positivo di Euro 0,6 milioni;
- la riduzione degli **utili rivenienti dalla cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita** (Euro - 18,6 milioni), per effetto del venir meno degli utili rivenienti dalla cessione di azioni detenute in società quotate registrati nel corso del primo semestre 2007;
- la flessione di Euro 23,7 milioni del **risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value**, che presenta un saldo negativo di Euro 13,8 milioni, principalmente per effetto del peggioramento della posizione relativa ai fondi *hedge* detenuti in portafoglio.

Gli **altri proventi ed oneri di gestione** risultano in crescita di Euro 2,6 milioni, a Euro 32,2 milioni, per effetto in particolare di maggiori proventi per servizi resi a società del Gruppo.

---

## Gli oneri operativi

---

Gli **oneri operativi** si attestano a Euro 423 milioni, risultando in linea con l'analogo valore dell'anno precedente (+0,8%). L'indice di *cost to income*, si posiziona al 56,4%, in crescita di 6,9 p.p. rispetto al valore del primo semestre del 2007 (49,5%). Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato, i **costi del personale** raggiungono Euro 275,8 milioni, evidenziando una crescita di Euro 4,3 milioni (+1,6%). In particolare si registra:

- un maggior costo di Euro 11,4 milioni per l'adeguamento del Fondo Indennità riservato ai Dirigenti, a seguito degli avanzamenti effettuati nel semestre e delle cessazioni intervenute nel periodo;
- un maggior onere di Euro 6,8 milioni relativo ai trattamenti previdenziali integrativi, ai premi di anzianità e all'accantonamento al TFR, che nel primo semestre 2007 aveva beneficiato del ricalcolo dovuto alle modifiche normative a suo tempo intervenute;
- un minore utile destinato ai dipendenti ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Sociale, legato al risultato lordo di gestione (Euro – 8,7 milioni), cui si aggiunge un minor onere di Euro 4,9 milioni legato alla chiusura del programma di accumulo azioni per i dipendenti.

Al 30 giugno 2008, il personale si attesta a 6.576 unità rispetto alle 6.518 unità registrate al 30 giugno 2007. In particolare il personale dipendente è composto di 6.516 unità (6.454 unità al 30 giugno 2007), cui si aggiungono n. 24 distacchi da altre società del Gruppo (23 unità al 30 giugno 2007) e n. 36 interinali e collaboratori a progetto (n. 41 unità al 30 giugno 2007).

Le **altre spese amministrative** si attestano a Euro 119,3 milioni, risultando di poco superiori rispetto al periodo di confronto (+1,8%). Tra le principali variazioni delle voci di spesa, si registra in particolare un incremento di Euro 2,9 milioni delle spese per acquisto di beni e servizi professionali a fronte di maggiori spese legali.

Le **rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali** si attestano a Euro 27,9 milioni in flessione di Euro 3,0 milioni (–9,7%) rispetto al valore del primo semestre 2007, in particolare per effetto di minori rettifiche di valore nette su attività immateriali (Euro – 2,4 milioni), per minori ammortamenti del *software* sia di proprietà che in concessione.

Conseguentemente, al 30 giugno 2008, il **risultato della gestione operativa** si attesta a Euro 327,4 milioni, registrando una flessione di Euro 101 milioni (–23,6%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Il complesso delle **rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti ed attività finanziarie** si posiziona a Euro 43,8 milioni, con un incremento di Euro 9,4 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente; gli **accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri** si incrementano di Euro 2 milioni, a Euro 6,1 milioni.

Gli **utili e perdite da partecipazioni ed investimenti** presentano un saldo negativo di Euro 52,3 milioni che, come già rilevato nel paragrafo “Le immobilizzazioni” dello Stato Patrimoniale, deriva dai seguenti fattori:

- svalutazione di Euro 35,1 milioni della partecipazione in Anima SGR, resasi opportuna alla luce della perdurante crisi del settore del risparmio gestito e dell'andamento fortemente negativo dei mercati finanziari. In particolare, l'entità della svalutazione è stata determinata tramite l'applicazione delle stesse metodologie valutative già utilizzate nello scorso esercizio, aggiornando le stime sull'andamento prospettico della Società ed i parametri valutativi, in virtù dei mutamenti intervenuti nel settore e nei mercati;
- svalutazione di Euro 17 milioni della partecipazione in BPM Ireland. A tal riguardo si rimanda al precedente paragrafo “Le immobilizzazioni”.



## L'utile di periodo

Pertanto, al 30 giugno 2008, l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** raggiunge Euro 225,2 milioni, in flessione di Euro 164,8 milioni (-42,3%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Dopo aver iscritto **imposte** per Euro 79,5 milioni, con un *tax rate* in crescita al 35,31% (calcolato in base alle disposizioni del Decreto Legge n. 112 del 25.06.08, collegato alla Finanziaria 2009), rispetto al 27,95% registrato al 30 giugno 2007, l'**utile del periodo** si attesta a Euro 145,7 milioni, inferiore di Euro 135,3 milioni (-48,2%) rispetto a quello registrato nel primo semestre dello scorso anno.

## Banca di Legnano S.p.A.

### Banca di Legnano - Principali aggregati patrimoniali

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci	30.06.2008	31.12.2007	30.06.2007	Variazioni A/B		Variazioni A/C	
		A	B	C	in valore	in %	in valore	in %
	<b>Attività</b>							
70.	Crediti verso clientela	3.179.939	2.974.600	2.782.470	205.339	6,9	397.469	14,3
60.	Crediti verso banche	249.420	338.745	358.901	-89.325	-26,4	-109.481	-30,5
20. 30. 40. 80.	Attività finanziarie di negoziazione, valutate al <i>fair value</i> , disponibili per la vendita	136.814	136.034	135.150	780	0,6	1.664	1,2
10. 100. 110. 120. 130. 150.	Altre voci dell'attivo	726.189	701.263	727.353	24.926	3,6	-1.164	-0,2
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4.292.362</b>	<b>4.150.642</b>	<b>4.003.874</b>	<b>141.720</b>	<b>3,4</b>	<b>288.488</b>	<b>7,2</b>
	<b>Passività e patrimonio netto</b>							
20. 30. 50.	Debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.774.750	2.709.387	2.629.168	65.363	2,4	145.582	5,5
10.	Debiti verso banche	169.445	49.437	5.254	120.008	242,7	164.191	n.s.
40. 60.	Passività finanziarie di negoziazione:	8.262	5.697	8.870	2.565	45,0	-608	-6,9
80. 100. 110. 120.	Altre passività	151.256	153.927	162.882	-2.671	-1,7	-11.626	-7,1
130. 160. 170. 180. 200.	Patrimonio netto (incluso utile/perdita di periodo)	1.188.649	1.232.194	1.197.700	-43.545	-3,5	-9.051	-0,8
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>4.292.362</b>	<b>4.150.642</b>	<b>4.003.874</b>	<b>141.720</b>	<b>3,4</b>	<b>288.488</b>	<b>7,2</b>
	<b>Altre informazioni</b>							
	Raccolta indiretta clientela (ai valori di mercato)	3.741.023	3.980.158	4.062.540	-239.135	-6,0	-321.517	-7,9
	- di cui risparmio gestito	1.886.193	2.046.993	2.129.859	-160.800	-7,9	-243.666	-11,4
	Organico (*)	861	831	837	30	3,6	24	2,9
	Numero sportelli	111	111	107	0	0,0	4	3,7

(\*) dipendenti + saldo distaccati + lavoratori interinali

Si ricordano innanzitutto le seguenti operazioni di rilevanza societaria avvenute nel corso del primo semestre 2008:

■ il rinnovo, da parte dell'Assemblea ordinaria dei soci del 14 aprile 2008, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il triennio 2008-2010;

■ il nuovo mandato per l'attività di revisione contabile, per il periodo 2008-2016, conferito dall'Assemblea dei soci del 14 aprile 2008 alla società Reconta Ernst & Young;

■ l'adesione all'aumento di capitale a pagamento deliberato dalla partecipata Cassa di Risparmio di Asti, di cui Banca di Legnano detiene il 20% del capitale sociale, con un esborso di Euro 30,4 milioni.

Dall'analisi dei principali **aggregati patrimoniali**, raffrontati con quelli al 31 dicembre 2007, si evidenzia quanto segue:

■ una crescita dei **crediti verso clientela** di Euro 205 milioni, a Euro 3.180 milioni (+6,9%), ancora sorretta dalla componente dei mutui e prestiti (+7,5%) e da una ripresa degli impieghi di natura finanziaria e in pool (+12,5% in totale);

■ un progresso dell'aggregato della **raccolta diretta**, composto dai debiti verso clientela, dai "titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al *fair value*", a Euro 2.775 milioni (+2,4%), per effetto della crescita costante della componente a scadenza (prestiti obbligazionari e certificati di deposito) pari al +6,8%, e della stabilità complessiva dell'altra raccolta (+0,3%), costituita da depositi a vista e in pronti contro termine;

■ una diminuzione della raccolta indiretta, espressa ai valori di mercato, che si attesta a Euro 3.741 milioni, in flessione del 6,0% rispetto a dicembre 2007;

■ la flessione del patrimonio netto, comprensivo dell'utile di periodo, da Euro 1.232 milioni a Euro 1.189 milioni a seguito della distribuzione di dividendi per Euro 83 milioni.

Infine, si fa presente che la rete commerciale si mantiene invariata, rispetto a fine 2007, a 111 unità, mentre rispetto a giugno 2007 si è registrata l'apertura degli sportelli di Casorate Sempione (VA), Somma Lombardo (VA), Como (CO) e Vertemate con Minoprio (CO).



**Banca di Legnano - Conto Economico Riclassificato**

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci del Conto Economico	Primo semestre 2008	Primo semestre 2007	Variazioni	
				in valore	in %
10.20.	Margine di interesse	74.982	72.657	2.325	3,2
40.50.	Commissioni nette	25.841	25.118	723	2,9
70.	Dividendi e proventi simili	6.088	19.252	(13.164)	-68,4
80.90.100.110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	(1.165)	5.738	(6.903)	n.s.
190.	Altri oneri/proventi di gestione	2.948	3.779	(831)	-22,0
	<b>Proventi operativi</b>	<b>108.694</b>	<b>126.544</b>	<b>(17.850)</b>	<b>-14,1</b>
150.	Spese amministrative:	(45.702)	(44.785)	917	2,0
	a) spese per il personale	(30.212)	(30.356)	(144)	-0,5
	b) altre spese amministrative	(15.490)	(14.429)	1.061	7,4
170.180.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(2.236)	(2.013)	223	11,1
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(47.938)</b>	<b>(46.798)</b>	<b>1.140</b>	<b>2,4</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>60.756</b>	<b>79.746</b>	<b>(18.990)</b>	<b>-23,8</b>
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(5.897)	(5.041)	856	17,0
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	2.086	114	1.972	n.s.
210.240.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	0	6	(6)	n.s.
<b>250.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>56.945</b>	<b>74.825</b>	<b>(17.880)</b>	<b>-23,9</b>
260.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(17.560)	(20.088)	(2.528)	-12,6
<b>290.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>39.385</b>	<b>54.737</b>	<b>(15.352)</b>	<b>-28,0</b>

**Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato**

Ai fini gestionali le risultanze al 30 giugno sono esposte utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica mandamentale, in linea con la prassi di mercato. Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio. Con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

1. Gli "Altri oneri/proventi di gestione" (Voce 190) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" (3.860 migliaia di Euro al 30.06.2008 e 4.204 migliaia di Euro al 30.06.2007) e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" (173 migliaia di Euro al 30.06.2008 e 238 migliaia di Euro al 30.06.2007). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. Le "Altre spese amministrative" (voce 150 b) sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 1);
3. Le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 1);
4. Le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie" (5.897 migliaia di Euro al 30.06.2008 e 5.041 migliaia di Euro al 30.06.2007) iscritte alla voce 130 sono state appostate nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

Di seguito si evidenziano i principali aggregati di conto economico al 30 giugno 2008, raffrontati con il corrispondente periodo del 2007.

I **"proventi operativi"** mostrano un calo di Euro 17,9 milioni, raggiungendo Euro 108,7 milioni (-14,1%). Al netto dei dividendi, risultati in flessione a Euro 13,2 milioni principalmente per il venir meno del dividendo di Banca Akros, e del "risultato netto dell'attività finanziaria", la crescita del risultato commerciale è di Euro 2,2 milioni (+2,2%). Nel dettaglio, il risultato è così scomponibile:

■ **margin di interesse** in crescita di Euro 2,3 milioni, a Euro 75,0 milioni (+3,2%), grazie all'incremento dei ricavi da intermediazione con la clientela, cresciuti del +7,1% per la provvista e del +10,4% per gli impieghi;

■ **commissioni nette** in aumento a Euro 25,8 milioni (+2,9%), grazie ai maggiori ricavi da collocamento di titoli di terzi (Euro +1,6 milioni), che hanno più che compensato il minor gettito del risparmio gestito;

■ **risultato netto dell'attività finanziaria** in flessione a Euro -1,2 milioni, con una riduzione di Euro 6,9 milioni, dei quali Euro 3,7 milioni relativi alla plusvalenza da cessione di Bipiemme Immobili S.p.A., perfezionata nel primo semestre 2007, e la restante parte in prevalenza da imputare a valutazioni di mercato di segno negativo sulle passività e attività finanziarie detenute;

■ **altri oneri/proventi di gestione** a Euro 2,9 milioni, contro Euro 3,8 milioni del primo semestre 2007 (-22,0%), riduzione da attribuire al venir meno di partite di ricavi straordinari e a una generalizzata contrazione dei recuperi di spesa sui rapporti creditorî.

L'aggregato degli **"oneri operativi"** evidenzia, al 30 giugno 2008, una crescita Euro 1,1 milioni (+2,4%), raggiungendo Euro 47,9 milioni. L'analisi di dettaglio evidenzia in particolare:

■ una diminuzione di Euro 0,1 milioni, del costo del personale, che si attesta a Euro 30,2 milioni, grazie a minori oneri per incentivazioni all'esodo (Euro - 0,5 milioni) e alla attenta gestione del *turnover*, evidenziata da una crescita dei costi al netto delle incentivazioni del +1,2% a fronte di una forza lavoro media cresciuta del +2,3%. Il personale al 30 giugno 2008, tenuto conto dei distacchi e dei lavoratori interinali, è pari a 861 unità, con un incremento di 30 unità rispetto al dato di fine dicembre 2007 e di 24 unità sul 30 giugno 2007;

■ un incremento delle altre spese amministrative di Euro 1,1 milioni, che si attestano a Euro 15,5 milioni (+7,4%), interessate dalla campagna per il lancio del nuovo marchio e dagli eventi associati al 120° anniversario di fondazione dell'Istituto;

■ un aumento dell'11,1% delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali, pari a Euro 2,2 milioni (Euro + 0,2 milioni).

Pertanto, il **risultato della gestione operativa** raggiunge Euro 60,8 milioni, contro Euro 79,7 milioni, con una diminuzione di Euro 19 milioni (-23,8%) sull'analogo dato dell'anno precedente. La riduzione è interamente localizzata nelle voci "dividendi" e "risultato netto dell'attività finanziaria" (in flessione complessivamente di Euro 20,1 milioni). Al netto di tali voci si registra una crescita del risultato di gestione di Euro 1,1 milioni (+2,0%).

Le **rettifiche nette di valore per deterioramento crediti** sono in aumento di Euro 0,9 milioni, raggiungendo Euro 5,9 milioni (+17,0%), stante l'aumento degli accantonamenti netti su attività deteriorate da Euro 4,2 milioni a Euro 6,6 milioni e una ripresa di valore di Euro 1,5 milioni sui crediti "in bonis".

Gli **accantonamenti ai fondi rischi e oneri** presentano un saldo positivo di Euro 2,1 milioni, contro Euro 0,1 milioni del primo semestre 2007 (Euro + 2,0 milioni), a seguito di riprese di valore su accantonamenti per posizioni soggette a revocatoria e passate a perdita.

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si attesta quindi a Euro 56,9 milioni, risultando in flessione di Euro 17,9 milioni (-23,9%) rispetto al risultato del primo semestre 2007. Sempre al netto di "dividendi" e "risultato netto dell'attività finanziaria" si ha una crescita di Euro 2,2 milioni (+4,4%).

Dopo aver imputato **imposte** per Euro 17,6 milioni (*tax rate* 30,8%), si registra un **utile di periodo** di Euro 39,4 milioni che si confronta con Euro 54,7 milioni del primo semestre 2007 (-28,0%).

## Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.

### Cassa di Risparmio di Alessandria - Principali aggregati patrimoniali

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligaori	Voci	30.06.2008	31.12.2007	30.06.2007	Variazioni A/B		Variazioni A/C	
		A	B	C	in valore	in %	in valore	in %
	<b>Attività</b>							
70.	Crediti verso clientela	1.848.932	1.747.498	1.668.739	101.434	5,8	180.193	10,8
60.	Crediti verso banche	272.160	338.179	149.517	-66.019	-19,5	122.643	82,0
20. 30. 40.	Attività finanziarie di negoziazione, valutate al <i>fair value</i> , disponibili per la vendita	54.766	85.673	202.621	-30.907	-36,1	-147.855	-73,0
10. 100. 110.								
120. 130. 150.	Altre voci dell'attivo	126.177	125.515	125.510	662	0,5	667	0,5
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>2.302.035</b>	<b>2.296.865</b>	<b>2.146.387</b>	<b>5.170</b>	<b>0,2</b>	<b>155.648</b>	<b>7,3</b>
	<b>Passività e patrimonio netto</b>							
20. 30. 50.	Debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.823.758	1.863.783	1.748.811	-40.025	-2,1	74.947	4,3
10.	Debiti verso banche	196.248	145.630	120.601	50.618	34,8	75.647	62,7
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.923	1.095	2.138	828	75,6	-215	-10,1
80. 100. 110.								
120.	Altre passività	117.143	119.198	113.686	-2.055	-1,7	3.457	3,0
130. 160.								
180. 200.	Patrimonio netto (incluso utile/perdita di periodo)	162.963	167.159	161.151	-4.196	-2,5	1.812	1,1
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>2.302.035</b>	<b>2.296.865</b>	<b>2.146.387</b>	<b>5.170</b>	<b>0,2</b>	<b>155.648</b>	<b>7,3</b>
	<b>Altre informazioni</b>							
	Raccolta indiretta clientela (ai valori di mercato)	2.099.121	2.197.912	2.419.615	-98.791	-4,5	-320.494	-13,2
	- di cui risparmio gestito	796.010	893.282	956.615	-97.272	-10,9	-160.605	-16,8
	Organico (*)	617	608	626	9	1,5	-9	-1,4
	Numero sportelli	87	87	84	0	0,0	3	3,6

(\*) dipendenti + saldo distaccati + lavoratori interinali

L'analisi dei principali aggregati **patrimoniali**, raffrontati con quelli a fine 2007, evidenzia:

- un incremento dei crediti verso clientela, che raggiungono Euro 1.849 milioni (+5,8%), proseguendo nella politica di allungamento delle scadenze, con relativo sviluppo della componente a medio lungo termine;
- una leggera decrescita dell'aggregato della raccolta diretta – composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività valutate al *fair value* – a Euro 1.824 milioni (-2,1%), dovuto ad un decremento della componente obbligazionaria mentre si accresce leggermente quella a vista;
- la flessione della raccolta indiretta da clientela, valutata ai valori di mercato, attestatasi a Euro 2.099 milioni (-4,5%), per effetto del decremento del risparmio gestito.

La rete distributiva di Cassa di Risparmio di Alessandria si mantiene stabile rispetto a dicembre 2007, restando a 87 agenzie quale effetto della chiusura dell'agenzia "Ospedale Cesare Arrigo" (Al) e dell'apertura della filiale di Savigliano (Cn).

## Cassa di Risparmio di Alessandria - Conto Economico Riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci del Conto Economico	Primo semestre	Primo semestre	Variazioni	
		2008	2007	in valore	in %
10.20.	Margine di interesse	39.779	39.540	239	0,6
40.50.	Commissioni nette	11.996	13.056	(1.060)	-8,1
70.	Dividendi e proventi simili	448	445	3	0,7
80.90.100.110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	307	0	307	n.s.
190.	Altri oneri/proventi di gestione	2.883	3.868	(985)	-25,5
	<b>Proventi operativi</b>	<b>55.413</b>	<b>56.909</b>	<b>(1.496)</b>	<b>-2,6</b>
150.	Spese amministrative:	(34.059)	(31.071)	2.988	9,6
	a) spese per il personale	(21.998)	(19.846)	2.152	10,8
	b) altre spese amministrative	(12.061)	(11.225)	836	7,4
170.180.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.608)	(1.501)	107	7,1
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(35.667)</b>	<b>(32.572)</b>	<b>3.095</b>	<b>9,5</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>19.747</b>	<b>24.337</b>	<b>(4.590)</b>	<b>-18,9</b>
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(5.111)	(10.320)	(5.209)	-50,5
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(564)	(1.050)	(486)	-46,3
210.240.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	24	726	(702)	n.s.
<b>250.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>14.096</b>	<b>13.693</b>	<b>403</b>	<b>2,9</b>
260.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(5.900)	(4.666)	1.234	26,4
<b>290.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>8.196</b>	<b>9.027</b>	<b>(831)</b>	<b>-9,2</b>

### Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato

Ai fini gestionali le risultanze al 30 giugno sono esposte utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio. Con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

1. Gli "Altri oneri/proventi di gestione" (voce 190) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" (2.356 migliaia di Euro al 30.06.2008 e 2.418 migliaia di Euro al 30.06.2007) e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" (289 migliaia di Euro al 30.06.2008 e 168 migliaia di Euro al 30.06.2007). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. Le "Altre spese amministrative" (voce 150 b) sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 1);
3. Le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 1);
4. Le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie" (5.111 migliaia di Euro al 30.06.2008 e 10.320 migliaia di Euro al 30.06.2007) iscritte alla voce 130 sono state appostate nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

L'**utile netto** della Cassa di Risparmio di Alessandria al 30 giugno 2008 è stato di Euro 8,2 milioni, rispetto a Euro 9 milioni del corrispondente periodo del 2007 (-9%).

Nel dettaglio, i **proventi operativi** raggiungono Euro 55,4 milioni, mostrando un decremento del 2,6% rispetto a Euro 56,9 milioni del corrispondente periodo 2007. All'interno di tale aggregato si registra:

■ una stabilità del margine di interesse, a Euro 39,8 milioni (+0,6%). L'evoluzione ha risentito dei minori contributi degli impieghi finanziari – non compensati dall'aumento delle masse intermedie in termini di capitali medi, in particolare, dei prestiti a clientela – e del leggero miglioramento della forbice tra tassi attivi e passivi con clientela ordinaria, cresciuta dal 3,4% al 3,5%;

■ una flessione di Euro 1,1 milioni delle commissioni nette, che si attestano a Euro 12 milioni, sostanzialmente dovuta a minori commissioni da risparmio gestito e da servizi da clientela;

■ un decremento di Euro 1 milione degli altri oneri/proventi di gestione, che raggiungono Euro 2,9 milioni.

Gli **oneri operativi** evidenziano una variazione in crescita del 9,5%, attestandosi a Euro 35,7 milioni (Euro + 3,1 milioni).

All'interno dell'aggregato, in particolare, si registra:

- una crescita (+10,8%) delle spese del personale, fino a raggiungere Euro 22 milioni. Il numero dei dipendenti si incrementa di 9 unità rispetto a fine 2007;
- l'aumento delle altre spese amministrative (+7,4%), a Euro 12,1 milioni, sostanzialmente dovuto a maggiori spese per costi informatici e per costi diretti alle unità di *business*;
- un lieve aumento delle rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali che si attestano a Euro 1,6 milioni.

Pertanto, al 30 giugno 2008, il **risultato della gestione operativa**, quale effetto dell'evoluzione dei proventi ed oneri operativi, raggiunge Euro 19,7 milioni (-18,9%).

Le **rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie** scendono a Euro 5,1 milioni, in flessione di Euro 5,2 milioni, per effetto sia di minori svalutazioni analitiche sia di minori rettifiche di portafoglio (svalutazioni collettive), mentre gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** si attestano a Euro 0,6 milioni.

L'**utile della operatività corrente al lordo delle imposte** raggiunge Euro 14,1 milioni (+2,9%), e, dopo aver rilevato **imposte** per Euro 5,9 milioni, l'**utile d'esercizio** si attesta a Euro 8,2 milioni rispetto a Euro 9 milioni del 2007 (-9,2%).

## Banca Akros S.p.A.

### Banca Akros - Principali aggregati patrimoniali

(Euro/000)

Codici degli schemi Obbligatori	Voci	30.06.2008	31.12.2007	30.06.2007	Variazioni A/B		Variazioni A/C	
		A	B	C	in valore	in %	in valore	in %
	<b>Attività</b>							
70.	Crediti verso clientela	283.053	308.802	248.580	-25.749	-8,3	34.473	13,9
60.	Crediti verso banche	511.234	394.041	252.727	117.193	29,7	258.507	102,3
20. 40.	Attività finanziarie di negoziazione e disponibili per la vendita	2.612.565	3.057.130	2.778.305	-444.565	-14,5	-165.740	-6,0
10. 100. 110. 120. 130. 150.	Altre voci dell'attivo	79.661	101.594	111.575	-21.933	-21,6	-31.914	-28,6
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>3.486.513</b>	<b>3.861.567</b>	<b>3.391.187</b>	<b>-375.054</b>	<b>-9,7</b>	<b>95.326</b>	<b>2,8</b>
	<b>Passività e patrimonio netto</b>							
20.	Debiti verso clientela	685.752	679.500	445.767	6.252	0,9	239.985	53,8
10.	Debiti verso banche	1.515.203	1.879.624	1.708.137	-364.421	-19,4	-192.934	-11,3
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.079.181	1.093.319	1.042.254	-14.138	-1,3	36.927	3,5
80. 100. 110. 120.	Altre passività	60.428	79.463	85.154	-19.035	-24,0	-24.726	-29,0
130. 160. 180. 200.	Patrimonio netto (incluso utile/perdita di periodo)	145.949	129.661	109.875	16.288	12,6	36.074	32,8
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>3.486.513</b>	<b>3.861.567</b>	<b>3.391.187</b>	<b>-375.054</b>	<b>-9,7</b>	<b>95.326</b>	<b>2,8</b>
	<b>Altre informazioni</b>							
	Raccolta indiretta clientela (ai valori di mercato)	2.487.594	2.358.479	2.345.439	129.115	5,5	142.155	6,1
	- di cui risparmio gestito	619.139	719.047	817.000	-99.908	-13,9	-197.861	-24,2
	Organico (*)	263	258	254	5	1,9	9	3,5
	Numero sportelli	3	3	3	0	0,0	0	0,0

(\*) dipendenti + saldo distaccati + lavoratori interinali

Banca Akros ha risposto con determinazione alla crisi finanziaria internazionale. L'integrato presidio dei rischi di mercato, di liquidità, di credito e operativi è risultato elemento fondamentale di stabilità ed efficace gestione. Peraltro Banca Akros risulta essere una delle tre banche italiane cui Banca d'Italia ha approvato l'utilizzo del modello interno per il calcolo dei rischi di mercato.

La Banca, che non ha e non aveva in portafoglio titoli "ABS", "*mortgage backed securities*" o "CDOs", né ha o aveva costituito o garantito "veicoli finanziari" fuori bilancio, ha conseguito una crescita dei proventi operativi, che trova rispondenza nella positiva attività di *trading*, nella conferma delle rilevanti quote di mercato nell'intermediazione di strumenti finanziari e nello sviluppo dell'operatività di *corporate finance* con imprese italiane. La valorizzazione dei patrimoni della clientela è risultata in crescita, con positivi flussi netti di raccolta.

Nell'attività di *trading* e intermediazione, Banca Akros ha confermato la *leadership* assoluta a livello internazionale nelle opzioni *OtC* sulle azioni italiane. La banca ha registrato una quota di mercato del 5,1% nell'operatività in conto terzi sui titoli azionari italiani (4° posto nella graduatoria degli operatori italiani ed esteri nella Borsa Italiana – fonte Assosim) ed ha incrementato l'operatività sulle azioni estere, il cui importo è cresciuto dell'80% rispetto al primo semestre 2007; si conferma la validità della scelta strategica di internazionalizzazione operata tramite ESN, la *partnership*, nella ricerca e negoziazione azionaria, con altre nove banche di investimento europee indipendenti, forti nei rispettivi mercati nazionali.

La Banca ha inoltre consolidato, nell'operatività in conto terzi, il 1° posto sul MOT (quota di mercato del 17%) e il 2° posto sull'EuroMOT (quota del 18%), con volumi in crescita del 13% anche grazie all'importante contributo di SABE, il Sistema Automatico di *Best Execution* per la clientela *retail*, progettato da Banca Akros e soluzione d'avanguardia per la ricerca della miglior esecuzione a livello internazionale sui titoli obbligazionari secondo la normativa MiFID.

Forte la crescita nell'attività di *market making* su Eurobonds con volumi pari a oltre 20 miliardi di Euro, in aumento del +64%.

La Banca si conferma quale una delle principali "fabbriche" italiane di strumenti finanziari al servizio delle esigenze di copertura e gestione dei rischi della clientela professionale, *corporate* e istituzionale, con *swap* e opzioni su tassi (14 miliardi di Euro, +27%), cambi e derivati su cambi (65 miliardi di Euro, +1%) e strutture obbligazionarie bancarie con capitale e cedole garantite.

Con riferimento all'operatività di *corporate finance*, nel difficile contesto che ha caratterizzato i mercati dei capitali, si evidenziano i ruoli di *Global Coordinator* e di *Advisor* finanziario per le aziende Best Union e Enervit, nonché l'attività di *Advisor* finanziario in due operazioni dal valore complessivo di oltre 170 milioni di Euro (Gruppo Camozzi e Gruppo Cremonini). La *partnership* in ESN, operativa anche nell'*Equity Capital Market*, ha altresì consentito alla Banca di partecipare, per il mercato italiano, alla più rilevante operazione di privatizzazione europea del primo semestre 2008 (1,6 miliardi di Euro): la quotazione sulla Borsa Portoghese di EDP Renováveis, società per le energie rinnovabili.

Banca Akros ha concluso, sul *Debt Capital Market*, ventisei operazioni di sottoscrizione e collocamento istituzionale di titoli bancari, finanziari e di enti sopranazionali. Di rilievo il ruolo di unico *Financial Coordinator* ottenuto da GROUP, *joint-venture* tra Banca Akros/Gruppo Bipiemme e altri quattro Gruppi bancari popolari che sommano oltre 6.000 sportelli, in un prestito obbligazionario rivolto al pubblico emesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (rating AAA). A luglio la Banca ha agito come *Joint Lead Manager* nell'emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite "*Covered Bonds*", operazione che ha visto la Banca Popolare di Milano come primo emittente in Italia per questa tipologia di titoli.

Il *Private Banking* esprime una crescita del 6% nella valorizzazione dei patrimoni della clientela. La Banca opera direttamente nella sede di Milano ed attraverso le filiali di Torino e Roma. A fine giugno 2008 gli *assets* patrimoniali della clientela presso la Banca superano i 2,4 miliardi di Euro, con un patrimonio medio per cliente pari a 1,7 milioni di Euro.

A giugno 2008 è stato confermato a Banca Akros il *credit rating* Standard & Poor's "A-" *long term*, con *outlook stabile*.

L'esame dei **principali aggregati patrimoniali** evidenzia:

■ una riduzione dell'aggregato composto dalle "attività finanziarie di negoziazione" e dalle "attività finanziarie disponibili per la vendita", che risulta pari a Euro 2.613 milioni (Euro 3.057 milioni al 31.12.2007), sostanzialmente attribuibile ad una minor componente azionaria di *trading*;



- un aumento del “patrimonio netto”, attribuibile alla capitalizzazione dell’utile dell’esercizio 2007 e del primo semestre 2008.

## Banca Akros – Conto Economico Riclassificato

(Euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci	Primo semestre 2008	Primo semestre 2007	Variazioni	
				in valore	in %
10.20.	Margine di interesse	(22.991)	(19.426)	3.565	18,4
40.50.	Commissioni nette	14.426	13.149	1.277	9,7
70.	Dividendi e proventi simili	113.135	125.603	(12.468)	-9,9
80.90.100.110.	Risultato netto dell’attività finanziaria	(50.621)	(69.269)	(18.648)	-26,9
190.	Altri oneri/proventi di gestione	1.294	806	488	60,5
	<b>Proventi operativi</b>	<b>55.243</b>	<b>50.863</b>	<b>4.380</b>	<b>8,6</b>
150.	Spese amministrative:	(30.738)	(28.891)	1.847	6,4
	a) spese per il personale	(20.738)	(18.279)	2.459	13,4
	b) altre spese amministrative	(10.000)	(10.612)	(612)	-5,8
170.180.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(2.168)	(1.339)	829	61,9
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(32.906)</b>	<b>(30.230)</b>	<b>2.676</b>	<b>8,9</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>22.337</b>	<b>20.633</b>	<b>1.704</b>	<b>8,3</b>
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(465)	(39)	426	n.s.
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(789)	(432)	357	82,6
210.240.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	(1)	0	(1)	n.s.
<b>250.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>21.082</b>	<b>20.162</b>	<b>920</b>	<b>4,6</b>
260.	Imposte sul reddito del periodo dell’operatività corrente	(3.632)	2.201	(5.833)	n.s.
<b>290.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>17.450</b>	<b>22.363</b>	<b>(4.913)</b>	<b>-22,0</b>

### Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato

Ai fini gestionali le risultanze di periodo sono esposte utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un’agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio.

Per quanto concerne il conto economico, nel dettaglio, i **proventi operativi** raggiungono Euro 55,2 milioni, in crescita dell’8,6% ed in particolare:

- le voci principali dell’attività di **investment banking**, costituite da “margine di interesse”, “dividendi” e “risultato netto dell’attività finanziaria”, raggiungono Euro 39,5 milioni, in crescita del 7% circa rispetto al primo semestre 2007, nonostante un ampliamento del negativo margine di interesse per il rialzo nei tassi Euro, che ha inciso sul costo di finanziamento del portafoglio titoli della Banca;

- le **commissioni nette** risultano anch’esse in crescita (+9,7%) e pari a Euro 14,4 milioni, principalmente grazie al positivo apporto delle attività di *corporate finance* e a una riduzione delle commissioni passive nell’attività di intermediazione.

Gli **oneri operativi** raggiungono Euro 32,9 milioni, in crescita di Euro 2,7 milioni rispetto all’analogo periodo dell’anno precedente, per effetto dell’incremento delle spese del personale (Euro + 2,5 milioni). A tale proposito si ricorda che il costo del personale 2008 si confronta con un analogo valore 2007 ridotto per la “una tantum” derivante dalla riforma della previdenza complementare.

Il **risultato della gestione operativa** si attesta a Euro 22,3 milioni (+ 8,3% rispetto al primo semestre 2007) e, dopo accantonamenti e rettifiche, l’**utile dell’operatività corrente al lordo delle imposte** raggiunge Euro 21,1 milioni (+4,6%).

Gli accantonamenti per imposte sul reddito ammontano a Euro 3,6 milioni. L'utile netto del primo semestre 2008 è quindi pari a Euro 17,4 milioni (Euro 22,4 milioni al 30.06.2007). Poiché nel corrispondente periodo dello scorso esercizio la voce imposte aveva invece rappresentato una componente netta positiva di reddito per Euro 2,2 milioni, il confronto tra semestri ha più significatività a livello di utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte. L'**utile netto** è pari a Euro 17,5 milioni, in flessione di Euro 4,9 milioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il ROE (*Return on Equity*) si attesta attorno al 14% circa.

---

## Bipiemme Private Banking SIM S.p.A.

---

Bipiemme Private Banking SIM è la società che, all'interno del Gruppo Bipiemme, rappresenta l'interlocutore dedicato alla clientela Private in grado di offrire una consulenza personalizzata in tema di gestione del patrimonio e di *Wealth Management*.

La società, che dal 2007 ha ottenuto la certificazione di qualità su tutti i processi aziendali, si articola su undici Centri *Private* nei quali operano oltre sessanta professionisti, nella quasi totalità provvisti di qualifica di Promotore Finanziario e certificazione EFPA (*European Financial Planning Association*).

Nel corso del primo semestre 2008 la SIM ha affrontato il complesso e negativo quadro economico proseguendo l'attività di ampliamento e di specializzazione della propria offerta commerciale, in maniera tale da poter offrire le soluzioni di *Wealth Management* più adeguate ed innovative in grado di rispondere ai bisogni della clientela e alle mutate condizioni di mercato. È stata inoltre introdotta una nuova piattaforma dedicata alla definizione delle strategie d'investimento e di *risk management* più adatte a ciascun cliente (*Personal Financial Planning*), implementando in questo modo gli strumenti a disposizione per offrire una consulenza sempre più qualificata e professionale.

Pur nell'ambito di uno scenario dei mercati finanziari fortemente penalizzato, la SIM ha saputo assicurare un'operatività esprimibile in circa 9.000 transazioni (raccolta ordini), per un controvalore complessivo di Euro 303,5 milioni, ed il collocamento di strumenti finanziari per Euro 96,2 milioni, di cui Euro 32 milioni riferibili al collocamento di SICAV.

Al 30 giugno 2008 risultano sottoscritti circa 7.000 contratti di consulenza (+12,9% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio), mentre l'ammontare complessivo degli *Asset Under Management* risulta di circa Euro 4,5 miliardi (-0,6%), di cui la componente del risparmio gestito è pari al 48,1%. Il primo semestre del 2008 chiude in sostanziale pareggio e con un margine di intermediazione di Euro 7,4 milioni (+0,2% rispetto all'anno precedente).

Nel corso dell'anno l'attività svolta dalla SIM sarà progressivamente estesa anche alla clientela "*private*" delle altre banche commerciali del Gruppo (Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria).

---

## BPM Covered Bond S.r.l.

---

Società di intermediazione finanziaria – di cui la Banca detiene l'80% del capitale sociale – iscritta al registro di cui all'art. 106 D.Lgs. n. 385/1993. Il residuo 20% delle quote del capitale sociale sono detenute da una fondazione di diritto olandese (c.d. "*stichting*").

La partecipazione è stata acquisita nell'ambito del programma di emissione di *covered bonds* (art. 7-bis Legge n. 130 del 30 aprile 1999) di Banca Popolare di Milano che prevede, in ossequio a quanto previsto dalla normativa, la cessione pro-soluto di attivi caratterizzati da un'elevata qualità creditizia (portafoglio di mutui residenziali in bonis) ad una società veicolo. Tali attività costituiscono patrimonio segregato in funzione della garanzia che lo stesso veicolo concede a favore dei portatori delle obbligazioni bancarie.



---

## BPM Ireland Plc

---

La società con sede a Dublino, all'interno dell'*International Financial Services Centre*, prosegue nella gestione del proprio portafoglio di titoli obbligazionari, oltre che nella gestione della controllata BPM Fund Management (Ireland) Ltd.

Le attività in gestione, appartenenti al mercato dei capitali del debito, sono composte da quasi tutte le categorie di strumenti finanziari quali, ad esempio, titoli obbligazionari a tasso sia fisso che variabile, titoli rivenienti da cartolarizzazioni sintetiche e alcuni derivati di credito. La società neutralizza completamente i rischi di tasso e di cambio e mantiene aperto il rischio di credito.

Il primo semestre del 2008 è stato fortemente influenzato dall'effetto negativo dell'adeguamento ai corsi di mercato dei titoli detenuti in portafoglio. Al 30 giugno 2008, l'importo del portafoglio titoli risulta pari ad Euro 1.138 milioni (rispetto ad Euro 1.367 al 31.12.07), di cui Euro 662 milioni quali titoli valutati al *fair value* ed Euro 476 milioni quali titoli disponibili per la vendita. Nel corso del secondo trimestre 2008, la Capogruppo ha effettuato un versamento in conto capitale dell'importo di Euro 40 milioni a favore della controllata, al fine di coprire le perdite manifestatesi in precedenza e di mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione della Società.

La società chiude i primi sei mesi del 2008 registrando una perdita di Euro 11,4 milioni, rispetto ad un utile di esercizio di Euro 6,5 milioni registrato al 30 giugno 2007. Su tale risultato hanno inciso in misura significativa le svalutazioni operate sui titoli di debito in portafoglio che hanno determinato un "risultato netto delle attività finanziarie valutate al *fair value*" negativo di Euro 21,1 milioni. Per quanto concerne le altre componenti di reddito si segnala una sostanziale stabilità del margine di interesse, a Euro 4,6 milioni, ed un decremento dei dividendi, a Euro 3,1 milioni, mentre i costi operativi risultano in lieve calo a Euro 0,8 milioni.

---

## Tirving Ltd.

---

Società di diritto irlandese utilizzata per prendere parte ad operazioni di *securitisation*, tramite l'acquisizione di partecipazioni in altre entità a tale scopo costituite. In particolare, sono proseguite due operazioni di cartolarizzazione – attuate mediante Tayar Receivables Company, le cui scadenze sono previste al 30 settembre 2010 – relative, la prima, ai crediti di Michelin North America e, la seconda, a quelli delle controllate europee del Gruppo Michelin.

La società chiude il semestre di riferimento con un utile netto di Euro 0,6 milioni (Euro 0,7 milioni al 30 giugno 2007).

---

## Bipiemme Gestioni SGR S.p.A.

---

Bipiemme Gestioni, la società di gestione del risparmio del Gruppo Bipiemme, ha proseguito la propria *mission* volta al costante miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti alla clientela. La società si è confermata, anche nei primi sei mesi del 2008, fra le migliori SGR ottenendo diversi riconoscimenti relativi al rendimento di alcuni fondi in portafoglio. Al fine di ampliare la gamma dei prodotti, è stato recentemente istituito "Bipiemme Più", un fondo di fondi multicomparto che investe prevalentemente in parti di OICR promossi e/o gestiti da Bipiemme Gestioni.

Il fondo "Bipiemme Obiettivo Rendimento" è stato modificato: da fondo riservato è diventato fondo sottoscrivibile dalla clientela *retail*, con particolari agevolazioni per le persone giuridiche e gli investitori professionali/istituzionali.

Oltre al consueto apporto riconducibile all'impegno profuso dai canali bancari del gruppo, assume sempre più importanza il contributo del canale "collocatori extra-gruppo", di cui prosegue il potenziamento, attraverso la sottoscrizione di nuove convenzioni di distribuzione, e la fidelizzazione, attraverso l'attività di formazione e supporto alle reti commerciali.

La crisi generalizzata nell'industria del risparmio gestito ha comportato riflessi negativi sul valore del patrimonio dei fondi

in gestione che, al 30 giugno 2008, risulta pari ad Euro 10.454 milioni, rispetto ad Euro 11.136 milioni registrati al 31 dicembre 2007. L'ammontare delle gestioni individuali è passato da Euro 7.796 milioni al 31 dicembre 2007 a Euro 6.245 milioni al 30 giugno 2008. Nel corso del semestre la Società ha provveduto alla chiusura delle gestioni patrimoniali in quote di fondi "Portfoliofondi". Alla clientela del Gruppo è stata proposta la sottoscrizione di un nuovo prodotto, un fondo di fondi denominato "Bipiemme Più" che ha raccolto circa Euro 770 milioni.

La quota di mercato della società al 30 giugno 2008 risulta pari al 2,16%, comunque in crescita rispetto al 2,08% di fine 2007 (fonte Assogestioni).

L'andamento economico della società è stato fortemente influenzato dalla perdurante crisi dei mercati finanziari che ha portato ad una riduzione dei proventi e delle commissioni attive inerenti i servizi di gestione. Come di consueto, la gestione è stata caratterizzata da un costante e continuativo controllo dei costi ordinari, sia nel comparto commerciale che in quello operativo. Al netto delle imposte, l'utile di competenza del periodo di riferimento è risultato pari a Euro 5,1 milioni, contro Euro 6,3 milioni al 30 giugno 2007.

---

## Akros Alternative Investments SGR S.p.A.

---

La società, che opera nel settore della gestione di Fondi speculativi di diritto italiano, è controllata al 100% da Banca Akros.

Al 30 giugno 2008 l'industria italiana dei Fondi speculativi di diritto italiano (al netto dei fondi immobiliari) registrava masse in gestione pari a circa 28,6 miliardi di Euro, in leggera flessione rispetto a fine 2007. Tra questi, i fondi "*hedge single manager*" attivi sul mercato italiano hanno fatto registrare masse in gestione pari a circa 1,7 miliardi di Euro (1,6 miliardi di Euro al 31.12.2007). Le SGR speculative presenti sul mercato sono 42 (erano 40 al 31.12.2007) mentre il numero di Fondi gestiti si è attestato a 282 (erano 241 al 31.12.2007).

L'SGR gestisce quattro Fondi di fondi "*hedge*" e un Fondo puro c.d. "*single manager*", tutti con elevate caratteristiche di trasparenza e coerentemente a diversi profili di rischio/rendimento.

La valorizzazione delle masse dei Fondi gestiti dalla Società ammontava a fine semestre a circa 330 milioni di Euro, avendo registrato un positivo incremento, in controtendenza rispetto al mercato, di circa 9 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2007. La SGR si colloca al 20° posto nella classifica di settore per massa gestita.

Al 30.06.2008 il margine di intermediazione della Società è stato di Euro 1,7 milioni. La redditività aziendale è stata positiva, con un utile netto di Euro 0,2 milioni (Euro 1,1 milioni al 30.06.2007).

---

## BPM Fund Management (Ireland) Ltd.

---

La società – interamente controllata da BPM Ireland Plc – ha proseguito, nel periodo di riferimento, opera di promozione del fondo comune aperto multicomparto *Dublin International Funds* (DIF), organismo d'investimento collettivo armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE, autorizzato alla commercializzazione in Italia dei propri comparti. Al 30 giugno 2008, il valore del patrimonio del fondo risulta pari a Euro 369 milioni, contro Euro 405 milioni di fine 2007.

Al fine di ampliare la gamma di prodotti da offrire sul mercato, sono stati recentemente istituiti due nuovi comparti che si aggiungono ai sette già esistenti: il "*DIF Monetary Fund*" (operativo dal 1° luglio 2008) e il "*DIF Absolute Fund*" (che sarà operativo alla fine del terzo trimestre).

L'utile netto di periodo risulta pari a Euro 1,2 milioni, rispetto ad Euro 1,6 milioni dell'anno precedente.

---

## BPM Capital I L.L.C. - BPM Luxembourg S.A.

---

Le due società, la prima con sede nel Delaware e la seconda in Lussemburgo, hanno proseguito l'attività di gestione dei titoli a suo tempo emessi nell'ambito del progetto di rafforzamento patrimoniale della Banca varato nel 2001. Il capitale della società statunitense è interamente detenuto dalla Banca, mentre quello della società lussemburghese è stato sottoscritto al 99% da Banca Popolare di Milano e per la quota residua da Banca Akros.

Entrambe le società hanno chiuso il primo semestre del 2008 in lieve perdita (BPM Capital I Euro 0,1 milioni e BPM Luxembourg Euro 0,2 milioni).

---

## We@Service S.p.A.

---

La società ha proseguito, nel corso dei primi sei mesi del 2008, le attività volte allo sviluppo dei servizi virtuali bancari del Gruppo Bipiemme ed, in particolare, ha concluso il processo di riposizionamento di "We@bank" che da piattaforma tecnologica di servizio "captive" per le banche del Gruppo è diventato, dal 1° marzo 2008, operatore puro "online", per attrarre quel segmento di clientela che vuole relazionarsi con un istituto di credito esclusivamente via *web*.

La società offre attualmente un servizio di *internet banking* a circa 343 mila clienti (+20% rispetto al 30.06.07), di cui oltre 38 mila puri "online" (attraverso il marchio "We@bank"). A fronte di un incremento dell'11% dei clienti che hanno effettuato almeno un accesso ai servizi telematici, le operazioni complessive registrate sono state circa 36 milioni con un incremento del 24% rispetto al 2007.

I portali in gestione hanno subito numerosi interventi migliorativi volti a facilitare l'utilizzo, l'assistenza per la fruizione del servizio e la sicurezza. Dal punto di vista commerciale si segnala:

- l'ampliamento dell'offerta nell'area *finance* attraverso la possibilità di effettuare operazioni di Pronti Contro Termine e di acquistare i *certificates*, strumenti finanziari derivati che si basano, con e senza effetto leva, sull'andamento dell'attività del sottostante;
- l'ampliamento dell'offerta nell'area finanziamenti attraverso il nuovo prodotto "Prestito@me" e la possibilità di sottoscrivere mutui, grazie alla collaborazione avviata con Banca per la Casa.

Sotto il profilo economico, la società chiude i primi sei mesi del 2008 con un utile netto pari a Euro 1,1 milioni, più basso rispetto all'anno precedente (Euro 2 milioni) per effetto di maggiori investimenti in pubblicità e tecnologia. Nel dettaglio, i costi risultano pari a Euro 11,8 milioni, in linea con le previsioni di budget anche se superiori del 36% rispetto al 2007, mentre i ricavi ammontano a Euro 13,4 milioni, in crescita del 10% rispetto all'anno precedente.

## Società consolidate al patrimonio netto

---

### Calliope Finance S.r.l.

---

Società di intermediazione finanziaria iscritta al registro di cui all'art. 106 D.Lgs. n. 385/1993, frutto di una *joint-venture* paritetica realizzata tra Banca Popolare di Milano e LB UK RE Holdings Limited, società del Gruppo Lehman Brothers. In particolare, Calliope Finance ha ad oggetto la concessione di finanziamenti “mezzanini” – di norma garantiti da ipoteca di secondo grado – per operazioni di acquisizione e/o di sviluppo immobiliare. La società è finalizzata ad ottimizzare le potenziali sinergie esistenti tra Bipiemme e Lehman Brothers nell'ambito dei prestiti immobiliari sfruttando, da un lato, l'esperienza e la base di clientela acquisite nel settore del *mezzanine lending* da Lehman Brothers e, dall'altro, il radicamento sul territorio di Banca Popolare di Milano.

Al 30 giugno 2008 Calliope Finance, nell'ambito di operazioni di *trading* immobiliare, ha erogato finanziamenti in linea capitale per un importo complessivo di circa Euro 70,9 milioni.

La Società chiude il primo semestre del 2008 con un utile di circa Euro 0,8 milioni (Euro 0,4 milioni al 30.06.2007).

---

### Bipiemme Vita S.p.A.

---

La Compagnia di assicurazioni, partecipata da Banca Popolare di Milano con una quota pari al 45,89% del capitale sociale, ha proseguito l'attività volta al mantenimento di un elevato livello di soddisfazione dei bisogni della clientela, attraverso il costante monitoraggio ed adeguamento del portafoglio prodotti e ponendo estrema cura alla gestione finanziaria delle polizze a capitale e rendimento garantito.

La raccolta premi ha fatto registrare, al 30 giugno 2008, un valore di Euro 342,4 milioni (Euro 298 milioni al 30 giugno 2007), di cui Euro 340 milioni riconducibili alle polizze del ramo Vita ed Euro 2,4 milioni a quelle del ramo Danni.

In un contesto difficile per tutto il comparto assicurativo, in seguito all'andamento negativo dei mercati finanziari, la società ha chiuso il semestre di riferimento con un risultato netto (calcolato secondo i criteri IAS/IFRS) di Euro 0,5 milioni rispetto a Euro 10,5 milioni al 30 giugno 2007. Peraltro Banca Popolare di Milano, al fine di uniformare i principi contabili della società alle regole del Gruppo, ha tenuto conto di maggiori passività sulle riserve assicurative legate a polizze *index linked*, pervenendo ad un risultato (utilizzato nel bilancio consolidato ai fini della valutazione della società con il metodo del patrimonio netto) negativo per Euro 7,9 milioni.

---

### SelmaBipiemme Leasing S.p.A.

---

SelmaBipiemme Leasing S.p.A., partecipata al 40% da Banca Popolare di Milano, detiene il 100% di Palladio Leasing S.p.A., operante nel Triveneto, nonché l'80% di Teleleasing S.p.A. (20% Telecom S.p.A.), specializzata principalmente nel settore della locazione operativa. Quest'ultime due società hanno chiuso il bilancio al 30 giugno 2008 con un utile, rispettivamente, di Euro 9,7 milioni e di Euro 9,1 milioni.

Nell'esercizio 1 luglio 2007 – 30 giugno 2008 SelmaBipiemme Leasing S.p.A. ha stipulato 9.690 nuovi contratti per un controvalore di circa Euro 946,8 milioni, a fronte di 8.329 contratti, per circa Euro 898,7 milioni, pertinenti all'esercizio 1 luglio 2006 – 30 giugno 2007.

Gli impieghi medi consolidati delle tre società ammontano a oltre Euro 4,4 miliardi, mentre le nuove decorrenze relative all'esercizio 2008 confermano SelmaBipiemme S.p.A., congiuntamente alle proprie Controllate, tra le “*big ten*” nel settore leasing.

Al 30 giugno 2008 la società ha chiuso il bilancio con un utile netto di Euro 8,2 milioni che si confronta con un risultato di Euro 11 milioni conseguito nell'esercizio precedente.

---

## Aedes BPM Real Estate SGR S.p.A.

---

La Società, già Bipiemme Real Estate SGR, è partecipata al 39% da Banca Popolare di Milano e gestisce attualmente cinque fondi immobiliari chiusi: si tratta, in particolare, del fondo “Investietico”, destinato a clientela *retail* e quotato presso Borsa Italiana, il cui patrimonio risulta in prevalenza investito in residenze sanitarie assistenziali ed in immobili ad uso ufficio, e dei fondi “Dante Retail”, “Virgilio”, “Petrarca” e “Boccaccio”, riservati ad investitori istituzionali.

L'utile netto al 30 giugno 2008 risulta pari a Euro 0,9 milioni.

---

## ESN North America Inc.

---

ESN North America Inc. è attiva nella compravendita di titoli azionari europei nei confronti di investitori istituzionali nordamericani e come “*execution broker*” sui mercati azionari americani per conto di clientela istituzionale italiana ed europea.

La società, partecipata al 35,81% da Banca Akros, ha chiuso il primo semestre 2008 con un utile netto di circa 85 mila dollari rispetto a 230 mila dollari al 30.06.2007, pur in presenza delle difficili condizioni dell'attività di intermediazione azionaria che hanno caratterizzato il primo semestre 2008.

---

## Anima SGR S.p.A.

---

Anima SGR, partecipata da Banca Popolare di Milano con un'interessenza pari al 29,9% del capitale sociale, è il primo operatore in Italia per masse gestite tra le società di gestione “indipendenti”, specializzate nella gestione di fondi comuni di investimento, con un *management* presente in misura significativa nella compagine azionaria. La SGR non possiede una propria rete distributiva, avvalendosi di numerosi accordi di distribuzione con banche e reti di promotori.

La società ha in gestione 11 fondi comuni di investimento di diritto italiano, 6 comparti della Sicav di diritto lussemburghese Anima Sicav e il fondo pensione aperto Anima Orizzonti, che comprende quattro comparti di investimento. Il patrimonio in gestione al 30 giugno 2008 risulta pari a circa Euro 9 miliardi, rispetto ai circa Euro 10 miliardi registrati al 31 dicembre 2007.

Il primo semestre del 2008 chiude con un utile netto pari a Euro 3,5 milioni, contro Euro 9,2 milioni al 30 giugno 2007. La significativa flessione del risultato ha comportato l'esigenza per Bipiemme di aggiornare la valutazione della partecipata, come già dettagliato nel commento al Conto Economico della Capogruppo e Consolidato.

---

## Etica SGR S.p.A.

---

Nei sei mesi appena conclusi è continuata la crisi che ha portato ad una forte instabilità dei mercati finanziari internazionali. Tale crisi ha avuto ripercussioni sui fondi etici promossi da Etica SGR sia in termini di raccolta (inferiore per circa Euro 10 milioni, rispetto alle previsioni di *budget*) sia di forte svalutazione degli *asset* per circa Euro 6 milioni da inizio anno. Ciononostante Etica SGR è la terza società di gestione nel mercato dei fondi etici italiani, con una massa gestita al 30 giugno 2008 di Euro 235,2 milioni, pari al 14,9% del totale dei fondi etici venduti in Italia.

Nel periodo i 4 fondi del “*Sistema Valori Responsabili*”, si sono posizionati ai primi posti delle classifiche di categoria per quanto concerne i rendimenti. Nonostante le difficoltà congiunturali Etica SGR ha proseguito la propria attività di promozione dei fondi e l'attività di *advisor* etico sugli investimenti di Enti, Fondazioni bancarie, Fondi Pensione, Organismi religiosi.

In tale contesto, Etica SGR – in cui Bipiemme detiene una partecipazione del 27,50% – ha mantenuto un margine di intermediazione stabile, pari ad Euro 0,6 milioni al 30 giugno 2008.

Il risultato della gestione operativa nel primo semestre 2008, che sconta gli investimenti effettuati per il rafforzamento della struttura operativa, è risultato in sostanziale pareggio analogamente all'utile netto.

---

## Pitagora 1936 S.p.A.

---

Società veicolo costituita al fine di acquisire il controllo di Pitagora S.p.A., società operante prevalentemente nel mercato dei finanziamenti contro la cessione del quinto dello stipendio. Partecipano a Pitagora 1936 S.p.A., oltre a Bipiemme (24%), il fondo "Wisequity II & Macchine Italia" (52%) e il *management* di Pitagora S.p.A. (24%). La partecipazione consente al Gruppo Bipiemme di potenziare l'offerta nel comparto del credito al consumo e di utilizzare la rete Pitagora per commercializzare altri prodotti della Banca, presidiando zone dove il Gruppo Bipiemme non è presente o lo è marginalmente. Pitagora S.p.A. svolge, in base a specifico mandato, anche attività di intermediazione creditizia su mirati segmenti di clientela, consentendo a Bipiemme di erogare nuovi finanziamenti.

Pitagora 1936 S.p.A. chiude la semestrale 2008 che consolida la controllata Pitagora S.p.A. con un utile di Euro 1,4 milioni che si confronta con Euro 1,7 milioni del giugno 2007.

---

## Group S.r.l.

---

Group S.r.l. è la società, posseduta al 22,5% da Banca Akros, che svolge attività di studio dei mercati e di prestazione di servizi ai soci (cinque primari Gruppi bancari popolari italiani: BPM, Banco Popolare, UBI Banca, BPER e Banca Popolare di Sondrio), in vista della loro partecipazione ad attività di finanziamento ad aziende e/o di collocamento di strumenti finanziari (azioni e obbligazioni) al pubblico.

Si segnala in particolare che nel primo semestre 2008 Group ha organizzato, in qualità di unico *Financial Coordinator*, il primo collocamento *retail* in Italia di un prestito obbligazionario emesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (*rating* "AAA"), per un importo complessivo di 180 milioni di euro.

Group si avvale del canale distributivo delle banche popolari socie, costituito da oltre 6.000 sportelli.

La gestione al 30 giugno 2008 evidenzia un sostanziale pareggio.

---

## Wise Venture SGR S.p.A.

---

La SGR, partecipata al 20% da Banca Popolare di Milano, opera nel settore del *private equity*. I fondi gestiti dalla società sono attualmente tre, denominati, rispettivamente, "Wisequity", "Wisequity II & Macchine Italia" e "BPM Private Equity Fund". Al 30 giugno 2008 la massa gestita dalla società, includendo il patrimonio dei fondi ancora da richiamare, ammonta a circa Euro 230 milioni.

Il risultato netto del primo semestre del 2008 è in pareggio.



## Operazioni con parti correlate

In ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 2391-bis cod. civ., si fa presente che, in relazione all'entrata in vigore dal 1° gennaio 2003 degli obblighi informativi di cui all'art. 71-bis del Regolamento Consob n. 11971/99 (come successivamente modificato dalla stessa Consob), il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano, con delibere in data 10 dicembre 2002 e 21 ottobre 2003, ha approvato una dettagliata procedura denominata "Linee guida sulle operazioni significative e con parti correlate".

Tale procedura (dettagliatamente descritta nell'ambito della "Relazione sul Governo Societario" della Bipiemme, redatta in ottemperanza alle previsioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate – versione marzo 2006 – cui la Banca ha aderito, comunicata a Borsa Italiana SpA e disponibile sul sito "www.bpm.it") individua le operazioni "significative" di Bipiemme (e dell'intero Gruppo Bipiemme) e, in particolare, quelle con parti correlate, fornisce a tutti i soggetti interessati norme di comportamento per comunicare alla Banca la propria posizione di "parte correlata" nel compimento di operazioni con la stessa e disciplina l'iter autorizzativo delle suddette operazioni al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale.

In attuazione dei principi contenuti nelle suddette "Linee guida" è stato a suo tempo approntato – sulla base dei dati forniti dai soggetti censiti e qualificati come "controparti correlate" – un "database" a livello informatico finalizzato alla rilevazione della qualifica di "parte correlata" nei soggetti che effettuano, direttamente o indirettamente, operazioni con la Banca. Tale "database" è stato successivamente aggiornato sulla base delle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005 che, nell'abrogare la Comunicazione n. 2064231 del 30 settembre 2002, fa ora riferimento per la definizione di "parte correlata" al principio contabile internazionale IAS 24 ("Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate").

Preso inoltre atto del contenuto della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 – che ha previsto che gli emittenti con titoli quotati debbano fornire nelle note illustrative al bilancio e alle relazioni semestrali, tra l'altro, in aggiunta a quanto previsto dallo IAS 24, "le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del gruppo" – si è quindi proceduto, a implementare le opportune soluzioni tecnico/operative.

In tale quadro il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 13 marzo 2007, ha provveduto ad aggiornare le "Linee guida" al mutato quadro normativo e regolamentare (in ultimo, con riferimento alle operazioni rilevanti ai sensi dell'art. 136 TUB, come modificato dal D.Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303), inserendo nelle stesse ulteriori specifiche previsioni afferenti le situazioni disciplinate dall'art. 2391 cod. civ. (ossia quelle in cui un Amministratore sia portatore di un interesse proprio o di terzi), alla luce anche delle indicazioni contenute in materia nel nuovo Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

A corredo delle suddette "Linee guida", la Banca ha quindi proceduto a dotarsi anche di apposite "disposizioni applicative", dirette a ottimizzare il monitoraggio e la gestione delle posizioni afferenti operazioni con soggetti correlati da parte degli operatori, nonché i collegati livelli di competenza autorizzativa. Sotto tale profilo la Banca ha quindi inteso avviare soluzioni informatiche che, individuati i processi e le operazioni sensibili collegati a questi, consentano la rilevazione diretta del rapporto di correlazione e quindi il sistematico monitoraggio delle operazioni effettuate da tali controparti.

Riguardo ai rapporti intercorsi tra la Bipiemme e le società controllate e collegate, nonché con le altre parti correlate, si precisa che gli stessi sono stati posti in essere nell'ambito dell'ordinaria operatività della Banca e risultano regolati alle condizioni praticate sul mercato per le specifiche operazioni e, ove non esistenti, secondo un'adeguata remunerazione dei costi di produzione dei servizi prestati.

Sotto questo profilo si fa, in particolare, presente che:

- non si sono rilevate, nel primo semestre del 2008, operazioni con "parti correlate" di carattere atipico o inusuale né tali da avere "effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative all'emittente" e quindi tali da configurare obblighi di informativa al mercato ai sensi del suindicato art. 71-bis del Regolamento Consob n. 11971/99 (e successive modifiche);

- sono state oggetto di delibera consiliare – come previsto dall'art. 10 del vigente Regolamento Fidi – gli affidamenti, indipendentemente dall'importo, a società controllate, collegate e anche solo partecipate (ferme restando, ove applicabili, le

disposizioni in materia di parti correlate contenute nelle relative “Linee guida”);

■ sono state altresì oggetto di delibera consiliare – approvate con il voto unanime degli Amministratori e con il prescritto assenso di tutti i membri del Collegio Sindacale – le operazioni effettuate direttamente o indirettamente (considerando quindi anche i familiari, nella nozione di cui allo IAS 24) con soggetti rientranti nell’ambito di applicazione dell’art. 136 TUB (“Obbligazioni degli esponenti bancari”), come anche espressamente disposto dall’art. 6 del vigente Regolamento Fidi (e connesse Disposizioni Applicative).

Nel rinviare per ulteriori informazioni circa le operazioni con parti correlate nell’apposita sezione della Parte H, si riporta, di seguito, l’elenco dei rapporti che al 30 giugno 2008 risultano contabilizzati presso la Capogruppo Bipiemme:

**1) con società controllate:**

- Attività: Euro 2.030.762 migliaia;
- Passività: Euro 477.287 migliaia;
- Garanzie ed impegni: Euro 1.674.365 migliaia.

**2) con società sottoposte a controllo congiunto:**

- Attività: Euro 37.161 migliaia interamente riferiti a Calliope Finance;
- Passività: Euro 2.731 migliaia interamente riferiti a Calliope Finance.

**3) con società sottoposte ad influenza notevole:**

- Attività: Euro 431.077 migliaia, riferiti a Bipiemme Vita (Euro 5.007 migliaia), SelmaBipiemme Leasing (Euro 419.613 migliaia), Pitagora 1936 (Euro 6.457 migliaia);
- Passività: Euro 359.809 migliaia, riferiti a Bipiemme Vita (Euro 354.878 migliaia), Wise Venture SGR (Euro 276 migliaia), Aedes Bipiemme Real Estate SGR (Euro 3.313 migliaia), Etica SGR (Euro 79 migliaia), SelmaBipiemme Leasing (Euro 446 migliaia), Società Milanese di Sviluppo e Formazione Musicale (Euro 246 migliaia), Pitagora 1936 (Euro 571 migliaia);
- Garanzie ed impegni: Euro 9.513 migliaia, riferiti a SelmaBipiemme Leasing (Euro 8.684 migliaia), Wise Venture SGR (Euro 79 migliaia), Società Milanese di Sviluppo e Formazione Musicale (Euro 750 migliaia).



**PARTECIPAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEL DIRETTORE GENERALE AL 30.6.2008**

	Cognome e nome	Società partecipata	numero azioni			
			al 31.12.2007	acquisti	vendite	al 30.06.2008
<b>Amministratori</b>	Mazzotta Roberto	Bipiemme	1.000			1.000
	<i>possesso indiretto tramite coniuge</i>	<i>Bipiemme</i>	<i>7.500</i>			<i>7.500</i>
	Artali Mario	Bipiemme	2.000			2.000
	<i>possesso indiretto tramite coniuge</i>	<i>Bipiemme</i>	<i>100</i>			<i>100</i>
	Vitale Marco	Bipiemme	200			200
	Airaghi Enrico	Bipiemme	5.003			5.003
	<i>possesso indiretto tramite coniuge</i>	<i>Bipiemme</i>	<i>5.008</i>			<i>5.008</i>
	Caniato Luca	Bipiemme	12.008			12.008
	<i>possesso indiretto tramite coniuge</i>	<i>Bipiemme</i>		1.000		1.000
	Castelnuovo Emilio	Bipiemme	25.000	25.000		50.000
	<i>possesso indiretto tramite coniuge</i>	<i>Bipiemme</i>	<i>8.000</i>			<i>8.000</i>
	Coppini Giuseppe	Bipiemme	1.500			1.500
	<i>possesso indiretto tramite coniuge</i>	<i>Bipiemme</i>	<i>300</i>			<i>300</i>
	Coralì Enrico	Bipiemme	120			120
	Corigliano Rocco	Bipiemme	19.500	1.500		21.000
	<i>possesso indiretto tramite coniuge</i>	<i>Bipiemme</i>	<i>1.360</i>	<i>2.140</i>		<i>3.500</i>
	Crosta Eugenio	Bipiemme	10.702			10.702
	<i>possesso indiretto tramite coniuge</i>	<i>Bipiemme</i>	<i>630</i>			<i>630</i>
	Fusilli Roberto	Bipiemme	11.049		10.000	1.049
	<i>possesso indiretto tramite coniuge</i>	<i>Bipiemme</i>	<i>600</i>			<i>600</i>
	Lonardi Piero	Bipiemme	12.010			12.010
	Martellini Maria	Bipiemme	4.860			4.860
	Motterlini Michele	Bipiemme	4.040			4.040
	Pittatore Gianfranco	Bipiemme	1.000			1.000
	Priori Marcello	Bipiemme	680			680
	<i>possesso indiretto tramite coniuge</i>	<i>Bipiemme</i>	<i>414</i>			<i>414</i>
	Tamburini Jean-Jacques	Bipiemme	1.100			1.100
	Tarantini Graziano	Bipiemme	3.684			3.684
	<i>possesso indiretto tramite coniuge</i>	<i>Bipiemme</i>	<i>307</i>			<i>307</i>
	Tavormina Valerio	Bipiemme	3.001			3.001
	Zefferino Michele	Bipiemme	6.852			6.852
	<i>possesso indiretto tramite coniuge</i>	<i>Bipiemme</i>	<i>532</i>			<i>532</i>
<b>Sindaci effettivi</b>	Ortolani Antonio	Bipiemme	20.000			20.000
	<i>possesso indiretto tramite coniuge</i>	<i>Bipiemme</i>	<i>20.000</i>			<i>20.000</i>
	Baccani Marco	Bipiemme	136			136
	Castoldi Enrico	Bipiemme	56			56
	Cherubini Emilio	Bipiemme	5.000			5.000
	Troiano Paolo	Bipiemme	100			100
<b>Sindaci supplenti</b>	Messina Salvatore Rino	Bipiemme	1.000			1.000
	Radice Enrico	Bipiemme	13.880			13.880
	Zanzottera Giuseppe	Bipiemme	1.000			1.000
	Zoia Giorgio	Bipiemme	22.010			22.010
	<i>possesso indiretto tramite coniuge</i>	<i>Bipiemme</i>	<i>5.019</i>			<i>5.019</i>
<b>Direttore Generale</b>	Viola Fabrizio	Bipiemme	30.394	269 (1)		30.663

1) da riparto dell'utile di esercizio 2007

Come già comunicato al mercato si fa presente che Dalu Fiorenzo e Chiesa Enzo risultano possessori rispettivamente di n. 5.942 e n. 438 azioni BPM.

## L'azionariato, l'andamento del titolo e il *rating* di Banca Popolare di Milano

### L'azionariato

L'azionariato complessivo è costituito da n. 94.132 nominativi, di cui n. 47.614 Soci e n. 46.518 azionisti non iscritti a Libro Soci. Nel primo semestre 2008 sono stati ammessi 430 nuovi soci e sono stati esclusi 94 soci (per mancanza di possesso azionario, per inadempienza agli obblighi contrattuali o per decesso).

Sulla base del complesso delle informazioni in possesso della Banca al 30 giugno 2008, si riscontrano n. 8 soggetti rilevanti, indicati di seguito con le rispettive percentuali di possesso azionario:

- **Caisse Fédérale du Crédit Mutuel Centre Est Europe – CM**, con il 4,99% del capitale sociale (possesso suddiviso tra diverse Società del Gruppo);
- **HSBC Bank Plc.**, con il 2,57% del capitale sociale;
- **UBS AG.**, con il 2,297% del capitale sociale;
- **Allianz SE.**, con il 2,289% del capitale sociale (possesso diretto da parte di società controllata: Dresdner Kleinwort Securities Ltd.);
- **Artio Global Management LLC.**, (ex **Julius Baer Investment Management LLC New York** – comunicata variazione denominazione sociale il 20/06/2008), con il 2,197% del capitale sociale;
- **Amber Capital LP.**, con il 2,16% del capitale sociale (in qualità di gestore del Fondo “Amber Master Fund Cayman Spc” che ne detiene il possesso);
- **Morley Fund Management Ltd.**, con il 2,092% del capitale sociale;
- **Barclays Global Investors Uk Holding Ltd.**, con il 2,011% del capitale sociale. Si segnala che si tratta di possesso diretto da parte di società controllate: Barclays Global Investors Ltd. (0,437%), Barclays Global Investors N.A (0,837%), Barclays Global Fund Advisors (0,673%) e Barclays Global Investors Deutschland AG. (0,064%).

A completamento dell'argomento, si comunica che, successivamente alla data del 30 giugno, così come rilevabile anche dal sito CONSOB in data 31 luglio 2008, sono intervenute le seguenti variazioni delle percentuali di possesso azionario:

- **UBS, HSBC e Morley Fund Management Ltd** hanno ridotto la propria partecipazione al di sotto del 2%;
- **Credit Suisse Group** risulta detenere una partecipazione del 3,412% del capitale sociale con possesso diretto da parte delle seguenti società: Credit Suisse International (2,403%), Credit Suisse Securities Europe Limited (0,98%) e Credit Suisse (0,029%).

La composizione della base azionaria di Bipiemme riflette la sua natura di “Banca cooperativa quotata”. Infatti, nel capitale sociale della Banca, se da un lato si registra la presenza di un elevato numero di piccoli azionisti (persone fisiche), a conferma dell'importanza del profilo personale e della mutualità fra i Soci, principi storici e ispiratori delle banche popolari, dall'altro, negli ultimi anni, si rileva un crescente peso degli investitori istituzionali, a conferma dell'interesse costante del mercato nei confronti del Gruppo Bipiemme.

In data 19 aprile 2008, si è tenuta, alla presenza di n. 2.915 Soci in proprio e per delega, l'Assemblea ordinaria della Banca Popolare di Milano che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2007 della Capogruppo Banca Popolare di Milano ed ha preso atto del bilancio consolidato del gruppo Bipiemme nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione e già comunicati al mercato in data 17 marzo 2008.

L'Assemblea ha altresì approvato l'adeguamento del Regolamento Assembleare (art. 21 comma 4 e art. 25 comma 3) rendendolo conforme alla nuova previsione dell'art. 32, co. 4 dello Statuto, che recepisce il dettato dell'art. 144-quater,

co.3 del Regolamento Consob n. 11971/99, afferente le modalità di presentazione delle liste di candidati per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

## L'andamento del titolo Banca Popolare di Milano

Anche nel primo semestre 2008 è continuato il *trend* negativo dei mercati finanziari iniziato nella seconda metà del 2007 ed innescato dalla crisi dei mutui *sub-prime* statunitensi che, come noto, si è pesantemente ripercossa sulle *performance* dei mercati finanziari e soprattutto sull'andamento dei titoli del settore bancario.

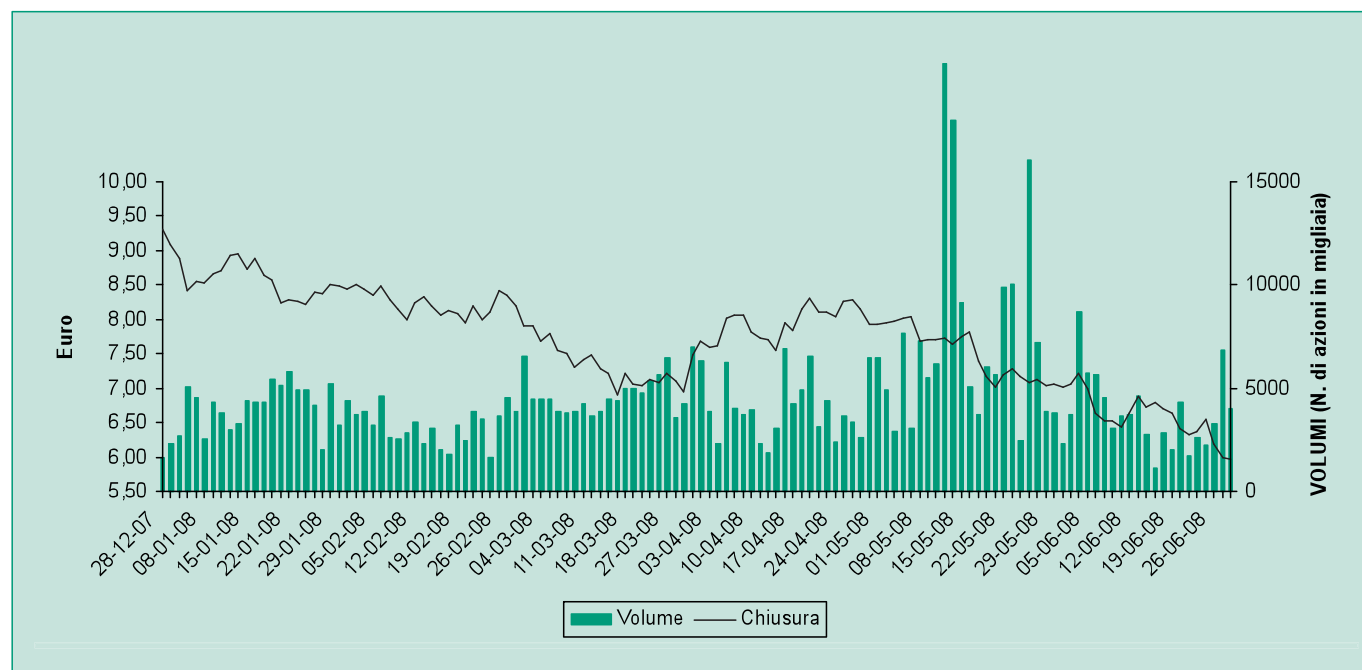
In questo contesto poco favorevole, nei primi sei mesi del 2008 si sono registrate *performance* pesantemente negative sulle principali borse europee: Milano ha registrato la contrazione maggiore (indice S&P MIB, -23,9%), seguita nell'ordine da Parigi (CAC40, -21,2%), Francoforte (DAX100, -20,4%) e infine Londra (FTSE100, -13,1%).

L'andamento del settore finanziario è stato ancora peggiore, con l'indice settoriale DJ Stoxx 600 Banche, che ha segnato una flessione del 32,7%.

Il titolo BPM ha risentito dell'andamento generale, registrando, nel corso del primo semestre 2008, una flessione del 36,1% ed oscillando fra un prezzo massimo di Euro 9,32, segnato il 2 gennaio 2008, ed un prezzo minimo di Euro 5,96, segnato il 30 giugno 2008.

Nei primi sei mesi dell'anno i volumi medi giornalieri di scambio sono stati di circa 4,6 milioni di azioni.

### Andamento della quotazione del titolo Banca Popolare di Milano nel corso del primo semestre 2008



Al 30 giugno 2008 non risultano azioni proprie detenute nel portafoglio della Bipiemme. Nel corso del semestre gli acquisti di azioni proprie hanno riguardato n. 2.494.300 (per un controvalore di Euro 18.653.089,05). Di tali azioni, n. 2.480.412 sono state assegnate ai dipendenti della BPM in sede di distribuzione dell'utile dell'esercizio 2007, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci del 19/4/2008; si è provveduto quindi alla vendita delle n. 13.888 azioni rimanenti (per un controvalore di Euro 111.772,60).

---

## Il Rating

---

La sottostante tabella evidenzia i giudizi di solidità (*ratings*) formulati dalle agenzie internazionali Moody's, Fitch Ratings e Standard & Poor's.

---

### Rating Banca Popolare di Milano

Agenzia di <i>rating</i>	Ultimo aggiornamento	Debito a lungo termine	Debito a breve termine	<i>Outlook</i>
Moody's	21 dicembre 2007	A1	P-1	Stabile
Fitch Ratings	13 giugno 2008	A	F-1	Stabile
Standard & Poor's	30 novembre 2007	A-	A-2	Stabile

## I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo semestre e la prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Bipiemme

### I fatti di rilievo

Successivamente alla chiusura del primo semestre 2008 si registrano i seguenti fatti di rilievo:

#### **Acquisizione da parte di Banca Popolare di Milano del 56,99% di Banca Popolare di Mantova S.p.A.**

In data 1 luglio 2008 la Banca Popolare di Lodi S.p.A. (Gruppo Banco Popolare) e Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. hanno raggiunto un accordo per la compravendita di n. 403.515 azioni ordinarie di Banca Popolare di Mantova S.p.A. (pari al 56,99% del capitale sociale), realtà insediata nell'omonima provincia con 9 unità. La Banca, a prevalente vocazione verso clientela privata e PMI, al 31/12/2007 aveva una raccolta totale pari a Euro 295 milioni, impieghi a clientela per Euro 245 milioni e un patrimonio netto di circa Euro 22 milioni.

L'operazione prevede la cessione a Banca Popolare di Milano dell'intera partecipazione detenuta da Banca Popolare di Lodi in Banca Popolare di Mantova ad un prezzo di Euro 32.490.000.

In data 23 luglio 2008 è avvenuta la sottoscrizione del contratto preliminare. L'efficacia dello stesso è sospensivamente condizionata alle autorizzazioni di legge. L'acquisizione consente un rafforzamento della quota di mercato del Gruppo Bipiemme nell'est Lombardia e risulta coerente con l'attuale presenza di filiali della Bipiemme nelle province contigue.

#### **La conclusione degli accertamenti ispettivi della Banca d'Italia**

In data 16 maggio 2008 si sono conclusi gli accertamenti ispettivi condotti dalla Banca d'Italia presso la Banca Popolare di Milano. Nella riunione del 14 luglio 2008 il Consiglio di Amministrazione della Bipiemme ha preso atto del contenuto del Rapporto Ispettivo, impegnandosi a formulare le proprie considerazioni nel rispetto dei tempi pattuiti.

In proposito si fa presente che la Banca d'Italia ha richiesto un intervento a livello statutario che riguarderà in particolare le tematiche della riduzione del numero complessivo degli amministratori della Capogruppo, della rimodulazione del premio di maggioranza per la lista risultante più votata, della modifica di taluni quorum assembleari, della valorizzazione e sviluppo delle figure degli amministratori indipendenti nell'ottica dell'ottimizzazione della *governance* e di una più marcata distinzione dei ruoli svolti dall'organo amministrativo e dal *management* della Banca.

La proposta di modifica statutaria deliberata dal Consiglio di Amministrazione dovrà quindi essere sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della BPM.

#### **La trasformazione di We@service in banca on-line**

In data 22 luglio 2008, il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano ha approvato la trasformazione di We@service da società strumentale del Gruppo Bipiemme, dedicata allo sviluppo informatico, commerciale e di consulenza delle attività internet, a Banca *online* con il *brand* Webank ed ha deliberato, pertanto, l'avvio dell'iter per la richiesta di autorizzazione a Banca d'Italia.

Da piattaforma tecnologica del mercato *captive* per le banche del Gruppo, We@service si trasforma con l'obiettivo di proporsi come banca *online* "*lean*" con un mandato molto forte: acquisire nuovi clienti offrendo un servizio bancario completo.

We@service gestisce oggi un totale di circa 430.000 conti correnti, di cui circa 40.000 *online* puri attraverso il marchio Webank, che generano 21 milioni di disposizioni annue sulla base delle attuali 150 funzioni bancarie e di gestione degli investimenti.

La trasformazione in banca *online* porterà ad una ricomposizione del *mix* dei prodotti e servizi, con un incremento significativo dei ricavi derivanti dall'offerta di Webank sul mercato dell'*online* (attività non *captive*).

#### **La nomina del nuovo Direttore Generale e del Condirettore Generale di Banca Popolare di Milano**

A seguito delle dimissioni rassegnate dal Direttore Generale, Dott. Fabrizio Viola, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha proceduto all'unanimità, nella riunione del 24 luglio, alla nomina del Sig. Fiorenzo Dalu alla carica di Direttore Generale e del Dott. Enzo Chiesa alla carica di Condirettore Generale della Banca, con decorrenza 1° agosto 2008.

## Sanzione a Banca Popolare di Milano da parte dell'Anti-Trust

Nel mese di agosto 2008 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha irrogato, nell'ambito di una causa intentata dall'Associazione Consumatori nei confronti delle principali banche italiane, una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 420 mila alla Banca Popolare di Milano per pratica commerciale scorretta posta in essere dalla Banca, consistente nell'impedire o rendere oneroso ai consumatori, già titolari di un mutuo ipotecario, che si sono rivolti alla medesima per ottenerne la surrogazione, l'effettuazione dell'operazione di c.d. portabilità, prevista dall'art. 8 D.L. 31 gennaio 2007 n. 7, come modificato dalla legge 2 aprile 2007, n. 40 e dalla legge 27 dicembre 2007 n. 244.

Il Consiglio di Amministrazione della Bipiemme – ritenendo che ci siano motivate ragioni per opporsi – ha deliberato di ricorrere nelle sedi competenti contro tale provvedimento, non procedendo ad alcun accantonamento a conto economico.

---

## Evoluzione della gestione del Gruppo Bipiemme e relativi rischi ed incertezze per il secondo semestre

---

Il Gruppo affronta il secondo semestre del 2008 consapevole delle incertezze e dei rischi associati al progressivo indebolimento della congiuntura economica, ad una dinamica dell'inflazione superiore alle attese, alla perdurante crisi dei mercati finanziari ed alle difficili condizioni di liquidità.

Finora questi fattori hanno avuto un impatto limitato sulle linee di *business commercial e corporate banking*, che evidenziano un *trend* in linea con quello mostrato nei primi mesi dell'esercizio, anche se è prevedibile un più limitato sviluppo degli impieghi a clientela in considerazione del rallentamento sia dell'economia che del mercato immobiliare residenziale.

Relativamente all'andamento del margine di interesse si evidenzia, oltre all'influenza che gli elementi sopra riportati hanno sul costo del *funding* per gli istituti di credito, la posizione *asset sensitive* detenuta dal Gruppo i cui effetti, in termini di sensitività del margine a possibili variazioni dei tassi, sono illustrati nella parte E (Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura: sez. 1.2.2. Rischio Tasso di Interesse – Portafoglio Bancario) del presente bilancio semestrale abbreviato.

Ulteriori fattori che potrebbero incidere negativamente sui risultati economici dell'esercizio sono:

- eventuali interventi legislativi che impattassero su alcune tipologie di commissioni presenti nell'attuale struttura dei ricavi del Gruppo (ad es. sulla commissione di massimo scoperto);
- il perdurare della crisi del mercato del risparmio gestito, da tempo oggetto di consistenti deflussi di fondi, che potrebbe influire, oltre che sui livelli commissionali dei prodotti distribuiti dal Gruppo e sulla redditività della controllata Bipiemme Gestioni SGR, anche sul valore della partecipazione in Anima SGR;
- un consistente deterioramento delle condizioni del mercato immobiliare, di proporzioni oggi non prevedibili, con conseguenti effetti sulla capacità degli operatori di settore di fare fronte ai propri impegni.

Per l'attività di *investment banking*, è prefigurabile una maggiore stabilità dopo le oscillazioni dei risultati degli ultimi 4 trimestri, anche se permane, come illustrato in relazione, una certa sensitività dei risultati all'andamento dei *credit spread*, in particolare quelli delle istituzioni finanziarie, e dei tassi di mercato (rif. Parte E Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura: sez. 1.2 Rischi di Mercato).

Si ricorda inoltre che nell'ambito delle attività immateriali sono iscritti avviamenti per complessivi 548 milioni di Euro, principalmente riferibili alle partecipazioni detenute in Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria; tale valore viene annualmente sottoposto a verifica tramite *impairment test* prendendo in considerazione, oltre a parametri oggettivi di mercato, le aspettative sulla dinamica di sviluppo dei volumi di intermediazione e dei risultati reddituali delle due banche, che sono direttamente collegati al generale andamento del mercato del *commercial banking*.

Dopo un'attenta valutazione dell'impatto potenziale dei predetti elementi e considerate anche le misure attuabili da parte del *management* del Gruppo per contenerne gli effetti negativi, vengono sostanzialmente confermate le previsioni di andamento

reddituale per il 2008 relativamente ai ricavi di *commercial banking*, *corporate banking* e *wealth management*.

In particolare tali previsioni evidenziano, rispetto ai consuntivi del 2007, una possibilità di sviluppo del margine di interesse delle tre citate linee di *business* nel *range* compreso tra +8% e +10% e prefigurano un andamento del margine servizi tra il -2% e lo 0%.

Per quanto concerne l'area dell'*investment banking* ed il *corporate center*, il possibile recupero del *gap* negativo accumulato a giugno 2008 rispetto all'analogo periodo del 2007 dipende principalmente, come già illustrato, dall'andamento dei tassi di interesse e degli spread creditizi.

Relativamente alla componente dei costi si prevede una crescita annua del 2% circa, mentre per le rettifiche su crediti e per gli accantonamenti a fondi rischi vengono confermate le previsioni di piano strategico, che ne collocano il valore complessivo nell'intorno dello 0,40% del totale del portafoglio crediti.

## Bilancio semestrale abbreviato del Gruppo Bipiemme

- Prospetti contabili consolidati del Gruppo Bipiemme
- Nota Integrativa
- Allegati





## Prospetti contabili consolidati del Gruppo Bipiemme

- Stato Patrimoniale Consolidato al 30 giugno 2008
- Conto Economico Consolidato del 1° semestre 2008
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2008
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di terzi al 30 giugno 2008
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2007
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di terzi al 30 giugno 2007
- Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2008

## Gruppo Bipiemme - Stato Patrimoniale Consolidato al 30 giugno 2008

(Euro/000)

Voci dell'attivo		30.06.2008	31.12.2007	30.06.2007
10.	Cassa e disponibilità liquide	186.669	225.643	172.500
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.089.844	3.812.546	3.637.763
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.086.256	1.236.726	1.368.279
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.017.966	2.121.819	1.930.269
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
60.	Crediti verso banche	4.364.629	3.603.085	4.627.756
70.	Crediti verso clientela	32.041.895	29.766.745	28.242.620
80.	Derivati di copertura	13.581	18.133	14.578
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0
100.	Partecipazioni	179.789	227.627	109.255
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	0
120.	Attività materiali	776.595	788.136	785.924
130.	Attività immateriali	643.746	647.331	634.082
	<i>di cui:</i>			
	– <i>avviamento</i>	547.656	547.656	547.124
140.	Attività fiscali	461.906	483.341	593.845
	<i>a) correnti</i>	245.189	251.561	249.397
	<i>b) anticipate</i>	216.717	231.780	344.448
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0
160.	Altre attività	910.714	695.895	525.524
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>45.773.590</b>	<b>43.627.027</b>	<b>42.642.395</b>

## Gruppo Bipiemme - Stato Patrimoniale Consolidato al 30 giugno 2008

(Euro/000)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30.06.2008	31.12.2007	30.06.2007
10.	Debiti verso banche	5.214.454	4.292.214	4.095.424
20.	Debiti verso clientela	21.402.585	21.615.950	20.805.036
30.	Titoli in circolazione	9.907.972	8.065.143	8.059.761
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.252.388	1.362.149	1.172.447
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.722.041	2.844.799	3.166.005
60.	Derivati di copertura	18.326	1.144	1.687
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0
80.	Passività fiscali	117.789	96.758	186.279
	<i>a) correnti</i>	<i>59.048</i>	<i>22.763</i>	<i>45.130</i>
	<i>b) differite</i>	<i>58.741</i>	<i>73.995</i>	<i>141.149</i>
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0
100.	Altre passività	1.265.225	1.321.024	1.181.954
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	198.980	200.232	216.350
120.	Fondi per rischi e oneri:	225.472	229.662	219.494
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	<i>112.631</i>	<i>110.014</i>	<i>111.870</i>
	<i>b) altri fondi</i>	<i>112.841</i>	<i>119.648</i>	<i>107.624</i>
130.	Riserve tecniche	0	0	0
140.	Riserve da valutazione	-19.101	78.058	117.843
150.	Azioni rimborsabili	0	0	0
160.	Strumenti di capitale	4.210	4.210	4.210
170.	Riserve	1.368.542	1.221.183	1.216.612
180.	Sovrapprezzi di emissione	188.025	187.827	187.820
190.	Capitale	1.660.137	1.660.137	1.660.137
200.	Azioni proprie (-)	0	0	0
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	119.440	122.776	116.369
220.	Utile (Perdita) del periodo (+ / -)	127.105	323.761	234.967
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>45.773.590</b>	<b>43.627.027</b>	<b>42.642.395</b>

# Gruppo Bipiemme - Conto Economico Consolidato del 1° semestre 2008

(Euro/000)

Voci	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.110.173	967.473
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(582.605)	(466.808)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>527.568</b>	<b>500.665</b>
40. Commissioni attive	315.968	339.036
50. Commissioni passive	(36.986)	(36.810)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>278.982</b>	<b>302.226</b>
70. Dividendi e proventi simili	125.620	138.989
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(54.263)	(66.249)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	615	(81)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.414	20.061
<i>a) crediti</i>	2	(303)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	1.412	19.765
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0
<i>d) passività finanziarie</i>	0	599
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(37.754)	19.426
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>842.182</b>	<b>915.037</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(55.303)	(49.844)
<i>a) crediti</i>	(54.037)	(51.535)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(2.185)	(23)
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	919	1.714
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>786.879</b>	<b>865.193</b>
150. Premi netti	0	0
160. Altri proventi/oneri della gestione assicurativa	0	0
<b>170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>786.879</b>	<b>865.193</b>
180. Spese amministrative:	(543.155)	(532.182)
<i>a) spese per il personale</i>	(364.641)	(354.080)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(178.514)	(178.102)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.504)	(5.647)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(20.792)	(19.854)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(13.040)	(13.953)
220. Altri oneri/proventi di gestione	56.490	57.532
<b>230. Costi operativi</b>	<b>(526.001)</b>	<b>(514.104)</b>
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(34.598)	7.736
250. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	0	0
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(140)	25
<b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>226.140</b>	<b>358.850</b>
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(93.457)	(117.879)
<b>300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>132.683</b>	<b>240.971</b>
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	0	0
<b>320. Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>132.683</b>	<b>240.971</b>
330. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(5.578)	(6.004)
<b>340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>127.105</b>	<b>234.967</b>
<b>Utile netto per azione (Euro)</b>	<b>0,306</b>	<b>0,566</b>
<b>Utile netto diluito per azione (Euro)</b>	<b>0,295</b>	<b>0,539</b>

## Gruppo Bipiemme - Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2008

	Variazioni del periodo												
	Allocazione risultato esercizio precedente		Esistenza al 1.1.2008	Modifica saldi di apertura	Esistenza al 31.12.2007	Operazioni sul patrimonio netto						Utile (perdita) al 30.06.2008	
						Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi		Variazione strumenti di capitale
(Euro/000)													Patrimonio netto al 30.06.2008
Capitale:	1.660.137	0	1.660.137	0	1.660.137	0	0	0	0	0	0	0	1.660.137
a) azioni ordinarie	1.660.137	0	1.660.137	0	1.660.137								1.660.137
b) altre azioni	0	0	0	0	0								0
Sovrapprezzi di emissione	187.827	0	187.827	0	187.827			0	(*)	198			188.025
Riserve:	1.221.183	0	1.221.183	0	1.221.183	157.747	0	-10.388	0	0	0	0	1.368.542
a) di utili	1.221.183	0	1.221.183	0	1.221.183	157.747		-10.388					1.368.542
b) altre	0	0	0	0	0								0
Riserve da valutazione:	78.058	0	78.058	0	78.058	0	0	-97.159	0	0	0	0	-19.101
a) disponibili per la vendita	64.584	0	64.584	0	64.584			-97.159					-32.575
b) copertura flussi finanziari	0	0	0	0	0								0
c) altre:	13.474	0	13.474	0	13.474								13.474
Differenze di cambio	0	0	0	0	0								0
Leggi speciali di Rivalutazione	13.474	0	13.474	0	13.474								13.474
Strumenti di capitale	4.210	0	4.210	0	4.210								4.210
Azioni proprie	0	0	0	0	0				18.850	-18.850			0
Utile (Perdita) del periodo	323.761	0	323.761	0	323.761	-157.747	-166.014					127.105	127.105
Patrimonio netto	3.475.176	0	3.475.176	0	3.475.176	0	-166.014	-107.547	19.048	-18.850	0	0	3.328.918

(\*) Trattasi della differenza tra il prezzo medio di acquisto delle azioni proprie ed il valore "normale" delle azioni assegnate ai dipendenti.

## Gruppo Bipiemme - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di terzi al 30 giugno 2008

	Esistenza al 31.12.2007	Modifica saldi di apertura	Esistenza al 1.1.2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 30.06.2008		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Utile (perdita) al 30.06.2008	
							Emissione nuove azioni	Acquisito azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
(Euro/000)															
Capitale:	49.029	0	49.029	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	49.029
a) azioni ordinarie	49.029	0	49.029												49.029
b) altre azioni	0	0	0												0
Sovrapprezzi di emissione	42.297	0	42.297			0	0								42.297
Riserve:	16.206	0	16.206	2.557	0	154	0	0	0	0	0	0	0	0	18.917
a) di utili	16.206	0	16.206	2.557		154									18.917
b) altre	0	0	0												0
Riserve da valutazione:	3.686	0	3.686	0	0	-67	0	0	0	0	0	0	0	0	3.619
a) disponibili per la vendita	957	0	957			-67									890
b) copertura flussi finanziari	0	0	0												0
c) altre:	2.729	0	2.729												2.729
Differenze di cambio	0	0	0												0
Leggi speciali di Rivalutazione	5	0	5												5
Legge di Rivalutazione n. 342/2000	2.724	0	2.724												2.724
Strumenti di capitale	0	0	0												0
Azioni proprie	0	0	0												0
Utile (Perdita) del periodo	11.558	0	11.558	-2.557	-9.001									5.578	5.578
Patrimonio netto di terzi	122.776	0	122.776	0	-9.001	87	0	0	0	0	0	0	0	5.578	119.440

## Gruppo Bipiemme - Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2007

	Esistenza al 31.12.2006	Modifica saldi di apertura	Esistenza al 1.1.2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 30.06.2007	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto						Utile (perdita) al 30.06.2007		
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
(Euro/000)														
Capitale:	1.245.103	0	1.245.103	0	0	415.034	0	0	0	0	0	0	0	1.660.137
a) azioni ordinarie	1.245.103	0	1.245.103			(*) 415.034								1.660.137
b) altre azioni	0	0	0											0
Sovrapprezzi di emissione	338.303	0	338.303			(*) -150.425	(***) -58							187.820
Riserve:	948.060	0	948.060	253.418	0	15.134	0	0	0	0	0	0	0	1.216.612
a) di utili	948.060	0	948.060	253.418		(**) 15.134								1.216.612
b) altre	0	0	0											0
Riserve da valutazione:	424.636	0	424.636	0	0	-306.793	0	0	0	0	0	0	0	117.843
a) disponibili per la vendita	126.999	0	126.999			-22.569								104.430
b) copertura flussi finanziari	0	0	0											0
c) altre:	297.637	0	297.637			-284.224								13.413
Differenze di cambio	-24	0	-24			-37								-61
Leggi speciali di Rivalutazione	297.661	0	297.661			(**) -284.187								13.474
Strumenti di capitale	4.210	0	4.210											4.210
Azioni proprie	0	0	0				22.526	-22.526						0
Utile (Perdita) del periodo	398.680	0	398.680	-253.418	-145.262								234.967	234.967
Patrimonio netto	3.358.992	0	3.358.992	0	-145.262	-27.050	22.468	-22.526	0	0	0	0	234.967	3.421.589

(\*) Aumento del capitale sociale a titolo gratuito mediante incremento del valore nominale delle azioni da Euro 3 a Euro 4, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci della Capogruppo in data 15 febbraio 2007.

(\*\*) In tali variazioni è compreso, oltre all'effetto dell'aumento di capitale della Capogruppo, anche quello relativo agli analoghi incrementi effettuati da Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria.

(\*\*\*) Trattasi della differenza tra il prezzo medio di acquisto delle azioni proprie ed il valore "normale" delle azioni assegnate ai dipendenti.



## Gruppo Bipiemme - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di terzi al 30 giugno 2007

	Esistenza al 31.12.2006	Modifica saldi di apertura	Esistenza al 1.1.2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 30.06.2007
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve (*)	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni (**)	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	
(Euro/000)													
Capitale:	45.458	0	45.458	0	0	2.640	175	0	0	0	0	0	48.273
a) azioni ordinarie	45.458	0	45.458			2.640	175						48.273
b) altre azioni	0	0	0										0
Sovrapprezzi di emissione	42.293	0	42.293			-443	447						42.297
Riserve:	21.933	0	21.933	-6.644	0	542	0	0	0	0	0	0	15.831
a) di utili	21.933	0	21.933	-6.644		542							15.831
b) altre	0	0	0										0
Riserve da valutazione:	6.633	0	6.633	0	0	-2.669	0	0	0	0	0	0	9.475
a) disponibili per la vendita	1.122	0	1.122			119							1.241
b) copertura flussi finanziari	0	0	0										0
c) altre:	5.511	0	5.511			-2.788							8.234
Differenze di cambio	-3	0	-3			-1							-4
Leggi speciali di Rivalutazione	2.790	0	2.790			-2.787							3
Legge di Rivalutazione n. 342/2000	2.724	0	2.724										2.724
Strumenti di capitale	0	0	0										0
Azioni proprie	0	0	0										0
Utile (Perdita) del periodo	5.187	0	5.187	6.644	-11.831								6.004
Patrimonio netto di terzi	121.504	0	121.504	0	-11.831	70	622	0	0	0	0	0	116.369

(\*) Nelle variazioni di riserve sono compresi gli effetti dovuti alla variazione dell'area di consolidamento e agli aumenti gratuiti di capitale effettuati da Banca di Legnano e da Cassa di Risparmio di Alessandria.  
(\*\*) Tali variazioni sono relative all'aumento di capitale a pagamento effettuato da Banca Akros.

# Gruppo Bipiemme - Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto)

(Euro/000)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30.06.2008	30.06.2007	31.12.2007
<b>1. Gestione</b>	<b>587.721</b>	<b>716.610</b>	<b>845.798</b>
- risultato di periodo (+/-)	127.105	234.967	323.761
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+)	226.682	265.515	34.913
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-615	81	848
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	55.303	49.844	122.833
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	33.832	33.807	71.232
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	17.360	21.561	47.444
- premi netti non incassati (-)	0	0	0
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	0	0	0
- imposte e tasse non liquidate (+)	93.457	117.879	225.557
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0	0
- altri aggiustamenti (+/-)	34.597	-7.044	19.210
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>-2.563.212</b>	<b>-2.702.831</b>	<b>-3.564.274</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	508.034	-514.402	-445.436
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	108.632	305.473	373.896
- attività finanziarie disponibili per la vendita	101.668	93.394	-147.591
- crediti verso banche: a vista	15.560	-277.885	-17.984
- crediti verso banche: altri crediti	-777.097	-573.663	287.155
- crediti verso clientela	-2.329.884	-1.982.445	-3.530.243
- altre attività	-190.125	246.697	-84.071
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>2.113.697</b>	<b>2.172.382</b>	<b>3.150.167</b>
- debiti verso banche: a vista	-172.255	-717.180	-288.790
- debiti verso banche: altri debiti	1.094.495	172.552	-128.854
- debiti verso clientela	-213.365	-3.031	793.891
- titoli in circolazione	1.865.818	2.444.309	2.447.304
- passività finanziarie di negoziazione	-109.461	112.633	302.335
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-92.934	202.876	-68.347
- altre passività	-258.601	-39.777	92.628
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>138.206</b>	<b>186.161</b>	<b>431.691</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>15</b>	<b>2.543</b>	<b>3.396</b>
- vendite di partecipazioni	0	2.542	2.623
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0	0
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
- vendite di attività materiali	15	1	773
- vendite di attività immateriali	0	0	0
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	0	0	0
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>-11.379</b>	<b>-70.641</b>	<b>-263.888</b>
- acquisti di partecipazioni	-432	-7.805	-152.512
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
- acquisti di attività materiali	-4.793	-53.335	-73.483
- acquisti di attività immateriali	-6.154	-9.501	-37.893
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	0	0	0
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>-11.364</b>	<b>-68.098</b>	<b>-260.492</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>			
- emissioni/acquisti di azioni proprie	198	-58	-51
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	-166.014	-145.262	-145.262
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>-165.816</b>	<b>-145.320</b>	<b>-145.313</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>	<b>-38.974</b>	<b>-27.257</b>	<b>25.886</b>

## RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	30.06.2008	30.06.2007	31.12.2007
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	225.643	199.757	199.757
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	-38.974	-27.257	25.886
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	186.669	172.500	225.643

Legenda: (+) generata (-) assorbita



## Nota Integrativa



## Parte A

### Politiche contabili

## A.1 - Parte Generale

### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio semestrale abbreviato del Gruppo Bipiemme è redatto in conformità ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS), emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e delle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, e in vigore alla data di riferimento del bilancio semestrale.

L'applicazione degli IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al “quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio” (c.d. *framework*), con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma nonché al concetto della rilevanza, significatività e attendibilità dell'informazione.

### Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il D.Lgs. 195/2007, vigente dal 24 novembre 2007, ha recepito la direttiva 2004/109/CE (*Transparency*) sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Il Decreto ha modificato e integrato il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) nelle materie contemplate dalle disposizioni comunitarie, introducendo con il comma 10 dell'articolo 1 il nuovo articolo 154-ter (*Relazioni finanziarie*), che disciplina il contenuto e i termini di pubblicazione delle relazioni finanziarie annuale e semestrale e del resoconto intermedio di gestione, in conformità alle previsioni della Direttiva. In particolare il novellato articolo 154-ter, al comma 2, prevede che gli emittenti azionari quotati aventi l'Italia come Stato membro di origine pubblichino una relazione finanziaria semestrale comprendente il bilancio semestrale abbreviato, la relazione intermedia sulla gestione e l'attestazione prevista dall'art. 154 bis, comma 5, nel termine di sessanta giorni dalla chiusura del primo semestre dell'esercizio. La relazione sul bilancio semestrale abbreviato della società di revisione è pubblicata integralmente entro il medesimo termine.

Ciò premesso il bilancio semestrale è predisposto nel rispetto delle indicazioni fornite dal principio contabile internazionale n. 34 “Bilanci intermedi” applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, ed è costituito dagli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, del Rendiconto finanziario e dalle note esplicative fornite in forma sintetica rispetto al bilancio annuale. A tal fine, per motivi di continuità con l'informativa di bilancio, si è preferito, nella predisposizione della nota integrativa del bilancio semestrale, seguire la stessa numerazione delle tavole utilizzata nel bilancio al 31 dicembre 2007.

I prospetti contabili sono conformi a quanto previsto dalla Circolare Banca d'Italia n. 262/2005 e riportano, oltre ai dati contabili al 30 giugno 2008, le seguenti informazioni comparative, opportunamente adattate ove necessario, al fine di garantirne la comparabilità:

- stato patrimoniale: 31 dicembre 2007;
- conto economico: primo semestre 2007;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto: 30 giugno 2007;
- rendiconto finanziario: 30 giugno 2007.

Oltre alle disposizioni contenute nella circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 “Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione”, aventi per oggetto gli schemi e le regole di compilazione del bilancio delle banche, si è tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, la relazione finanziaria semestrale è redatta utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Se non diversamente specificato, gli importi della presente relazione sono espressi in migliaia di Euro.

Il bilancio semestrale abbreviato è redatto nel rispetto del principio della competenza economica ed utilizzando il criterio del costo storico modificato in relazione alla valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, di quelle disponibili per la vendita, di quelle valutate al *fair value*, di tutti i contratti derivati in essere e di talune passività finanziarie aventi specifiche caratteristiche, la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del “*fair value* o valore equo”.

I valori contabili delle attività e passività iscritte, che sono oggetto di operazioni di copertura, sono rettificati per tener conto delle variazioni del *fair value* sulla quota imputabile al rischio oggetto di copertura.

Compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un Principio o da una sua Interpretazione.

Ai fini gestionali le risultanze semestrali sono esposte su schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati, nei quali i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato. Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con i prospetti contabili dello stato patrimoniale e del conto economico si è provveduto a riportare, a lato delle voci dei prospetti riclassificati, i codici numerici relativi alle voci dei prospetti obbligatori. Con riferimento alle riclassificazioni si evidenzia che:

1. Gli utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto, iscritti alla voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" sono stati inseriti a voce propria nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. Gli "Altri oneri/proventi di gestione" (voce 220) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi". Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
3. Le "Altre spese amministrative" (voce 180 b) dello schema riclassificato sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 2.;
4. Le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" (voci 200 e 210) dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 2.;
5. Le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie" iscritte alla voce 130 sono state inserite nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".



## Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

### 3.1 Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione imprese		Capitale in Euro/ Valuta originaria	Sede	Tipo rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponi- bilità voti (2)
					Impresa partecipante	Quota %	
<b>A.</b>	<b>Imprese</b>						
<b>A. 1</b>	<b>Consolidate integralmente</b>						
1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	1.660.136.924	Milano				
2	Banca di Legnano S.p.A.	472.573.272	Legnano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	93,51	
3	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	69.492.300	Alessandria	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	80,00	
4	Banca Akros S.p.A.	39.433.803	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	56,89	
					Banca di Legnano S.p.A.	40,00	
5	Akros Alternative Investments SGR S.p.A.	1.200.000	Milano	1	Banca Akros S.p.A.	100,00	
6	WE@Service S.p.A.	3.520.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,99	
					Banca Akros S.p.A.	0,01	
7	BPM Ireland Plc.	257.586	Dublino	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,99	
8	BPM Fund Management Ltd.	190.500	Dublino	1	Bpm Ireland Plc.	100,00	
9	Tirving Ltd.	GBP 5.000	Dublino	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
10	BPM Capital I Llc.	24.500.000	Delaware (USA)	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
11	BPM Luxembourg S.A.	255.000	Lussemburgo	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,00	
					Banca Akros S.p.A.	1,00	
12	Bipiemme Private Banking SIM S.p.A.	10.000.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	51,00	
					Banca di Legnano S.p.A.	19,00	
					Bipiemme Gestioni SGR S.p.A.	30,00	
13	Bipiemme Gestioni SGR S.p.A.	13.855.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	55,16	
					Banca di Legnano S.p.A.	34,35	
					Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	1,00	
14	Ge.Se.So. S.r.l.	10.329	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
15	BPM Covered Bond S.r.l.	10.000	Roma	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	80,00	
16	Fondo Akros Long/Short Equity (*)	–	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	96,82	n.a.
17	Fondo Akros Market Neutral (*)	–	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	94,09	n.a.
18	Fondo Akros Dynamic (*)	–	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	92,75	n.a.
19	Fondo Akros Equity Hedge (*)	–	Milano	4	Banca Akros S.p.A.	70,40	n.a.
20	BPM Securitisation 2 S.r.l. (*)	10.000	Roma	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	n.a.	n.a.
<b>B.</b>	<b>Consolidate al patrimonio netto</b>						
<b>B. 1</b>	<b>Sottoposte a controllo congiunto</b>						
1	Calliope Finance S.r.l.	600.000	Conegliano	7	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	50,00	
2	ESN North America Inc.	USD 2,29	Delaware (USA)	7	Banca Akros S.p.A.	35,81	
<b>B. 2</b>	<b>Sottoposte a influenza notevole</b>						
1	Bipiemme Vita S.p.A.	73.500.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	45,89	
2	SelmaBipiemme Leasing S.p.A.	41.305.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	40,00	
3	Aedes Bipiemme Real Estate SGR S.p.A.	5.500.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	39,00	
4	Società Milanese di Sviluppo e Formazione Musicale S.p.A.	3.000.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	33,33	
5	Anima SGR p.a.	5.250.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	29,90	
6	Etica SGR S.p.A.	4.000.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	27,50	
7	Pitagora 1936 S.p.A.	5.000.000	Torino	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	24,00	
8	Group S.r.l.	80.000	Milano	8	Banca Akros S.p.A.	22,50	
9	Wise Venture SGR S.p.A.	1.250.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	20,00	

#### Legenda:

(1) Tipo di rapporto:

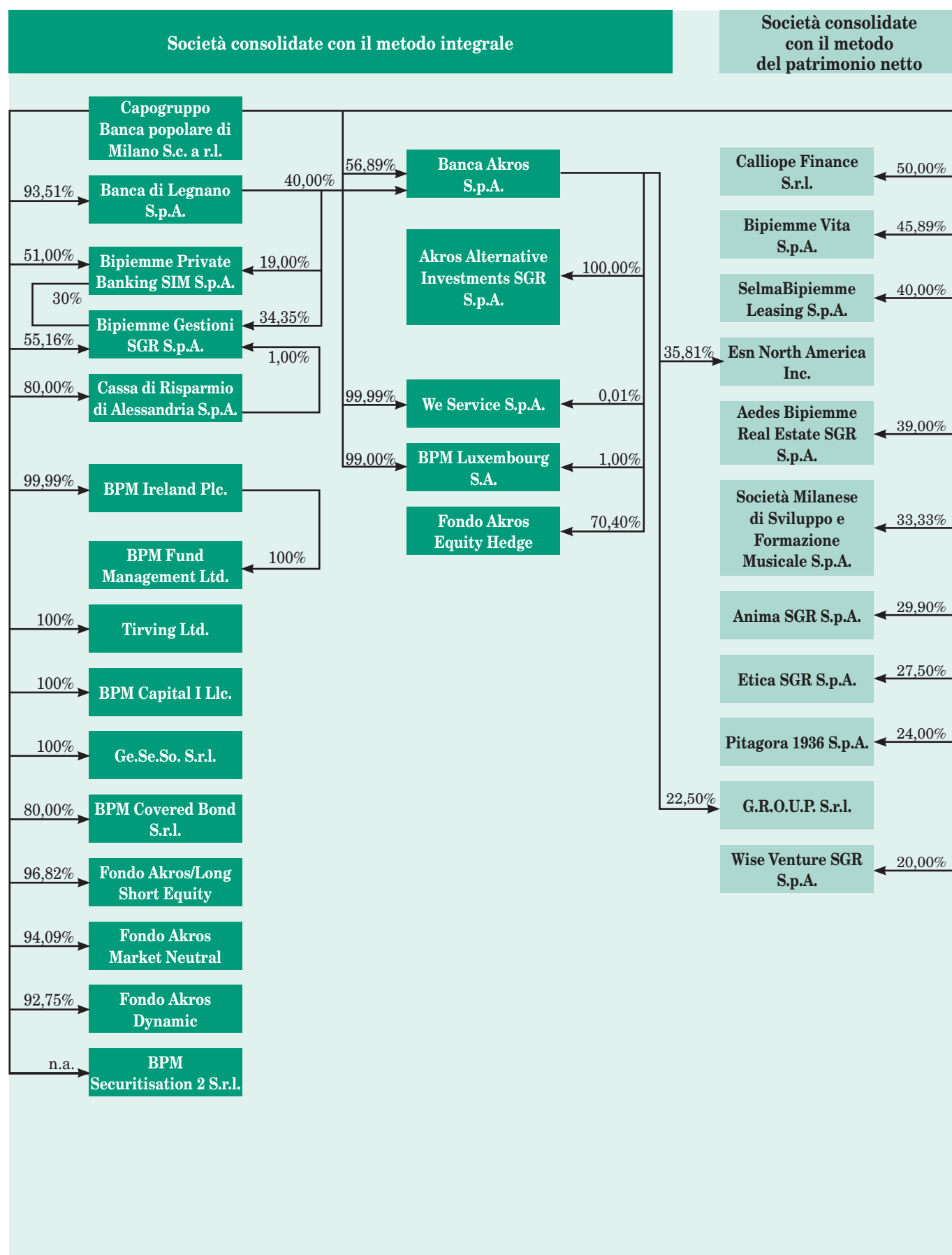
1. maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2. influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3. accordi con altri soci
4. altre forme di controllo (IAS 27/40.c)

5. direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del “decreto legislativo 87/92”
6. direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del “decreto legislativo 87/92”
7. controllo congiunto
8. influenza notevole

(2) Disponibilità dei voti nell'assemblea ordinaria. I diritti di voto sono riportati solo laddove diversi dalla percentuale di partecipazione al capitale.

(\*) Tali entità sono consolidate integralmente in quanto al Gruppo fanno capo la maggioranza dei benefici e dei rischi (SIC 12 “Consolidamento – Società a destinazione specifica”).

## Area di Consolidamento del Gruppo Bipiemme al 30 giugno 2008



## 3.2 Altre informazioni

Il bilancio semestrale abbreviato del Gruppo Bipiemme comprende le situazioni al 30 giugno 2008 della Banca Popolare di Milano (Capogruppo) e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate, includendo nell'area di consolidamento, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS, anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo nonché i Fondi, gestiti tramite Società di Gestione del Risparmio appartenenti al Gruppo, nei quali il Gruppo stesso, avendo sottoscritto la maggioranza delle quote, è soggetto alla variabilità dei rischi e benefici del Fondo stesso.

Sono anche incluse le società veicolo quando ne ricorrano i requisiti di effettivo controllo, anche indipendentemente dal possesso di quote partecipative. Per le operazioni di cartolarizzazione effettuate successivamente al 1° gennaio 2004 si è proceduto al consolidamento del veicolo, qualora ne ricorrano i presupposti, sulla base di quanto previsto dal SIC 12, nonché all'applicazione delle regole di *derecognition* previste dallo IAS 39.

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale, mentre le interessenze non di controllo sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. Secondo quanto consentito dallo IAS 31, le partecipazioni detenute in *joint ventures* (società a controllo congiunto) sono iscritte utilizzando il metodo del patrimonio netto.

**Consolidamento integrale:** il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote del patrimonio e del risultato economico di loro pertinenza, il valore della partecipazione è annullato in contropartita al valore del residuo patrimonio della controllata.

Sono considerate società controllate tutte le società e le entità sulle quali il Gruppo ha il potere di indirizzare le politiche finanziarie ed operative della società; tale circostanza s'intende di norma realizzata quando si detiene più della metà dei diritti di voto.

Al fine di verificare l'esistenza di controllo da parte del Gruppo sono presi in considerazione i diritti di voto esistenti o i diritti di voto potenziali esercitabili alla data di redazione del bilancio.

Le società controllate sono integralmente consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo. Le stesse sono escluse dall'area di consolidamento dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato d'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale la Capogruppo ne ha mantenuto il controllo.

Le operazioni d'acquisizione sono rilevate con il metodo dell'acquisto ("*purchase method*") in base al quale tutte le aggregazioni di imprese, ad eccezione di quelle realizzate fra società sotto comune controllo, assumono, sotto il profilo contabile, la configurazione di vera e propria acquisizione di impresa. Il costo di un'acquisizione è conseguentemente misurato sulla base del *fair value* delle attività corrisposte, degli strumenti di capitale emessi e delle passività sostenute o assunte alla data di scambio, comprensivi dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Le specifiche attività acquisite, e le relative passività, comprese quelle potenziali identificabili e quelle eventuali assunte in una "*business combination*", sono inizialmente valutate al relativo *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* della quota del Gruppo delle attività nette identificabili è rilevata come avviamento. Tale avviamento è iscritto alla voce "Attività immateriali" ed è assoggettato annualmente a test di "*impairment*" secondo le modalità previste dallo IAS 36. Qualora il costo dell'acquisizione sia inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è immediatamente contabilizzata nel conto economico dell'esercizio.

In relazione alle operazioni di acquisizione/cessione di quote di imprese già controllate, in assenza di un Principio o di una interpretazione specifica in materia e facendo riferimento alle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), il Gruppo:

■ in caso di **acquisizione** iscrive nello stato patrimoniale l'eventuale Avviamento pari alla differenza fra il costo d'acquisto e il valore di carico delle attività e passività acquisite;

■ in caso di **cessione** iscrive a conto economico la differenza fra il valore di cessione e il corrispondente valore di carico (cd. *Parent entity extension method*).

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati (al netto del relativo effetto fiscale) derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati in fase di consolidamento. Le perdite non realizzate sono analogamente eliminate salvo che non ci sia evidenza che le stesse siano riconducibili ad una potenziale svalutazione delle attività trasferite.

Le situazioni infrannuali delle controllate utilizzate ai fini della predisposizione del bilancio semestrale abbreviato sono normalmente redatte adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Non sono state consolidate le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto in considerazione della finalità di tale strumento, volto a tutelare il credito concesso e non ad esercitare il controllo e l'indirizzo delle politiche finanziarie ed economiche delle relative società.

**Consolidamento con il metodo del patrimonio netto:** il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata. Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata vengono trattate analogamente al criterio adottato per le differenze di consolidamento integrale.

Sono considerate società collegate tutte le società per le quali, pur non ricorrendo i presupposti del controllo, il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa. Tale influenza si presume esistere normalmente qualora il Gruppo detenga una percentuale dei diritti di voto compresa tra il 20% ed il 50%.

Sono considerate *joint ventures* le società che esercitano un'attività economica soggetta a controllo congiunto, ovvero le società per cui viene previsto contrattualmente che tutte le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività stessa richiedano il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

Il valore delle suddette partecipazioni comprende l'eventuale avviamento identificato alla data d'acquisizione (al netto di svalutazioni per perdite di valore).

Dopo l'acquisizione, la quota di utili e perdite del Gruppo è contabilizzata nel conto economico consolidato così come gli eventuali movimenti nelle riserve successivi all'acquisizione sono contabilizzati come movimenti delle riserve consolidate. Qualora le perdite eccedano il valore della partecipazione, il Gruppo contabilizza le perdite sino ad azzeramento del valore della partecipazione, non procedendo a rilevare le perdite eccedenti tale valore, se non nel caso in cui si abbia un'obbligazione ad effettuare pagamenti per conto della collegata.

Gli utili non realizzati relativi a transazioni effettuate tra e con le società collegate sono eliminati in sede di consolidamento in maniera proporzionale alla partecipazione detenuta. Eventuali perdite non realizzate sono eliminate in sede di consolidamento, salvo che non vi sia evidenza di una perdita di valore dell'attivo trasferito.

Per il consolidamento delle partecipazioni in società collegate sono utilizzate le situazioni predisposte alla data di riferimento. Nei casi in cui non siano disponibili informazioni elaborate in base ai principi contabili internazionali IFRS, si provvede a rettificare opportunamente i bilanci redatti secondo i principi locali, o ad utilizzare gli stessi bilanci in assenza o non significatività delle differenze nei criteri utilizzati.

#### **Conversione dei bilanci delle entità estere**

I bilanci delle partecipate estere, le cui attività sono basate o condotte in un paese o in una moneta differenti da quelli della Capogruppo sono tradotti in euro, in base alle seguenti procedure:

- a) le attività e le passività, per ciascun bilancio presentato, sono convertite applicando i tassi di cambio correnti alla data di riferimento del bilancio;
- b) i ricavi e i costi di ciascun conto economico sono convertiti al cambio medio del periodo;
- c) le differenze di cambio sui patrimoni delle partecipate consolidate sono rilevate in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato e imputate a conto economico nell'esercizio in cui la partecipazione viene ceduta.

### **Variazioni nell'area di consolidamento**

Si evidenzia che, rispetto al bilancio al 31 dicembre 2007, l'area di consolidamento è variata nel corso del primo semestre 2008 esclusivamente in relazione al punto A.1 Imprese consolidate integralmente.

In particolare, Banca Popolare di Milano ha acquisito una quota di controllo (80%) nella società veicolo **BPM Covered Bond S.r.l.** (di cui il rimanente 20% è detenuto da Stichting Horizonburg, fondazione di diritto olandese) al fine di realizzare un programma di emissione di obbligazioni bancarie garantite (*"Covered Bonds"*). La prima emissione è stata effettuata in data 15 luglio 2008. Per maggiori dettagli sull'operazione si rinvia a quanto illustrato nella relazione intermedia sulla gestione.

Inoltre, si segnala che le percentuali d'interessenza dei Fondi Akros detenute dal Gruppo hanno subito le seguenti variazioni:

- le quote detenute dalla Capogruppo nel **Fondo Akros Long/Short Equity** e nel **Fondo Akros Market Neutral** si sono ridotte rispettivamente al 96,82% (100% al 31.12.2007) e al 94,09% (94,55% al 31.12.2007);
- l'interessenza di Banca Akros nel **Fondo Akros Equity Hedge** è aumentata dal 65,43% al 70,40%.

---

## **Sezione 4 – Eventi successivi alla chiusura del semestre**

---

Il Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo ha preso in esame la relazione finanziaria semestrale del Gruppo Bipiemme e ne ha autorizzato la pubblicazione in data 26 agosto 2008. Dalla data di chiusura della Relazione non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica della Relazione al 30 giugno 2008.

---

## Sezione 5 – Altri aspetti

---

### Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione della situazione infrannuale

La redazione del bilancio semestrale abbreviato richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate nella situazione semestrale. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti nella situazione semestrale potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio semestrale abbreviato.

### Opzione per il consolidato fiscale nazionale

A partire dal 2004 Banca Popolare di Milano e le società italiane del Gruppo hanno adottato il "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. 344/2003. Tale opzione fa sì che le singole società controllate trasferiscano il proprio reddito imponibile (o la propria perdita fiscale) alla controllante, la quale determina un reddito imponibile unico o un'unica perdita fiscale del Gruppo, quale somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle singole società, ed iscrive un unico debito o credito d'imposta nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

### Revisione contabile del bilancio semestrale abbreviato

Il bilancio semestrale abbreviato è stato sottoposto a revisione contabile limitata, con le modalità della delibera Consob n. 10867 del 31 luglio 1997, a cura della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A, come deliberato dall'assemblea dei Soci del 21 aprile 2007, che ha conferito l'incarico alla suddetta società per gli esercizi 2007-2015.

## A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

### Principi contabili

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio semestrale abbreviato, con riferimento alle fasi d'iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio annuale 2007 del Gruppo Bipiemme, al quale si fa pertanto rinvio.

## Parte B

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato





## Attivo

### Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione Voce 20

Nella presente voce figurano le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, quote di O.I.C.R., strumenti derivati), classificate nel portafoglio di negoziazione.

#### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Quotati	Non Quotati	Totale 30.06.2008	Totale 31.12.2007
<b>A. Attività per cassa</b>				
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>431.330</b>	<b>252.422</b>	<b>683.752</b>	<b>923.016</b>
1.1 Titoli strutturati	28.290	161.589	189.879	188.152
1.2 Altri titoli di debito	403.040	90.833	493.873	734.864
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>428.758</b>	<b>-</b>	<b>428.758</b>	<b>1.038.281</b>
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>20.032</b>	<b>23.563</b>	<b>43.595</b>	<b>48.102</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>898.530</b>	<b>5.038</b>	<b>903.568</b>	<b>882.475</b>
<b>Totale A</b>	<b>1.778.650</b>	<b>281.023</b>	<b>2.059.673</b>	<b>2.891.874</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>				
<b>1. Derivati finanziari</b>	<b>16.723</b>	<b>1.009.082</b>	<b>1.025.805</b>	<b>919.940</b>
1.1 di negoziazione	16.723	979.353	996.076	887.457
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	29.729	29.729	32.483
1.3 altri	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi</b>	<b>-</b>	<b>4.366</b>	<b>4.366</b>	<b>732</b>
2.1 di negoziazione	-	4.034	4.034	693
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	332	332	39
2.3 altri	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>16.723</b>	<b>1.013.448</b>	<b>1.030.171</b>	<b>920.672</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>1.795.373</b>	<b>1.294.471</b>	<b>3.089.844</b>	<b>3.812.546</b>

La voce "A.6. Attività cedute non cancellate" si riferisce ai titoli di proprietà utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi e prestito titoli.

## Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al *fair value*

### Voce 30

Sono classificati in tale categoria:

- titoli di debito con derivati incorporati;
- titoli di debito non inclusi tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione e oggetto di copertura finanziaria;
- fondi aperti (inclusi quelli speculativi) per i quali esiste una valutazione periodicamente rilevabile da fonti indipendenti che, pur non essendo destinati alla negoziazione nel breve termine, rientrano da un punto di vista gestionale e finanziario in una strategia di investimento opportunamente documentata, volta ad un rendimento complessivo dell'investimento basato sulla variazione del *fair value* dello strumento stesso, oggetto di una specifica e periodica informativa agli organi direttivi. Sono incluse in tale voce anche le attività finanziarie (quote di O.I.C.R. e titoli di capitale) detenute dai fondi oggetto di consolidamento.

#### 3.1 Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Voci/Valori	Quotati	Non Quotati	Totale 30.06.2008	Totale 31.12.2007
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>253.689</b>	<b>456.066</b>	<b>709.755</b>	<b>899.753</b>
1.1 Titoli strutturati	40.960	160.984	201.944	291.281
1.2 Altri titoli di debito	212.729	295.082	507.811	608.472
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>48.160</b>	<b>-</b>	<b>48.160</b>	<b>-</b>
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>52.721</b>	<b>260.699</b>	<b>313.420</b>	<b>336.973</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
4.1 Strutturati	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>-</b>	<b>14.921</b>	<b>14.921</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>354.570</b>	<b>731.686</b>	<b>1.086.256</b>	<b>1.236.726</b>
<b>Costo</b>	<b>339.497</b>	<b>795.092</b>	<b>1.134.589</b>	<b>1.245.645</b>

Gli importi indicati in corrispondenza del “costo” corrispondono al costo storico di acquisto delle attività finanziarie in rimanenza alla data di redazione del bilancio.

La voce “6. Attività cedute non cancellate” si riferisce ai titoli di proprietà utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi.

## Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

### Voce 40

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, ecc.) classificate nel portafoglio “disponibile per la vendita”. Si evidenzia che nei titoli di capitale sono ricomprese essenzialmente le partecipazioni che non rientrano più in tale definizione in base ai principi contabili internazionali.

#### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	30.06.2008			31.12.2007		
	Quotati	Non Quotati	Totale	Quotati	Non Quotati	Totale
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>866.127</b>	<b>328.257</b>	<b>1.194.384</b>	<b>871.926</b>	<b>528.435</b>	<b>1.400.361</b>
1.1 Titoli strutturati	–	–	–	–	–	–
1.2 Altri titoli di debito	866.127	328.257	1.194.384	871.926	528.435	1.400.361
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>79.292</b>	<b>303.900</b>	<b>383.192</b>	<b>121.173</b>	<b>356.818</b>	<b>477.991</b>
2.1 Valutati al fair value	79.292	278.514	357.806	121.173	336.311	457.484
2.2 Valutati al costo	–	25.386	25.386	–	20.507	20.507
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>6</b>	<b>98.825</b>	<b>98.831</b>	<b>18</b>	<b>112.190</b>	<b>112.208</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>5. Attività deteriorate</b>	<b>–</b>	<b>1.824</b>	<b>1.824</b>	<b>–</b>	<b>664</b>	<b>664</b>
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>293.530</b>	<b>46.205</b>	<b>339.735</b>	<b>130.595</b>	<b>–</b>	<b>130.595</b>
<b>Totale</b>	<b>1.238.955</b>	<b>779.011</b>	<b>2.017.966</b>	<b>1.123.712</b>	<b>998.107</b>	<b>2.121.819</b>

#### Composizione della voce “5. Attività deteriorate”

Voci/Valori	Quotati	Non quotati	30.06.2008	Quotati	Non quotati	31.12.2007
<b>Titoli di capitale:</b>						
• Genextra S.p.A.	–	1.492	<b>1.492</b>	–	–	–
• Parco Scientifico e Tecnologico della Valle Scrivia	–	270	<b>270</b>	–	270	<b>270</b>
• Evoluzione 94 S.p.A.	–	62	<b>62</b>	–	394	<b>394</b>
<b>Totale</b>	<b>–</b>	<b>1.824</b>	<b>1.824</b>	<b>–</b>	<b>664</b>	<b>664</b>

Gli importi indicati nella presente voce si riferiscono al valore di bilancio delle interessenze in società di capitali per le quali sono state operate rettifiche di valore a seguito dell'accertamento di perdite durevoli di valore.

La voce “6. Attività cedute non cancellate” si riferisce ai titoli di proprietà utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi.

#### Attività finanziarie subordinate

	30.06.2008			31.12.2007		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
<b>1. Titoli di debito</b>						
<b>1.2 Altri titoli di debito</b>						
Emessi da banche, di cui:						
- Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Vicenza 20.12.2007/2017	–	23.863	<b>23.863</b>	–	25.068	<b>25.068</b>
- Obbligazioni subordinate di 3° livello Banca Popolare dell'Etruria e Lazio 29.6.2007/2009	–	30.039	<b>30.039</b>	–	29.909	<b>29.909</b>
- Obbligazioni subordinate Banca Popolare dell'Etruria e Lazio 28.9.2007/2017	–	24.750	<b>24.750</b>	–	24.889	<b>24.889</b>
Emessi da società finanziarie	–	–	–	–	–	–
Emessi da società di assicurazione	–	–	–	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>–</b>	<b>78.652</b>	<b>78.652</b>	<b>–</b>	<b>79.866</b>	<b>79.866</b>

## Sezione 6 - Crediti verso banche

### Voce 60

Nella presente voce figurano le attività finanziarie non quotate verso banche (conti correnti, depositi cauzionali, titoli di debito, ecc.) classificate nel portafoglio crediti (*"loans and receivables"*) in base allo IAS 39.

#### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30.06.2008	31.12.2007
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>206.156</b>	<b>81.730</b>
1. Depositi vincolati	–	–
2. Riserva obbligatoria	206.148	81.713
3. Pronti contro termine attivi	–	–
4. Altri	8	17
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>4.158.473</b>	<b>3.521.355</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	778.134	793.694
2. Depositi vincolati	1.253.595	1.209.429
3. Altri finanziamenti:	2.126.700	1.518.173
3.1 Pronti contro termine attivi	1.574.818	1.101.740
3.2 Locazione finanziaria	–	–
3.3 Altri	551.882	416.433
4. Titoli di debito	–	–
4.1 Titoli strutturati	–	–
4.2 Altri titoli di debito	–	–
5. Attività deteriorate	44	59
6. Attività cedute non cancellate	–	–
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>4.364.629</b>	<b>3.603.085</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>4.481.248</b>	<b>3.642.728</b>

La sottovoce "riserva obbligatoria" include la parte "mobilizabile" della riserva stessa.

## Sezione 7 – Crediti verso clientela

### Voce 70

Nella presente voce figurano gli strumenti finanziari, inclusi i titoli di debito, non quotati verso clientela, che lo IAS 39 denomina “finanziamenti e crediti” (*“Loans and receivables”*).

#### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30.06.2008	31.12.2007
1. Conti correnti	4.790.668	4.672.737
2. Pronti contro termine attivi	516.062	120.462
3. Mutui	11.082.587	10.285.864
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	643.762	584.400
5. Locazione finanziaria	309.255	288.456
6. Factoring	–	–
7. Altre operazioni	12.784.894	11.752.148
8. Titoli di debito	34.538	35.615
8.1 Titoli strutturati	–	–
8.2 Altri titoli di debito	34.538	35.615
9. Attività deteriorate	522.685	492.614
10. Attività cedute non cancellate	1.357.444	1.534.449
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>32.041.895</b>	<b>29.766.745</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>32.709.533</b>	<b>30.464.198</b>

#### Quantificazione delle “Attività deteriorate” presenti nella voce “Crediti verso clientela”

Tipologia operazioni/Valori	30.06.2008	31.12.2007
9. Attività deteriorate	522.685	492.614
10. Attività cedute non cancellate	22.756	16.206
<b>Totale</b>	<b>545.441</b>	<b>508.820</b>

L'importo indicato tra le “Attività cedute non cancellate” si riferisce a posizioni relative ai mutui cartolarizzati dalla Capogruppo nel corso del 2006.

I saldi dei “conti correnti debitori” con la clientela includono le relative operazioni “viaggianti” e “sospese” a loro attribuibili alla fine del periodo; tali saldi non sono influenzati dagli accrediti e addebiti illiquidi relativi ai servizi d'incasso effetti e documenti.

Nella tipologia “7. Altre operazioni” sono principalmente rilevati i finanziamenti per anticipi su effetti, documenti e valori simili sbf, le sovvenzioni non regolate in conto corrente, i crediti verso gli Uffici Postali e la Cassa Depositi e Prestiti, i crediti con fondi di terzi in amministrazione, i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati, i crediti di funzionamento, gli effetti e i documenti scontati pro-soluto.

I crediti per effetti scontati sono rilevati in base al valore nominale al netto dei risconti passivi; sono inclusi anche quelli trasmessi per l'incasso a proprie filiali o a terzi.

In tale tipologia sono inoltre rilevati, in qualità di locatore, le operazioni relative a contratti di leasing “con trasferimento dei rischi” aventi ad oggetto i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione.

Gli importi indicati in corrispondenza della tipologia “10. Attività cedute non cancellate” si riferiscono alla rimanenza, alle rispettive date, del portafoglio crediti cartolarizzato. L'operazione effettuata nel corso del 2006, ha comportato la cessione pro-soluto ai sensi della legge 130 del 30.4.99, da parte della Capogruppo alla BPM Securitisation 2 S.r.l., società consolidata ai sensi del SIC 12, di un portafoglio di crediti in bonis per un ammontare di 2.011,3 milioni di Euro derivanti da mutui fondiari ed ipotecari erogati da BPM ed assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado.

## Attività finanziarie subordinate

Tipologia operazioni/valori	30.06.2008	31.12.2007
7. Altre operazioni		
• prestiti subordinati concessi a società di assicurazione	4.804	9.907
<b>Totale</b>	<b>4.804</b>	<b>9.907</b>

Le attività finanziarie subordinate nei confronti di società di assicurazioni si riferiscono a un finanziamento erogato a Bipiemme Vita S.p.A., avente le seguenti caratteristiche: importo originario di 4.800 migliaia di Euro erogato il 27/6/2003 con scadenza indeterminata – Tasso Euribor 12 mesi + 2,50 b.p. L'importo indicato al 31.12.2007 include anche un secondo finanziamento erogato il 27/6/2003 a Bipiemme Vita S.p.A. di originari 4.800 migliaia di Euro rimborsato in data 26/6/2008.

## Sezione 8 – Derivati di copertura

### Voce 80

Nella presente voce figurano i derivati finanziari di copertura, che alla data di riferimento della relazione semestrale presentano un *fair value* positivo.

#### 8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologia derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	30.06.2007
<b>A) Derivati quotati</b>						
1. Derivati finanziari:	–	–	–	–	–	–
• Con scambio di capitale	–	–	–	–	–	–
– Opzioni acquistate	–	–	–	–	–	–
– Altri derivati	–	–	–	–	–	–
• Senza scambio di capitale	–	–	–	–	–	–
– Opzioni acquistate	–	–	–	–	–	–
– Altri derivati	–	–	–	–	–	–
2. Derivati creditizi:	–	–	–	–	–	–
• Con scambio di capitale	–	–	–	–	–	–
• Senza scambio di capitale	–	–	–	–	–	–
<b>Totale A</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>B) Derivati non quotati</b>						
1. Derivati finanziari:	7.692	5.889	–	–	–	13.581
• Con scambio di capitale	–	5.889	–	–	–	5.889
– Opzioni acquistate	–	–	–	–	–	–
– Altri derivati	–	5.889	–	–	–	5.889
• Senza scambio di capitale	7.692	–	–	–	–	7.692
– Opzioni acquistate	–	–	–	–	–	–
– Altri derivati	7.692	–	–	–	–	7.692
2. Derivati creditizi:	–	–	–	–	–	–
• Con scambio di capitale	–	–	–	–	–	–
• Senza scambio di capitale	–	–	–	–	–	–
<b>Totale B</b>	<b>7.692</b>	<b>5.889</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>13.581</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>7.692</b>	<b>5.889</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>13.581</b>
<b>Totale Anno Precedente (A+B)</b>	<b>15.216</b>	<b>2.917</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>18.133</b>

## 8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Nella presente tavola sono indicati i valori positivi di bilancio dei derivati di copertura, distinti in relazione all'attività o alla passività coperta e alla tipologia di copertura realizzata.

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value						Flussi finanziari	
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	–	–	–	–	–	X	–	X
2. Crediti	–	5.889	–	X	–	X	–	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	–	–	X	–	X	–	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	–	X	–
<b>Totale attività</b>	<b>–</b>	<b>5.889</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
1. Passività finanziarie	7.692	–	–	X	–	X	–	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	–	X	–
<b>Totale passività</b>	<b>7.692</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>

L'importo indicato alla sottovoce "1. Passività finanziarie" si riferisce al valore positivo dei derivati finanziari stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse dei seguenti titoli subordinati:

<b>Prestito</b>	<b>30.06.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
Preferences shares Bpm Capital Trust I – 8,393%	172.886	170.014
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano – Upper Tier 2 – 7,625% Notes Due 2011	159.280	169.820
<b>Totale</b>	<b>332.166</b>	<b>339.834</b>



## Sezione 10 – Le partecipazioni

### Voce 100

Nella presente voce figurano le partecipazioni in società sottoposte a controllo congiunto (IAS 31) e ad influenza notevole (IAS 28).

#### 10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione imprese	Sede	Tipo rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (2)
			Impresa partecipante	Quota %	
<b>Imprese consolidate al patrimonio netto</b>					
<b>Sottoposte a controllo congiunto</b>					
1 CALLIOPE FINANCE S.r.l.	Conegliano (TV)	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	50,00	
2 ESN NORTH AMERICA Inc.	Delaware (USA)	1	Banca Akros S.p.A.	35,81	
<b>Sottoposte a influenza notevole</b>					
3 BIPIEMME VITA S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	45,89	
4 SELMABIPIEMME LEASING S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	40,00	
5 AEDES BIPIEMME REAL ESTATE SGR S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	39,00	
6 SOCIETÀ MILANESE DI SVILUPPO E FORMAZIONE MUSICALE S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	33,33	
7 ANIMA SGR S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	29,90	
8 ETICA SGR S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	27,50	
9 PITAGORA 1936 S.p.A.	Torino	2	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	24,00	
10 GROUP S.r.l.	Milano	2	Banca Akros S.p.A.	22,50	
11 WISE VENTURE SGR S.p.A.	Milano	2	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	20,00	

**Legenda:** 1 Tipo di rapporto: 1. controllo congiunto 2 Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria  
2. influenza notevole

(2) Disponibilità dei voti nell'assemblea ordinaria. I diritti di voto vengono riportati solo laddove diversi dalla percentuale di partecipazione al capitale.

#### 10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	30.06.2008		31.12.2007	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
<b>Imprese valutate al patrimonio netto</b>				
<b>Sottoposte a controllo congiunto</b>				
1 CALLIOPE FINANCE S.r.l.	743	X	753	X
2 ESN NORTH AMERICA Inc. (*)	673	X	641	X
<b>Sottoposte ad influenza notevole</b>				
3 BIPIEMME VITA S.p.A.	32.974	–	46.342	–
4 SELMABIPIEMME LEASING S.p.A.	59.803	–	58.061	–
5 AEDES BIPIEMME REAL ESTATE SGR S.p.A.	2.929	–	2.662	–
6 SOCIETÀ MILANESE DI SVILUPPO E FORMAZIONE MUSICALE S.p.A.	253	–	253	–
7 ANIMA SGR S.p.A.	77.013	45.334	114.293	67.107
8 ETICA SGR S.p.A.	1.011	–	1.007	–
9 PITAGORA 1936 S.p.A.	3.811	–	3.050	–
10 GROUP S.r.l.	21	–	21	–
11 WISE VENTURE SGR S.p.A.	558	–	544	–
<b>Totale</b>	<b>179.789</b>	<b>–</b>	<b>227.627</b>	<b>–</b>

(\*) ESN North America Inc. è stata inserita tra le partecipazioni a controllo congiunto in virtù di una clausola, presente nello “Stockholders Agreement” stipulato tra gli azionisti della stessa, che prevede la presenza di una maggioranza qualificata (pari al 76%) per l'effettuazione di una serie di operazioni riguardanti la gestione ordinaria e straordinaria della società.

Il fair value delle partecipazioni in imprese sottoposte ad influenza notevole viene fornito solo per le società quotate.

## Sezione 12 - Attività materiali

### Voce 120

#### 12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	30.06.2008	31.12.2007
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>		
<b>1.1 di proprietà</b>	<b>756.657</b>	<b>767.715</b>
a) terreni	275.585	273.430
b) fabbricati	416.978	423.657
c) mobili	22.847	25.218
d) impianti elettronici	17.580	19.334
e) altre	23.667	26.076
<b>1.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
<b>Totale A</b>	<b>756.657</b>	<b>767.715</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
<b>2.1 di proprietà</b>	<b>19.938</b>	<b>20.421</b>
a) terreni	5.023	5.041
b) fabbricati	14.915	15.380
<b>2.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>Totale B</b>	<b>19.938</b>	<b>20.421</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>776.595</b>	<b>788.136</b>

Nella presente voce figurano le attività materiali (immobili, impianti, macchinari e altre attività materiali) ad uso funzionale disciplinate dallo IAS 16 e gli investimenti immobiliari (terreni e fabbricati) disciplinati dallo IAS 40.

#### 12.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al *fair value* o rivalutate

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti attività materiali valutate al *fair value*.

## Sezione 13 - Attività immateriali

### Voce 130

Nella presente voce figurano le attività immateriali di cui allo IAS 38, che sono tutte valutate al costo.

#### 13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	30.06.2008		31.12.2007	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>A.1 Avviamento</b>	<b>X</b>	<b>547.656</b>	<b>X</b>	<b>547.656</b>
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	521.843	X	521.843
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X	25.813	X	25.813
<b>A.2 Altre attività immateriali</b>	<b>96.090</b>	<b>-</b>	<b>99.675</b>	<b>-</b>
A.2.1 Attività valutate al costo:	96.090	-	99.675	-
a) Attività immateriali generate internamente	4.679	-	4.112	-
b) Altre attività	91.411	-	95.563	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>96.090</b>	<b>547.656</b>	<b>99.675</b>	<b>547.656</b>
<b>Totale Voce Attività immateriali</b>	<b>643.746</b>		<b>647.331</b>	

In base a quanto richiesto dallo IAS 38, paragrafo 118 lettera a), si precisa che il *software* è interamente classificato fra le Attività immateriali con vita utile definita; il relativo ammortamento è compreso in un periodo fra i 3 e 7 anni.

## Sezione 16 - Altre attività

### Voce 160

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

#### 16.1 Altre attività: composizione

	30.06.2008	31.12.2007
<b>Ratei attivi</b>	<b>61.776</b>	<b>4.730</b>
<b>Migliorie su beni di terzi</b>	<b>19.251</b>	<b>15.764</b>
<b>Altre attività</b>	<b>829.687</b>	<b>675.401</b>
Partite in corso di lavorazione	424.075	333.594
Valori diversi e valori bollati	8.081	10.569
Assegni di c/c tratti su terzi	125.276	93.619
Assegni di c/c tratti sulla banca	992	–
Acconti versati al fisco per conto terzi	46.813	17.872
Altre partite fiscali	28.921	49.062
Depositi cauzionali in nome proprio infruttiferi	6.436	2.420
Risconti attivi (non capitalizzati)	51.731	38.810
Differenza da consolidamento	–	–
Altre	137.362	129.455
<b>Totale</b>	<b>910.714</b>	<b>695.895</b>

## Passivo

### Sezione 1 - Debiti verso banche Voce 10

Nella presente voce figurano i debiti verso banche, qualunque sia la loro forma tecnica (depositi, conti correnti, finanziamenti, debiti di funzionamento).

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30.06.2008	31.12.2007
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	<b>451.819</b>	<b>60.046</b>
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>4.762.635</b>	<b>4.232.168</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	1.313.908	1.486.163
2.2 Depositi vincolati	2.938.360	1.966.692
2.3 Finanziamenti	161.874	140.274
2.3.1 Locazione finanziaria	—	—
2.3.2 Altri	161.874	140.274
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	337.294	586.093
2.5.1 Pronti contro termine passivi	160.583	122.496
2.5.2 Altre	176.711	463.597
2.6 Altri debiti	11.199	52.946
<b>Totale</b>	<b>5.214.454</b>	<b>4.292.214</b>
<b>Fair Value</b>	<b>5.225.978</b>	<b>4.293.768</b>

La voce “1. Debiti verso banche centrali” comprende 401.138 migliaia di Euro relativi a pronti contro termine passivi a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio.

Nella tipologia “2.6 altri debiti” sono classificati i pronti contro termine passivi realizzati a valere su titoli ricevuti in pronti contro termine attivi.

## Sezione 2 - Debiti verso clientela

### Voce 20

Nella presente voce figurano i debiti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica (depositi, conti correnti, finanziamenti, margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati nonché i debiti di funzionamento diversi da quelli connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi, ricondotti alla voce “altre passività”).

#### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30.06.2008	31.12.2007
1. Conti correnti e depositi liberi	18.265.940	17.988.506
2. Depositi vincolati	20.584	19.736
3. Fondi di terzi in amministrazione	6.265	7.270
4. Finanziamenti	—	5
4.1 Locazione finanziaria	—	—
4.2 Altri	—	5
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	1.997.034	2.538.161
6.1 Pronti contro termine passivi	248.601	201.671
6.2 Altre	1.748.433	2.336.490
7. Altri debiti	1.112.762	1.062.272
<b>Totale</b>	<b>21.402.585</b>	<b>21.615.950</b>
<b>Fair Value</b>	<b>21.339.527</b>	<b>21.615.950</b>

Nella tipologia “6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio – altre” è ricompreso il debito a fronte dell’operazione di cartolarizzazione “Bpm Securitisation 2”.

Nella tipologia “7. Altri debiti” sono classificati principalmente i pronti contro termine passivi realizzati a valere su titoli ricevuti in pronti contro termine attivi.

## Sezione 3 – Titoli in circolazione

### Voce 30

Nella presente voce figurano i titoli emessi (inclusi i certificati di deposito e gli assegni circolari emessi al portatore), quotati e non quotati, valutati al costo ammortizzato. L'importo indicato è al netto dei titoli riacquistati e comprende anche i titoli che alla data di riferimento del bilancio sono scaduti ma non ancora rimborsati.

#### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia Titoli	30.06.2008		31.12.2007	
	VB	FV	VB	FV
<b>A. Titoli quotati</b>	-	-	-	-
1. obbligazioni	-	-	-	-
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	-	-	-	-
2. altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
<b>B. Titoli non quotati</b>	<b>9.907.972</b>	<b>9.834.013</b>	<b>8.065.143</b>	<b>8.030.914</b>
1. obbligazioni	9.629.707	9.555.748	7.775.836	7.741.607
1.1 strutturate	183.022	183.323	178.500	179.391
1.2 altre	9.446.685	9.372.425	7.597.336	7.562.216
2. altri titoli	278.265	278.265	289.307	289.307
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	278.265	278.265	289.307	289.307
<b>Totale</b>	<b>9.907.972</b>	<b>9.834.013</b>	<b>8.065.143</b>	<b>8.030.914</b>

#### Legenda:

VB = valore di bilancio

FV = *Fair value*

#### Composizione della sottovoce B. Titoli non quotati – altri titoli

	Valore di bilancio	
	30.06.2008	31.12.2007
Certificati di deposito sottoscritti da clientela	101.838	117.712
Assegni propri in circolazione	176.427	171.595
<b>Totale</b>	<b>278.265</b>	<b>289.307</b>

La tipologia “B.1.1. Titoli non quotati strutturati” riguarda il solo contratto “ospite” relativo al titolo Banca Popolare di Milano 21.12.2004-2009 convertibile in azioni Banca Popolare di Milano Scrl. Il valore del relativo derivato incorporato è stato iscritto alla voce “Strumenti di capitale” per un ammontare di 4.210 migliaia di Euro.

### Programma *Euro Medium Term Notes* (EMTN)

La tipologia “B.1.1.2. Titoli non quotati – obbligazioni altre” comprende la rimanenza delle obbligazioni emesse dalla Capogruppo nell’ambito del programma di emissione EMTN, la cui composizione alle date di bilancio risulta essere la seguente:

Composizione delle emissioni EMTN	30.06.2008			31.12.2007		
	Valore nominale	Valore di bilancio	<i>Fair Value</i>	Valore nominale	Valore di bilancio	<i>Fair Value</i>
<b>Obbligazioni EMTN:</b>	<b>6.300.000</b>	<b>6.337.080</b>	<b>6.312.236</b>	<b>5.250.000</b>	<b>5.289.110</b>	<b>5.281.246</b>
• A tasso fisso	300.000	300.763	300.565	300.000	309.945	309.914
• A tasso variabile	6.000.000	6.036.317	6.011.671	4.950.000	4.979.165	4.971.332
<b>Di cui subordinati:</b>	<b>760.000</b>	<b>758.433</b>	<b>757.561</b>	<b>760.000</b>	<b>768.788</b>	<b>773.677</b>
• <i>A tasso fisso</i>	<i>160.000</i>	<i>159.280</i>	<i>164.881</i>	<i>160.000</i>	<i>169.820</i>	<i>173.856</i>
• <i>A tasso variabile</i>	<i>600.000</i>	<i>599.153</i>	<i>592.680</i>	<i>600.000</i>	<i>598.968</i>	<i>599.821</i>

Il valore di bilancio dei titoli è costituito dalla quota capitale, dal rateo in corso di maturazione alla data di riferimento del bilancio e, per i titoli coperti, dalla quota della copertura considerata efficace.

Si evidenzia che a fine gennaio 2008 si è proceduto al rimborso di un titolo a tasso variabile per nominali 200.000 migliaia di Euro, mentre, nel mese di febbraio, è stato emesso un titolo a tasso variabile per nominali 1.250.000 migliaia di Euro.



### 3.2 Dettaglio della voce 30 “Titoli in circolazione”: titoli subordinati

Tra i titoli obbligazionari non quotati (tipologia B 1.2) sono compresi i seguenti titoli subordinati:

Prestito	30.06.2008	31.12.2007	Importo in valuta originaria		Prezzo emissione	Tasso di interesse	Data emissione/scadenza	Note
<b>Strumenti innovativi di capitale (Tier 1):</b>	<b>465.203</b>	<b>170.014</b>						
Preferences shares Bpm Capital Trust I – 8,393%	172.886	170.014	160.000	Euro	100	Variabile	02.07.2001 perpetua	1
Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes – 9%	292.317	–	300.000	Euro	98,955	Variabile	25.06.2008 perpetua	2
<b>Strumenti ibridi di patrimonializzazione (upper Tier 2):</b>	<b>177.158</b>	<b>169.820</b>						
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano – Upper Tier 2 – 7,625% Notes Due 2011	159.280	169.820	160.000	Euro	99,202	7,625%	29.06.2001 29.06.2011	3
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano – Tasso Variabile – 18 giugno 2008/2018	17.878	–	17.850	Euro	100	Variabile	18.06.2008 18.06.2018	4
<b>Passività subordinate (lower Tier 2):</b>	<b>941.801</b>	<b>698.471</b>						
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano Subordinato Mix Performances 16 settembre 2003/2013	99.448	99.503	99.379	Euro	100	Variabile	16.09.2003 16.09.2013	5
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano 2005/2015	599.153	598.968	600.000	Euro	99,716	Variabile	29.06.2005 29.06.2015	6
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano – lower Tier 2 – 4,5% 18 aprile 2008/2018	243.200	–	252.750	Euro	100	4,50%	18.04.2008 18.04.2018	7
<b>TOTALE</b>	<b>1.584.162</b>	<b>1.038.305</b>						

L'importo dei titoli è costituito dalla quota capitale, dal rateo in corso di maturazione alla data di riferimento e, per i titoli coperti, dalla quota della copertura considerata efficace. L'importo è al netto di eventuali quote riacquistate.

<b>1 Preferences shares Bpm Capital Trust I – 8,393%</b>	
<b>Tasso d'interesse:</b>	fisso 8,393% fino al 2 luglio 2011; variabile (EURIBOR + 4,70%) a partire dal 2 luglio 2011
<b>Quotazione:</b>	Borsa del Lussemburgo (*)
<b>Clausola di rimborso anticipato:</b>	è prevista la clausola di rimborso anticipato su iniziativa dell'emittente a partire dal 2 luglio 2011 previa autorizzazione della Banca d'Italia
<b>Clausola di subordinazione:</b> Le preference shares sono emesse con le clausole previste dalla Banca d'Italia per la computabilità nel patrimonio di base; pertanto, in caso di liquidazione della banca, i possessori dei titoli, privilegiati rispetto ai detentori di azioni ordinarie, sono subordinati a tutti gli altri creditori.	
<b>Altre informazioni:</b> Le preference shares sono emesse da Bpm Capital I LLC (con il tramite di Bpm Capital Trust I), società di diritto statunitense interamente detenuta dalla Capogruppo. E' prevista una clausola di “loss absorbtion”. La società ha la facoltà di non pagare i dividendi sulle <i>Preference Shares</i> se Banca Popolare di Milano non ha utili netti distribuibili o non paga dividendi sulle azioni ordinarie. Inoltre è prevista una clausola di “ <i>Capital Deficiency Event</i> ” in base alla quale se il Tier 1 a livello consolidato scende al di sotto del 5% le <i>Preference Shares</i> possono essere utilizzate per ripristinare tale ratio. Gli interessi eventualmente non distribuiti non sono cumulabili.	

<b>2 Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes – 9%</b>	
<b>Tasso d'interesse:</b>	fisso 9% fino al 25 giugno 2018; variabile (EURIBOR 3 mesi + 6,18%) a partire dal 25 giugno 2018
<b>Quotazione:</b>	Borsa del Lussemburgo (*)
<b>Clausola di rimborso anticipato:</b>	è prevista la clausola di rimborso anticipato su iniziativa dell'emittente a partire dal 25 giugno 2018 previa autorizzazione della Banca d'Italia
<b>Clausola di subordinazione:</b> Le notes sono emesse con le clausole previste dalla Banca d'Italia per la computabilità nel patrimonio di base; pertanto, in caso di liquidazione della banca, i possessori dei titoli, privilegiati rispetto ai detentori di azioni ordinarie, sono subordinati a tutti gli altri creditori.	
<b>Altre informazioni:</b> È prevista: <ul style="list-style-type: none"> <li>la sospensione opzionale del pagamento degli interessi se la Capogruppo non ha utili distribuibili e/o non ha pagato dividendi relativamente all'ultimo esercizio chiuso prima della data di pagamento degli interessi;</li> <li>la sospensione obbligatoria del pagamento degli interessi in caso di Capital Deficiency Event (che si verifica nel caso in cui il coefficiente patrimoniale complessivo scende sotto il minimo previsto dall'Organo di Vigilanza);</li> <li>una clausola di "loss absorbtion", in base alla quale – in caso di Capital Deficiency Event – il rimborso delle notes è sospeso. Gli interessi eventualmente non distribuiti non sono cumulabili.</li> </ul>	
<b>3 Prestito subordinato Banca Popolare di Milano – Upper Tier 2 – 7,625% Notes Due 2011</b>	
<b>Tasso d'interesse:</b>	fisso 7,625%
<b>Quotazione:</b>	Borsa del Lussemburgo (*)
<b>Clausola di rimborso anticipato:</b>	"tax reason" solo dopo l'approvazione della Banca d'Italia
<b>Clausola di subordinazione:</b> Il Prestito è emesso con clausola di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni contenute in proposito nelle Istruzioni di Vigilanza emesse dalla Banca d'Italia. Pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva della Banca, gli obbligazionisti saranno rimborsati soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori della Banca non ugualmente subordinati.	
<b>Altre informazioni:</b> Il prestito fa parte di un programma pluriennale di emissione a medio termine (E.M.T.N.), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2000 per l'importo complessivo massimo di 2 miliardi di Euro.	
<b>4 Prestito subordinato Banca Popolare di Milano – Tasso Variabile – 18 giugno 2008-2018</b>	
<b>Tasso d'interesse:</b>	variabile: EONIA + 0,75%
<b>Quotazione:</b>	Non quotato
<b>Clausola di rimborso anticipato:</b>	Non prevista
<b>Clausola di subordinazione:</b> Il Prestito è emesso con clausola di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni contenute in proposito nelle Istruzioni di Vigilanza emesse dalla Banca d'Italia. Pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva della Banca, gli obbligazionisti saranno rimborsati soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori della Banca non ugualmente subordinati. In particolare le Obbligazioni Subordinate costituiscono "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ai sensi delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale.	
<b>5 Prestito subordinato Banca Popolare di Milano Subordinato Mix Performances 16 settembre 2003/2013</b>	
<b>Tasso d'interesse:</b>	cedola fissa pari al 3,01% annuo (tasso swap a 3 anni fissato con valuta 16.9.2003) per il periodo 16.9.2003-16.9.2006; cedola variabile pari all'Euribor a 6 mesi per il periodo 16.9.2006-16.9.2008; cedola variabile pari all'EURIBOR a 6 mesi + 0,50% per il periodo 16.9.2008-16.9.2013.
<b>Quotazione:</b>	Non quotato
<b>Clausola di rimborso anticipato:</b>	Le obbligazioni sono rimborsabili alla pari su iniziativa dell'emittente a partire dal 16 settembre 2008 e successivamente, in corrispondenza di ogni data di stacco cedola. In data 1 luglio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di richiedere a Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio della clausola di rimborso anticipato.
<b>Clausola di subordinazione:</b> Il Prestito è emesso con clausola di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni contenute in proposito nelle Istruzioni di Vigilanza emesse dalla Banca d'Italia. Pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva della Banca, gli obbligazionisti saranno rimborsati soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori della Banca non ugualmente subordinati.	

<b>6 Prestito subordinato Banca Popolare di Milano 2005/2015</b>	
<b>Tasso d'interesse:</b>	Variabile (Euribor a 3 mesi + 0,45% fino a giugno 2010, Euribor a 3 mesi + 1,05% a partire da tale data).
<b>Quotazione:</b>	Borsa del Lussemburgo (*)
<b>Clausola di rimborso anticipato:</b>	è prevista la clausola di rimborso anticipato su iniziativa dell'emittente a partire dal quinto anno e previa autorizzazione della Banca d'Italia
<b>Clausola di subordinazione:</b> Il Prestito è emesso con clausola di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni contenute in proposito nelle Istruzioni di Vigilanza emesse dalla Banca d'Italia. Pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva della Banca, gli obbligazionisti saranno rimborsati soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori della Banca non ugualmente subordinati.	
<b>Altre informazioni:</b> Il prestito, collocato presso investitori istituzionali, fa parte di un programma pluriennale di emissione a medio termine (E.M.T.N.), approvato dal Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2003 per l'importo complessivo massimo di 4 miliardi di Euro.	

<b>7 Prestito subordinato Banca Popolare di Milano – Lower Tier 2 – 4,50% 18 aprile 2008/2018</b>	
<b>Tasso d'interesse:</b>	Fisso: 4,50%
<b>Quotazione:</b>	Non quotato
<b>Clausola di rimborso anticipato:</b>	Non prevista
<b>Clausola di subordinazione:</b> Il Prestito è emesso con clausola di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni contenute in proposito nelle Istruzioni di Vigilanza emesse dalla Banca d'Italia. Pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva della Banca, gli obbligazionisti saranno rimborsati soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori della Banca non ugualmente subordinati.	

(\*) I titoli subordinati quotati alla Borsa del Lussemburgo, sono stati classificati ai fini IAS/IFRS come non quotati in quanto i volumi negoziati non sono tali da rientrare nella definizione di Mercato Attivo.

### 3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

	30.06.2008	31.12.2007
<b>1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value:</b>	<b>867.683</b>	<b>339.834</b>
a) rischio di tasso di interesse	867.683	339.834
b) rischio di cambio	–	–
c) più rischi	–	–
<b>2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
a) rischio di tasso di interesse	–	–
b) rischio di cambio	–	–
c) altro	–	–

I titoli oggetto di copertura specifica del *fair value*, di cui al punto 1. a) sono i seguenti:

<b>Prestito</b>	<b>30.06.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
Preferences shares Bpm Capital Trust I – 8,393%	172.886	170.014
Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes – 9%	292.317	–
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano – Upper Tier 2 – 7,625% Notes Due 2011	159.280	169.820
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano – Lower Tier 2 – 4,50% 18 aprile 2008-2018	243.200	–
<b>TOTALE</b>	<b>867.683</b>	<b>339.834</b>

Gli importi indicati rappresentano la quota capitale, il rateo in corso di maturazione alla data di riferimento del bilancio e la quota della copertura considerata efficace.

## Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione

### Voce 40

#### 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/	30.06.2008		31.12.2007	
	FV		FV	
	Q	NQ	Q	NQ
<b>A. Passività per cassa</b>				
1. Debiti verso banche	13.285	–	11.056	7
2. Debiti verso clientela	6.680	–	23.008	–
3. Titoli di debito	86.125	9.399	45.197	–
3.1 Obbligazioni	48.686	9.399	4.261	–
3.1.1 Strutturate	–	–	–	–
3.1.2 Altre obbligazioni	48.686	9.399	4.261	–
3.2 Altri titoli	37.439	–	40.936	–
3.2.1 Strutturati	–	–	–	–
3.2.2 Altri	37.439	–	40.936	–
<b>Totale A</b>	<b>106.090</b>	<b>9.399</b>	<b>79.261</b>	<b>7</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>				
1. Derivati finanziari	12.747	1.115.402	17.828	1.263.898
1.1 Di negoziazione	12.747	989.502	17.828	1.171.524
1.2 Connessi con la FVO	–	125.900	–	92.374
1.3 Altri	–	–	–	–
2. Derivati creditizi	–	8.750	–	1.155
2.1 Di negoziazione	–	8.524	–	810
2.2 Connessi con la FVO	–	226	–	345
2.3 Altri	–	–	–	–
<b>Totale B</b>	<b>12.747</b>	<b>1.124.152</b>	<b>17.828</b>	<b>1.265.053</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>118.837</b>	<b>1.133.551</b>	<b>97.089</b>	<b>1.265.060</b>

Legenda: FV = Fair value  
Q = Quotati NQ = Non quotati

Nella Parte A della tabella sono indicati gli “scoperti tecnici” su titoli di capitale (indicati fra i debiti verso banche o clientela a seconda dell'emittente) e sui titoli di debito (indicati al punto 3).

## Sezione 5 – Passività finanziarie valutate al *fair value*

### Voce 50

Nella presente voce figurano i titoli di debito emessi, designati al *fair value* con i risultati valutativi iscritti nel conto economico, sulla base della facoltà riconosciuta dallo IAS 39 (c.d. “*fair value option*”).

#### 5.1 Passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Tipologia operazioni/	30.06.2008		31.12.2007	
Valori	FV		FV	
	Q	NQ	Q	NQ
1. Debiti verso banche	–	–	–	–
1.1 Strutturati	–	–	–	–
1.2 Altri	–	–	–	–
2. Debiti verso clientela	–	–	–	–
2.1 Strutturati	–	–	–	–
2.2 Altri	–	–	–	–
3. Titoli di debito	–	2.722.041	–	2.844.799
3.1 Strutturati	–	2.124.548	–	2.158.963
3.2 Altri	–	597.493	–	685.836
<b>Totale</b>	<b>–</b>	<b>2.722.041</b>	<b>–</b>	<b>2.844.799</b>

Legenda: FV = *Fair value*  
Q = Quotati      NQ = Non quotati

Tra le passività finanziarie valutate alla *fair value option* sono ricompresi i titoli di debito strutturati emessi oggetto di copertura gestionale.

#### Finalità di utilizzo della “*fair value option*” e importi delle relative passività finanziarie interessate

Tipologia operazioni/Valori	30.06.2008			31.12.2007		
	Coperture naturali	Strumenti Finanziari Strutturati	Portafogli di passività finanziarie gestite sulla base del <i>Fair Value</i>	Coperture naturali	Strumenti Finanziari Strutturati	Portafogli di passività finanziarie gestite sulla base del <i>Fair Value</i>
1. Debiti verso banche	–	–	–	–	–	–
1.1 Strutturati	–	–	–	–	–	–
1.2 Altri	–	–	–	–	–	–
2. Debiti verso clientela	–	–	–	–	–	–
2.1 Strutturati	–	–	–	–	–	–
2.2 Altri	–	–	–	–	–	–
3. Titoli di debito	<b>597.493</b>	<b>2.124.548</b>	–	<b>685.836</b>	<b>2.158.963</b>	–
3.1 Strutturati	–	2.124.548	–	–	2.158.963	–
3.2 Altri	597.493	–	–	685.836	–	–
<b>Totale</b>	<b>597.493</b>	<b>2.124.548</b>	<b>–</b>	<b>685.836</b>	<b>2.158.963</b>	<b>–</b>

Gli strumenti finanziari strutturati sono oggetto di copertura gestionale.

## Sezione 6 – Derivati di copertura

### Voce 60

Nella presente voce figurano i derivati finanziari di copertura, che alla data di riferimento del bilancio presentano un *fair value* negativo.

#### 6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologia derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	30.06.2008	31.12.2007
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-	-
■ Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
– opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
– altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
■ Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
– opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
– altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi :</b>	-	-	-	-	-	-	-
■ Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
■ Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>	18.326	-	-	-	-	18.326	1.144
■ Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
– opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
– altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
■ Senza scambio di capitale	18.326	-	-	-	-	18.326	1.144
– opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
– altri derivati	18.326	-	-	-	-	18.326	1.144
<b>2. Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-	-
■ Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
■ Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	18.326	-	-	-	-	18.326	1.144
<b>Totale (A+B)</b>	18.326	-	-	-	-	18.326	1.144

La colonna “tassi di interesse” comprende convenzionalmente anche i contratti derivati con sottostanti titoli di debito.

## 6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Copertura del Fair Value						Copertura flussi finanziari	
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	–	–	–	–	–	X	–	X
2. Crediti	488	–	–	X	–	X	–	X
3. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	X	–	–	X	–	X	–	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	–	X	–
<b>Totale attività</b>	<b>488</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
1. Passività finanziarie	17.838	–	–	–	–	X	–	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	–	X	–
<b>Totale passività</b>	<b>17.838</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>

L'importo indicato alla sottovoce "2. Crediti" si riferisce al valore negativo di un derivato finanziario stipulato a copertura del rischio di tasso di interesse di un mutuo erogato e rilevato nei "crediti verso clientela".

L'importo indicato alla sottovoce "1. Passività finanziarie" si riferisce al valore negativo dei derivati finanziari stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse dei seguenti titoli subordinati emessi nel secondo trimestre 2008:

Prestito	30.06.2008	31.12.2007
Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes – 9%	292.317	–
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano – Lower Tier 2 – 4,50% 18 aprile 2008-2018	243.200	–
<b>Totale</b>	<b>535.517</b>	<b>–</b>

## Sezione 10 – Altre passività

### Voce 100

Nella presente voce sono iscritte le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello stato patrimoniale.

#### 10.1 Altre passività: composizione

Voci/Forme Tecniche	30.06.2008	31.12.2007
<b>Debiti a fronte del deterioramento di:</b>	<b>26.099</b>	<b>26.043</b>
Crediti di firma	26.099	26.043
Derivati su crediti	–	–
Impegni irrevocabili ad erogare fondi	–	–
<b>Accordi di pagamento basati su proprie azioni</b>	<b>11.882</b>	<b>26.771</b>
<b>Ratei passivi</b>	<b>19.281</b>	<b>8.276</b>
<b>Altre passività</b>	<b>1.207.963</b>	<b>1.259.934</b>
Partite viaggianti passive	–	–
Depositi cauzionali ricevuti da terzi	5.612	5.639
Importi da versare al fisco per conto terzi	124.291	166.937
Importi da versare al fisco per conto proprio	17.523	6.287
Rettifiche per partite illiquide inerenti il portafoglio	22.549	44.999
Somme a disposizione da riconoscere alla clientela	176.302	176.982
Partite in corso di lavorazione	531.479	485.088
Debiti verso fornitori	73.111	109.879
Somme da versare ad enti previdenziali	39.941	44.529
Debiti per spese del personale	89.246	92.519
Risconti passivi (non capitalizzati)	23.827	28.335
Differenza da consolidamento	255	4.971
Altre	103.827	93.769
<b>Totale</b>	<b>1.265.225</b>	<b>1.321.024</b>



## Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri

### Voce 120

#### 12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	30.06.2008	31.12.2007
<b>1. Fondi di quiescenza aziendali</b>	<b>112.631</b>	<b>110.014</b>
<b>2. Altri fondi per rischi e oneri</b>	<b>112.841</b>	<b>119.648</b>
2.1 controversie legali	26.557	26.525
2.2 oneri per il personale	31.068	24.054
2.3 altri	55.216	69.069
<b>Totale</b>	<b>225.472</b>	<b>229.662</b>

## Sezione 15 – Patrimonio del Gruppo

### Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

#### 15.1 Patrimonio del Gruppo: composizione

Voci/Valori	30.06.2008	31.12.2007
1. Capitale	1.660.137	1.660.137
2. Sovrapprezzi di emissione	188.025	187.827
3. Riserve	1.368.542	1.221.183
4. (Azioni proprie)	–	–
a) capogruppo	–	–
b) controllate	–	–
5. Riserve da valutazione	–19.101	78.058
6. Strumenti di capitale	4.210	4.210
7. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza del gruppo	127.105	323.761
<b>Totale</b>	<b>3.328.918</b>	<b>3.475.176</b>

#### 15.2 “Capitale” e “Azioni proprie”: composizione

	30.06.2008	31.12.2007
<b>Capitale</b> Euro	<b>1.660.136.924</b>	<b>1.660.136.924</b>
<b>N. azioni ordinarie</b>	<b>415.034.231</b>	<b>415.034.231</b>
Da nominale: Euro cadauna	4	4
<b>Di cui n. azioni proprie</b>	–	–
Da nominale: Euro cadauna	–	–

**Capitale:** alla data di riferimento della relazione semestrale il Capitale Sociale della Capogruppo risulta interamente sottoscritto e versato.

**Azioni proprie:** alla data di riferimento della relazione semestrale non sono presenti azioni proprie in portafoglio.

## 15.6 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	30.06.2008	31.12.2007
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-32.575	64.584
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	13.474	13.474
<b>Totale</b>	<b>-19.101</b>	<b>78.058</b>

## Sezione 16 – Patrimonio di pertinenza di terzi

### Voce 210

## 16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	30.06.2008	31.12.2007
1. Capitale	49.029	49.029
2. Sovrapprezzi di emissione	42.297	42.297
3. Riserve	18.917	16.206
4. Azioni proprie	-	-
5. Riserve da valutazione	3.619	3.686
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	5.578	11.558
<b>Totale</b>	<b>119.440</b>	<b>122.776</b>

## 16.2 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	30.06.2008	31.12.2007
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	890	957
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	2.729	2.729
<b>Totale</b>	<b>3.619</b>	<b>3.686</b>

## Altre informazioni

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	30.06.2008	31.12.2007
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	697.010	749.880
a) Banche	2.099	81.066
b) Clientela	694.911	668.814
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	2.720.335	2.596.587
a) Banche	46.623	40.238
b) Clientela	2.673.712	2.556.349
3) Impegni irrevocabili ad erogare fondi	5.660.215	7.060.808
a) Banche	880.746	1.626.070
i) a utilizzo certo	792.390	1.512.665
ii) a utilizzo incerto	88.356	113.405
b) Clientela	4.779.469	5.434.738
i) a utilizzo certo	232.242	347.609
ii) a utilizzo incerto	4.547.227	5.087.129
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	137.806	91.575
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	4.702	4.731
6) Altri impegni	466.612	434.481
<b>Totale</b>	<b>9.686.680</b>	<b>10.938.062</b>

L'importo delle "garanzie rilasciate" è indicato al valore nominale al netto degli utilizzi per cassa e delle eventuali rettifiche di valore.

Gli "impegni irrevocabili a erogare fondi" sono indicati in base all'impegno assunto al netto delle somme già erogate e delle eventuali rettifiche di valore. Sono esclusi gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati.

Tra gli "impegni irrevocabili a erogare fondi" il cui utilizzo da parte del richiedente è certo e predefinito sono compresi in particolare gli acquisti (a pronti e a termine) di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

L'importo degli "impegni sottostanti ai derivati creditizi: vendite di protezione" si riferisce al valore nozionale al netto delle somme erogate e delle eventuali rettifiche di valore.

## Parte C

### Informazioni sul Conto Economico Consolidato



## Sezione 1 – Gli interessi

### Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme Tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	1° semestre 2008	1° semestre 2007
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.756	–	–	–	15.756	11.395
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	21.144	–	–	–	21.144	26.837
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	28.513	–	–	–	28.513	25.566
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–
5. Crediti verso banche	15	83.350	–	–	83.365	95.332
6. Crediti verso clientela	587	868.299	19.109	–	887.995	741.969
7. Derivati di copertura	X	X	X	611	611	2.147
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	14.378	54.444	6	–	68.828	60.935
9. Altre attività	X	X	X	3.961	3.961	3.292
<b>Totale</b>	<b>80.393</b>	<b>1.006.093</b>	<b>19.115</b>	<b>4.572</b>	<b>1.110.173</b>	<b>967.473</b>

Nella voce “8. Attività finanziarie cedute non cancellate” sono iscritti gli interessi rilevati sui titoli di proprietà utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi, prestito titoli e quelli di competenza sui crediti cartolarizzati.

#### 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Nella seguente tavola è riportata la composizione del saldo positivo dei differenziali, positivi e negativi, maturati sui “derivati di copertura”, indicato alla voce “7. Derivati di copertura” della tabella 1.1.

Voci/Valori	1° semestre 2008	1° semestre 2007
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:		
A.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	–	–
A.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	13.825	15.263
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	–	–
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	–	–
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	–	–
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	–	–
<b>Totale differenziali positivi (A)</b>	<b>13.825</b>	<b>15.263</b>
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:		
B.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	(123)	(286)
B.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	(13.091)	(12.830)
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	–	–
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	–	–
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	–	–
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	–	–
<b>Totale differenziali negativi (B)</b>	<b>(13.214)</b>	<b>(13.116)</b>
<b>C. Saldo (A-B)</b>	<b>611</b>	<b>2.147</b>

## 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme Tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	1° semestre 2008	1° semestre 2007
1. Debiti verso banche	(96.535)	X	–	(96.535)	(86.994)
2. Debiti verso clientela	(166.277)	X	–	(166.277)	(133.852)
3. Titoli in circolazione	X	(208.979)	–	(208.979)	(137.164)
4. Passività finanziarie di negoziazione	–	–	(25.863)	(25.863)	(5.343)
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	(18.445)	–	(18.445)	(38.962)
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	(66.506)	–	–	(66.506)	(64.493)
7. Altre passività	X	X	–	–	–
8. Derivati di copertura	X	X	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>(329.318)</b>	<b>(227.424)</b>	<b>(25.863)</b>	<b>(582.605)</b>	<b>(466.808)</b>

Nella voce “4. Passività finanziarie di negoziazione” sono iscritti gli interessi passivi rilevati su:

■ “derivati connessi gestionalmente con attività classificate nel portafoglio di negoziazione” per 64 migliaia di Euro (101 migliaia di Euro positivi al 30.06.2007);

■ “derivati collegati con la *fair value option*” per 25.799 migliaia di Euro (5.343 migliaia di Euro negativi nel primo semestre 2007).

Nella voce “6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate” sono compresi 14.326 migliaia di Euro relativi a pronti contro termine passivi effettuati con titoli di proprietà, 16.261 migliaia di Euro relativi ad operazioni di prestito titoli, nonché gli interessi di competenza legati all’operazione di cartolarizzazione “Bpm Securitisation 2”.

## Sezione 2 – Le commissioni

### Voce 40 e 50

#### 2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	1° semestre 2008	1° semestre 2007
<b>a) garanzie rilasciate</b>	<b>12.407</b>	<b>11.670</b>
<b>b) derivati su crediti</b>	<b>-</b>	<b>28</b>
<b>c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:</b>	<b>164.454</b>	<b>194.749</b>
1. negoziazione di strumenti finanziari	11.376	17.449
2. negoziazione di valute	4.314	4.411
3. gestioni patrimoniali	78.778	96.376
3.1 individuali	14.973	16.745
3.2 collettive	63.805	79.631
4. custodia e amministrazione di titoli	7.943	7.711
5. banca depositaria	7.677	9.531
6. collocamento di titoli	29.176	29.975
7. raccolta ordini	9.082	13.869
8. attività di consulenza	500	186
9. distribuzione di servizi di terzi	15.608	15.241
9.1 gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1 individuali	-	-
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	13.177	12.007
9.3 altri prodotti	2.431	3.234
<b>d) servizi di incasso e pagamento</b>	<b>59.820</b>	<b>59.927</b>
<b>e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione</b>	<b>-</b>	<b>21</b>
<b>f) servizi per operazioni di factoring</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>g) esercizio di esattorie e ricevitorie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>h) altri servizi</b>	<b>79.287</b>	<b>72.641</b>
<b>Totale</b>	<b>315.968</b>	<b>339.036</b>

La sottovoce h) altri servizi include, tra l'altro, le commissioni incassate su finanziamenti concessi a breve termine e i canoni relativi alle cassette di sicurezza.



## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi: gruppo bancario

Canali/Valori	1° semestre 2008	1° semestre 2007
<b>a) presso propri sportelli:</b>	<b>115.668</b>	<b>135.659</b>
1. gestioni patrimoniali	70.920	90.488
2. collocamento di titoli	29.176	29.975
3. servizi e prodotti di terzi	15.572	15.196
<b>b) offerta fuori sede:</b>	<b>7.863</b>	<b>5.898</b>
1. gestioni patrimoniali	7.858	5.888
2. collocamento di titoli	–	–
3. servizi e prodotti di terzi	5	10
<b>c) altri canali distributivi:</b>	<b>31</b>	<b>35</b>
1. gestioni patrimoniali	–	–
2. collocamento di titoli	–	–
3. servizi e prodotti di terzi	31	35

## 2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	1° semestre 2008	1° semestre 2007
<b>a) garanzie ricevute</b>	<b>(265)</b>	<b>(156)</b>
<b>b) derivati su crediti</b>	<b>(247)</b>	<b>(127)</b>
<b>c) servizi di gestione e intermediazione:</b>	<b>(15.075)</b>	<b>(19.623)</b>
1. negoziazione di strumenti finanziari	(4.045)	(7.590)
2. negoziazione di valute	(3)	–
3. gestioni patrimoniali:	(6.344)	(7.088)
3.1 portafoglio proprio	(6.344)	(7.088)
3.2 portafoglio di terzi	–	–
4. custodia e amministrazione di titoli	(2.613)	(3.444)
5. collocamento di strumenti finanziari	(883)	(243)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	(1.187)	(1.258)
<b>d) servizi di incasso e pagamento</b>	<b>(12.607)</b>	<b>(9.461)</b>
<b>e) altri servizi</b>	<b>(8.792)</b>	<b>(7.443)</b>
<b>Totale</b>	<b>(36.986)</b>	<b>(36.810)</b>

## Sezione 3 – Dividendi e proventi simili

### Voce 70

#### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	1° semestre 2008		1° semestre 2007	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	113.112	–	126.662	–
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.913	595	11.878	393
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	56	–
D. Partecipazioni	–	X	–	X
<b>Totale</b>	<b>125.025</b>	<b>595</b>	<b>138.596</b>	<b>393</b>
<b>Totale Voce Dividendi e proventi simili</b>	<b>125.620</b>		<b>138.989</b>	

## Sezione 4 – Il risultato netto dell’attività di negoziazione

### Voce 80

#### 4.1 Risultato netto dell’attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze ( A )	Uti da negoziazione ( B )	Minusvalenze ( C )	Perdite da negoziazione ( D )	Risultato netto [ (A+B) - (C+D) ]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>4.455</b>	<b>17.361</b>	<b>(245.161)</b>	<b>(371.269)</b>	<b>(594.614)</b>
1.1 Titoli di debito	2.296	15.561	(25.919)	(163)	(8.225)
1.2 Titoli di capitale	1.801	1.523	(215.681)	(370.428)	(582.785)
1.3 Quote di O.I.C.R.	330	–	(3.398)	(670)	(3.738)
1.4 Finanziamenti	–	–	–	–	–
1.5 Altre	28	277	(163)	(8)	134
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
2.1 Titoli di debito	–	–	–	–	–
2.2 Debiti	–	–	–	–	–
2.3 Altre	–	–	–	–	–
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>(25.047)</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>138.592</b>	<b>629.948</b>	<b>(82.874)</b>	<b>(149.418)</b>	<b>565.398</b>
4.1 Derivati finanziari	137.410	629.948	(82.874)	(149.418)	564.216
- Su titoli di debito e tassi di interesse	38.353	206.230	(79.085)	(148.285)	17.213
- Su titoli di capitale e indici azionari	99.057	419.252	(1)	(1.133)	517.175
- Su valute e oro	X	X	X	X	29.150
- Altri	–	4.466	(3.788)	–	678
4.2 Derivati su crediti	1.182	–	–	–	1.182
<b>Totale</b>	<b>143.047</b>	<b>647.309</b>	<b>(328.035)</b>	<b>(520.687)</b>	<b>(54.263)</b>

1. **Attività finanziarie di negoziazione:** nella sottovoce “1.5 Altre” sono compresi gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione di valute, oro ed altri metalli preziosi.

3. **Altre attività e passività finanziarie:** differenze di cambio: la sottovoce include il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle attività e delle passività finanziarie denominate in valuta, diverse da quelle designate al *fair value*, da quelle oggetto di copertura del *fair value* (rischio di cambio o *fair value*) o dei flussi finanziari (rischio di cambio) nonché dei derivati di copertura.

4. **Strumenti Derivati:** i differenziali e i margini, positivi o negativi, sono rilevati in corrispondenza delle colonne “utili/perdite da negoziazione”.

## Sezione 5 – Il risultato netto dell'attività di copertura

### Voce 90

#### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	1° semestre 2008	1° semestre 2007
<b>A. Proventi relativi a:</b>		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	3.629	1.087
A.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	–	–
A.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	22.989	9.270
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	–	–
A.5 Attività e passività in valuta	–	–
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>26.618</b>	<b>10.357</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(22.341)	(9.320)
B.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	(3.662)	(1.118)
B.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	–	–
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	–	–
B.5 Attività e passività in valuta	–	–
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>(26.003)</b>	<b>(10.438)</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A–B)</b>	<b>615</b>	<b>(81)</b>

## Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto

### Voce 100

#### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 1° semestre 2008			Totale 1° semestre 2007		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	2	–	2	–	–	–
2. Crediti verso clientela	–	–	–	–	(303)	(303)
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.706	(294)	1.412	19.816	(51)	19.765
3.1 Titoli di debito	79	(133)	(54)	86	(48)	38
3.2 Titoli di capitale	803	(161)	642	19.337	–	19.337
3.3 Quote di O.I.C.R.	824	–	824	393	(3)	390
3.4 Finanziamenti	–	–	–	–	–	–
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–
<b>Totale attività</b>	<b>1.708</b>	<b>(294)</b>	<b>1.414</b>	<b>19.816</b>	<b>(354)</b>	<b>19.462</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	–	–	–	–	–	–
2. Debiti verso clientela	–	–	–	–	–	–
3. Titoli in circolazione	–	–	–	604	(5)	599
<b>Totale passività</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>604</b>	<b>(5)</b>	<b>599</b>

## Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*

### Voce 110

#### 7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C )	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>4.153</b>	<b>228</b>	<b>(45.991)</b>	<b>(12.615)</b>	<b>(54.225)</b>
1.1 Titoli di debito	3.667	228	(25.713)	(6.650)	(28.468)
1.2 Titoli di capitale	–	–	(3.869)	(969)	(4.838)
1.3 Quote di O.I.C.R.	486	–	(16.409)	(4.996)	(20.919)
1.4 Finanziamenti	–	–	–	–	–
<b>2. Passività finanziarie</b>	<b>41.096</b>	<b>3.404</b>	<b>(11.272)</b>	<b>(1.419)</b>	<b>31.809</b>
2.1 Titoli in circolazione	41.096	3.404	(11.272)	(1.419)	31.809
2.2 Debiti verso banche	–	–	–	–	–
2.3 Debiti verso clientela	–	–	–	–	–
<b>3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>–</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>20.330</b>	<b>3.373</b>	<b>(50.010)</b>	<b>(2.276)</b>	<b>(15.338)</b>
4.1 Derivati finanziari	19.926	3.373	(50.010)	(2.276)	(15.742)
- su titoli di debito e tassi di interesse	17.798	1.746	(50.010)	(2.276)	(32.742)
- su titoli di capitale e indici azionari	2.128	1.627	–	–	3.755
- su valute e oro	X	X	X	X	13.245
- altri	–	–	–	–	–
4.2 Derivati su crediti	404	–	–	–	404
<b>Totale derivati</b>	<b>20.330</b>	<b>3.373</b>	<b>(50.010)</b>	<b>(2.276)</b>	<b>(15.338)</b>
<b>Totale</b>	<b>65.579</b>	<b>7.005</b>	<b>(107.273)</b>	<b>(16.310)</b>	<b>(37.754)</b>

## Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento

### Voce 130

#### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				1° semestre 2008	1° semestre 2007
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancella- zioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	–	–	(5)	–	–	–	12	7	(17)
B. Crediti verso clientela	(9.446)	(62.756)	(12.254)	3.942	22.539	–	3.931	(54.044)	(51.518)
C. Totale	(9.446)	(62.756)	(12.259)	3.942	22.539	–	3.943	(54.037)	(51.535)

Legenda: A = da interessi    B = Altre riprese

Nelle “riprese di valore – da interessi” sono riportati i ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, corrispondenti agli interessi maturati nell’esercizio sulla base dell’originario tasso di interesse effettivo precedentemente utilizzato per calcolare le rettifiche di valore.

#### 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		1° semestre 2008	1° semestre 2007
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	–	–	–	–	–	–
B. Titoli di capitale	–	(1.818)	X	X	(1.818)	(23)
C. Quote O.I.C.R.	–	(367)	X	–	(367)	–
D. Finanziamenti a banche	–	–	–	–	–	–
E. Finanziamenti a clientela	–	–	–	–	–	–
<b>F. Totale</b>	<b>–</b>	<b>(2.185)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(2.185)</b>	<b>(23)</b>

Legenda: A = da interessi    B = Altre riprese

La rettifica di valore iscritta alla voce “B. Titoli di capitale” è relativa alla svalutazione effettuata sui titoli detenuti nella società non quotata Genextra S.p.A..

### 8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Alla data di riferimento del bilancio non sono state classificate attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

### 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				1° semestre 2008	1° semestre 2007
	Specifiche		Di porta- foglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancella- zioni	Altre			A	B	A		
A. Garanzie rilasciate	–	(1.113)	–	–	745	–	1.287	919	1.714
B. Derivati su crediti	–	–	–	–	–	–	–	–	–
C. Impegni ad erogare fondi	–	–	–	–	–	–	–	–	–
D. Altre informazioni	–	–	–	–	–	–	–	–	–
E. Totale	–	(1.113)	–	–	745	–	1.287	919	1.714

Legenda: A = da interessi    B = Altre riprese



## Sezione 11 – Le spese amministrative

### Voce 180

#### 11.1 Spese per il personale: composizione

Nelle spese per il personale sono comprese, oltre alle spese relative al personale dipendente:

- le spese per i dipendenti distaccati presso altre società e i relativi recuperi di spesa;
- i costi derivanti da accordi di pagamento ai dipendenti basati su propri strumenti patrimoniali;
- le spese relative ai contratti di lavoro atipici (contratti di “lavoro interinale” e di “collaborazione coordinata e continuativa”);
- i rimborsi di spesa per i dipendenti di altre società distaccati presso società del Gruppo;
- i compensi agli amministratori.

Tipologia di spesa/Settori	1° semestre 2008	1° semestre 2007
1) Personale dipendente	(357.429)	(347.860)
a) salari e stipendi	(223.359)	(219.260)
b) oneri sociali	(66.624)	(68.822)
c) indennità di fine rapporto	(27)	(144)
d) spese previdenziali	–	–
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	(9.833)	(12.240)
– <i>accantonamento al trattamento di fine rapporto</i>	(4.943)	(12.240)
– <i>TFR destinato al fondo di tesoreria dell'INPS</i>	(4.980)	–
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	(6.913)	(3.674)
– <i>a contribuzione definita</i>	(1.701)	(818)
– <i>a prestazione definita</i>	(5.212)	(2.856)
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(13.544)	(7.265)
– <i>a contribuzione definita</i>	(13.544)	(7.265)
– <i>a prestazione definita</i>	–	–
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(11.882)	(25.447)
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(25.331)	(11.029)
l) recupero spese personale distaccato	84	21
2) Altro personale	(3.881)	(2.533)
3) Amministratori	(3.331)	(3.867)
<b>Totale</b>	<b>(364.641)</b>	<b>(354.080)</b>

#### Composizione della tipologia h) “costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali”

Voci	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Quota di utile riservato ai dipendenti della Capogruppo (*)	(11.882)	(20.581)
Costi sostenuti per l'acquisto delle azioni BPM e relativi contributi nell'ambito del programma di azioni per i dipendenti della Capogruppo	–	(4.866)
<b>Totale</b>	<b>(11.882)</b>	<b>(25.447)</b>

(\*) Tale importo è pari al 5% dell’“utile della operatività corrente al lordo delle imposte” della Capogruppo come risultante dalla semestrale della Capogruppo, calcolato prima degli importi da determinare a favore dei dipendenti e del Consiglio di Amministrazione.

## 11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria: gruppo bancario

Personale dipendente	1° semestre 2008	1° semestre 2007
a) dirigenti	168	168
b) totale quadri direttivi	3.092	3.060
- di cui: di 3° e 4° livello	1.651	1.593
c) restante personale dipendente	5.220	5.141
<b>Totale</b>	<b>8.480</b>	<b>8.369</b>

Altro personale	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Lavoro interinale	153	108
Co.Co.Co.	28	26
<b>Totale</b>	<b>181</b>	<b>134</b>

Il numero medio è calcolato come media aritmetica del numero dei dipendenti alla fine del semestre e di quello alla fine dell'esercizio precedente.

## Numero puntuale dei dipendenti per categoria

Personale dipendente (numero puntuale)	1° semestre 2008	1° semestre 2007
a) dirigenti	179	170
b) totale quadri direttivi	3.155	3.068
- di cui: di 3° e 4° livello	1.724	1.596
c) restante personale dipendente	5.249	5.223
<b>Totale</b>	<b>8.583</b>	<b>8.461</b>

Altro personale (numero puntuale)	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Lavoro interinale	119	126
Co.Co.Co.	31	28
<b>Totale</b>	<b>150</b>	<b>154</b>

## 11.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Tra “gli altri benefici a favore dei dipendenti” sono compresi principalmente gli importi erogati per gli incentivi all'esodo, l'adeguamento del fondo indennità riservato ai dirigenti, i contributi per la gestione delle mense aziendali, i premi di anzianità e il costo su mutui a tasso agevolato erogati ai dipendenti.

## 11.5 Altre spese amministrative: composizione

Voci/Forme tecniche	1° semestre 2008	1° semestre 2007
<b>Spese informatiche</b>	<b>(41.956)</b>	<b>(43.820)</b>
Manutenzione e noleggio hardware e software	(35.616)	(35.759)
Servizi resi da società del Gruppo	–	
Costi gestione bancomat	(1.935)	(1.551)
Servizi informatici esternalizzati	(4.405)	(6.510)
<b>Spese per immobili e mobili</b>	<b>(26.488)</b>	<b>(25.895)</b>
<b>Fitti e canoni passivi</b>	<b>(17.390)</b>	<b>(17.599)</b>
Fitti passivi	(17.188)	(17.417)
Locazione macchine ufficio	(202)	(182)
<b>Altre spese</b>	<b>(9.098)</b>	<b>(8.296)</b>
Manutenzione	(6.095)	(5.477)
Pulizia locali	(3.003)	(2.819)
<b>Spese per acquisto di beni e di servizi non professionali</b>	<b>(36.883)</b>	<b>(36.818)</b>
Spese telefoniche, postali e trasmissione dati	(9.084)	(10.304)
Lavorazione presso terzi	(8.612)	(7.543)
Spese per vigilanza e contazione valori	(6.446)	(5.983)
Energia elettrica, riscaldamento e acqua	(6.287)	(5.995)
Spese di trasporto	(2.664)	(2.764)
Cancelleria e stampati	(2.797)	(3.220)
Traslochi e facchinaggi	(642)	(648)
Abbonamenti, riviste e quotidiani	(351)	(361)
<b>Spese per acquisto di servizi professionali</b>	<b>(23.391)</b>	<b>(19.793)</b>
Compensi a professionisti	(9.445)	(9.134)
Spese legali, informazioni e visure	(13.171)	(9.873)
Compensi ad organi societari	(775)	(786)
<b>Premi assicurativi</b>	<b>(2.048)</b>	<b>(2.057)</b>
<b>Spese pubblicitarie</b>	<b>(7.713)</b>	<b>(6.359)</b>
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>(33.110)</b>	<b>(34.394)</b>
<b>Altre spese</b>	<b>(6.925)</b>	<b>(8.966)</b>
Beneficenza	(2.536)	(3.609)
Contributi associativi	(1.363)	(1.601)
Altre	(3.026)	(3.756)
<b>Totale</b>	<b>(178.514)</b>	<b>(178.102)</b>

## Sezione 12 – Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri

### Voce 190

#### 12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Forme Tecniche	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Accantonamenti netti al fondo cause passive	(2.097)	1.340
Accantonamenti netti al fondo revocatorie	(2.149)	(5.701)
Accantonamenti netti al fondo controversie tributarie	(342)	(342)
Accantonamenti netti al fondo oneri futuri vari	(916)	(944)
<b>Totale</b>	<b>(5.504)</b>	<b>(5.647)</b>

## Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali

### Voce 200

#### 13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore ( C )	Risultato netto (A+B-C)
<b>A. Attività materiali</b>				
A.1 Di proprietà	(20.792)	–	–	(20.792)
– Ad uso funzionale	(20.473)	–	–	(20.473)
– Per investimento	(319)	–	–	(319)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	–	–	–	–
– Ad uso funzionale	–	–	–	–
– Per investimento	–	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>(20.792)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(20.792)</b>

## Sezione 14 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali

### Voce 210

#### 14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
<b>A. Attività immateriali</b>				
A.1 Di proprietà	(13.040)	–	–	(13.040)
– Generate internamente dall'azienda	(958)	–	–	(958)
– Altre	(12.082)	–	–	(12.082)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	–	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>(13.040)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(13.040)</b>

## Sezione 15 – Gli altri oneri e proventi di gestione

### Voce 220

#### 15.1 Altri oneri di gestione: composizione

Componente reddituale/Valori	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Anmmortamento spese miglorie su beni di terzi iscritte fra le “Altre attività”	(2.106)	(2.800)
Altri oneri di gestione	(11.735)	(11.666)
<b>Totale</b>	<b>(13.841)</b>	<b>(14.466)</b>

#### 15.2 Altri proventi di gestione: composizione

Componente reddituale/Valori	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Recupero imposte e tasse	29.016	30.018
Fitti e canoni attivi	2.747	1.906
Proventi e servizi informatici	–	1.126
Recuperi di spese su depositi, c/c e altri rapporti	25.167	23.945
Altri proventi	13.401	15.003
<b>Totale</b>	<b>70.331</b>	<b>71.998</b>

	1° semestre 2008	1° semestre 2007
<b>Totale voce 220 Altri oneri/proventi di gestioni</b>	<b>56.490</b>	<b>57.532</b>

## Sezione 16 – Utili (Perdite) delle partecipazioni

### Voce 240

#### 16.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/Settori	1° semestre 2008	1° semestre 2007
<b>1) Imprese a controllo congiunto</b>		
A. Proventi	430	5.342
1. Rivalutazioni	430	5.024
2. Utili da cessione	–	318
3. Riprese di valore	–	–
4. Altre variazioni positive	–	–
B. Oneri	–	–
1. Svalutazioni	–	–
2. Rettifiche di valore da deterioramento	–	–
3. Perdite da cessione	–	–
4. Altre variazioni negative	–	–
<b>Risultato netto</b>	<b>430</b>	<b>5.342</b>
<b>2) Imprese sottoposte a influenza notevole</b>		
A. Proventi	2.412	2.394
1. Rivalutazioni	2.412	2.020
2. Utili da cessione	–	374
3. Riprese di valore	–	–
4. Altre variazioni positive	–	–
B. Oneri	(37.440)	–
1. Svalutazioni	(3.607)	–
2. Rettifiche di valore da deterioramento	(33.833)	–
3. Perdite da cessione	–	–
4. Altre variazioni negative	–	–
<b>Risultato netto</b>	<b>(35.028)</b>	<b>2.394</b>
<b>3) Imprese controllate</b>		
A. Proventi	–	–
1. Rivalutazioni	–	–
2. Utili da cessione	–	–
3. Riprese di valore	–	–
4. Altre variazioni positive	–	–
B. Oneri	–	–
1. Svalutazioni	–	–
2. Rettifiche di valore da deterioramento	–	–
3. Perdite da cessione	–	–
4. Altre variazioni negative	–	–
<b>Risultato netto</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>Totale</b>	<b>(34.598)</b>	<b>7.736</b>

## Sezione 19 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti

### Voce 270

#### 19.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	1° semestre 2008	1° semestre 2007
A. Immobili	25	15
– Utili da cessione	25	20
– Perdite da cessione	–	(5)
B. Altre attività	(165)	10
– Utili da cessione	21	13
– Perdite da cessione	(186)	(3)
<b>Risultato netto</b>	<b>(140)</b>	<b>25</b>

## Sezione 22 – Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi

### Voce 330

#### 22.1 Dettaglio della voce 330 “utile d'esercizio di pertinenza di terzi”

Nel dettaglio l'utile di terzi è così attribuibile alle diverse società consolidate:

Società	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Banca di Legnano	2.360	2.464
Cassa di Risparmio di Alessandria	1.619	1.736
Banca Akros	998	1.244
Bipiemme Gestioni SGR	584	467
Altre Società	17	93
<b>Totale</b>	<b>5.578</b>	<b>6.004</b>

---

## Sezione 24 – Utile per azione

---

Gli *standard* internazionali (IAS 33) danno rilevanza all'indicatore di rendimento – “utile per azione” – comunemente noto come “*EPS – earning per share*”, rendendone obbligatoria la pubblicazione, nelle due formulazioni:

- “EPS Base”, calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione;
- “EPS Diluito”, calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenuto anche conto delle classi di strumenti aventi effetti diluitivi.

---

### 24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

---

La media delle azioni ordinarie utilizzata al denominatore nel calcolo dell'EPS base (pari a n. 414.965.966) è stata determinata utilizzando il numero delle azioni in rimanenza alla fine di ogni mese, al netto delle azioni proprie in portafoglio alle medesime date.

La media delle azioni ordinarie utilizzata al denominatore nel calcolo dell'EPS diluito (pari a n. 440.534.147) è stata determinata utilizzando il numero delle azioni in rimanenza alla fine di ogni mese, al netto delle azioni proprie in portafoglio alle medesime date e di quelle potenzialmente in circolazione derivanti dal prestito obbligazionario convertibile “Banca Popolare di Milano/CIC 2004-2009”, emesso il 21 dicembre 2004 e composto da n. 25.568.181 obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Banca Popolare di Milano, in rapporto di una azione ogni obbligazione posseduta.

---

### Utile netto di spettanza del Gruppo per azione

---

(in Euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007
EPS Base	0,306	0,566
EPS Diluito	0,295	0,539





## Parte D

### Informativa di settore



---

## I risultati consolidati per settori di attività

---

Nel presente capitolo vengono presentati i risultati consolidati suddivisi per settore di attività in base al principio IAS14. In applicazione di tale normativa, il Gruppo Bipiemme ha individuato:

- come **informativa primaria**, la scomposizione dei risultati consolidati per settore di attività (o *Business Segment*), oggetto di rappresentazione nella presente relazione semestrale;
- come **informativa secondaria**, la scomposizione dei risultati per aree geografiche (*Geographical Segment*), che viene esposta nella relazione annuale, corredata da maggiori dettagli.

---

## L'informativa primaria per settori di attività

---

La definizione delle attività svolte da ciascuna società del Gruppo Bipiemme rappresenta la base per la loro attribuzione al settore di attività di pertinenza. In relazione alle diverse tipologie di clientela servita dal Gruppo, in particolar modo con riferimento alle banche commerciali dello stesso, e sulla base del modello interno di divisionalizzazione della clientela, sono stati determinati macro gruppi di clientela. Essi, al loro interno, presentano caratteristiche di omogeneità relativamente:

- alla tipologia di prodotto erogato;
- alla modalità di distribuzione ed al canale distributivo;
- al profilo di rischio/rendimento.

Il criterio utilizzato per la segmentazione della clientela si basa su soglie qualitative e quantitative. In particolare, per quanto concerne l'articolazione della clientela aziende, il parametro di riferimento utilizzato è rappresentato dalle seguenti soglie di fatturato:

- *retail*, fino a 5 milioni di Euro;
- *lower corporate*, oltre i 5 milioni di Euro e fino a 25 milioni di Euro;
- *middle corporate*, oltre i 25 milioni di Euro e fino a 50 milioni di Euro;
- *upper corporate*, oltre i 50 milioni di Euro e fino a 250 milioni di Euro;
- *large corporate*, oltre i 250 milioni di Euro.

Il modello di segmentazione della clientela è inoltre coerente con il criterio di portafogliazione della stessa che è utilizzato per la definizione delle politiche commerciali e che costituisce la base per le rendicontazioni gestionali Direzionali.

Sono stati pertanto individuati e rendicontati i seguenti settori di attività:

■ **“Retail banking”**: in cui sono consuntivati i risultati della clientela privata e delle piccole e medie aziende (*“retail”*, *“lower corporate”* e *“middle corporate”*) delle banche commerciali del Gruppo unitamente ai risultati rivenienti dall'attività di *private banking*, svolta da Bipiemme Private Banking Sim e da Banca Akros. Inoltre, nel settore sono consuntivati i risultati relativi al veicolo BPM Securitisation 2, costituito a fronte dell'operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari, e al veicolo BPM Covered Bond, costituito a fronte del programma di emissione di *“Covered bonds”*– Obbligazioni Bancarie Garantite;

■ **“Corporate banking”**: ove risultano attribuiti i valori relativi alle aziende di media dimensione e grandi dimensioni (*“upper corporate”* e *“large corporate”*) delle banche commerciali del Gruppo;

■ **“Investment banking”**: che accoglie i risultati dell'attività di gestione del portafoglio titoli di proprietà e di intermediazione mobiliare in titoli e cambi in conto proprio e tesoreria. In tale segmento, oltre all'attività di finanza delle banche commerciali del Gruppo, vengono consuntivati i risultati di Banca Akros, *investment bank* del Gruppo, di BPM Ireland e di Tirving;

■ **“Wealth management”**: che recepisce i risultati inerenti le società di gestione del risparmio del Gruppo (Bipiemme Gestioni SGR, Akros Alternative Investments SGR, BPM Fund Management e i fondi *hedge*, gestiti da Akros Alternative Investments SGR);

■ **“Altre attività”**: in cui sono consuntivati i risultati di We@Service, società che sviluppa servizi di banca virtuale del Gruppo e di Ge.Se. So. (società di servizi di mensa aziendale);

■ **“Corporate center”**: che include le attività strumentali al funzionamento del Gruppo Bipiemme, fungendo da collettore del portafoglio partecipazioni, delle passività subordinate e di tutte le altre attività/passività non allocate ai precedenti settori di attività, oltre che da raccordo per la chiusura degli effetti figurativi/convenzionali. In tale segmento vengono classificate inoltre le seguenti società: BPM Capital I, BPM Luxembourg e BPM Covered Bond.

Infine, si ricorda che lo schema di rappresentazione primario prevede l'esposizione dei valori relativi alle elisioni fra settori di attività sopra rappresentati, inseriti nell'apposita colonna denominata "Elisioni *cross-segment*", oltre alle rettifiche di consolidamento, inserite nell'apposita colonna denominata "Altre rettifiche", ove sono rappresentati anche i risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

---

## Definizione del contenuto informativo dell'informativa primaria

---

Per quanto concerne le informazioni riportate negli schemi di rappresentazione primaria sopra illustrati si precisa che:

■ il **"risultato della operatività corrente di settore al lordo delle imposte"** è ottenuto dai ricavi di settore al netto dei costi di settore, incluso l'effetto dei costi e dei ricavi figurativi. La somma algebrica dei risultati di tutti i settori coincide con l'analoga voce del conto economico consolidato;

■ i **"ricavi esterni"** sono generati dai rapporti intrattenuti con clienti esterni al Gruppo e lo stesso dicasi per i costi esterni;

■ i **"ricavi interni"** sono rappresentati sia dalla componente reale riguardante i rapporti *intercompany* che da quella figurativa necessaria al fine della rappresentazione del contributo al margine finanziario. La gestione di tale componente figurativa avviene mediante l'utilizzo di un *pool* di tesoreria che consente il riequilibrio tra attività e passività che viene regolato all'interno del settore di attività *"corporate center"*;

■ i **"costi interni"**, oltre a includere gli interessi passivi figurativi connessi al predetto *pool* di tesoreria, contengono l'attribuzione gestionale dei costi generali effettuata mediante il modello interno di *cost-allocation*, che consente l'individuazione delle unità di *business* e di servizio e le relative relazioni al fine di evidenziare e prezzare i relativi scambi di valore. I ricavi ed i costi da allocazione così determinati sono rispettivamente inseriti nei ricavi e nei costi interni.

---

## A. Schema primario

---

---

### A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

---

Di seguito si riportano i risultati dei singoli settori di attività al 30 giugno 2008 confrontati con gli analoghi valori al 30 giugno 2007:

■ **"Retail banking"**: genera un risultato di Euro 238,8 milioni, in crescita di Euro 19,0 milioni (+18,1%) sull'analogo periodo dell'anno precedente. A tale risultato la Capogruppo contribuisce per oltre il 66%, confermando il suo ruolo centrale all'interno del Gruppo. Le altre banche commerciali del Gruppo, ovvero Banca di Legnano e C.R.Alessandria, contribuiscono rispettivamente per il 17,5% e per il 10,0%. L'incremento del risultato di settore rispetto all'anno precedente trova spiegazione nell'aumento delle masse intermedie con la clientela, cresciute in misura significativa in particolare nel comparto degli impieghi (mutui e prestiti). All'interno delle commissioni nette si registra la flessione dei margini della raccolta indiretta, che hanno risentito dell'andamento negativo del risparmio gestito;

■ **"Corporate banking"**: contribuisce con un risultato di Euro 76,4 milioni, in crescita di Euro 20,5 milioni (+36,6%) rispetto al dato di confronto. L'incremento è spiegato dal consistente aumento degli impieghi commerciali in termini medi annui unito alla consistente crescita degli *spread*;

■ **"Investment banking"**: contribuisce negativamente al risultato del Gruppo con un importo di Euro -33,1 milioni, in flessione di Euro 93,9 milioni sull'analogo periodo dell'anno precedente. In particolare, la Capogruppo presenta un risultato negativo di Euro 40,8 milioni, conseguenza dell'andamento sfavorevole della valutazione dei titoli in portafoglio. Anche Bipiemme Ireland contribuisce con un risultato negativo di Euro 13,4 milioni, segnando una flessione di Euro 20,4 milioni rispetto all'anno precedente a seguito di svalutazioni del portafoglio in conseguenza dell'allargamento degli *spread* creditizi. In controtendenza Banca Akros, che contribuisce con un margine positivo pari a Euro 20,5 milioni;

■ **"Wealth management"**: consuntiva un risultato di Euro 6,2 milioni, con una riduzione di Euro 25,6 milioni. Tale riduzione ha risentito in misura significativa del particolare momento negativo attraversato dal sistema dei fondi comuni a partire da metà 2006 e protrattosi anche nel 2008. In particolare, Bipiemme Gestioni SGR presenta un risultato di Euro 7,6 milioni, in flessione di Euro 3,0 milioni rispetto all'anno precedente. I fondi *hedge*, gestiti da Akros Alternative Investments SGR, oggetto di consolidamento, presentano un risultato negativo al lordo delle imposte di Euro 2,9 milioni, con una riduzione pari a Euro 21,5 milioni rispetto all'anno scorso;

■ **"Altre Attività"**: presenta un risultato di Euro 1,9 milioni, con una riduzione di Euro 1,7 milioni rispetto all'esercizio precedente;

■ **“Corporate center”**: presenta un risultato di Euro 22,5 milioni, in diminuzione di Euro 149,0 milioni rispetto all’analogo periodo dell’anno precedente, da attribuirsi al minore apporto dei dividendi (Euro – 54,4 milioni) staccati dalle partecipate, nonché alle svalutazioni di Anima SGR (Euro – 34 milioni) e di Bpm Ireland (Euro – 17,0 milioni). Si ricorda che le rettifiche di consolidamento dei dividendi e delle altre poste vengono evidenziate nell’apposito settore “altre rettifiche”.

## Informativa settoriale primaria al 30 giugno 2008

### Dati di Conto Economico

(Euro/000)

	Ricavi di settore			Costi di settore			Risultato di settore della operatività corrente al lordo delle imposte			
	Esterni	Interni	Totale	Esterni	Interni	Totale	Primo semestre 2008	Primo semestre 2007	Variazioni	
									In valore	in %
Retail Banking	894.076	564.652	<b>1.458.728</b>	-577.569	-642.327	<b>-1.219.896</b>	238.832	219.818	19.014	8,6
Corporate Banking	338.139	37.038	<b>375.177</b>	-44.924	-253.824	<b>-298.748</b>	76.429	55.957	20.472	36,6
Investment Banking	214.912	84.423	<b>299.335</b>	-177.007	-155.439	<b>-332.446</b>	-33.111	60.835	-93.946	-154,4
Wealth Management	77.320	464	<b>77.784</b>	-20.989	-50.645	<b>-71.634</b>	6.150	31.702	-25.552	-80,6
Altre attività	147	14.401	<b>14.548</b>	-12.365	-268	<b>-12.633</b>	1.915	3.569	-1.654	-46,3
Corporate Center	103.057	-349.390	<b>-246.333</b>	-482.087	750.915	<b>268.828</b>	22.495	171.487	-148.992	-86,9
Elisioni <i>cross segment</i>	0	-67.544	<b>-67.544</b>	0	67.544	<b>67.544</b>	0	0	0	n.s.
Altre rettifiche	-132.190	0	<b>-132.190</b>	45.620	0	<b>45.620</b>	-86.570	-184.518	97.948	-53,1
<b>Totale consolidato</b>	<b>1.495.461</b>	<b>284.044</b>	<b>1.779.505</b>	<b>-1.269.321</b>	<b>-284.044</b>	<b>-1.553.365</b>	<b>226.140</b>	<b>358.850</b>	<b>-132.710</b>	<b>-37,0</b>



## Parte E

Informazioni sui rischi  
e sulle relative politiche di copertura





---

## Sezione 1 – Rischi del Gruppo bancario

---

### 1.1. Rischio di credito

#### Informazioni di natura qualitativa

---

#### 1. Aspetti generali

---

Il Gruppo Bipiemme, nell'ambito delle linee guida tracciate dal Piano strategico approvato dal CdA della Capogruppo, continua a perseguire l'obiettivo prioritario teso al contenimento dei rischi creditizi.

Più segnatamente, l'impegno dell'intero Gruppo in materia di credito è focalizzato su due direttrici fondamentali:

■ il mantenimento della elevata qualità del portafoglio impieghi, tale da garantire il posizionamento a livelli d'eccellenza rispetto alle *best-practice* dei *competitors*. Il risultato conseguito in termini di rapporto sofferenze lorde/impieghi a fine giugno 2008 (1,4%, contro l'1,5% del giugno 2007) conferma i livelli più che positivi raggiunti negli ultimi 5 anni;

■ l'intensificazione dell'attività pianificata, a completamento dei progetti di reingegnerizzazione dei processi creditizi e dei sistemi di valutazione del merito creditizio basati su modelli di *rating* interno per adeguarsi alle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006, Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, Basilea 2).

Presso ogni singola azienda del Gruppo l'attività creditizia è presidiata da una specifica funzione deputata all'erogazione e controllo del credito attraverso strutture ben individuate e debitamente delegate nell'ambito di un sistema di limiti discrezionali di autonomia decisi dal Consiglio di Amministrazione e recepiti all'interno della normativa vigente in materia. Tutte le strutture coinvolte sono chiamate all'erogazione/gestione del credito nonché al controllo del rischio creditizio, avvalendosi di adeguate procedure (ivi compreso il sistema di *rating* interno) per l'istruttoria della pratica, per la determinazione del merito creditizio e, più in generale, per seguire nel tempo l'evolversi della relazione. L'erogazione del credito avviene tramite la rete commerciale, a sua volta configurata tramite la rete della Capogruppo BPM e delle altre banche commerciali del Gruppo, Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria.

---

## 2. Politiche di gestione del rischio di credito

---

---

### 2.1 Aspetti organizzativi

---

Le politiche di gestione e controllo della qualità del portafoglio credito e dei rischi ad esso connessi sono definite all'interno del Comitato Direzionale Politiche Creditizie nel rispetto degli indirizzi contenuti nel piano strategico di Gruppo, improntati a regole di prudente gestione.

Le politiche definite in sede di Comitato trovano la loro attuazione operativa all'interno dei processi di erogazione, gestione e controllo del credito dove sono state previste specifiche attività e predisposti appositi strumenti per l'analisi del rischio, che varia in funzione delle condizioni congiunturali di mercato, di settore e, in particolare, delle specificità del singolo debitore.

Tali attività prendono avvio dalle funzioni di rete commerciale che provvedono a predisporre un'istruttoria della pratica di fido corredandola con tutti gli elementi utili ad individuare il corretto grado di rischio insito nell'erogazione di credito; il sistema di *rating* è parte integrante del processo di concessione/rinnovo affidamenti.

La "filiera" del credito prevede la possibilità che, in presenza di rischio contenuto (in termini di *rating*) e per importi rientranti nell'ambito delle competenze previste dal vigente Regolamento Fidi, le proposte possano essere deliberate in facoltà locale.

In presenza di rischio con classe "media" o "alta" – e comunque in funzione dei parametri previsti dal citato Regolamento Fidi – interviene la struttura dedicata all'analisi più approfondita del merito della controparte, ovvero la funzione "Crediti".

Presso questa funzione sono allocate figure specialistiche che provvedono ad espletare gli approfondimenti necessari per inquadrare coerentemente il rischio proposto e procedere, con una decisione di merito, per le pratiche di competenza, oppure ad istruire una relazione per le posizioni da presentare alle funzioni deliberanti secondo i poteri stabiliti dal Regolamento Fidi.

Sulla clientela la cui valutazione è più complessa per dimensione e tipologia di *business* è prevista la facoltà di interventi discrezionali e motivati sul *rating* statistico assegnato automaticamente (cd. *overrides*) volta ad integrare la valutazione con informazioni di non agevole standardizzazione o comunque non considerate dal modello statistico. Tale facoltà è assegnata a precise figure specialistiche (*Raters*) prive di

potere deliberativo in materia di erogazione del credito.

Una volta erogato il credito, il rischio viene posto sotto controllo in modo tale da poter individuare ed evidenziare, con il maggior anticipo possibile, segnali di deterioramento del merito creditizio.

Tale attività è supportata da un sistema automatico di analisi del rapporto/relazione (sistema NASCA “*Nuovo Applicativo Statistico Controllo Andamentale*”) che, in modo continuo e sistematico, analizza la relazione ed intercetta, attraverso indicatori di rischio andamentali interni ed esterni all’istituto, segnali di iniziale deterioramento della relazione.

In presenza di elementi di rischio vengono posti in atto provvedimenti automatici o semi automatici volti al controllo dell’esposizione creditizia, sino a giungere, nelle situazioni estreme, alla classificazione della stessa tra i crediti problematici. Operativamente l’attività è presidiata da una unità specialistica di controllo che opera in collaborazione con il gestore di rete commerciale che segue la relazione cliente.

---

## 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

---

Il processo di gestione del credito è specializzato per tipologia di controparte richiedente, sia in termini di istruttoria che in termini di sistemi e metodi di valutazione e controllo. Di base è prevista una distinzione tra privati ed aziende.

All’interno di quest’ultimo gruppo vengono distinte, in funzione dell’attività svolta e dell’importo dei ricavi generato dalla gestione, le aziende “*Small Business*” (aventi fatturato inferiore a 5 milioni di Euro o affidate per importi inferiori al milione) le “PMI” (Piccole e Medie Imprese, aventi ricavi tra i 5 ed i 50 milioni di Euro o affidate per importi superiori al milione), e le “Imprese” (aventi fatturato superiore ai 50 milioni di Euro); all’interno di questi ultimi segmenti sono inserite anche le controparti esercenti le attività di Finanziarie, Holding, Leasing e Factoring.

Nel corso della fase di istruttoria e della fase di monitoraggio, il Gruppo Bipiemme si avvale anche del supporto di strumenti di valutazione del rischio, ricavati da modelli di *rating* sviluppati internamente. Il ricorso al *rating* esterno nelle valutazioni creditizie è, nel complesso, poco rilevante, essendo la quota maggiore della popolazione esposta a rischio credito non soggetta al *rating* delle principali agenzie.

Il Gruppo Bipiemme utilizza altresì un sistema di limiti all’esposizione creditizia finalizzati essenzialmente ad evitare un eccessivo rischio di concentrazione dell’esposizione, sia per singolo cliente affidato, sia in relazione alle disponibilità patrimoniali (capitale assorbito dal rischio di credito). Tale sistema di limiti è definito ed aggiornato periodicamente.

---

## 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

---

Il Gruppo Bipiemme ricorre alla richiesta di garanzie per la copertura del rischio di credito su base selettiva in funzione della valutazione creditizia del cliente. La concessione del credito, in questi casi, è vincolata al perfezionamento della garanzia.

Le garanzie assumono la forma sia di garanzie reali, rappresentate da garanzie ipotecarie (che rappresentano circa il 60% del portafoglio garanzie acquisite), che di valori mobiliari e di garanzie personali.

Nel caso di garanzie ipotecarie, queste vengono assunte per un valore doppio o triplo, in funzione della durata, rispetto all’obbligazione garantita.

Nel caso di garanzia rappresentata da valori mobiliari viene effettuata una valorizzazione periodica al mercato. Negli altri casi il processo di valorizzazione segue le modalità e periodicità coerenti con la specifica forma di garanzia raccolta. A questo proposito sono in corso implementazioni previste dalla circolare sulle nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche.

Le garanzie personali vengono raccolte previa valutazione della rispondenza patrimoniale del garante e del *rating* attribuito al medesimo, *rating* rivisto periodicamente in occasione della revisione delle linee di credito.

La contrattualistica predisposta per l’acquisizione sia delle garanzie reali che personali, rivista nell’ambito del progetto Basilea2, risulta essere *compliant* con la normativa stessa e pertanto non contiene vincoli contrattuali che possono minare la validità giuridica delle garanzie.

Al fine di potenziare il monitoraggio delle garanzie, è in fase di completamento la definizione di criteri più puntuali relativamente all’eligibilità delle garanzie reali e personali. Inoltre, allo stesso scopo, verrà istituita entro le fine del 2008, presso la Capogruppo, la funzione di “*collateral management*”, preposta al monitoraggio dell’andamento delle garanzie.

## 2.4 Attività finanziarie deteriorate

Come sopra descritto, una unità specialistica, collocata nell'ambito della funzione crediti, è preposta al controllo delle posizioni creditizie e alla rilevazione delle posizioni "problematiche"; a tale funzione spetta, come da Regolamento interno, il giudizio circa il grado di deterioramento, che si traduce in una classificazione specifica del credito analizzato.

Accertato lo status di "deterioramento" tale funzione opera, di concerto con la rete commerciale, per ricondurre le posizioni in stato di *performing*. Laddove non sia possibile, viene concordato, in via generale, un piano di disimpegno salvo procedere con il passaggio della posizione alla funzione Legale per le relative iniziative di recupero a tutela dell'istituto.

Le modalità di classificazione dei crediti deteriorati sono stabilite da apposita normativa interna che risulta essere in linea con quanto stabilito da Basilea2.

## Informazioni di natura quantitativa

### A. Qualità del credito

#### A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

##### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Gruppo bancario						Altre imprese		Totale
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturati	Esposizioni scadute	Rischio paese	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	–	–	–	–	612	3.088.657	–	575	3.089.844
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	62	1.762	–	–	–	2.016.142	–	–	2.017.966
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4. Crediti verso banche	–	–	–	44	–	4.230.354	–	134.231	4.364.629
5. Crediti verso clientela	147.153	265.681	41.301	91.306	3.350	31.493.104	–	–	32.041.895
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	–	–	–	839.250	–	247.006	1.086.256
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	–	–	–	–	–	–	–	–	–
8. Derivati di copertura	–	–	–	–	–	13.581	–	–	13.581
<b>Totale 30.06.2008</b>	<b>147.215</b>	<b>267.443</b>	<b>41.301</b>	<b>91.350</b>	<b>3.962</b>	<b>41.681.088</b>	<b>–</b>	<b>381.812</b>	<b>42.614.171</b>
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>129.399</b>	<b>254.811</b>	<b>41.258</b>	<b>84.075</b>	<b>16.282</b>	<b>39.276.728</b>	<b>–</b>	<b>756.501</b>	<b>40.559.054</b>

**A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)**

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale Esposizione netta
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
<b>A. Gruppo bancario</b>								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	612	–	–	612	X	X	3.088.657	3.089.269
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.669	10.845	–	1.824	2.016.142	–	2.016.142	2.017.966
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–	–	–
4. Crediti verso banche	44	–	–	44	4.230.530	176	4.230.354	4.230.398
5. Crediti verso clientela	1.000.163	391.732	59.640	548.791	31.652.658	159.554	31.493.104	32.041.895
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	–	–	X	X	839.250	839.250
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	–	–	–	–	–	–	–	–
8. Derivati di copertura	–	–	–	–	X	X	13.581	13.581
<b>Totale A</b>	<b>1.013.488</b>	<b>402.577</b>	<b>59.640</b>	<b>551.271</b>	<b>X</b>	<b>159.730</b>	<b>41.681.088</b>	<b>42.232.359</b>
<b>B. Altre imprese incluse nel consolidamento</b>								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	–	–	–	–	X	X	575	575
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	–	–	–	–	–	–	–	–
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	–	–	–	–	–	–	–	–
4. Crediti verso banche	–	–	–	–	134.231	–	134.231	134.231
5. Crediti verso clientela	–	–	–	–	–	–	–	–
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–	–	–	X	X	247.006	247.006
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	–	–	–	–	–	–	–	–
8. Derivati di copertura	–	–	–	–	X	X	–	–
<b>Totale B</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>X</b>	<b>–</b>	<b>381.812</b>	<b>381.812</b>
<b>Totale 30.06.2008</b>	<b>1.013.488</b>	<b>402.577</b>	<b>59.640</b>	<b>551.271</b>	<b>X</b>	<b>159.730</b>	<b>42.062.900</b>	<b>42.614.171</b>
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>967.046</b>	<b>410.585</b>	<b>46.918</b>	<b>509.543</b>	<b>X</b>	<b>164.236</b>	<b>40.049.511</b>	<b>40.559.054</b>

### A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
<b>A.1. Gruppo bancario</b>				
a) Sofferenze	–	–	–	–
b) Incagli	–	–	–	–
c) Esposizioni ristrutturate	–	–	–	–
d) Esposizioni scadute	44	–	–	44
e) Rischio paese	427	X	–	427
f) Altre attività	5.872.206	X	176	5.872.030
<b>TOTALE A.1.</b>	<b>5.872.677</b>	<b>–</b>	<b>176</b>	<b>5.872.501</b>
<b>A.2. Altre imprese</b>				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	147.025	X	–	147.025
<b>TOTALE A.2.</b>	<b>147.025</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>147.025</b>
<b>TOTALE A</b>	<b>6.019.702</b>	<b>–</b>	<b>176</b>	<b>6.019.526</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
<b>B.1. Gruppo bancario</b>				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	1.715.359	X	78	1.715.281
<b>TOTALE B.1.</b>	<b>1.715.359</b>	<b>–</b>	<b>78</b>	<b>1.715.281</b>
<b>B.2. Altre imprese</b>				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	575	X	–	575
<b>TOTALE B.2.</b>	<b>575</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>575</b>
<b>TOTALE B</b>	<b>1.715.934</b>	<b>–</b>	<b>78</b>	<b>1.715.856</b>

#### A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio paese” lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	-	-	-	59	551
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	-	-	-	25	427
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	-	-	-	25	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	427
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	-	-	-	40	551
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 incassi	-	-	-	40	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	551
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	-	-	-	44	427
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

#### A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	-	-	-	-	-
B.1 rettifiche di valore	-	-	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	-	-	-	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

## A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
<b>A.1. Gruppo bancario</b>				
a) Sofferenze	475.371	327.760	396	147.215
b) Incagli	352.330	34.268	50.619	267.443
c) Esposizioni ristrutturate	87.224	40.549	5.374	41.301
d) Esposizioni scadute	94.053	–	2.747	91.306
e) Rischio paese	4.039	X	504	3.535
f) Altre attività	34.925.435	X	159.554	34.765.881
<b>TOTALE A.1.</b>	<b>35.938.452</b>	<b>402.577</b>	<b>219.194</b>	<b>35.316.681</b>
<b>A.2. Altre imprese</b>				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	234.212	X	–	234.212
<b>TOTALE A.2.</b>	<b>234.212</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>234.212</b>
<b>TOTALE A</b>	<b>36.172.664</b>	<b>402.577</b>	<b>219.194</b>	<b>35.550.893</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
<b>A.1. Gruppo bancario</b>				
a) Deteriorate	33.226	4.904	4.061	24.261
b) Altre	8.363.113	X	9.214	8.353.899
<b>TOTALE B.1.</b>	<b>8.396.339</b>	<b>4.904</b>	<b>13.275</b>	<b>8.378.160</b>
<b>B.2. Altre imprese</b>				
a) Deteriorate	–	–	–	–
b) Altre	–	X	–	–
<b>TOTALE B.2.</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>TOTALE B</b>	<b>8.396.339</b>	<b>4.904</b>	<b>13.275</b>	<b>8.378.160</b>

## A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio paese” lorde

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>454.572</b>	<b>338.749</b>	<b>87.905</b>	<b>85.761</b>	<b>11.513</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	4.967	12.703	–	820	–
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>105.305</b>	<b>315.741</b>	<b>7.805</b>	<b>73.589</b>	<b>185</b>
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	11.155	287.510	–	72.177	185
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	89.255	20.745	6.975	–	–
B.3 altre variazioni in aumento	4.895	7.486	830	1.412	–
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>84.506</b>	<b>302.160</b>	<b>8.486</b>	<b>65.297</b>	<b>7.659</b>
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	–	80.473	217	42.070	–
C.2 cancellazioni	54.607	4.490	–	–	–
C.3 incassi	29.288	91.360	3.042	1.017	1.938
C.4 realizzi per cessioni	–	31.500	–	–	–
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	–	91.205	4.380	21.390	–
C.6 altre variazioni in diminuzione	611	3.132	847	820	5.721
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>475.371</b>	<b>352.330</b>	<b>87.224</b>	<b>94.053</b>	<b>4.039</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	8.821	16.959	–	743	–



### A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>325.173</b>	<b>83.938</b>	<b>46.647</b>	<b>1.745</b>	<b>786</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.360	921	-	3	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>71.216</b>	<b>22.476</b>	<b>544</b>	<b>1.073</b>	<b>-</b>
B.1 rettifiche di valore	60.239	21.966	544	1.073	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	10.888	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	89	510	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>68.233</b>	<b>21.527</b>	<b>1.268</b>	<b>71</b>	<b>282</b>
C.1 riprese di valore da valutazione	6.335	2.797	743	-	282
C.2 riprese di valore da incasso	6.944	3.877	-	-	-
C.3 cancellazioni	54.607	4.490	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	10.363	525	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	347	-	-	71	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>328.156</b>	<b>84.887</b>	<b>45.923</b>	<b>2.747</b>	<b>504</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	2.566	1.198	-	3	-

## B. Distribuzione e concentrazione del credito

### B.5 Grandi rischi

	30.06.2008	31.12.2007
a) Ammontare (dato provvisorio)	747.570	1.111.573
b) Numero	1	2

La rilevazione è effettuata sulla base delle vigenti disposizioni di Vigilanza che considerano “grandi rischi” l’ammontare delle attività ponderate per cassa, firma e fuori bilancio riferite a un singolo cliente o a gruppi di clienti connessi, superiori al 10% del patrimonio di vigilanza consolidato.

## C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

### C.1 Operazioni di cartolarizzazione

#### Informazioni di natura qualitativa

#### Operazioni di cartolarizzazione della Capogruppo

##### BPM Securitisation 2 S.r.l.

Nel corso del 2006 la Capogruppo ha perfezionato un'operazione di cartolarizzazione che ha comportato la cessione pro- soluto ai sensi della legge 130 del 30.4.99, ad una società denominata BPM Securitisation 2 S.r.l., di un portafoglio di crediti *in bonis* per un ammontare di 2.011,3 milioni di Euro derivanti da mutui fondiari ed ipotecari erogati dalla Capogruppo ed assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado.

Per maggiori dettagli si rimanda all'informativa contenuta sulla parte relativa al bilancio individuale al 31.12.2007 di Bipiemme.

Alla data di riferimento del bilancio, l'operazione di cartolarizzazione è rappresentata come segue nel bilancio del Gruppo Bipiemme:

Euro/000		
Voci	30.06.2008	31.12.2007
<b>Stato Patrimoniale</b>		
Crediti vs clientela - attività cedute non cancellate	1.357.444	1.534.449
Crediti vs banche: disponibilità liquide del veicolo	132.863	535.924
Crediti vs banche: deposito cauzionale c/o Citibank	12.183	12.182
Altre attività	548	19
Debiti vs clientela: passività a fronte di attività cedute non cancellate	1.401.500	1.984.152
Altre passività	392	433
<b>Conto Economico</b>		
Interessi attivi su attività cedute non cancellate	43.879	93.375
Interessi attivi su crediti vs banche: disponibilità liquide del veicolo	2.455	13.346
Interessi attivi su crediti vs banche: deposito cauzionale c/o Citibank	253	564
Interessi passivi su passività a fronte di attività cedute non cancellate	(36.069)	(84.960)
Commissioni attive	775	1.742
Altri oneri/proventi di gestione	—	3
Rettifiche/riprese di valore su crediti vs clientela	(1.130)	(881)
Spese amministrative	(38)	(91)
<b>Risultato dell'operazione</b>	<b>10.125</b>	<b>23.098</b>

## Altre operazioni di cartolarizzazione

Sono presenti nel portafoglio crediti, nel portafoglio di negoziazione e nelle attività finanziarie valutate al *fair value* alcuni titoli riconducibili a cartolarizzazioni di emittenti terzi. Tali investimenti presentano ammontari relativamente modesti e costituiscono una forma alternativa residuale di diversificazione degli impieghi.

## Informazioni di natura quantitativa

### C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Con attività sottostanti proprie:</b>	-	-	50.986	50.986	26.652	22.884
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	22.756
b) Altre	-	-	50.986	50.986	26.652	128
<b>B. Con attività sottostanti di terzi:</b>	102.102	76.645	41.036	30.121	-	-
a) Deteriorate	2.568	2.599	-	-	-	-
b) Altre	99.534	74.046	41.036	30.121	-	-

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Con attività sottostanti proprie:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Con attività sottostanti di terzi:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

L'esposizione per cassa relative alle attività deteriorate sottostanti ai titoli mezzanine ed junior si riferiscono all'operazione "Bpm Securitisation 2":

### C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

Tipologia attività cartolarizzate/ Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Non cancellate dal bilancio	-	-	50.986	-	22.884	(139)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 BPM Securitisation 2 S.r.l	-	-	50.986	-	22.884	(139)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- mutui residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

### C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di “terzi” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

Tipologia attività Cartolarizzate/ Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche / riprese di valore
A.1 C.P.G. - Mutui	14.059	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Asset Back Eur 08 - Crediti	6.534	(1.934)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Asset Back 10 - Crediti	13.068	(3.869)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Arcob 2006 - Crediti	2.737	(38)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Claris Ltd. - Mutui	265	(4.391)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Mutina Srl - Sofferenze	2.599	(12)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Napa Valley - Crediti	159	(743)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.8 Pharmafin 3 Classe A - Crediti	35.277	(177)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.9 Pharmafin 3 Classe B - Crediti	1.947	(25)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.10 Triplas IV - Crediti	-	-	9.869	40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.11 ELM BV - Crediti	-	-	10.046	(2.868)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.12 Clare Island - Crediti	-	-	4.308	(459)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.13 EMBSF - Crediti	-	-	2.816	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.14 Pharmafin 3 Classe C - Crediti	-	-	3.082	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Gli importi indicati nella colonna “valori di bilancio” sono comprensivi dei ratei in corso di maturazione. Nella colonna “rettifiche/riprese di valore” sono indicate le plus/minusvalenze registrate nel conto economico dell’esercizio.

### C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia

Esposizione/portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie <i>fair value option</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti	30.06.2008	31.12.2007
1. Esposizioni per cassa	19.602	73.106	-	-	14.059	106.766	83.155
- "Senior"	19.602	42.984	-	-	14.059	76.645	52.580
- "Mezzanine"	-	30.121	-	-	-	30.121	30.575
- "Junior"	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-	-
- "Senior"	-	-	-	-	-	-	-
- "Mezzanine"	-	-	-	-	-	-	-
- "Junior"	-	-	-	-	-	-	-

### C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

Attività/Valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
<b>A. Attività sottostanti proprie:</b>	<b>1.357.444</b>	<b>-</b>
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	-	X
1. Sofferenze	-	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	-	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	-	X
1. Sofferenze	-	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	-	X
A.3 Non cancellate	1.357.444	-
1. Sofferenze	6.255	-
2. Incagli	15.761	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	740	-
5. Altre attività	1.334.688	-
<b>B. Attività sottostanti di terzi:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
B.1 Sofferenze	-	-
B.2 Incagli	-	-
B.3 Esposizioni ristrutturate	-	-
B.4 Esposizioni scadute	-	-
B.5 Altre attività	-	-

## C.1.6 Interessenze in società veicolo

Denominazione	Sede legale	Interessenza %
BPM Securitisation 2 S.r.l.	Roma	n.a.

Per quanto riguarda la società veicolo sopra indicata non esistono rapporti partecipativi. In ogni caso, la società è stata consolidata sulla base del “*continuing involvement*”.

## C.1.7 Attività di *servicer* - incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

Società veicolo	Attività cartolarizzate (dato di fine periodo)		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)					
	Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	Senior		Mezzanine		Junior	
					Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis
BPM Securitisation 2 S.r.l.	22.756	1.334.688	118	220.739		29,34%		0%		0%

## C.2 Operazioni di cessione

### C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/ Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti verso banche			Crediti verso clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	30.06.2008	31.12.2007
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>903.568</b>	-	-	<b>14.921</b>	-	-	<b>339.735</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>1.357.444</b>	-	-	<b>2.615.668</b>	<b>2.547.519</b>
1. Titoli di debito	458.432	-	-	14.921	-	-	339.735	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	813.088	288.828
2. Titoli di capitale	445.136	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	445.136	724.242
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.357.444	-	-	1.357.444	1.534.449
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale 30.06.2008</b>	<b>903.568</b>	-	-	<b>14.921</b>	-	-	<b>339.735</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>1.357.444</b>	-	-	<b>2.615.668</b>	<b>-</b>
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>882.475</b>	-	-	<b>-</b>	-	-	<b>130.595</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>1.534.449</b>	-	-	<b>-</b>	<b>2.547.519</b>

Legenda:

A = Attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio);  
B = Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio);  
C = Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore).

Gli importi indicati al punto “1. Titoli di debito” si riferiscono ai titoli utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi.

Al punto “2. Titoli di capitale” sono iscritti i titoli utilizzati per operazioni di prestito titoli.

Gli importi indicati nella colonna “Crediti verso clientela” si riferiscono all’operazione di cartolarizzazione BPM Securitisation 2 effettuata dalla Capogruppo.

## C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale
<b>1. Debiti verso clientela</b>	<b>503.954</b>	<b>14.771</b>	<b>76.809</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.401.500</b>	<b>1.997.034</b>
a) a fronte di attività rilevate per intero	503.954	14.771	76.809	-	-	1.401.500	1.997.034
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>479.252</b>	<b>-</b>	<b>259.180</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>738.432</b>
a) a fronte di attività rilevate per intero	479.252	-	259.180	-	-	-	337.294
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 30.06.2008</b>	<b>983.206</b>	<b>14.771</b>	<b>335.989</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.401.500</b>	<b>2.735.466</b>
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>1.009.183</b>	<b>-</b>	<b>130.919</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.984.152</b>	<b>3.124.254</b>

## D. Modelli per la misurazione del rischio di credito

Il Gruppo Bipiemme ha investito sin dalla fine degli anni '90 per potersi dotare di sistemi di valutazione del merito creditizio per i diversi segmenti di clientela, maturando in anticipo, rispetto al dettame normativo Basilea 2, una significativa esperienza di utilizzo gestionale, nei processi di concessione e nelle deleghe operative, di metodologie e strumenti basati su dati interni.

Ricordiamo che nel corso del 2004 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo aveva ratificato la scelta di adottare l'approccio FIRB (*Foundation Internal Rating Based*) per le classi di esposizione verso le imprese e per le esposizioni al dettaglio.

Fatto salve alcune residue attività di perfezionamento del sistema di *internal rating*, è stato in buona parte completato il processo di revisione dei modelli interni condotto congiuntamente all'adeguamento dei processi creditizi, dei processi organizzativi e dei sistemi informatici con l'obiettivo di renderli coerenti con le disposizioni normative previste dal nuovo Accordo sul Capitale (cd. "Basilea II").

Il sistema di *rating* interno è oggi esteso alle tre banche *retail* del gruppo (Banca Popolare di Milano, Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria) ed è utilizzato nei processi di:

- valutazione del merito creditizio;
- misurazione dei rischi;
- definizione delle politiche del credito;
- stratificazione della clientela;
- reportistica direzionale;
- predisposizione del bilancio.

I modelli di *rating* interno si riferiscono a quattro segmenti di clientela ordinaria, classificati secondo i parametri dimensionali illustrati precedentemente (cfr. precedente Capitolo 2.2 – Sistemi di gestione, misurazione e controllo del credito):

- Privati;
- Aziende "Small Business";
- Aziende PMI "Piccole e Medie Imprese";
- Imprese.

Tutti i modelli sono stati sviluppati internamente su campioni rappresentativi del portafoglio clienti del Gruppo Bipiemme.

Per i soggetti qualificati come "Privati" si dispone di un *rating* di tipo statistico/quantitativo che considera elementi socio/demografici e reddituali del richiedente, elementi caratteristici del prodotto richiesto nonché, se presenti, dati andamentali di relazione.

Per questo segmento la valutazione è ulteriormente specializzata per prodotto/operazione (Mutui residenziali, Prestiti finalizzati, Fidi in conto corrente e Carte di credito).



Per le aziende qualificate come “**Small Business**” la citata attività di revisione ha portato a sviluppare un nuovo modello di *rating* di tipo statistico/quantitativo che considera:

- variabili economiche e finanziarie;
- variabili andamentali interne;
- variabili andamentali esterne (rischi sul sistema bancario e finanziario);
- elementi qualitativi facilmente misurabili (quest’ultima componente rileva solo ai fini del *notching*).

Il modello è stato realizzato su un campione di sviluppo caratteristico della clientela del Gruppo Bipiemme e i risultati permettono un efficace giudizio di merito creditizio anche per le imprese di dimensioni molto piccole, enfatizzando la vocazione del Gruppo di “banca *retail*”.

Per le aziende qualificate come “**Piccole Medie Imprese**” è stato sviluppato un nuovo modello, anche in questo caso di tipo statistico/quantitativo, composto da:

- variabili economiche e finanziarie;
- variabili andamentali interne;
- variabili andamentali esterne (rischi sul sistema bancario);
- elementi qualitativi sottoposti a trattamento statistico.

Anche per le aziende qualificate come “**Imprese**” è stato sviluppato un nuovo modello che attribuisce particolare evidenza alla componente qualitativa riveniente dal giudizio del gestore di relazione e non ricompresa nel motore statistico, il tutto coerentemente con il profilo dimensionale del segmento e il tipo di *business*.

Le componenti del sistema di *rating* interno “Imprese” sono le seguenti:

- variabili economiche e finanziarie;
- variabili andamentali esterne (rischi sul sistema bancario);
- analisi qualitativa esperta del rischio strategico settoriale, del rischio economico finanziario e del rischio andamentale interno;
- analisi dell’appartenenza della controparte a gruppi economici.

Il sistema dei *rating* interni viene anche utilizzato nel calcolo della svalutazione collettiva, cui sono assoggettati i crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita.

I crediti sono suddivisi in categorie omogenee di rischio determinando per ognuna di esse le riduzioni di valore stimate sulla base di esperienze storiche di perdite.

La svalutazione collettiva viene effettuata mediante determinazione dell’ammontare di rettifiche di portafoglio come prodotto tra esposizione alla data di bilancio, probabilità di *default* (PD) e perdita in caso di *default* (LGD).

A governo dei modelli di *rating* è stata preposta la funzione di *Credit Risk Management* della Capogruppo, la quale appronta i modelli finalizzati alla determinazione statistica della probabilità di *default* (PD), li monitora e ne misura periodicamente le *performance*.

La funzione di *Credit Risk Management*, provvede inoltre a determinare i parametri di LGD (*Loss Given Default*) per i diversi segmenti di clientela, attraverso l’analisi di serie storiche pluriennali e la loro elaborazione.

Le funzioni delegate al monitoraggio del rischio integrano i risultati delle analisi effettuate dai modelli di *rating*, con reportistica dedicata al monitoraggio di composizione e rischiosità del portafoglio impieghi della banca e analisi di concentrazione del rischio.

Di seguito si riporta l’evoluzione nel corso degli ultimi 12 mesi della ripartizione dei crediti per cassa tra i quattro segmenti di clientela:

Gruppo BPM (mln di euro)	giu-08			mar-08			dic-07			set-07		
	Importo	peso %	clienti	Importo	peso %	clienti	Importo	peso %	clienti	Importo	peso %	clienti
Imprese	9.325	33,23	1.450	9.101	33,48	1.440	9.409	33,1	1.284	9.230	34,0	1.497
PMI	8.295	29,56	7.293	8.025	29,52	7.220	8.056	28,4	6.867	7.914	29,2	7.435
Small Business	4.122	14,69	60.406	3.978	14,63	61.007	4.911	17,3	61.529	4.291	15,8	61.304
Privati	6.324	22,53	192.460	6.078	22,36	187.146	6.006	21,2	180.499	5.692	20,9	187.382
<b>Totale</b>	<b>28.067</b>	<b>100,00</b>	<b>261.609</b>	<b>27.181</b>	<b>100,00</b>	<b>256.813</b>	<b>28.382</b>	<b>100,0</b>	<b>250.179</b>	<b>27.127</b>	<b>100,0</b>	<b>257.618</b>

(\*) L’importo di 28.067 milioni di Euro riferito al 30 giugno 2008 (al lordo delle rettifiche di valore), differisce dal saldo della voce di bilancio 70 “crediti verso clientela”, pari a 32.042 milioni di Euro, in quanto esclude le “attività deteriorate”, le elisioni dei rapporti infragruppo, i pronti contro termine attivi, i titoli classificati come “*loans and receivables*” e gli impieghi verso governi/enti pubblici.

## 1.2 Rischi di mercato

### Aspetti generali comuni relativi ai processi di gestione dei rischi di mercato assunti dal Gruppo Bipiemme

#### 1. Aspetti organizzativi

Nel Gruppo Bipiemme le attività finanziarie sono suddivise tra portafoglio di negoziazione e portafoglio bancario finanziario, portafogli caratterizzati dalle seguenti diverse strategie operative:

1. il **portafoglio di negoziazione** comprende gli strumenti finanziari detenuti con l'obiettivo di beneficiare nel breve periodo di variazioni positive tra prezzi di acquisto e di vendita, attraverso strategie di tipo direzionale, di rendimento assoluto e gestendo libri di posizione in qualità di "market maker";
2. il **portafoglio bancario finanziario** si compone di:
  - posizioni negoziate per finalità di investimento durevole con l'obiettivo di ottenere ritorni stabili nel tempo e caratterizzati da contenuta volatilità;
  - derivati intermediati per conto della clientela (cd. "negoziazione pareggiata") senza tenere aperti libri di posizione;
  - portafoglio tesoreria e cambi;
  - strumenti finanziari negoziati con la finalità di coprire il *mismatch* di tasso di interesse generato dall'attività di raccolta e impiego delle banche commerciali (gestione *Asset Liabilities Management* – ALM).

Il nuovo sistema dei limiti operativi, approvato nel corso del 2007, ha stabilito che Banca Akros è l'unica entità del Gruppo Bipiemme autorizzata a gestire il portafoglio di negoziazione.

Il portafoglio bancario finanziario è stato invece assegnato alla Capogruppo, alle altre banche commerciali del gruppo (Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria), a BPM Ireland e alle altre società autorizzate ad assumere rischi finanziari.

Va in particolare evidenziato che, con provvedimento del 17 maggio 2007, la Banca d'Italia ha autorizzato Banca Akros all'utilizzo del modello interno per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte dei seguenti rischi di mercato derivanti dall'attività di negoziazione:

- rischio generico e specifico su titoli di capitale;
- rischio generico su titoli di debito;
- rischio di posizione su certificati di O.I.C.R. (con l'esclusione di partecipazione a O.I.C.R. speculativi – c.d. *Hedge Funds*);
- rischio di cambio sull'intero bilancio.

#### 2. Metodi di misurazione del rischio

##### 2.1 Banche commerciali e BPM Ireland

L'introduzione del nuovo sistema dei limiti nelle banche dove è stato allocato il portafoglio bancario finanziario, ha comportato l'implementazione di sistemi di misurazione del rischio basati sulla *interest rate sensitivity* e sulla *credit spread sensitivity*.

Il Servizio *Risk Management* della Capogruppo ha sviluppato tramite l'applicazione Kondor+ i seguenti strumenti di monitoraggio del rischio:

- *interest rate sensitivity*: a fronte di variazioni dei tassi di interesse viene calcolata la variazione del *net present value* con riferimento a predeterminati scenari di tasso, solitamente +/- 100 bps, applicati alle diverse curve *euribor/swap* per ciascuna divisa;
- *credit spread sensitivity*: per i titoli obbligazionari, in aggiunta alla *sensitivity* di cui al punto precedente, viene anche quantificata una variazione del *net present value* applicando alla curva di sconto *euribor/swap* uno *shift* di +/- 25bps. Per i titoli a tasso variabile viene lasciata inalterata la curva con cui vengono stimati i tassi a termine (tassi *forward*).

## 2.2 Banca Akros

L'indicatore principale adottato per la quantificazione del rischio è il *Value-at-Risk* (cd. VaR), calcolato in base al metodo della simulazione Montecarlo. Tale metodo comporta la stima della distribuzione di utili e perdite potenziali attraverso il ricalcolo del valore del portafoglio in funzione di scenari evolutivi simulati dei fattori di rischio, generati in base alle dinamiche di volatilità e correlazione implicite nell'andamento storico dei fattori stessi. La stima della massima perdita potenziale si individua in base ad un opportuno percentile della distribuzione stessa.

I parametri del modello VaR sono:

- periodo storico utilizzato per la stima di volatilità e correlazioni empiriche: un anno (252 osservazioni);
- intervallo di confidenza: 99%, unilaterale;
- periodo di detenzione: 1 giorno;
- fattore di ponderazione: 0.992.

Le serie storiche dei fattori di rischio sono alimentate con cadenza giornaliera.

La seguente tabella evidenzia le misure di VaR medio, massimo, minimo e di fine periodo relativi al primo semestre 2008, riferiti all'intero portafoglio di negoziazione e alle singole aree di rischio in cui è suddiviso.

99% - 1 DAY 1° semestre 2008	Rischio tasso	Rischio equity	Rischio cambio	Effetto diversificazione	Rischio totale
VaR Medio Eu (000)	368	1,322	74	-419	1,344
VaR Max Eu (000)	772	3,360	191	-1,073	3,250
VaR Min Eu (000)	132	369	12	-82	431
Last VaR Eu (000)	565	1,739	136	-651	1,789
Nr. Eccezioni	7	1	2		1

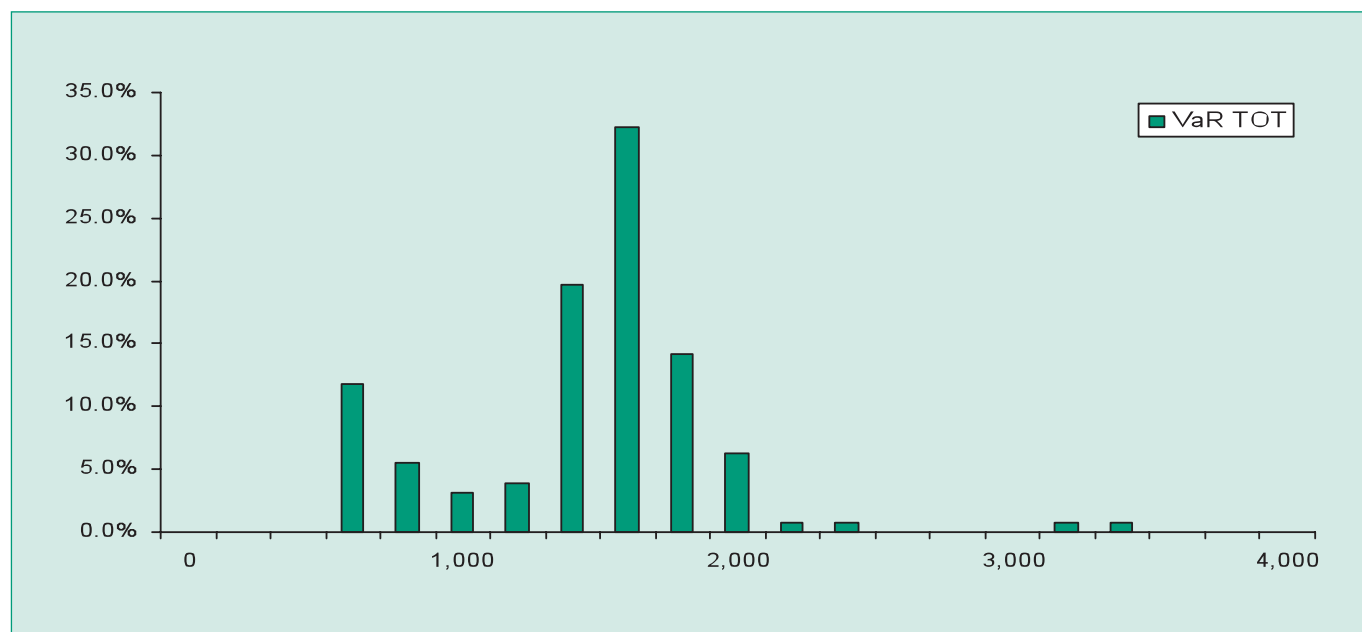
Nel corso del primo semestre 2008 i rischi di mercato riferiti all'intero portafoglio di negoziazione, includendo anche gli effetti di diversificazione, hanno generato un "valore a rischio" medio giornaliero di circa 1,34 milioni di Euro, in netto incremento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, in cui si era registrato un VaR medio di 0,5 milioni di Euro. La motivazione di questo incremento della rischiosità del portafoglio di *trading* è da ricercarsi principalmente nel progressivo aumento della rischiosità dei mercati finanziari stessi a partire dalla seconda metà del 2007, il cui evento più rilevante per le posizioni a rischio assunte dalla Banca è stato l'improvviso e consistente incremento di volatilità del mercato azionario europeo seguito al crollo di borsa del 21 gennaio 2008. In tale data, l'indice azionario di riferimento dell'area Euro (Dow Jones Eurostoxx 50) ha fatto registrare, in una sola seduta, una perdita del 7,6%, paragonabile, per dimensione, allo *shock* borsistico seguito agli eventi dell'11 settembre 2001. Il *driver* principale della decisa crescita della rischiosità di portafoglio nel primo trimestre 2008 si può quindi identificare con l'amplificazione dei movimenti giornalieri delle variabili finanziarie (che si è tradotto in un aumento della volatilità dei fattori di mercato e quindi di VaR), e non con un incremento delle posizioni di rischio del portafoglio di negoziazione. Benché i rapidi movimenti abbiano comportato anche alcuni mutamenti nelle esposizioni di portafoglio, l'incremento di VaR è primariamente l'espressione dell'aumentata rischiosità dei mercati, che la misura di rischio ha recepito con prontezza fin dalle sue prime manifestazioni.

L'analisi della distribuzione del capitale a rischio dell'intero portafoglio di negoziazione evidenzia che l'attività del comparto azionario è la fonte prevalente di rischio di mercato, seguita, in misura inferiore, da quella nei tassi di interesse. Contenuta risulta la generazione di rischio dovuta all'attività in cambi. Gli stessi dati relativi al primo semestre del 2007 sono riportati, per confronto, nella seguente tabella.

99% - 1 DAY 1° semestre 2007	Rischio tasso	Rischio equity	Rischio cambio	Effetto diversificazione	Rischio totale
VaR Medio Eu (000)	324	405	20	-247	503
VaR Max Eu (000)	606	850	43	-385	917
VaR Min Eu (000)	146	170	10	-126	213
Last VaR Eu (000)	261	574	14	-183	665
Nr. Eccezioni	0	0	8		0

Dal confronto delle due tavole si osserva che l'aumento di VaR registrato complessivamente è da imputarsi pressoché completamente all'area di rischio *Equity*, sulla quale l'effetto concomitante dell'aumento di volatilità dei fattori di rischio poc'anzi richiamato e la rapida discesa dei corsi dei titoli azionari ha acuito notevolmente l'esposizione al rischio misurata dal VaR.

Il grafico successivo riporta la distribuzione in frequenza dei valori di VaR giornalieri, relativi all'intero portafoglio di negoziazione, rilevati nel corso del primo semestre 2008.



Le previsioni prodotte dal modello VaR sono sottoposte, quotidianamente, alle verifiche dei test retrospettivi regolamentari, in base ai quali la stima della perdita attesa, quantificata ex-ante dal modello viene messa quotidianamente a confronto con i risultati economici effettivamente realizzati ex-post. Il numero di eventi in cui le perdite effettivamente registrate eccedono il valore del VaR (c.d. "eccezioni") deve risultare coerente con l'intervallo di confidenza prescelto per il modello.

I test retrospettivi, riferiti all'intero portafoglio di negoziazione, hanno evidenziato, nel corso del primo semestre 2008, una sola eccezione sul VaR complessivo di Banca Akros. A fronte di un valore di VaR del 4 Gennaio 2008 pari a 438 mila Euro, la componente "overnight" del portafoglio di negoziazione al termine della giornata successiva è risultata pari a -447 mila Euro, con uno sconfinamento pari al 2.05% della misura di rischio. Un'analisi dettagliata a livello dei sottoportafogli dimostra come la causa di questo sconfinamento, quantitativamente di contenuta entità, sia da attribuirsi ad una violazione delle correlazioni storiche della matrice varianza/covarianza utilizzata dal modello VaR, che genera un'eccezione a livello di un sottoportafoglio di entità tale da rendere conto anche dell'eccezione complessiva.

Non si sono registrati, nel corso del primo semestre, superamenti del limite complessivo di VaR, stabilito dalla Capogruppo in 3,5 milioni di Euro.

## 2.2.1 Informativa specifica sul modello interno

Accanto al programma dei test retrospettivi regolamentari, sono state condotte ulteriori analisi atte verificare la capacità del modello di cogliere adeguatamente i rischi assunti. Tali verifiche sono condotte, tra l'altro, facendo ricorso:

- all'utilizzo di intervalli di confidenza diversi da quello regolamentare;
- a statistiche alternative a quella della frequenza delle eccezioni;
- alle stime con altre misure di rischio estreme;
- al confronto con metodologie alternative di quantificazione del VaR;
- al monitoraggio del numero di fattori di rischio rispetto alla profondità delle serie storiche in *input* al modello.

Le risultanze di queste analisi, nell'ambito delle quali il modello è sottoposto a verifica da vari punti di vista e con metodiche differenziate, confermano la generale coerenza tra risultati effettivi ed ipotesi del modello, nel senso dell'adeguatezza della capacità predittiva di quest'ultimo di cogliere le evidenze empiriche osservate.

Le suddette analisi hanno formato oggetto di comunicazione recentemente trasmessa alla Banca d'Italia, come richiesto dal provvedimento di autorizzazione all'utilizzo del modello interno per il calcolo dei requisiti patrimoniali. Nell'ambito di tale informativa, sono stati inoltre forniti aggiornamenti sugli interventi effettuati in merito ad alcuni ambiti di perfezionamento del modello, evidenziati nel provvedimento di autorizzazione. Tra essi, si segnalano, con riferimento agli aspetti di natura quantitativa, i test effettuati sul corretto dimensionamento delle serie storiche utilizzate per la stima della matrice varianza/covarianza in rapporto al numero di fattori di rischio sottesi dal portafoglio; con riferimento ai profili organizzativi, la definizione di prove di stress aventi ad oggetto simulazioni su movimenti non paralleli delle superfici di volatilità; con riferimento ai sistemi informativi, la razionalizzazione delle procedure di

alimentazione del sistema di calcolo del VaR e la storicizzazione dei dati di *output* del modello.

Nell'ambito della stessa informativa, sono riportati i risultati delle verifiche dell'Internal Auditing su vari aspetti del sistema di gestione dei rischi, con particolare riferimento al rispetto dei limiti operativi, alle procedure di autorizzazione degli sconfinamenti dai limiti, alla correttezza del perimetro di applicazione del modello interno, alla corrispondenza delle posizioni tra i vari "archivi" e alla accuratezza del processo di determinazione del *fair value*.

---

### 2.2.2 Attività di *stress testing*

---

Nel corso del primo semestre dell'anno si è potenziata, con l'introduzione di scenari specificamente riferiti alla volatilità azionaria, l'attività di prove di stress sul portafoglio (c.d. *stress testing*) svolta su base regolare e con riferimento all'intero portafoglio di negoziazione ed ai sottoportafogli.

Nel corso di tali prove, il portafoglio della Banca è sottoposto a movimenti di mercato estremi (*shock*) opportunamente formulati ed i risultati sfavorevoli sono storicizzati ed analizzati. Gli scenari adottati sono classificabili in tre tipologie: storici (situazioni effettivamente verificatesi nel corso degli anni), ipotetici (generati da possibili scenari di crisi) e specifici (formulati in base alle potenziali vulnerabilità del portafoglio). Questi test vengono condotti con frequenza almeno settimanale.

Con riferimento al primo semestre 2008, essi hanno evidenziato, con riferimento all'intero portafoglio di negoziazione, una sostanziale tenuta a fronte di variazioni estreme dei fattori di mercato. In particolare, per quanto riguarda gli scenari storici e ipotetici, la variazione di valore del portafoglio è stata, nel suo complesso, spesso positiva.

Nei casi in cui gli scenari di stress sul portafoglio hanno prodotto risultati sfavorevoli, l'entità dell'effetto economico negativo è stato valutato, sulla base del confronto con il requisito basato sul VaR, come tollerabile. Tuttavia, in alcuni casi, in ottica prudenziale, è stata ridotta la posizione sottostante.

---

## 1.2.1 Rischio di tasso di interesse – portafoglio di negoziazione di Vigilanza

---

### Informazioni di natura qualitativa

---

#### A. Aspetti generali

---

---

##### A.1 Fonti del rischio tasso di interesse

---

Le principali attività del Gruppo che contribuiscono alla determinazione del rischio di tasso sono:

- la gestione del portafoglio obbligazionario e titoli di Stato;
- l'operatività in derivati di tasso, sia regolamentati (tipo *future* su Euribor) che *over the counter*, principalmente *interest rate swap*, *overnight interest swap*, *forward rate agreement* e opzioni sul tasso di interesse.

---

##### A.2 Obiettivi e strategie sottostanti all'attività di negoziazione

---

---

###### A.2.1. Banche commerciali e Bpm Ireland

---

Come segnalato nella parte relativa agli aspetti organizzativi, la gestione del portafoglio titoli può essere ricondotta alle seguenti strategie operative:

- a) supporto dell'attività delle reti commerciali in pronti contro termine di raccolta e, in maniera residuale, supporto dell'attività di mercato secondario per la clientela (cd. "paniere");
- b) gestione della liquidità, tramite investimenti in titoli di Stato e/o in titoli di primari emittenti bancari, al fine di disporre di "attività

prontamente liquidabili” (APL) o di attività che risultano *eligible assets* nelle operazioni di rifinanziamento con la Banca Centrale;  
c) investimento con logiche di *asset allocation* con la finalità di ottenere un margine di contribuzione costante nel tempo investendo in titoli di debito emessi da emittenti di buon standing creditizio (*investment grade*).

Per quanto riguarda l’operatività in derivati di tasso, questa è in gran parte gestita in un’ottica di complementarità con il portafoglio bancario. Vi rientrano i posizionamenti proprietari assunti attraverso la negoziazione di derivati di tasso per ridurre la variabilità del margine di interesse del portafoglio bancario oppure i derivati negoziati a copertura specifica di titoli in portafoglio.

Vi sono inoltre posizioni in derivati che si riferiscono in particolare ad *interest rate swap* originariamente negoziati con finalità di *hedging* di poste specifiche. Al venir meno del legame di copertura, a seguito di chiusure anticipate degli *item* coperti, sono stati posti in essere ulteriori contratti di *swap* per ridurne in parte l’esposizione al rischio tasso che si era così generata.

Infine per conto della clientela viene svolta l’attività di intermediazione derivati *over the counter*, ma esclusivamente come negoziazione pareggiata, senza quindi tenere aperti libri di posizione.

---

### A.2.2. Banca Akros

---

L’attività di negoziazione in derivati su tassi d’interesse consiste nell’ottimizzazione dei flussi generati dalle esigenze di copertura dei rischi di tasso in termini direzionali e/o di volatilità da parte della clientela istituzionale e *corporate*, assumendone il rischio sulla proprietà e gestendo lo stesso con strategie di copertura dinamica.

Per quanto riguarda l’attività di negoziazione in *Eurobonds*, questa trae origine dalla necessità di soddisfare le richieste della clientela, prevalentemente istituzionale. La Banca opera, sul mercato secondario, in qualità di *Market Maker* su oltre 500 titoli obbligazionari di emittenti *corporate*, bancari e sovranazionali, principalmente denominati in Euro, attraverso la negoziazione su piattaforme di scambi organizzati oppure in modalità OtC.

Infine Banca Akros svolge una specifica attività di negoziazione di strumenti finanziari utilizzati a copertura di prestiti obbligazionari strutturati emessi da banche (incluse quelle del Gruppo) o di polizze assicurative dal contenuto finanziario. Detta copertura viene effettuata mediante contratti derivati OtC aventi come sottostanti indicatori finanziari di diversa natura (indici azionari, quote di fondi comuni di investimento, merci o cambi).

---

## B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

---

---

### B. 1 Processi interni di controllo e gestione del rischio tasso di interesse

---

Si rimanda a quanto indicato al punto “Aspetti generali comuni relativi ai processi di gestione dei rischi di mercato assunti dal Gruppo Bipiemme”.

---

### B. 2 Metodologie utilizzate per l’analisi di *sensitivity* al rischio di tasso di interesse

---

Si rimanda a quanto indicato al punto “Aspetti generali comuni relativi ai processi di gestione dei rischi di mercato assunti dal Gruppo Bipiemme”.

---

## Informazioni di natura quantitativa

---

---

### 2. Portafoglio di negoziazione di Vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l’analisi di *sensitivity*

---

---

#### 2.1 Banca Popolare di Milano

---

Nella descrizione dell’esposizione al rischio tasso di interesse della Capogruppo viene incluso anche il portafoglio obbligazionario classificato tra i titoli di cui alle voci 30 (attività finanziarie valutate al *fair value*) e 40 (attività finanziarie disponibili per la vendita) dello Stato

Patrimoniale che, pur rientrando ai fini segnaletici nel portafoglio bancario, vengono trattati congiuntamente agli strumenti finanziari classificati nel portafoglio di negoziazione per la comunanza dei sistemi di misurazione del rischio e della responsabilità operativa.

Al 30 giugno 2008 la potenziale variazione di valore (*interest rate sensitivity*) del portafoglio titoli e derivati a fronte di uno spostamento parallelo di +/- 100 punti base della curva tassi è rispettivamente pari a -9,1 milioni e +9,1 milioni.

Tale dato è sostanzialmente in linea con la *sensitivity* di fine 2007, rispettivamente pari a -7 milioni e +6,9 milioni, data la sostanziale stabilità del portafoglio obbligazionario, che passa da 1.485 milioni di Euro a fine 2007 a 1.469 al 30 giugno 2008.

Sostanzialmente inalterata anche la posizione in derivati di tasso. L'attività in derivati del semestre ha riguardato infatti l'operatività di intermediazione per conto della clientela oltre ad operazioni di copertura specifica e/o gestionale di alcune emissioni obbligazionarie.

#### Totale *sensitivity* portafoglio titoli e derivati della Capogruppo

(milioni di Euro)

Variazione  Tassi	Titoli		Derivati		Totale <i>sensitivity</i>
	Titoli	Swap su titoli	ALM	Altre esposizioni	
+100 bps	-11,6	1,7	-0,3	1,1	-9,1
-100 bps	12,2	-2,3	0,3	-1,1	9,1

La tabella che segue riporta l'andamento nel corso del semestre della *sensitivity* complessiva del portafoglio di negoziazione (titoli e derivati).

#### Totale *sensitivity* portafoglio titoli e derivati

(milioni di Euro)

Variazione tassi	Fine periodo	Media	Min.	Max.
+100 bps	-9,1	-7,9	-9,9	-5,9
-100 bps	9,1	8,7	4,5	13

Qui di seguito sono riportati gli effetti sui principali aggregati economici e patrimoniali di una variazione di +/-100 punti base. Gli effetti sul patrimonio netto sono generati dai titoli obbligazionari classificati tra le attività disponibili per la vendita, in bilancio per 782,8 milioni di Euro.

#### Effetti di una variazione di +/-100 punti base su:

(milioni di euro)

Variazione Tassi	Margine di intermediazione	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
+100 bps	-2,3	-6,8	Stesso effetto di quello sul margine di interesse al netto del relativo effetto fiscale
-100 bps	1,7	7,3	

## 2.2. BPM Ireland

Il portafoglio di BPM Ireland, pur rientrando ai fini segnaletici nel portafoglio bancario, viene anch'esso trattato all'interno dei rischi del portafoglio di negoziazione per la comunanza dei sistemi di misurazione del rischio e delle responsabilità operative.

Il valore di bilancio del portafoglio titoli ammonta a 1.137,9 milioni di Euro al 30 giugno 2008 in riduzione per circa 230 milioni rispetto al saldo di fine 2007, pari a 1.367,5 milioni di Euro.

Il *fair value* dei derivati connessi gestionalmente al portafoglio titoli ammonta a -21,2 milioni di Euro.

Il portafoglio è così composto:

■ titoli a tasso variabile per Euro 476,3 milioni, classificati tra le attività disponibili per la vendita; rappresentati da titoli emessi in gran parte da banche italiane;

■ *asset swap* per Euro 501,9 milioni: trattasi di titoli a tasso fisso ai quali è connesso un *interest rate swap* con la finalità di ridurre il rischio tasso di interesse, "scambiando" il tasso fisso con il tasso variabile. Sono in gran parte rappresentati da emissioni di primarie banche italiane ed internazionali;

■ titoli *credit linked notes* per Euro 78,2 milioni, costituiti da titoli la cui performance è legata ad un sottostante portafoglio di emittenti bancari europei;

■ titoli strutturati di credito per Euro 8,4 milioni, di cui una buona parte a capitale protetto. Sono titoli indicizzati alle performance di indici creditizi o di fondi creditizi sottostanti;



■ titoli ABS (*asset backed securities*) e CDO (*collateralized debt obligation*) per Euro 73,1 milioni. Trattasi di titoli la cui performance è legata all'andamento di un sottostante portafoglio di crediti e/o di titoli. Tra questi vi sono 3 titoli, in bilancio per complessivi 3,3 milioni, esposti ai mutui statunitensi di medio-bassa qualità creditizia (*alt-a e sub-prime*). Tale esposizione, che peraltro è l'unica del Gruppo, si ripartisce tra i seguenti titoli:

- XS0267126703 Claris Limited, in bilancio per 0,3 milioni di Euro. Il portafoglio sottostante è interamente rappresentato da RMBS (*residential mortgage backed securities*) con sottostanti mutui statunitensi del tipo *alt-a e sub-prime*;
- XS0275236098 Napa Valley, in bilancio per 0,2 milioni di Euro. Il portafoglio sottostante è esposto per il 30% a mutui statunitensi di media qualità (*alt-a*) e per il 14% di bassa qualità (*sub-prime*);
- USG30569AA83 EMBSF 4A-1 in bilancio per 2,8 milioni di Euro. Il portafoglio sottostante è esposto per il 70% circa a mutui statunitensi di medio-bassa qualità.

Nella prima metà del 2008 il portafoglio ha continuato a risentire negativamente del perdurare della crisi dei mercati finanziari, crisi che ha comportato un allargamento importante degli *spread* creditizi accompagnato da una minore liquidità dei titoli in portafoglio, soprattutto per gli strutturati creditizi.

Per mitigare il rischio di allargamento degli *spread* creditizi, nel semestre sono stati effettuati acquisti di protezione creditizia a valere sull'indice "iTraxx Europe" per un nozionale di 150 milioni di Euro.

L'indice rappresenta l'andamento del *credit default spread* (che esprime il premio/costo per l'assunzione/copertura del rischio creditizio) relativo ad un paniere di 125 "entità" o emissioni europee che in quel momento sono le più liquide del mercato. Sono tutte *investment grade* e sono ripartite settorialmente per rappresentare il più possibile il mercato. In particolare 10 emissioni riguardano il settore automobilistico, 30 quello dei consumi, 20 il settore energetico, 20 industriale, 20 tecnologia, media e telecomunicazioni e 25 il settore finanziario. La copertura ha consentito di registrare a conto economico plusvalenze per oltre 1,1 milioni di Euro.

Venendo all'andamento dei principali indici creditizi nel semestre, oltre all'indice "iTraxx Europe" che ha registrato un incremento di circa 48 punti base, l'analogo indice riferito al settore finanziario, l' "iTraxx Europe Financial", ha registrato nello stesso periodo un allargamento di circa 35 punti base, mentre l'indice "iTraxx Europe Crossover" composto da prenditori non *investment grade* ha avuto un incremento di circa 169 punti base.

Al 30 di giugno sono state iscritte minusvalenze per 13,5 milioni di Euro, comprese le citate plusvalenze sull'acquisto di protezione creditizia (a cui vanno aggiunti 3,6 milioni di Euro per svalutazioni relative ai titoli disponibili per la vendita che impattano sul patrimonio), delle quali 5,1 milioni di Euro relativi ai 3 titoli sopracitati a proposito dell'esposizione verso i mutui statunitensi di medio-bassa qualità creditizia.

Qui di seguito vengono riportati i principali indicatori di *sensitivity*, sia per una variazione dei tassi che per una variazione degli *spread* creditizi. Va comunque evidenziato che detti indicatori non colgono interamente il fattore di rischio rappresentato dalla maggiore illiquidità del mercato che ha caratterizzato l'ultimo anno, spiegando una buona parte delle minusvalenze che gravano sulla parte di portafoglio rappresentata dai titoli ABS/CDO e dai titoli strutturati di credito.

Ne consegue che gli indicatori, qui di seguito riportati, potrebbero sottostimare i rischi in periodi, come l'attuale, caratterizzati dal perdurare di una situazione di *credit crunch* con una conseguente intensa crisi di liquidità.

La *sensitivity* a fronte di una variazione di +100 punti base della curva tassi è pari a -1,9 milioni di Euro, mentre, a fronte di un allargamento di 25 punti base degli *spread* creditizi, la potenziale variazione di valore del portafoglio è pari a -6,9 milioni di Euro circa. La riduzione della *credit spread sensitivity* rispetto al 31 dicembre 2007 (pari a -11,1 per un allargamento di 25 *bps*) è dovuta sia alla citata riduzione del portafoglio di 230 milioni circa che all'effetto dell'acquisto di protezione creditizia per un nozionale di 150 milioni di Euro.

#### BPM Ireland – Sensitivity del portafoglio al variare dei tassi di interesse

(milioni di euro)

Variazione tassi	Interest Rate Sensitivity (titoli+swap di copertura)			
	Fine periodo	Media	Min	Max
+100 bps	-1,9	-2,2	-2,5	-1,9
-100 bps	1,9	2,2	2,5	1,9



**BPM Ireland - Sensitivity del portafoglio al variare degli spread creditizi**

(milioni di euro)

Allargamento spread creditizi	Credit Spread Sensitivity (compreso acquisto di protezione creditizia)			
	Fine periodo	Media	Min	Max
+25 bps	-6,9	-9,5	-11,2	-6,9
-25 bps	7	9,5	7	11,3

**BPM Ireland - Effetti di una variazione della curva dei tassi di interesse di +/-100 punti base su:**

(milioni di euro)

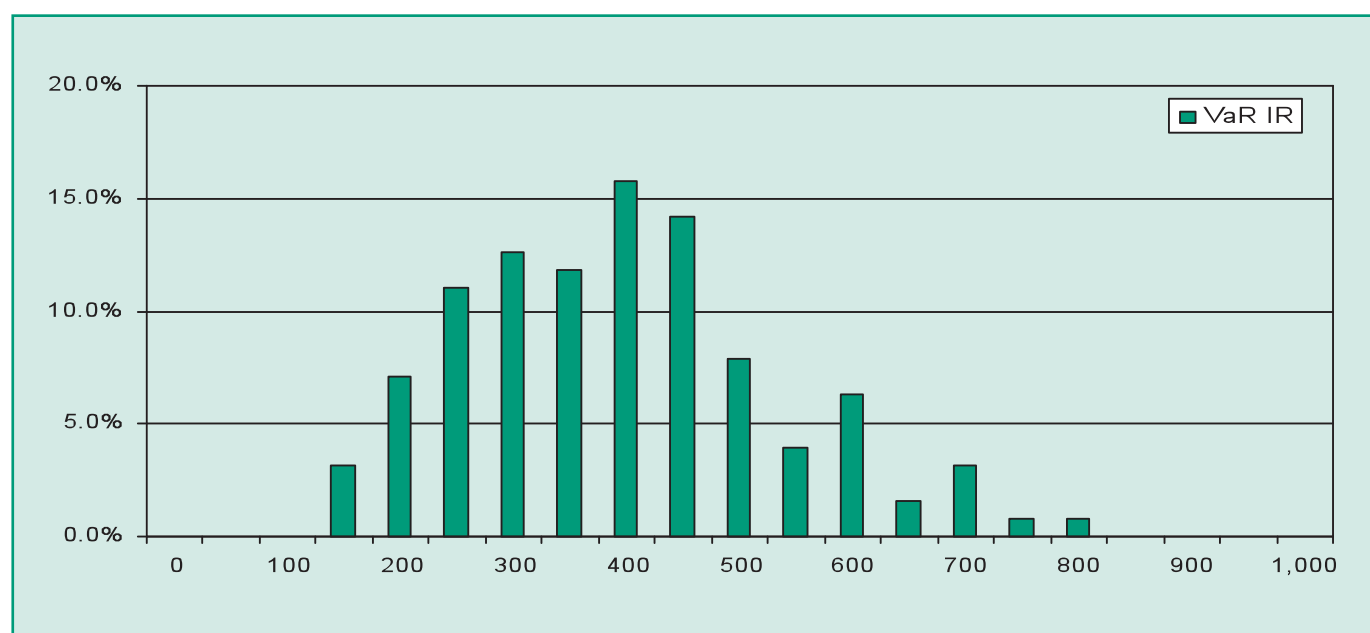
Variazione Tassi	Margine di intermediazione	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
+100 bps	-0,9	-0,9	Stesso effetto di quello sul margine di interesse al netto del relativo effetto fiscale
-100 bps	0,9	0,9	

### 2.3. Banca Akros

La seguente tabella riporta, con riferimento al primo semestre 2008, il valore di VaR medio, massimo, minimo, nonché l'ultimo valore puntuale rilevato e, a fianco, i corrispondenti valori relativi allo stesso periodo dell'anno precedente.

99% - 1 DAY		RISCHIO TASSO	
		2008	2007
VaR Medio	Eu (000)	368	324
VaR Max	Eu (000)	772	606
VaR Min	Eu (000)	132	146
Last VaR	Eu (000)	565	261
Nr. Eccezioni		7	0

Il grafico successivo riporta, per il primo semestre 2008, la distribuzione in frequenza dei valori giornalieri di VaR.



Con riferimento allo stesso periodo, i test retrospettivi hanno evidenziato sette eventi di superamento del valore di VaR del portafoglio *Fixed Income*. Quattro di essi sono determinati dal rapido movimento di ampliamento degli *spread* creditizi verificatasi nel corso del mese di Marzo (tale componente di rischio non è catturata dal VaR, come ricordato in precedenza, ma è implicita nei prezzi dei titoli obbligazionari e non separabile, in generale, dalla componente di rischio generico in sede di test retrospettivi). In tre casi l'evento è invece imputabile ad un'ampia variazione di un fattore di rischio di entità tale da ricadere al di fuori dell'intervallo di confidenza prescelto

(specificamente, tasso a tre mesi Euro nel primo caso, tasso a tre mesi dollaro statunitense nel secondo, *spread* tra titoli governativi e tassi interbancari nel terzo).

Il portafoglio in esame, quando sottoposto a scenari di mercato estremi, ha mostrato una tenuta complessivamente soddisfacente, avendo fatto registrare, nel corso delle prove di stress, valori generalmente positivi o marginalmente negativi. Le medesime prove hanno evidenziato, con riferimento ad un numero limitato di giornate, una possibile vulnerabilità rispetto ad uno scenario di mercato che comporta l'ipotesi di un istantaneo ed ampio crollo dei tassi Euro (dell'ordine di 300 *basis point*). L'entità dello shock previsto per questo scenario, combinata alla convinzione che esso sia da valutare al momento estremamente improbabile, hanno fatto ritenere ammissibili le perdite potenziali ipotizzate.

---

## 1.2.2. Rischio di tasso di interesse – Portafoglio bancario

---

### Informazioni di natura qualitativa

---

#### A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

---

---

##### A.1 Fonti del rischio tasso di interesse

---

Il rischio tasso di interesse del portafoglio bancario è costituito da:

- a) attività e passività generate dall'operatività della tesoreria e quindi dai depositi interbancari dati e ricevuti (rischio tasso di natura discrezionale);
- b) investimenti in titoli obbligazionari classificati alla voce 30 "Attività finanziarie valutate al *fair value*" e alla voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita", la cui rischiosità è stata esaminata nell'ambito del portafoglio di negoziazione;
- c) attività di trasformazione delle scadenze relativa all'operatività commerciale (cd. "rischio strutturale"). Tale rischio viene definito strutturale perchè generato indirettamente dalle politiche commerciali di raccolta e impiego delle banche commerciali del Gruppo. Il rischio assunto dal portafoglio di negoziazione e quello illustrato ai due punti precedenti è invece di natura discrezionale, perchè assunto volontariamente.

---

##### A.2 Processi interni di gestione e controllo del rischio tasso di interesse

---

###### Aspetti generali

Nel corso dell'esercizio 2007 era stato completato il nuovo sistema di alimentazione delle poste dell'attivo e del passivo dai partitari banca e la nuova modellizzazione delle poste a vista (nel seguito ALM – *Asset and liabilities management*).

Nel corso dell'esercizio corrente sono in fase di ultimazione le attività necessarie ad attivare la gestione operativa del sistema ALM presso l'Area Finanza a cui sono stati attribuiti limiti operativi per la gestione del rischio tasso del portafoglio bancario.

L'estensione del nuovo sistema alle altre banche commerciali del Gruppo è prevista per l'inizio del 2009.

---

###### A.2.1 Metodologie utilizzate per l'analisi di sensitività al rischio tasso di interesse

---

Per quanto riguarda gli aspetti metodologici, il nuovo sistema ripropone i tradizionali *tool* dei sistemi di *assets and liabilities management* basati principalmente su:

- l'analisi di *gap*, posizionando le attività e le passività nelle fasce temporali di scadenza e/o di riprezzamento;
- l'analisi del margine di interesse, finalizzata a quantificare l'impatto sul margine di interesse applicando *shift* deterministici di +/- 25 bps e di +/- 100 bps alla curva dei tassi di interesse;

■ l'analisi del valore economico, che attraverso le tecniche di *duration gap*, quantifica l'impatto sul *fair value* dell'attivo e del passivo, sempre di un predeterminato *shift* della curva tassi;

■ l'analisi di liquidità per verificare l'andamento della liquidità nel breve e nel medio periodo.

L'aspetto di novità metodologica più rilevante riguarda l'analisi delle poste a vista e cioè gli impieghi e i depositi in conto corrente.

Il sistema di ALM precedente modellizzava il comportamento delle poste a vista solamente sulla base dell'analisi dei tassi, stimando parametri di vischiosità per tener conto dei tempi e dell'entità dell'aggiustamento dei tassi di interesse degli impieghi e della raccolta a vista nel caso di aumenti o diminuzioni nei tassi di interesse di mercato.

Il nuovo ALM invece modella le poste a vista, oltre che in base all'effettivo grado di indicizzazione dei tassi, anche in funzione della persistenza dei volumi.

---

## B. Attività di copertura del *fair value*

---

L'attività di copertura del rischio tasso di interesse ha l'obiettivo di mitigare l'effetto delle variazioni di *fair value* della raccolta e degli impieghi, dovute al movimento della curva dei tassi di interesse.

Le coperture del *fair value* in essere sono, per ora, limitate a cinque operazioni di *interest rate swap* (tasso fisso contro variabile) che coprono un mutuo a tasso fisso e quattro emissioni subordinate, anch'esse a tasso fisso.

La strategia sottostante alla copertura è volta a minimizzare la *duration* delle attività e passività del *banking book*.

Vi è inoltre un'operazione di copertura del rischio cambio sui finanziamenti in valuta effettuati da una controllata estera, attraverso un'operazione di *cross currency swap*.

---

## C. Attività di copertura dei flussi finanziari

---

Nell'ambito del Gruppo Bipiemme non vi sono operazioni di copertura dei flussi finanziari, secondo le regole IFRS.

Sono invece presenti contratti derivati connessi gestionalmente ad emissioni di titoli strutturati collocati presso la clientela *retail*. Tali emissioni hanno il *coupon* in tutto o in parte legato all'apprezzamento di una serie di parametri finanziari di riferimento, tipo corsi azionari, indici di borsa, tassi di interesse, corsi delle *commodities*, tassi di inflazione, ecc.

Nella maggior parte dei casi viene stipulato un *interest rate swap* dove la parte attiva prevede l'incasso dello stesso ammontare del *coupon* da riconoscere ai sottoscrittori del titolo strutturato, mentre la gamba passiva prevede il pagamento del tasso variabile indicizzato all'*euribor* più o meno un determinato *spread*.

In questo modo il costo dell'emissione strutturata è appunto rappresentata dal tasso *euribor* (generalmente a 6 mesi) più o meno un determinato *spread*.

## Informazioni di natura quantitativa

---

### 2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

---

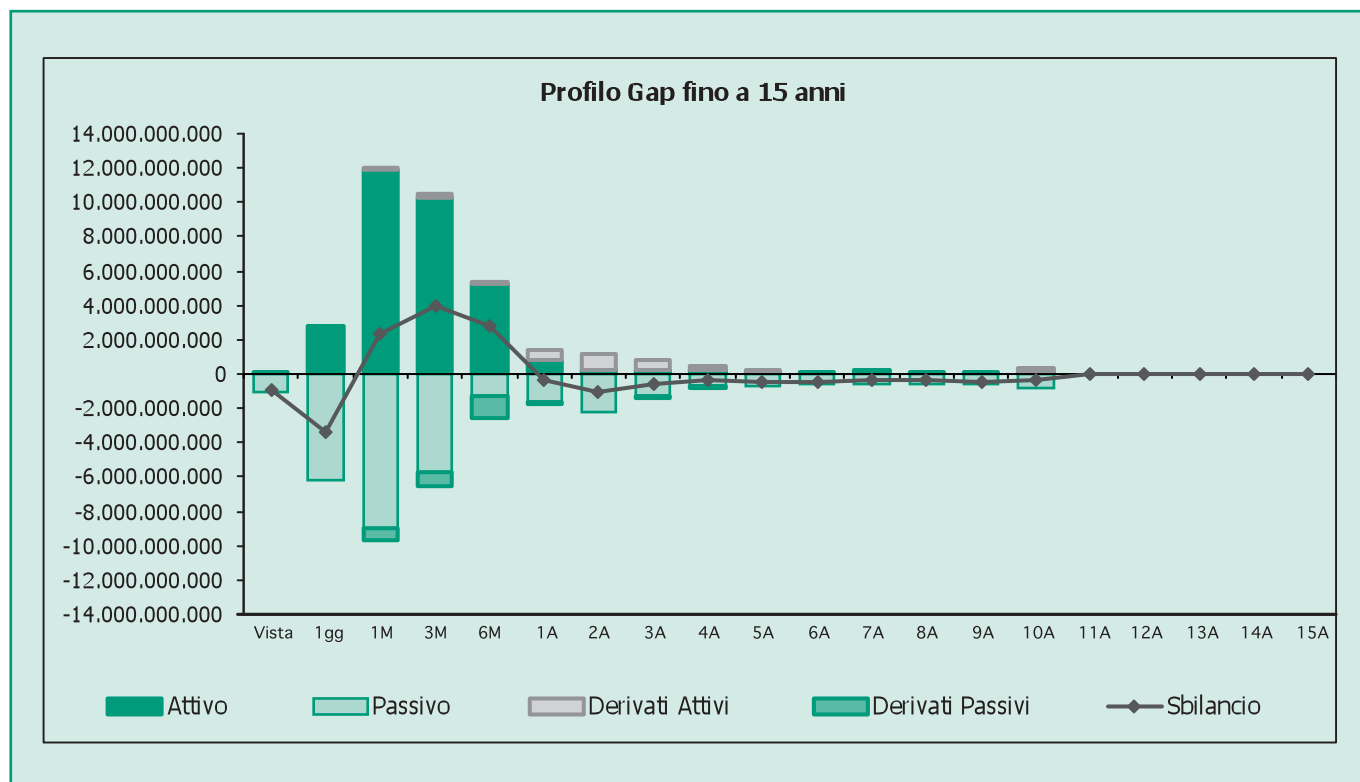
Sulla base dell'esposizione al 30 giugno 2008, in caso di uno *shift* di +100 punti base della curva tassi, la variazione del margine di interesse nei successivi 12 mesi per l'intero bilancio bancario è pari a 21,2 milioni di Euro, mentre a fronte di una riduzione di 100 punti base la variazione è pari a -28,2 milioni di Euro.

Tali valori sono all'interno del sistema dei limiti stabiliti dal nuovo regolamento finanza che entreranno in vigore una volta che sarà implementato il modulo per attivare la gestione operativa del sistema ALM presso l'Area Finanza.

Tali limiti quantificano in -50 milioni di Euro il massimo valore della potenziale variazione del margine di interesse nei 12 mesi successivi, sempre a fronte di uno spostamento parallelo dell'1% della curva tassi. Al superamento di detto massimale devono essere adottate le necessarie misure volte a ridurre l'esposizione.

La *policy* della banca, che in materia di rischio strutturale ha sempre dato la preferenza a forme di impiego e raccolta volte a minimizzare l'esposizione al rischio tasso di interesse, si riflette in un'esposizione al rischio tasso sostanzialmente concentrata sul segmento a breve della curva (3-6 mesi).

Ciò emerge dal grafico che segue, che riporta per fasce temporali, lo sbilancio tra attività e passività in scadenza e/o in riprezzamento.



### 1.2.3 – Rischio di prezzo – Portafoglio di negoziazione di Vigilanza

#### Informazioni di natura qualitativa

##### A. Aspetti generali

###### A.1 Fonti del rischio prezzo

Per la Capogruppo il “rischio prezzo” viene generato principalmente dalle posizioni in portafoglio di quote di O.I.C.R. e dai derivati del tipo “portable alpha”, illustrati al punto successivo.

Per Banca Akros il “rischio prezzo” viene generato dal portafoglio di negoziazione di strumenti finanziari azionari.

Le principali tipologie di strumenti finanziari trattate sono: titoli azionari, opzioni su singole azioni o su indici azionari, sia regolamentate che OtC, futures con sottostanti titoli o indici azionari e, in via residuale, anche strumenti finanziari OtC su quote di fondi comuni di investimento.

###### A.2 Obiettivi e strategie sottostanti all’attività di negoziazione

###### A.2.1 Banca Popolare di Milano

Gli strumenti finanziari soggetti al rischio di prezzo sono rappresentati dai derivati del tipo “portable alpha”, per un valore nozionale di circa 75 milioni di Euro.

I derivati in questione hanno l’obiettivo di beneficiare della sovraperformance ottenuta dal gestore di portafogli rispetto ad un indice

di riferimento (indici azionari e/o indici creditizi).

Detta strategia ha anch'essa finalità d'investimento durevole ed ha l'obiettivo di ottenere ritorni decorrelati con l'andamento e la volatilità dei mercati.

---

## A.2.2 Banca Akros

---

L'attività, riferita per una parte rilevante al mercato azionario domestico, si sviluppa prevalentemente secondo tre distinte modalità:

- *market making* su derivati azionari regolamentati e OtC (su singole azioni e su indici), con l'esecuzione di ordini provenienti da clienti e controparti, attraverso cui è possibile sfruttare, nell'ottica della gestione dinamica dei rischi tipici del portafoglio (delta, vega, gamma, rho e theta), le opportunità di mercato di *relative value* e di evento;
- strategie di arbitraggio o di "*spread*" tra derivati regolamentati e OtC su indici azionari o tra indici e titoli azionari. Questa attività è effettuata mediante strategie di *trading*, sia direzionali che opzionali, sugli strumenti finanziari sottostanti;
- gestione di tipologie di derivati OtC indicizzati a panieri di titoli azionari, indici internazionali di borsa quotati (singoli o in paniere) e quote di fondi comuni di investimento. Come già esposto in precedenza nella parte "2.1 Rischio di tasso di interesse" della presente Sezione, per questa operatività, svolta a supporto della strutturazione di prodotti complessi, si ricorre ad una gestione dedicata, basata sull'*hedging* dinamico dei fattori di rischio mediante strumenti *cash* e derivati regolamentati.

---

## B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

---

---

### B.1. Processi interni di gestione e controllo del rischio prezzo

---

Il nuovo sistema dei limiti operativi prevede a favore del Direttore Finanziario della Capogruppo una delega operativa di 200 milioni di Euro, come limite di portafoglio per i *portable alpha*.

Per Banca Akros l'assunzione del rischio di prezzo avviene all'interno di limiti operativi stabiliti che, oltre al VaR ed al limite operativo di perdita massima giornaliera (c.d. "*stop-loss*"), comprendono:

- limiti di esposizione direzionale complessiva e su singolo titolo/indice azionario/quote di fondi comuni, sia *overnight* che *intraday*;
- limiti di rischio gamma positivo e negativo, complessivo e per singolo titolo/indice o quote di fondi comuni;
- limiti di rischio vega positivo e negativo, complessivo e per singolo titolo/indice, differenziato per durate contrattuali delle opzioni e per titolo azionario/indice sottostante;
- rischio rho di portafoglio;
- rischio theta.

---

### B.2. Metodologie utilizzate per l'analisi del rischio prezzo

---

Per quanto riguarda la Capogruppo, il monitoraggio del rischio del portafoglio soggetto al rischio prezzo avviene attraverso l'analisi dell'andamento a livello di singola posizione.

Banca Akros misura il rischio di prezzo (o rischio *equity*) del portafoglio di negoziazione attraverso la stima del valore a rischio giornaliero, nelle modalità già esposte in precedenza (cfr. "Aspetti generali comuni relativi ai processi di gestione e metodi di misurazione dei rischi di mercato assunti dalla Banca"). In particolare, il modello VaR adottato cattura sia la componente generica del rischio di prezzo sia quella specifica dovuta ai singoli fattori di rischio (titoli azionari), tenendo conto delle dinamiche non lineari dovute al portafoglio di opzioni azionarie; inoltre, misura anche la componente di rischio dovuta alla volatilità dei singoli corsi azionari, oltre che agli altri rischi sottesi all'operatività in derivati.

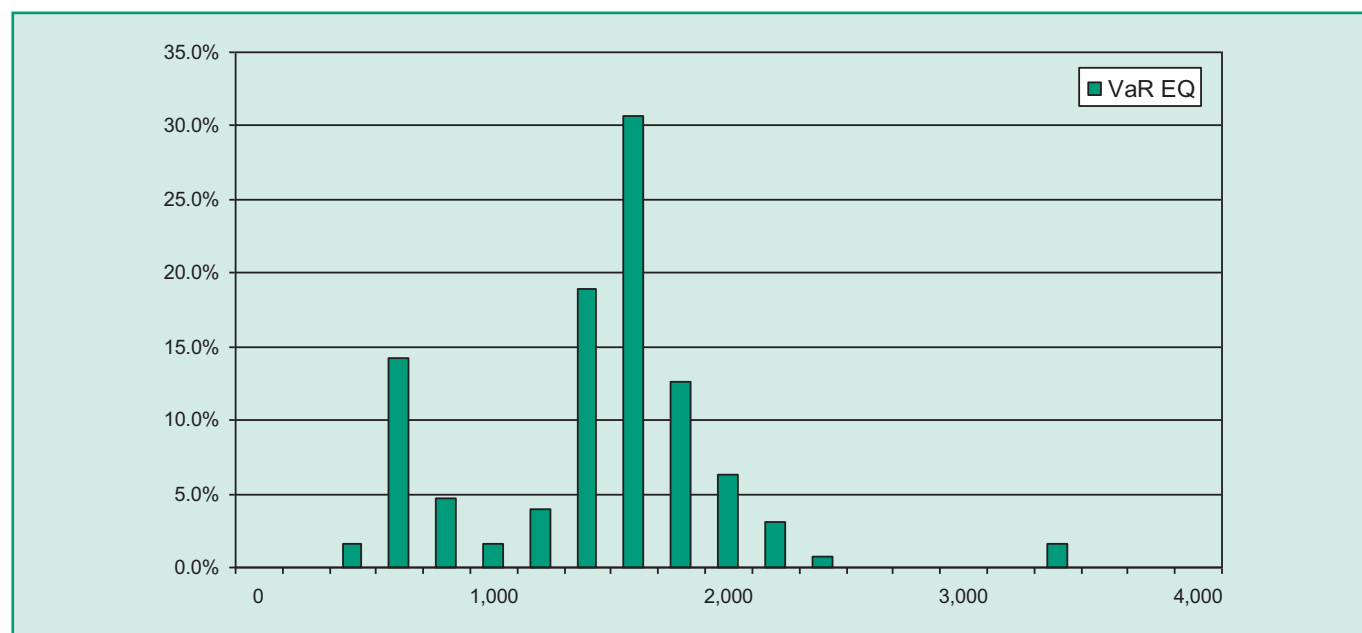
## Informazioni di natura quantitativa

### 3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di *sensitivity*

Qui di seguito vengono indicati il VaR medio, massimo, minimo e il valore puntuale dell'ultima osservazione registrati nel primo semestre 2008 confrontati con i corrispondenti valori riferiti allo stesso periodo dell'anno 2007:

99% - 1 DAY	RISCHIO EQUITY	
	2008	2007
VaR Medio Eu (000)	1,322	405
VaR Max Eu (000)	3,360	850
VaR Min Eu (000)	369	170
Last VaR Eu (000)	1,739	574
Nr. Eccezioni	1	0

Come si è già avuto modo di ricordare in precedenza, si rileva, per questo comparto, un notevole incremento nell'utilizzo medio del VaR rispetto all'anno precedente. Ciò è confermato anche dalla distribuzione dei valori giornalieri, di VaR, di seguito riportata, che risulta concentrata in misura significativa intorno al valor medio. La coda di sinistra della distribuzione, che mostra un secondo picco a valori decisamente inferiori rispetto alla media, rappresenta le osservazioni della prima parte dell'anno, precedenti il crollo di Borsa di Gennaio 2008.



I test retrospettivi, riferiti a quest'area di rischio, hanno rilevato, nel corso del primo semestre, un'eccezione. Questo sconfinamento è dovuto allo stesso evento che ha generato l'eccezione sul VaR complessivo già menzionato in precedenza, ovvero un *breakdown* di correlazione rispetto alla matrice varianza/covarianza storica relativo ad una posizione di *spread* tra singoli titoli ed indice.

Le prove di stress di tipo storico e ipotetico hanno mostrato, nei casi sfavorevoli, flessioni di valore dell'intero portafoglio azionario relativamente contenute, confermando la robustezza delle posizioni assunte a fronte di movimenti anomali del mercato nel suo complesso. Le prove di stress di prezzo specifiche sui singoli titoli hanno indicato, per un ristretto numero di essi ed in alcune giornate, risultati negativi di importo significativo associati a potenziali e istantanei shock di ampiezza rilevante dei corsi dei titoli. L'analisi comparata con le misure di rischio analitiche ha condotto ad associare tali eventi alla presenza di valori negativi del fattore gamma delle relative posizioni. A fronte di questi risultati ipotetici potenzialmente negativi, in alcuni casi non si è ritenuto di procedere ad interventi sulle posizioni, ritenendoli di entità comunque accettabile; in altri si è provveduto, di concerto con il Responsabile della Direzione Trading e Tesoreria, a riconsiderare alcune posizioni alla luce dei risultati delle prove di stress, provvedendo ad una riduzione della posizione.

---

## 1.2.4 – Rischio di prezzo – Portafoglio bancario

---

### Informazioni di natura qualitativa

---

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

---

Il rischio di prezzo è generato dalle quote di O.I.C.R. e dalle partecipazioni di minoranza, classificate alle voci 30 “Attività finanziarie valutate al *fair value*” e alla voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

Relativamente ai processi di gestione, con riferimento alle partecipazioni di minoranza, non sono previsti poteri delegati; i poteri decisionali sono di competenza dei rispettivi consigli di amministrazione.

L'operatività in quote di O.I.C.R. rientra invece nei poteri delegati disciplinati dal Regolamento Finanza della Capogruppo, che attribuiscono al Direttore Finanziario un limite di portafoglio di 750 milioni di Euro.

Il nuovo sistema dei limiti operativi ha previsto un limite di 50 milioni di Euro a favore del Direttore Finanziario della Capogruppo per l'operatività su titoli azionari con finalità di investimento durevole.

### Informazioni di natura quantitativa

---

## 2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

---

Per le partecipazioni di minoranza e per i fondi chiusi, il monitoraggio del rischio avviene attraverso l'analisi dell'andamento a livello di singola posizione.

---

## 1.2.5 – Rischio di cambio

---

### Informazioni di natura qualitativa

---

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

---

##### Banca Popolare di Milano

Il processo di riorganizzazione dell'Area Finanza e la chiusura delle filiali estere di Londra e di New York ha determinato un forte ridimensionamento dell'operatività in cambi in conto proprio presso la Capogruppo, la cui attività si è sostanzialmente ridotta al servizio delle necessità delle funzioni commerciali.

In particolare l'attività in cambi, di fatto concentrata sulla Capogruppo per le banche commerciali, si limita all'attività di negoziazione degli utili in divisa (interessi netti o commissioni nette incassate in divisa estera) e delle banconote estere per la compravendita di valuta presso la rete delle filiali.

Viene inoltre svolta un'operatività di intermediazione in cambi per conto della clientela senza però tenere aperti significativi libri di posizione.

##### Banca Akros

Rientra nell'ambito di applicazione del presente profilo di rischio la negoziazione, accentrata per tutta l'operatività della Banca, di cambi e derivati su cambi per la copertura delle esposizioni in divisa.

## A.1 Fonti del rischio cambio

Con la progressiva riduzione dell'attività di *position keeping* in cambi, le principali fonti del rischio cambio sono rappresentate da:

- gli impieghi e la raccolta in divisa con clientela *corporate e/o retail*;
- gli acquisti di titoli e/o partecipazioni e di altri strumenti finanziari in divisa;
- la negoziazione di banconote estere;
- l'incasso e/o il pagamento di interessi, commissioni, dividendi, spese amministrative, ecc.

## A.2 Processi interni di gestione e controllo del rischio cambio

### Banca Popolare di Milano

Il nuovo sistema delle deleghe operative stabilisce la possibilità da parte del Direttore Finanziario della Capogruppo di detenere una posizione *overnight* in cambi fino ad un controvalore di 5 milioni di Euro. È inoltre previsto uno *stop loss* di 1 milione di Euro.

Detta posizione è monitorata attraverso l'applicazione di *front-office (Kondor+)*.

### Banca Akros

Per Banca Akros l'assunzione del rischio di cambio avviene all'interno di limiti operativi stabiliti.

Il controllo del rischio di cambio è garantito dall'utilizzo di modelli di *fair value* verificati dall'Ufficio Validazione dei Modelli di *Pricing e Market Risk Control*.

Il principale indicatore di esposizione al rischio cambio è il VaR di portafoglio, oltre all'analisi di sensitività al rischio di variazione dei tassi di cambio, al rischio di volatilità e alle dinamiche non lineari dovute alla componente opzionale.

## B. Attività di copertura del rischio di cambio

Il rischio cambio che viene generato dall'attività di impiego e raccolta del *banking book* e dalle attività di investimento in titoli e/o partecipazioni viene sistematicamente coperto mediante operazioni di *funding* (o di impiego) nella stessa divisa.

Anche la posizione in cambi generata dai flussi reddituali in divisa estera (interessi attivi/passivi, commissioni) e dall'operatività in banconote estere con la clientela ordinaria viene tendenzialmente coperta attraverso operazioni in cambi di segno opposto.

## Informazioni di natura quantitativa

## 2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

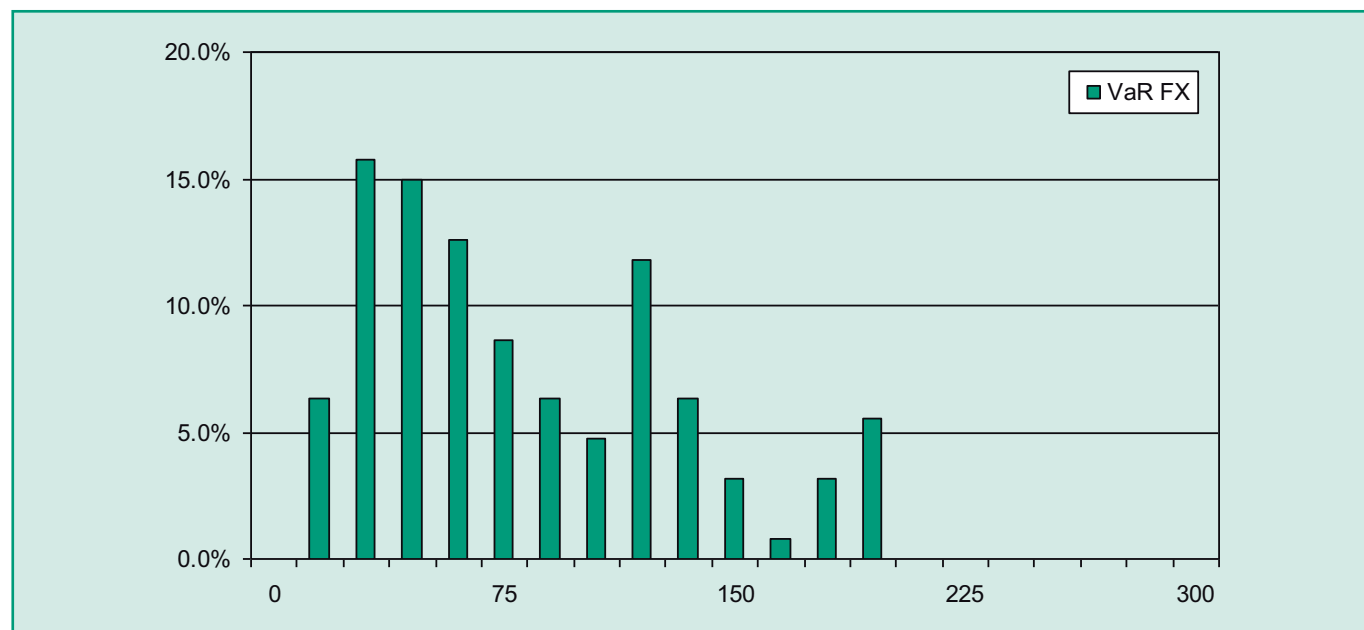
Banca Akros utilizza il proprio modello interno di calcolo del valore a rischio per la quantificazione del rischio di cambio. Nella tabella che segue sono riportati i valori di VaR medio, massimo e minimo ed il valore di fine esercizio, affiancati dai corrispondenti dati dell'anno precedente.

99% - 1 DAY	RISCHIO CAMBIO	
	2008	2007
VaR Medio Eu (000)	74	20
VaR Max Eu (000)	191	43
VaR Min Eu (000)	12	10
Last VaR Eu (000)	136	14
Nr. Eccezioni	2	8

Queste misure di VaR, poste a confronto con quelle delle altre aree di attività della Banca, indicano che il contributo del portafoglio



FX alla rischiosità complessiva del portafoglio di negoziazione è contenuto, pur se in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il grafico successivo espone la distribuzione in frequenza dei valori giornalieri di VaR rilevati nel corso del primo semestre 2008, evidenziando una distribuzione dei valori abbastanza uniforme nel periodo.



I test retrospettivi riferiti a quest'area di rischio hanno evidenziato, nel corso del primo semestre dell'anno, due eccezioni. Tali sconfinamenti, entrambe di entità modesta sia in relativo rispetto al valore di VaR sia in termini economici assoluti, atteso il grado basso di rischio assunto dall'area, sono da ascrivere ad un'escursione dei rapporti di cambio Euro contro Yen in un caso e contro dollaro statunitense nell'altro, di ampiezza tale da far registrare variazioni giornaliere di questi fattori di rischio che si collocano oltre al limite di confidenza definito per il modello.

Le prove di stress, riferite al comparto cambi, non hanno evidenziato alcun rilevante risultato sfavorevole.

## 1.3 – Rischio di liquidità

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

##### Premessa

È in fase di redazione la nuova *policy* di gestione della liquidità a livello di gruppo. I principi cardine alla base del nuovo modello di governance del rischio di liquidità saranno:

1. la ridefinizione delle responsabilità della gestione e del monitoraggio del rischio di liquidità all'interno del Gruppo BPM e del relativo sistema delle deleghe operative;
2. la costituzione di un comitato a livello di gruppo, a cui viene attribuita la gestione della liquidità operativa e strategica, secondo le linee guida definite nella *policy* di liquidità. In particolare a tale comitato verrà attribuita la responsabilità di minimizzare il rischio di liquidità;
3. l'articolazione di un *contingency funding plan* (di seguito CFP), come parte integrante della *policy* di liquidità, che identifica le responsabilità e le azioni da intraprendere in situazioni di crisi di liquidità, sia a livello sistemico che a livello specifico sul nome BPM.

Gli obiettivi principali del CFP sono la protezione del patrimonio del gruppo e la garanzia della continuità operativa. Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso la predisposizione di strategie di gestione della crisi e di procedure per il reperimento di fonti di finanziamento, differenziate in funzione di scenari predefiniti.

In particolare il CFP descrive:

- l'attivazione degli stati di stress e di crisi;
- i possibili piani di intervento;
- le funzioni coinvolte;
- gli scenari di *stress test*.

#### A.1 Fonti del rischio liquidità

Le principali fonti di manifestazione del rischio di liquidità sono rappresentate da:

1. il processo di trasformazione delle scadenze effettuata dall'attività di raccolta ed impiego del *banking book*;
2. l'attività di investimento in titoli e partecipazioni;
3. l'attività di *trading* dei vari *desk* operativi di Banca Akros.

#### A.2 Processi interni di gestione e controllo del rischio liquidità

##### A.2.1. Banche commerciali

Il processo di riorganizzazione dell'Area Finanza ha visto la progressiva concentrazione nella Capogruppo della gestione della liquidità per conto delle banche commerciali del Gruppo, che accedono all'interbancario tramite la BPM per le esigenze residuali di copertura del *gap* di liquidità. La struttura dei limiti approvata con il Regolamento Finanza della Capogruppo attribuisce al Direttore Finanziario e al Capo Area della Tesoreria la facoltà di gestire, con diversi livelli di delega, il rischio di liquidità. La liquidità è controllata e monitorata attraverso il sistema di *front office* e tramite applicazioni specifiche per la gestione della liquidità.

La situazione del profilo di liquidità a livello di Gruppo viene discussa settimanalmente nel Comitato di Liquidità, che è un comitato direzionale al quale partecipano le principali Direzioni Affari oltre alle funzioni di Pianificazione e di *Risk Management*.

Il Comitato è altresì responsabile delle proposte al Consiglio di Amministrazione di operazioni di *funding* a medio lungo termine, solitamente attraverso emissioni di obbligazioni *senior* all'interno di programmi EMTN (*Euro Medium Term Note*).

In sede di *budget* annuale viene determinato il mix di *funding* per supportare lo sviluppo degli impieghi commerciali e delle attività finanziarie e viene stabilita la *policy* per l'eventuale ricorso al mercato interbancario e/o al mercato delle EMTN.

---

## A.2.2. Banca Akros

---

Per la propria attività di raccolta, Banca Akros ricorre prevalentemente al mercato interbancario dei depositi (e-MID), all'operatività sul mercato del prestito titoli e sul mercato dei pronti contro termine.

A fine giugno 2008 Banca Akros ha ricevuto conferma da Standard & Poor's del *credit rating* "A-" *long term*, con *outlook* stabile, assegnatole nel 2007.

La Tesoreria di Banca Akros, essendo prevalentemente a supporto delle esigenze e degli impegni, anche di *settlement*, dei diversi *desk* operativi, è la struttura che, oltre ad ottimizzare le fonti di raccolta, presidia il rischio di liquidità anche attraverso la concentrazione dei flussi informativi provenienti dai diversi settori. Alla Tesoreria è anche attribuito il compito di monitorare la valorizzazione e gestire i flussi monetari connessi con gli accordi di "*collateral*" posti in essere tra la Banca e le sue controparti a fronte di operatività in derivati OTC.

## Informazioni di natura quantitativa

### Posizione interbancaria

Il saldo della posizione interbancaria a livello consolidato si attesta a fine semestre a -850 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con la posizione di fine 2007, pari a -689 milioni di Euro. Tale saldo negativo è ampiamente coperto dalle attività *eligible* per il rifinanziamento presso la Banca Centrale, il cui ammontare nel semestre si è mantenuto intorno a 1,2-1,3 miliardi di Euro.

Per quanto riguarda le banche commerciali, nel semestre si è registrata una più accentuata dinamica di crescita degli impieghi con clientela rispetto ai volumi di raccolta che ha determinato un fabbisogno di liquidità di 2 miliardi di Euro circa. Tale necessità di *funding* è stata in parte coperta con un'emissione da parte della Capogruppo di un'obbligazione *senior*, all'interno del programma di EMTN, per 1,25 miliardi di Euro a scadenza 2 anni con cedola legata all'*euribor* trimestrale + 60 punti base, oltre a tre emissioni subordinate per complessivi 571 milioni di Euro.

Il fabbisogno di *funding* di BPM Ireland, che è interamente coperto dalla Capogruppo, si è invece ridotto nel semestre di circa 250 milioni di Euro, per effetto di scadenze e di realizzi del proprio portafoglio titoli. Conseguentemente i debiti verso banche (saldo ante elisioni di gruppo) scendono da 1.336 milioni, a fine 2007, a 1.084 milioni al 30 giugno 2008.

Per quanto riguarda Banca Akros, nel corso del primo semestre 2008 il fabbisogno medio giornaliero di liquidità è risultato compreso tra 1,5 e 2,0 miliardi di Euro, in linea con quello dello scorso esercizio. La Tesoreria di Akros ha fatto ricorso alla raccolta attraverso il mercato interbancario dei depositi (dove l'esposizione media si attesta a 1.100 milioni di Euro circa a fronte di 3.900 milioni circa di Euro di disponibilità ottenibili mediamente sul mercato interbancario), utilizzando prevalentemente disponibilità concesse da fonti esterne al Gruppo di appartenenza; la restante raccolta è stata fatta in gran parte tramite prestito titoli e, in misura minore, con pronti contro termine.

### Funding a medio lungo termine

Come accennato al punto precedente, la Capogruppo ha emesso nel semestre un'obbligazione *senior* per 1,25 miliardi di Euro oltre a tre emissioni subordinate per complessivi 571 milioni.

Va altresì segnalato che in data 15 luglio è stato emesso dalla Capogruppo un *covered bond* per 1 miliardo di Euro, scadenza 3 anni, al tasso, dopo lo *swap*, dell'*euribor* trimestrale + 56 punti base. Trattasi di titoli di debito garantiti da un portafoglio di attivi segregati a favore degli obbligazionisti. L'operazione è avvenuta all'interno di un programma deliberato nel novembre 2007 dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che prevede l'emissione di obbligazioni bancarie garantite (*covered bond*) fino ad un massimo di 10 miliardi di Euro.

Di seguito si riporta il piano delle scadenze delle obbligazioni *senior* emesse in base al piano EMTN (con separata evidenza di quelle subordinate):

Descrizione	Tipo Prodotto	Numero Programma	Data di Emissione	Data di rimborso Anticipato	Data di Scadenza	Importo Nominale Emesso (Euro/000)	Tipologia	Coupon
Banca Popolare di Milano 2005/2011 STEP-UP 25.01	T. Fisso	EMTN 4	25/01/2005		25/01/2011	40.000	Senior 6 anni	Step-Up
Banca Popolare di Milano 2001/2011 7,625% 29/6 Subordinato Upper Tier 2	UPP22011	EMTN	29/06/2001		29/06/2011	160.000	Subordinato Upper Tier 2	7,625%
Banca Popolare di Milano 2005/2011 3,40% 30/12	T. Fisso	EMTN 3	20/01/2005		30/12/2011	40.000	Senior 7 anni	3,40%
Banca Popolare di Milano 2006/2011 3,40% 30/12	T. Fisso	EMTN 8	30/01/2006		30/12/2011	40.000	Senior 6 anni	3,40%
Banca Popolare di Milano 2006/2012 4% 20/12	T. Fisso	EMTN 10	20/12/2006		20/12/2012	20.000	Senior 6 anni	4,00%
Totale emissioni a tasso fisso						300.000		
Banca Popolare di Milano 2005/2008 TV% 12/12	T. Variabile	EMTN 6	12/12/2005		12/12/2008	600.000	Senior 3 anni	Euribor 3m + 0,10%
Banca Popolare di Milano 2007/2009 TV 06/04	T. Variabile	EMTN 12	05/04/2007		06/04/2009	1.500.000	Senior 2 anni	Euribor 3m + 0,10%
Banca Popolare di Milano 15 febbraio 2008/2010 TV	T. Variabile	EMTN 13	15/02/2008		15/02/2010	1.250.000	Senior 2 anni	Euribor 3m + 0,60%
Banca Popolare di Milano 2006/2011 TV% 16/02	T. Variabile	EMTN 9	16/02/2006		16/02/2011	1.000.000	Senior 5 anni	Euribor 3m + 0,175%
Banca Popolare di Milano 2007/2014 TV% 31/01	T. Variabile	EMTN 11	31/01/2007		31/01/2014	1.000.000	Senior 7 anni	Euribor 3m + 0,20%
Banca Popolare di Milano 2004/2014 TV 14/10	T. Variabile	EMTN 1	14/10/2004		14/10/2014	50.000	Senior 10 anni	Euribor 3m + 0,275%
Banca Popolare di Milano 2005/2015 TV 29/06 Subordinato Lower Tier 2	LOW22015	EMTN 5	29/06/2005	29/06/2010	29/06/2015	600.000	Subordinato Lower Tier 2	Euribor 3m + 0,45% fino a giugno 2010; dopo Euribor 3m +1,05%
Totale emissioni a tasso variabile						6.300.000		
Totale emissioni Programmi EMTN						6.600.000		

Subordinati non emessi sotto EMTN								
Banca Popolare di Milano 16/09/03-13 Sub Mix Performances	LOW22013		16/09/2003	Call da 16/09/2008	16/09/2013	99.379	Subordinato Lower Tier 2	3,01% fino al 16/09/2006, Euribor 6m fino al 16/09/2008, Euribor 6m+0,50% fino al 16/09/2013
Bpm Capital Trust I - 8,393% Preferences shares Tier 1			02/07/2001	02/07/2011	Perpetual	160.000	Subordinato Tier 1	8,393% fino al 2/07/2011, Euribor+4,70% dal 2/07/2011
Banca Popolare di Milano – Lower Tier 2 - 4,50% 18 aprile 2008/2018	LOW22018		18/04/2008		18/04/2018	252.750	Subordinato Lower Tier 2	4,50%
Banca Popolare di Milano – Tasso Variabile – 18 giugno 2008/2018	UPP22018		18/06/2008		18/06/2018	17.850	Subordinato Upper Tier 2	Eonia + 0,75%
Bpm Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes	T1SUBFIX		25/06/2008	25/06/2018	Perpetual	300.000	Subordinato Tier 1	9% fino al 25/06/2018; variabile (Euribor 3m + 6,18%) a partire dal 25/06/2018
Totale emissioni Subordinate						829.979		

## 1.4 – Rischi operativi

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

##### Principali fonti di manifestazione del rischio operativo

I rischi operativi rappresentano il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzione dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali ed i rischi legali mentre sono esclusi quelli strategici e di reputazione.

##### Aspetti organizzativi

Il Gruppo Bipiemme ha implementato un sistema di gestione dei rischi operativi di Gruppo e di calcolo degli assorbimenti patrimoniali che è funzionale all'adozione del metodo standardizzato, ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali previsti dal primo pilastro di Basilea 2. La scelta è stata recentemente confermata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che, previa verifica dell'adeguatezza del sistema implementato e del parere positivo della funzione di Internal Auditing, ha deliberato l'adozione del metodo standardizzato per le banche del gruppo (Banca Popolare di Milano, Banca di Legnano, Cassa di Risparmio di Alessandria e Banca Akros) a partire dalla segnalazione individuale del 30 settembre 2008.

La scelta del metodo standardizzato si prevede che potrà comportare, a livello consolidato, minori assorbimenti patrimoniali per rischi operativi rispetto al metodo base per oltre 20 milioni di Euro.

Per la gestione dei rischi operativi il Gruppo Bipiemme ha scelto di adottare un modello di governo accentrato che prevede la definizione di principi e metodologie comuni a tutte le banche.

Il modello è costituito da un livello strategico svolto dai Consigli di Amministrazione della Capogruppo e delle singole banche del Gruppo, dal Comitato Consiliare per il controllo interno, dal Comitato di Gestione della Capogruppo e dal Servizio Risk Management della Capogruppo.

A livello operativo, il *Settore Operational Risk* della Capogruppo coordina funzionalmente gli *Operational Risk Owners* di processo e specialistici della Capogruppo e gli *Operational Risk Manager* delle banche del gruppo, che a loro volta coordinano gli *Owner* di processo e specialistici individuati all'interno della propria banca.

Al fine di assicurare un efficace ed efficiente sistema di gestione dei Rischi Operativi, la Capogruppo ha provveduto a:

- condividere con le altre Banche i principi e le linee guida del sistema di gestione dei rischi operativi di gruppo;
- formalizzare all'interno del regolamento di gruppo i compiti, le responsabilità ed i rapporti tra la Capogruppo e le banche del gruppo a presidio dei rischi operativi;
- far approvare ai Consigli di Amministrazione delle singole banche i funzionigrammi che attribuiscono alle diverse direzioni della banca la responsabilità della rilevazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi operativi connessi alla propria attività attraverso l'individuazione di *owner* di processo e specialistici;
- dettagliare l'operatività di tutte le componenti del sistema di gestione dei rischi operativi attraverso la redazione all'interno di ciascuna banca di adeguata normativa interna;
- predisporre report periodici sui rischi e le perdite operative ed il calcolo degli assorbimenti patrimoniali a livello di gruppo e di banca;
- definire i criteri e le modalità con cui effettuare l'autovalutazione interna dell'adeguatezza ed efficacia del sistema implementato.

Il processo di gestione dei rischi operativi prevede:

- la verifica periodica delle strategie, delle politiche e della struttura organizzativa (modello di governo);
- la raccolta dei dati delle perdite operative;
- la valutazione almeno annuale dell'esposizione della banca e del gruppo al rischio operativo (attraverso un processo di *self risk assessment*) e la diffusione della cultura del rischio e di quella relativa a nuovi processi, prodotti e sistemi;
- il calcolo del coefficiente patrimoniale individuale e consolidato;
- l'implementazione di un sistema di *reporting* periodico per le funzioni strategiche ed operative interessate;
- l'autovalutazione annuale dell'adeguatezza, efficienza ed efficacia del processo di gestione dei rischi operativi.

## Il Piano di Continuità Operativa (*Business Continuity*)

Il Piano di Continuità operativa consente alla Banca Popolare di Milano di verificare la propria capacità di ripristinare l'operatività dei processi vitali e critici, in presenza di eventi disastrosi.

Rispetto alle società del Gruppo, BPM ha scelto il modello decentrato, fornendo loro le linee guida.

Nel corso dell'esercizio è stata costituita una struttura (Settore *Business Continuity*) appositamente dedicata alla gestione e manutenzione del Piano di Continuità Operativa "PCO" con il compito di:

- formalizzare l'effettiva procedura di manutenzione;
- testare il piano di simulazione degli eventi di crisi;
- garantire la continuità dei processi vitali e critici e la comunicazione interna ed esterna.

È stata attivata formalmente a livello Banca a fine settembre 2007 la procedura di manutenzione che copre i processi vitali, critici ed essenziali limitatamente all'area Incassi e pagamenti, all'area Crediti, alla ripartenza dei sistemi, alla comunicazione interna ed esterna ed alla gestione organizzativa della crisi.

È in fase di realizzazione l'inserimento nel Piano di Continuità Operativa dei processi di Tesoreria e di quelli necessari a garantire l'operatività minima delle Agenzie ed è stato ampliato il perimetro dei processi per i quali è stata approntata la procedura di ripristino.

## La raccolta delle perdite operative

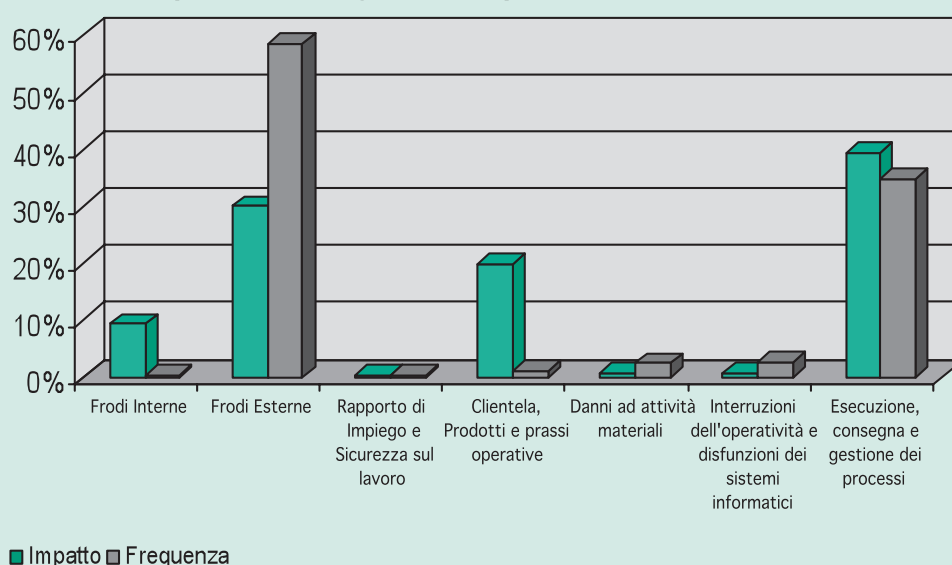
Il Gruppo Banca Popolare di Milano ha, da qualche anno, attivato un nuovo processo di rilevazione delle perdite operative e dei recuperi assicurativi sulla base dei criteri indicati dal Comitato di Basilea e delle linee guida concordate tra tutte le banche aderenti al Consorzio Italiano per la raccolta delle perdite operative presso l'ABI.

L'adesione al Consorzio ABI ha consentito alla Capogruppo di avvalersi dei flussi di ritorno a livello di sistema delle perdite operative e degli eventi che le hanno generate per effettuare utili confronti con i dati interni che, insieme ai dati andamentali delle perdite interne, sono stati oggetto di *reporting* e di approfondimento da parte dei vertici aziendali.

Dalla distribuzione percentuale delle perdite registrate nel 2007 si evidenzia tra gli eventi di perdita operativa la maggiore rilevanza del fenomeno delle frodi esterne, sia in termini di frequenza che di impatto economico, dovuto all'aumento delle clonazioni bancomat e delle rapine. Più contenuto l'impatto degli altri eventi che sono prevalentemente riconducibili a contestazioni sull'operatività finanziaria, errori nell'operatività e alle frodi interne.

Lo stesso andamento viene confermato anche dalle perdite rilevate nel primo semestre 2008.

Distribuzione percentuale degli eventi di perdita accaduti nel 2007 - GRUPPO



## Informazioni di natura quantitativa

### B. Rilevanti pendenze legali

#### Banca Popolare di Milano

Le cause in essere al 30 giugno 2008 sono in gran parte riconducibili a tre tipologie:

- **Errata applicazione dei tassi:** sono in essere 151 cause a fronte delle quali sono stati accantonate 4.293 migliaia di Euro per possibili perdite;
- **Errori operativi nell'erogazione dei servizi alla clientela:** sono in essere 239 cause a fronte delle quali sono stati accantonate 8.118 migliaia di Euro per possibili perdite;
- **Cause per reclami finanziari:** trattasi di pendenze legate all'attività di consulenza finanziaria (errori documentali, corretta informativa, sui rischi finanziari, ecc.): sono in essere 246 cause a fronte delle quali sono stati accantonate 10.442 migliaia di Euro per possibili perdite.

## Banca di Legnano

Le cause in essere al 30 giugno 2008 sono in gran parte riconducibili a:

- **Errata applicazione dei tassi:** sono in essere 7 cause a fronte delle quali sono stati accantonate 172 migliaia di Euro per possibili perdite;
- **Cause per reclami finanziari:** trattasi di pendenze legate all'attività di consulenza finanziaria (errori documentali, corretta informativa, sui rischi finanziari, ecc.): sono in essere 4 cause a fronte delle quali sono stati accantonate 74 migliaia di Euro per possibili perdite.

## Cassa di Risparmio di Alessandria

Le cause in essere al 30 giugno 2008 sono in gran parte riconducibili a tre tipologie:

- **Errata applicazione dei tassi:** sono in essere 5 cause a fronte delle quali sono stati accantonate 235 migliaia di Euro per possibili perdite;
- **Errori operativi nell'erogazione dei servizi alla clientela:** sono in essere 7 cause a fronte delle quali sono stati accantonate 92 migliaia di Euro per possibili perdite;
- **Cause per reclami finanziari:** trattasi di pendenze legate all'attività di consulenza finanziaria (errori documentali, corretta informativa, sui rischi finanziari, ecc.): sono in essere 28 cause a fronte delle quali sono stati accantonate 825 migliaia di Euro per possibili perdite.

## Banca Akros

Nell'ordinaria attività d'impresa, Banca Akros è stata oggetto di un numero limitato di reclami da parte della clientela.

La Banca ha in essere tre cause in gran parte riconducibili allo svolgimento dell'attività di negoziazione di strumenti finanziari. A fronte di tali rischi, sono stati accantonati complessivamente negli anni Euro 3,3 milioni.

Con riferimento ai tre atti stragiudiziali di intimazione da parte dei Commissari Straordinari del Gruppo Cirio Del Monte in A.S., ricevuti nel primo semestre 2006, con i quali gli stessi richiedono alla Banca, unitamente ad altre banche e istituzioni finanziarie, di risarcire il danno asseritamente causato in correlazione alla partecipazione a consorzi di collocamento di titoli obbligazionari emessi da società del gruppo Cirio Del Monte, si segnala che alla data odierna non vi sono stati ulteriori sviluppi. La Banca ha contestato la pretesa, che ritiene totalmente infondata, e non ha ritenuto di effettuare alcun accantonamento in merito.

A presidio delle controversie, dei reclami e degli oneri per l'assistenza richiesta a professionisti esterni sono in essere opportuni Fondi per rischi e oneri.





## Parte F

### Informazioni sul Patrimonio Consolidato



---

## Sezione 1 – Il patrimonio consolidato

---

### A. Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio riguarda l'insieme delle politiche e delle scelte necessarie per definire la dimensione dello stesso, nonché la combinazione ottimale tra i diversi strumenti alternativi di capitalizzazione tendenti ad assicurare che il patrimonio ed i *ratios* consolidati del Gruppo Bipiemme siano coerenti con il profilo di rischio assunto nel pieno rispetto dei requisiti di Vigilanza.

Il Gruppo Bipiemme è soggetto ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dal Comitato di Basilea sulla base delle regole definite da Banca d'Italia, secondo le quali, a livello consolidato, il rapporto tra il patrimonio e le attività di rischio ponderate deve essere almeno pari all'8%.

Per quanto concerne le politiche adottate in tema di rispetto dei requisiti patrimoniali nonché delle politiche e dei processi adottati nella gestione del patrimonio, si rinvia alla successiva Sezione 2 "Il patrimonio e i coefficienti di solvibilità bancari".

### B. Informazioni di natura quantitativa

La composizione e la consistenza del patrimonio del Gruppo e di pertinenza di terzi, è riportata nelle sezioni 15 e 16 della Nota Integrativa dello stato patrimoniale passivo.

---

## Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

---

### 2.1 Ambito di applicazione della normativa

---

La Banca d'Italia con l'emanazione della Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche") e successivi aggiornamenti, ha ridisegnato la normativa prudenziale delle banche e dei gruppi bancari recependo le direttive comunitarie in materia di adeguatezza patrimoniale degli intermediari finanziari: Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (cd."Basilea 2"). La nuova struttura della regolamentazione prudenziale si basa su tre Pilastri:

- il Primo attribuisce rilevanza alla misurazione dei rischi e del patrimonio, prevedendo il rispetto di requisiti patrimoniali per fronteggiare alcune principali tipologie di rischi dell'attività bancaria e finanziaria (di credito, di controparte, di mercato e operativi); a tal fine sono previste metodologie alternative di calcolo dei requisiti patrimoniali caratterizzate da diversi livelli di complessità nella misurazione dei rischi e nei requisiti organizzativi di controllo;
- il Secondo richiede agli intermediari finanziari di dotarsi di una strategia e di un processo di controllo dell'adeguatezza patrimoniale, attuale e prospettica, evidenziando l'importanza della *governance* quale elemento di fondamentale significatività anche nell'ottica dell'Organo di Vigilanza, a cui è rimessa la verifica dell'attendibilità e della correttezza di questa valutazione interna;
- il Terzo introduce specifici obblighi di informativa al pubblico riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei relativi sistemi di gestione e controllo.

Le disposizioni relative al patrimonio di vigilanza e ai coefficienti prudenziali a livello consolidato, si applicano alla Capogruppo e alle società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate in misura pari o superiore al 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria. Pertanto, poiché l'area di consolidamento rilevante ai fini di bilancio è più ampia di quella valida per il calcolo del patrimonio di vigilanza e dei coefficienti prudenziali consolidati, in tale calcolo sono stati ricompresi solo gli elementi riconducibili alle società bancarie, finanziarie e strumentali.

Il calcolo del patrimonio di vigilanza e dei grandi rischi è effettuato partendo dai dati consolidati del Gruppo Bancario, mentre i requisiti patrimoniali a fronte delle diverse tipologie di rischio (credito, controparte, mercato) sono determinati come somma dei requisiti individuali delle entità rientranti nell'area di consolidamento (al netto dei rapporti infragruppo). Il requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo è calcolato con il metodo base prendendo come indicatore il margine di intermediazione consolidato riferito alle società del Gruppo Bancario.

---

## 2.2 Patrimonio di vigilanza bancario

---

### A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza è costituito dalla somma del patrimonio di base – ammesso integralmente nel calcolo – e del patrimonio supplementare, che viene ammesso nel limite massimo del patrimonio di base, al netto delle deduzioni.

Per tener conto dell'impatto derivante dall'applicazione dei principi contabili internazionali sul calcolo del patrimonio di vigilanza, sono stati introdotti alcuni "filtri prudenziali", da applicare ai dati del bilancio (IAS/IFRS), volti a salvaguardare la qualità del patrimonio di vigilanza e di ridurre la potenziale volatilità indotta dall'applicazione dei principi stessi.

In linea generale, l'approccio raccomandato dal Comitato di Basilea e dal *Committee of European Banking Supervisors* (CEBS) prevede per le attività diverse da quelle di *trading*, la deduzione integrale dal patrimonio di base delle minusvalenze da valutazione al *fair value* e il computo parziale delle plusvalenze da valutazione al *fair value* nel patrimonio supplementare (c.d. approccio asimmetrico).

Dal patrimonio di base e da quello supplementare si sottraggono al 50 per cento ciascuno, gli "elementi da dedurre" costituiti dalle interessenze azionarie, nonché – ove posseggano le caratteristiche per essere computati nel patrimonio di vigilanza degli emittenti – gli strumenti non innovativi e innovativi di capitale, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e gli strumenti subordinati posseduti in banche, società finanziarie e società di assicurazione.

Le interessenze azionarie e gli strumenti subordinati detenuti in società di assicurazione acquistati prima del 20 luglio 2006 sono dedotti dal totale del patrimonio di base e supplementare sino al 31 dicembre 2012.

Le passività subordinate non computabili nel patrimonio supplementare e quelle subordinate di terzo livello al netto dei filtri prudenziali negativi costituiscono gli elementi patrimoniali di qualità terziaria (Tier 3). Tale aggregato può essere utilizzato solo a copertura dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

Le passività subordinate non possono superare il 50% del Tier 1.

Ciascuna voce del patrimonio di base e di quello supplementare include la quota di pertinenza sia del gruppo bancario sia di terzi.

In base alle regole enunciate il patrimonio di vigilanza del Gruppo Bipiemme alla data di riferimento del bilancio è articolato come segue:

#### ■ Patrimonio di base (*Tier 1*)

- **Elementi positivi:** capitale versato, sovrapprezzi di emissione, riserve, strumenti non innovativi e innovativi di capitale e utile del periodo non distribuito;
- **Elementi negativi:** avviamento e altre immobilizzazioni immateriali;
- **Filtri prudenziali del patrimonio di base:** riserve negative su titoli disponibili per la vendita e risorse patrimoniali oggetto d'impegni di acquisto a termine;
- **Elementi da dedurre dal patrimonio di base:** quota del 50% delle interessenze azionarie in Enti Creditizi e Finanziari superiori al 10% del capitale dell'ente partecipato e delle partecipazioni in società di assicurazioni.

#### ■ Patrimonio supplementare (*Tier 2*)

- **Elementi positivi:** riserve da valutazione di attività materiali e titoli disponibili per la vendita, strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate di secondo livello;
- **Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:** quota non computabile delle riserve positive su titoli disponibili per la vendita e risorse patrimoniali oggetto di impegni di acquisto a termine;
- **Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare:** quota del 50% delle interessenze azionarie in Enti Creditizi e Finanziari superiori al 10% del capitale dell'ente partecipato e delle partecipazioni in società di assicurazioni.

■ **Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare:** interessenze azionarie e strumenti subordinati detenuti in società di assicurazione acquistati prima del 20 luglio 2006.

## B. Informazioni di natura quantitativa

Patrimonio di vigilanza	30/06/2008(*)	31/12/2007
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>3.058.057</b>	<b>2.695.004</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-111.517	-99.074
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)</b>	<b>2.946.540</b>	<b>2.595.930</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-67.515	-68.382
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)</b>	<b>2.879.025</b>	<b>2.527.548</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>1.159.285</b>	<b>915.373</b>
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-2.914	-21.441
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)</b>	<b>1.156.371</b>	<b>893.932</b>
J. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-67.515	-68.382
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)</b>	<b>1.088.856</b>	<b>825.550</b>
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-28.125	-49.493
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)</b>	<b>3.939.756</b>	<b>3.303.605</b>
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)</b>	<b>3.939.756</b>	<b>3.303.605</b>

(\*) I dati al 30 giugno 2008 sono provvisori

Nel dettaglio, il Patrimonio di Vigilanza consolidato al 30.06.2008, è così composto:

<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>		<b>3.058.057</b>
• <b>Elementi positivi:</b>		
Capitale	1.709.156	
Sovrapprezzi di emissione	230.322	
Riserve	1.385.759	
Strumenti innovativi di capitale	441.981	
Utile di periodo attribuito al patrimonio di vigilanza	54.446	
• <b>Elementi negativi:</b>		
Azioni o quote proprie		
Avviamento	-667.517	
Altre immobilizzazioni immateriali	-96.090	
<b>B. Filtri prudenziali del patrimonio base:</b>		<b>-111.517</b>
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
Riserve negative su titoli di debito disponibili per la vendita	-33.072	
Risorse patrimoniali oggetto di impegni di acquisto a termine	-78.445	
<b>D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base</b>		<b>-67.515</b>
Quota del 50% delle interessenze azionarie in Enti Creditizi e Finanziari superiori al 10% del capitale dell'ente partecipato	-61.091	
Quota del 50% delle partecipazioni in società di assicurazioni	-6.424	
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1)</b>		<b>2.879.025</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>		<b>1.159.285</b>
• <b>Elementi positivi:</b>		
Riserve da valutazione: attività materiali	16.203	
Riserve da valutazione: titoli disponibili per la vendita	5.801	
Strumenti innovativi di capitale non computabili nel patrimonio di base	11.806	
Strumenti ibridi di patrimonializzazione	176.597	
Passività subordinate	948.878	
<b>G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:</b>		<b>-2.914</b>
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
Quota non computabile (50%) delle riserve positive su titoli di capitale e quote di O.I.C.R. disponibili per la vendita	-2.900	
Risorse patrimoniali oggetto di impegni di acquisto a termine	-14	
<b>J. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare</b>		<b>-67.515</b>
Quota del 50% delle interessenze azionarie in Enti Creditizi e Finanziari superiori al 10% del capitale dell'ente partecipato	-61.091	
Quota del 50% delle partecipazioni in società di assicurazioni	-6.424	
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)</b>		<b>1.088.856</b>
<b>M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare (*)</b>		<b>28.125</b>
Partecipazione in Bipiemme Vita		20.125
Passività subordinate emesse da Bipiemme Vita		8.000

Alla data di riferimento del bilancio non sono presenti strumenti computabili nel patrimonio di terzo livello.

Si elencano gli strumenti innovativi di capitale, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate che, assieme al capitale ed alle riserve, rientrano nel calcolo del patrimonio di base e del patrimonio supplementare

	30.06.2008		Importo nominale in valuta originaria	Prezzo emissione	Tasso di interesse	Data emissione/ scadenza	Rimborso anticipato a partire dal	
	Valore in bilancio	Apporto al patrimonio di vigilanza						
PATRIMONIO DI BASE								
Strumenti innovativi di capitale (Tier 1):								
Preferences shares Bpm Capital Trust I – 8,393%	172.886	159.255	160.000	Euro	100	Variabile	02.07.2001 Perpetua	02.07.2011
Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes – 9%	292.317	294.532	300.000	Euro	98,955	Variabile	25.06.2008 Perpetua	25.06.2018
Totale strumenti innovative di capitale (Tier 1) (*)	465.203	453.787						
PATRIMONIO SUPPLEMENTARE								
Strumenti ibridi di patrimonializzazione (upper Tier 2):								
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano – Upper Tier 2 – 7,625% Notes Due 2011	159.280	158.795	160.000	Euro	99,202	7,625%	29.06.2001 29.06.2011	n.p.
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano – Tasso Variabile – 18 giugno 2008/2018	17.878	17.802	17.850	Euro	100	Variabile	18.06.2008 18.06.2018	n.p.
Totale Strumenti ibridi (Upper Tier 2):	177.158	176.597						
Passività subordinate (lower Tier 2):								
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano Subordinato Mix Performances 16 settembre 2003/2013	99.448	97.178	99.379	Euro	100	Variabile	16.09.2003 16.09.2013	16.9.2008
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano 2005/2015	599.153	598.990	600.000	Euro	99,716	Variabile	29.06.2005 29.06.2015	29.6.2010
Prestito subordinato Banca Popolare di Milano – Lower Tier 2 – 4,50% 18 aprile 2008-2018	243.200	252.710	252.750	Euro	100	4,50%	18.04.2008 18.04.2018	n.p.
Totale Passività subordinate (lower Tier 2)	941.801	948.878						

(\*) Gli strumenti innovativi di capitale sono computabili nel patrimonio di base per un importo non eccedente il 15% del patrimonio di base (comprensivo degli strumenti innovativi stessi) al lordo degli elementi da dedurre. Conseguentemente, l'importo degli strumenti innovativi di capitale è computabile per 441.981 migliaia di Euro nel patrimonio di base e per 11.806 migliaia di Euro nel patrimonio supplementare.



## 2.2 Adeguatezza patrimoniale

### A. Informazioni di natura qualitativa

I coefficienti prudenziali al 30 giugno 2008 sono determinati per la prima volta a livello consolidato per il Gruppo Bipiemme secondo la metodologia prevista dall'Accordo sul Capitale – Basilea 2, adottando il metodo Standardizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito e controparte e quello Base per il calcolo dei rischi operativi.

La prima segnalazione dovrà essere inviata a Banca d'Italia entro il 25 ottobre 2008; al momento della stesura del presente Bilancio sono disponibili dati basati su elaborazioni provvisorie.

I coefficienti relativi al 31.12.2007 posti a confronto sono stati determinati utilizzando la precedente metodologia (Basilea 1).

In base alle istruzioni di Vigilanza, i gruppi bancari devono mantenere costantemente, quale requisito patrimoniale in relazione ai rischi di perdita per inadempimento dei debitori (rischio di credito), un ammontare del patrimonio di vigilanza consolidato pari ad almeno l'8 per cento delle esposizioni ponderate per il rischio (*total capital ratio*).

I gruppi bancari sono tenuti inoltre a rispettare in via continuativa i requisiti patrimoniali per i rischi generati dalla operatività sui mercati riguardanti gli strumenti finanziari, le valute e le merci. Con riferimento ai rischi di mercato calcolati sull'intero portafoglio di negoziazione la normativa identifica e disciplina il trattamento dei diversi tipi di rischio: rischio di posizione su titoli di debito e di capitale, rischio di regolamento e rischio di concentrazione. Con riferimento all'intero bilancio occorre inoltre determinare il rischio di cambio ed il rischio di posizione su merci. Nell'ambito del Gruppo Bipiemme viene utilizzata la metodologia standardizzata ad eccezione della controllata Banca Akros che nel 2007 è stata autorizzata dalla Banca d'Italia a utilizzare i modelli interni per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di mercato derivante dall'attività di negoziazione.

Per la valutazione della solidità patrimoniale assumono notevole rilevanza anche i seguenti coefficienti:

- *Tier 1 capital ratio*, rappresentato dal rapporto tra patrimonio di base e le complessive attività di rischio ponderate;
- *Core Tier 1 capital ratio*, rappresentato dal rapporto tra patrimonio di base (al netto degli strumenti innovativi di capitale) e delle complessive attività di rischio ponderate.

Come risulta dalla composizione del patrimonio di vigilanza e dal seguente dettaglio dei requisiti prudenziali, il Gruppo presenta un rapporto tra patrimonio di base ed attività di rischio ponderate (*Tier 1 capital ratio*) pari al 7,5% (7,2% al 31.12.2007) ed un rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate (*total capital ratio*) pari al 10,2% (9,4% al 31.12.2007) superiore rispetto al requisito minimo dell'8%. Si ricorda che i dati riferiti al 31.12.2007 sono calcolati con la metodologia prevista dalla normativa precedentemente in vigore (c.d. "Basilea 1").

I dati presentati nella seguente tabella (basati su elaborazioni provvisorie) non sono immediatamente confrontabili con quelli riferiti a dicembre 2007, in quanto basati su metodologie diverse.

In particolare, i requisiti per il rischio di credito e controparte risultano sostanzialmente in linea con quelli di dicembre 2007, pur a fronte di un'espansione degli impieghi verso clientela del 7,6%, in quanto la metodologia di Basilea 2 consente una ponderazione migliore per le esposizioni verso intermediari vigilati e verso imprese dotate di *rating* esterni. Il totale dei requisiti patrimoniali risulta in crescita a seguito dell'introduzione del requisito a fronte del rischio operativo (pari al 15% della media del margine di intermediazione consolidato del triennio 2005-2007) che a giugno 2008 risulta pari a 242 milioni di Euro.

Il miglioramento dei *ratios* patrimoniali (in particolare del *Total Capital Ratio*) è da attribuirsi principalmente all'incremento del patrimonio di vigilanza a seguito delle emissioni subordinate effettuate nel semestre (computate per 565 milioni nel patrimonio di vigilanza).

Al netto della quota assorbita dai rischi di credito (70,3%), dai rischi di mercato (1,8%) e dai rischi operativi (6,1%), l'eccedenza patrimoniale si attesta a 859 milioni di Euro.

## B. Informazioni di natura quantitativa

(dati in milioni di Euro)

Categorie/Valori	Importi ponderati/requisiti	
	30.06.2008 (*)	31.12.2007
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>		
<b>A.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE</b>		
METODOLOGIA STANDARDIZZATA	34.599	34.215
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>		
<b>B.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE</b>	<b>2.768</b>	<b>2.737</b>
<b>B.2 RISCHIO DI MERCATO</b>	<b>70</b>	<b>64</b>
1. METODOLOGIA STANDARD	48	53
2. MODELLI INTERNI	22	11
<b>B.3 RISCHIO OPERATIVO: metodo base</b>	<b>242</b>	<b>n.a.</b>
<b>B.4 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>		
<b>B.5 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (+B1+B2+B3+B4)</b>	<b>3.080</b>	<b>2.801</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>		
C.1 Attività di rischio ponderate	38.506	35.011
C.2 A) Patrimonio di base (al netto degli strumenti innovativi di capitale)/Attività di rischio ponderate ( <i>Core Tier 1 capital ratio</i> )	<b>6,3%</b>	<b>6,8%</b>
C.2 B) Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate ( <i>Tier 1 capital ratio</i> )	<b>7,5%</b>	<b>7,2%</b>
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate ( <i>Total capital ratio</i> )	<b>10,2%</b>	<b>9,4%</b>

(\*) Dati provvisori



## Parte H

### Operazioni con parti correlate

## 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

### Compensi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci

Si riepilogano di seguito i compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci delle Società del Gruppo, che abbiano ricoperto tali cariche anche solo per una frazione del semestre. L'importo rappresenta l'onere complessivo registrato nel conto economico relativo al primo semestre.

(Euro/000)

Compensi	Primo semestre 2008	Primo semestre 2007
Consiglio di Amministrazione	3.331	3.687
Collegio Sindacale	655	690

### Dati relativi alle retribuzioni ai dirigenti con responsabilità strategiche

Si indicano di seguito i dati richiesti dallo IAS 24 par. 16, relativi ai dirigenti ricompresi nelle Direzioni Generali delle Società del Gruppo e nella Direzione Generale e nella Direzione Centrale della Capogruppo.

(Euro/000)

	Primo semestre 2008	Primo semestre 2007
Salari e altri benefici a breve termine	6.230	5.924
Benefici successivi al rapporto di lavoro (1)	455	331
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro (2)	5.573	–
Pagamenti in azioni (3)	31	38

(1) Rappresenta l'accantonamento annuo al fondo di trattamento di fine rapporto calcolato secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.

(2) Rappresenta le indennità erogate ai dirigenti cessati.

(3) Rappresenta il controvalore delle azioni assegnate come quota dell'utile d'esercizio 2007 destinato ai dipendenti della Capogruppo.

## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

### Società sottoposte a controllo congiunto e ad influenza notevole

Voci di bilancio	Primo semestre 2008			Primo semestre 2007		
	Società sottoposte a controllo congiunto	Società sottoposte ad influenza notevole	Totali	Società sottoposte a controllo congiunto	Società sottoposte ad influenza notevole	Totali
<b>Saldi patrimoniali: attività</b>	<b>37.161</b>	<b>444.128</b>	<b>488.289</b>	<b>39.065</b>	<b>454.260</b>	<b>493.325</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	–	1	<b>1</b>	–	216	<b>216</b>
Crediti verso banche	–	–	–	–	–	–
Crediti verso clienti	37.161	444.127	<b>481.288</b>	39.065	454.044	<b>493.109</b>
<b>Saldi patrimoniali: passività</b>	<b>2.736</b>	<b>263.082</b>	<b>365.818</b>	<b>2.644</b>	<b>298.185</b>	<b>300.829</b>
Debiti verso banche	–	–	–	–	–	–
Debiti verso clienti	2.736	47.391	<b>50.127</b>	2.644	71.603	<b>74.247</b>
Titoli in circolazione	–	–	–	–	–	–
Passività finanziarie di negoziazione	–	2.788	<b>2.788</b>	–	1.926	<b>1.926</b>
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	312.903	<b>312.903</b>	–	224.656	<b>224.656</b>
<b>Saldi patrimoniali: garanzie e impegni</b>	<b>–</b>	<b>9.513</b>	<b>9.513</b>	<b>–</b>	<b>3.715</b>	<b>3.715</b>
Garanzie rilasciate	–	9.513	<b>9.513</b>	–	3.715	<b>3.715</b>
Impegni	–	–	–	–	–	–
<b>Dati di conto economico</b>	<b>1.534</b>	<b>20.742</b>	<b>22.276</b>	<b>1.401</b>	<b>15.447</b>	<b>16.848</b>
Interessi attivi	1.616	10.867	<b>12.483</b>	1.457	9.068	<b>10.525</b>
Interessi passivi	(55)	(924)	<b>(979)</b>	(56)	(1.265)	<b>(1.321)</b>
Commissioni attive	55	11.017	<b>11.072</b>	–	9.282	<b>9.282</b>
Commissioni passive	(82)	(358)	<b>(440)</b>	–	(1.811)	<b>(1.811)</b>
Recupero personale prestato a terzi	–	116	<b>116</b>	–	44	<b>44</b>
Altri proventi di gestione	–	24	<b>24</b>	–	129	<b>129</b>

## Altre parti correlate

Nella seguente tabella sono riportati i rapporti intrattenuti dalle Società del Gruppo con i membri dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali, nonché con i dirigenti con responsabilità strategiche delle Società del Gruppo, e con altre controparti ad essi collegate.

Consiglio di Amministrazione		Membri del C.d.A.	Società controllate da membri del C.d.A.	Familiari di membri del C.d.A.	Società controllate da familiari di membri del C.d.A.
Impieghi	Accordato	4.671	453	2.774	2.846
	Utilizzato	3.544	310	1.124	2.589
Raccolta		11.456	61	4.880	483
Raccolta indiretta (a valori di mercato)		8.868	1	6.007	–
Risparmio gestito (a valori di mercato)		10.811	–	5.254	–
Crediti di firma		–	–	–	–
Interessi attivi		112	1	28	94
Interessi passivi		(143)	–	(70)	(1)
Commissioni e Altri proventi		66	1	75	5
Importi riconosciuti per prestazioni professionali e consulenze		–	(103)	–	–

Collegio Sindacale		Membri del Collegio	Società controllate da membri del Collegio	Familiari di membri del Collegio	Società controllate da familiari di membri del Collegio
Impieghi	Accordato	2.412	315	164	–
	Utilizzato	271	239	155	–
Raccolta		1.083	9	62	–
Raccolta indiretta (a valori di mercato)		1.417	–	49	–
Risparmio gestito (a valori di mercato)		732	496	19	–
Crediti di firma		–	–	–	–
Interessi attivi		8	8	5	–
Interessi passivi		(14)	–	(1)	–
Commissioni e Altri proventi		8	2	–	–
Importi riconosciuti per prestazioni professionali e consulenze		–	–	–	–

Direzione		Membri Direzione	Società controllate da membri di Direzione	Familiari di membri di Direzione	Società controllate da familiari di membri di Direzione
Impieghi	Accordato	1.871	–	38	–
	Utilizzato	941	–	–	–
Raccolta		4.305	–	879	–
Raccolta indiretta (a valori di mercato)		5.500	–	2.763	–
Risparmio gestito (a valori di mercato)		5.109	–	2.064	–
Crediti di firma		–	–	–	–
Interessi attivi		18	–	–	–
Interessi passivi		(60)	–	(11)	–
Commissioni e Altri proventi		25	–	11	–
Importi riconosciuti per prestazioni professionali e consulenze		–	–	–	–

## Incidenza delle operazioni con parti correlate

In base a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 si riportano, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate” (IAS 24), le informazioni dell’incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico del Gruppo.

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle:	30.06.2008			30.06.2007		
	Valore di bilancio	Parti correlate		Valore di bilancio	Parti correlate	
		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%
Voci dell'Attivo:						
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.089.844	1	0,000%	3.637.763	216	0,006%
70. Crediti verso clientela	32.041.895	490.461	1,531%	28.242.620	521.290	1,846%
Voci del Passivo:						
20. Debiti verso clientela	21.402.585	73.345	0,343%	20.805.036	95.069	0,457%
40. Passività finanziarie di negoziazione	1.240.289	2.788	0,225%	1.172.447	1.926	0,164%
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.722.041	312.903	11,495%	3.166.005	224.656	7,096%
Voci di Conto Economico:						
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.110.173	12.757	1,149%	967.473	11.139	1,151%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(582.605)	(1.279)	0,220%	(466.808)	(1.568)	0,336%
40. Commissioni attive	315.968	11.265	3,565%	339.036	9.531	2,811%
50. Commissioni passive	(36.986)	(440)	1,190%	(36.810)	(1.811)	4,920%
180. Spese amministrative (*)	(543.155)	13	n.a.	(532.182)	(56)	0,011%
220. Altri oneri/proventi di gestione	56.490	24	0,042%	57.532	129	0,224%

(\*) L'importo evidenziato nei confronti di parti correlate è pari al saldo fra i recuperi di spesa per il personale del gruppo distaccato presso società collegate e spese amministrative nei confronti di altre parti correlate.





## Parte I

Accordi di pagamento basati  
su propri strumenti patrimoniali



## A. Informazioni di natura qualitativa

---

### 1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

---

L'accordo di seguito descritto riguarda esclusivamente i dipendenti della Capogruppo e non esistono altri accordi per quanto riguarda le altre Società del Gruppo.

**Assegnazioni di utili:** l'assemblea straordinaria della Capogruppo del 15 febbraio 2007 ha modificato – con efficacia a partire dal bilancio al 31.12.2006 - l'art. 47 dello Statuto sociale, definendo la possibilità di riservare annualmente ai dipendenti in servizio ovvero a fondi collettivi un importo pari al 5% dell'utile lordo (voce del Conto Economico "Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte"), calcolato prima dell'importo da determinare, salvo che l'assemblea deliberi di non distribuire dividendi sull'utile d'esercizio. Le forme e le modalità di erogazione, che può avvenire in tutto o in parte in contante o per azioni, sono delegate al Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui quest'ultimo deliberi l'erogazione in azioni il valore di riferimento verrà fissato in base alla media delle quotazioni dei 30 giorni precedenti l'assegnazione.

L'assegnazione è effettuata alla totalità dei dipendenti in servizio, secondo un criterio di ripartizione che prevede, in base ad accordi sindacali, un importo fisso paritetico (per il 60% del totale erogato) ed un importo correlato all'anzianità di servizio (per il rimanente 40%).

Sulla base di quanto stabilito dall'IFRS 2 l'importo da erogare ai dipendenti si configura come costo d'esercizio, la cui misura è pari al *fair value* delle prestazioni lavorative ricevute, ed è contabilizzato in contropartita delle "altre passività", laddove alla data di bilancio se ne preveda il pagamento per cassa o in azioni già in circolazione, ovvero in contropartita del patrimonio netto nel caso di emissione di nuove azioni.

La disponibilità delle azioni necessarie è assicurata – nell'ambito della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea dei Soci – tramite l'utilizzo del "Fondo acquisto azioni proprie", senza aumentare pertanto il numero delle azioni complessive emesse.

## B. Informazioni di natura quantitativa

---

### 2. Altre informazioni

---

Nel mese di maggio la Capogruppo ha erogato ai propri dipendenti l'importo di 26.771 migliaia di Euro, pari al 5% dell'utile lordo dell'esercizio 2007: per il 70% in azioni (18.740 migliaia di Euro) e per il 30% in contanti (8.031 migliaia di Euro). L'importo corrispondente al 70% ha comportato l'assegnazione di numero 2.480.412 azioni BPM al valore normale di Euro 7,555.



## Allegati

## Prospetto di possessi azionari rilevanti in società non quotate ai sensi dell'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Ai sensi dell'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni in materia di comunicazione delle partecipazioni rilevanti e di trasparenza dei patti parasociali, si indicano di seguito le società nelle quali il Gruppo partecipa con diritti di voto in misura superiore al 10%.

### Società controllate e collegate ricomprese nell'area di consolidamento

Denominazione imprese		Sede	Impresa partecipante	Disponibilità voti (1)
<b>A. Imprese controllate</b>				
1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	Milano		
2	Banca di Legnano S.p.A.	Legnano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	93,51
3	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	Alessandria	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	80,00
4	Banca Akros S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	56,89
			Banca di Legnano S.p.A.	40,00
5	Akros Alternative Investments SGR S.p.A.	Milano	Banca Akros S.p.A.	100,00
6	WE@Service S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,99
			Banca Akros S.p.A.	0,01
7	BPM Ireland Plc.	Dublino	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,99
8	BPM Fund Management Ltd.	Dublino	Bpm Ireland Plc.	100,00
9	Tirving Ltd.	Dublino	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00
10	BPM Capital I Llc.	Delaware (USA)	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00
11	BPM Luxembourg S.A.	Lussemburgo	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,00
			Banca Akros S.p.A.	1,00
12	Bipiemme Private Banking SIM S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	51,00
			Banca di Legnano S.p.A.	19,00
			Bipiemme Gestioni SGR S.p.A.	30,00
13	Bipiemme Gestioni SGR S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	55,16
			Banca di Legnano S.p.A.	34,35
			Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	1,00
14	Ge.Se.So. S.r.l.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00
15	BPM Covered Bond S.r.l.	Roma	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	80,00
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>				
1	Calliope Finance S.r.l.	Conegliano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	50,00
2	ESN North America Inc.	Delaware (USA)	Banca Akros S.p.A.	35,81
<b>C. Imprese sottoposte a influenza notevole</b>				
1	Bipiemme Vita S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	45,89
2	SelmaBipiemme Leasing S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	40,00
3	Aedes Bipiemme Real Estate SGR S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	39,00
4	Società Milanese di Sviluppo e Formazione Musicale S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	33,33
5	Anima SGR p.a. (*)	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	29,90
6	Etica SGR S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	27,50
7	Pitagora 1936 S.p.A.	Torino	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	24,00
8	Group S.r.l.	Milano	Banca Akros S.p.A.	22,50
9	Wise Venture SGR S.p.A.	Milano	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	20,00

**Legenda:** (1) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria.

(\*) Società quotata nella Borsa italiana - segmento Standard (Classe 1).

## Prospetto di possessi azionari rilevanti in società non quotate ai sensi dell'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

### Altre partecipazioni detenute in misura superiore al 10%

Denominazione	Sede	% Diritti di voto	Soggetto Partecipante
Leasemac S.p.A. – in liquidazione	Milano	33,40	Banca di Legnano S.p.A.
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Asti	20,00	Banca di Legnano S.p.A.
Tayar Receivables Co. (*)	Dublino (Irlanda)	16,47	Tirving Ltd.
Gal Borba Due Leader S.r.l.	Ponzone (AL)	15,00	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.
Otto Valli S.c.a r.l.	Ponzone (AL)	15,00	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.
Emprimer S.p.A.in liquidazione	Milano	12,26	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.

(\*) A seguito delle indicazioni fornite da Banca d'Italia, la partecipazione in Tayar detenuta da Tirving è classificata fra i “crediti verso clientela”.

### Società non partecipate per le quali Banca Popolare di Milano detiene diritti di voto in misura pari o superiore al 10%

Denominazione	Sede	% Diritti di voto	Titolo di possesso dei diritti di voto
Nardi Costruzioni Aeronautiche S.p.A. (a)	Milano	100,00	Pegno
Minoco S.r.l.	Milano	100,00	Pegno
Fitco S.r.l.	Milano	100,00	Pegno
Effediemme S.r.l.	Carpi (MO)	100,00	Pegno
A.R.Tapes S.r.l.	Gessate (MI)	100,00	Pegno
Immobiliare Bordoni S.r.l.	Milano	93,86	Pegno
Istituto Lombardo per la Medicina Iperbarica S.r.l.	Milano	92,73	Pegno
Polyu Italiana S.p.A.( c )	Sedriano (MI)	71,65	Pegno
Colombo Immobiliare S.r.l.	Cernusco Sul Naviglio (MI)	70,00	Pegno
Medical Consulting Centre S.r.l.	Milano	51,28	Pegno
Industria Casaria Bonalumi S.r.l. in liquidazione	Cologno M.se (MI)	33,33	Pegno
Milanocarri S.p.A.	Milano	15,00	Pegno
Abitare Cernusco S.r.l.	Milano	11,35	Pegno
Tiemme Raccorderie S.p.A. (b)	Castegnato (BS)	100,00	Pegno
Elettromeccanica di Marnate S.p.A. (b)	Brescia	99,50	Pegno

(a) Il pegno è in favore di un “pool” di banche, al quale la Banca Popolare di Milano S.c.a r.l. partecipa quale capofila. La società è attualmente assoggettata a procedura fallimentare.

(b) Pegni “indivisi” a favore di un pool di creditori. Il diritto di voto spetta ai creditori pignorati nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie, fatta salva la possibilità di rinunciare o di delegare, di volta in volta, il costituente il pegno.

(c ) Pegno in fase di svincolo.



---

## Prospetto di possessi azionari rilevanti in società non quotate ai sensi dell'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

---

Società non partecipate per le quali Banca di Legnano detiene diritti di voto in misura pari o superiore al 10%

Denominazione	Sede	% diritti di voto	Titolo di possesso dei diritti di voto
Newcam 96 S.r.l.	Genova	100,00	Pegno
Oltrecaffè S.r.l.	Milano	100,00	Pegno

Infine, si ricorda che nella voce “Attività finanziarie disponibili per la vendita – Titoli di capitale” sono inserite (con valore di bilancio a zero) le interessenze superiori al 10 % nelle seguenti società in liquidazione:

Società in liquidazione	Sede	% diritti di voto
Ricostruzioni Ansa S.r.l. – in liquidazione	Milano	100,00
Immobiliare Zenith Terza S.r.l. – in liquidazione	Milano	100,00
Leasing Levante S.p.A. – in liquidazione	Bari	14,29

## Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti dott. Roberto Mazzotta, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dott. Roberto Frigerio in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2008.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 si è basata su un modello definito dalla Banca Popolare di Milano coerentemente con quello dell'Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO), che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Nel corso del semestre di riferimento si è conclusa l'integrazione organizzativa ed informatica della Cassa di Risparmio di Alessandria. Ciò ha permesso alla Capogruppo di svolgere le necessarie verifiche sulle procedure amministrative e contabili della Cassa di Risparmio di Alessandria.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili (anche per quanto riguarda i dati della sola Capogruppo Banca Popolare di Milano);

c) redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria

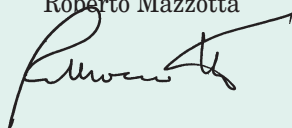
dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 26 agosto 2008

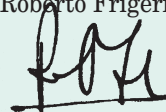
Il Presidente  
del Consiglio  
di Amministrazione

Roberto Mazzotta



Il Dirigente  
preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

Roberto Frigerio



## Relazione della Società di Revisione



**Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata  
del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

**Agli Azionisti della  
Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.**


1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della Banca Popolare di Milano S.c.a r.l. al 30 giugno 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato intermedio dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 1 aprile 2008 e in data 26 settembre 2007.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato della Banca Popolare di Milano S.c.a r.l. al 30 giugno 2008 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 28 agosto 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Massimo Colli  
(Socio)



A cura del  
Servizio Affari Generali  
della Banca Popolare di Milano

Stampa  
Gruppo Agema S.p.A. – Milano





